



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

2024

Premessa	0
Organi di Amministrazione e Controllo	1
Lettera del Presidente	2
Relazione sulla gestione	3
Struttura del Gruppo	4
Fatti di rilievo del periodo	5
Andamento della situazione economica-finanziaria del Gruppo	7
Andamento del titolo	13
Principali rischi ed incertezze ed altre informazioni	14
Andamento economico-finanziario di Eukedos S.p.A.	20
Proposte circa la destinazione dell'utile/perdita dell'esercizio	25
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	26
Informativa Consob ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98	27
Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016	31
Relazione Consolidata di Sostenibilità	32
Attestazione della Relazione Consolidata di sostenibilità	102
Relazione della Società di Revisione – Sostenibilità	103
Bilancio consolidato del Gruppo Eukedos	104
Prospetti Contabili	105
Note Illustrative	112
Attestazione del bilancio consolidato	157
Relazione della Società di Revisione – Consolidato	158
Progetto di bilancio d'esercizio di Eukedos S.p.A.	159
Prospetti Contabili	160
Note Illustrative	168
Attestazione del bilancio civilistico	204
Relazione del Collegio Sindacale	205
Relazione della Società di Revisione – Civilistico	206
Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari	207
Relazione sulla Remunerazione	264

Premessa

Eukedos S.p.A. (“Società” o “Capogruppo” o “Eukedos S.p.A.”) è una società per azioni, di diritto italiano, costituita in Italia presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Reggio Emilia, avente, alla data della presente relazione, capitale sociale interamente versato di euro 28.703.679,20 con sede legale in Italia, a Firenze (FI), quotata sul mercato azionario italiano, segmento Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

Il bilancio consolidato e d’esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 ed alle previsioni dell’art. 154-ter del D.Lgs 58/98 e successive modifiche .

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli International Accounting Standards (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

I Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, a seguito della quotazione della Capogruppo al mercato Expandi, avvenuta in data 1° agosto 2006.

La controllante La Villa S.p.A. non redige il bilancio consolidato in quanto rispetta i casi di esonero ai sensi dell’IFRS 10, in particolare è controllata dalla società Groupe Maison de Famille, con sede in Courbevoie (Francia), che redige il bilancio consolidato in accordo con i principi contabili internazionali, che include i dati e le informazioni relative al gruppo la Villa e alle sue controllate. Tuttavia, la controllante La Villa S.p.A ha deciso in maniera volontaria di redigere un subconsolidato e di allegarlo al proprio bilancio di esercizio depositato presso il Registro delle Imprese.

La valuta di redazione del bilancio consolidato del Gruppo e del bilancio d’esercizio della Società è l’Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Capogruppo e delle principali società incluse nell’area di consolidamento.

Ove non diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro arrotondati all’unità più vicina.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

Presidente e Amministratore Delegato

Carlo Iuculano

Amministratori

Simona Palazzoli (*)

Viola Sismondi

Barbara Maiani

Amministratori indipendenti

Philippe Tapié ⁽⁴⁾ ⁽⁶⁾

Gilles Cervoni ⁽⁴⁾ ⁽⁵⁾

Pierluigi Rosa ⁽⁴⁾ ⁽⁵⁾

COLLEGIO SINDACALE ⁽²⁾

Presidente

Andrea Manenti

Sindaci Effettivi

Maddalena Sgambati

Nicola Panaccio

Sindaci Supplenti

Michela Rayneri

Lorenzo Bandettini

SOCIETA' DI REVISIONE ⁽³⁾

Crowe Bompani S.p.A.

- (1) Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria del 26 aprile 2024;
 - (2) Collegio Sindacale nominato con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 26 aprile 2024;
 - (3) Società di revisione nominata con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 31 maggio 2021;
 - (4) Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
 - (5) Membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione;
 - (6) Lead Independent Director;
- (*) Il Consigliere riveste anche la carica di Amministratore Delegato.

Lettera del Presidente

Il Gruppo sta procedendo il proprio piano di sviluppo rivolgendosi sempre più alla realizzazione o acquisto degli immobili dentro cui vengono svolte le gestioni tipiche del nostro settore di appartenenza. Tale scelta consentirà nelle previsioni del management un progresso di crescita dei risultati continuo e con rischi limitati.

Negli ultimi mesi del 2024 è stato rinnovato il contratto di settore applicato dal gruppo e il forte incremento costituirà una sfida per il nuovo esercizio e per quelli successivi.

Gli sforzi verranno concentrati nell'allineamento delle rette praticate alla nuova struttura dei costi al fine di mantenere l'alto livello di qualità del servizio da sempre fornito dalle nostre strutture.

L'obiettivo di migliorare la struttura dei costi per locazioni è stato in parte raggiunto con l'acquisizione della struttura San Luigi Gonzaga sin qui condotta in locazione mentre procedono i lavori di ultimazione delle nuove strutture una delle quali risulta già di fatto ultimata alla data odierna.

L'efficientamento energetico è divenuto uno degli obiettivi prioritari del gruppo e in tal senso sono stati avviati numerosi progetti che Vedranno la luce nel corso del presente esercizio.

L'attenzione alla sostenibilità al benessere degli ospiti e a un coinvolgimento sempre maggiore dei collaboratori sono oggetto di una importante progettualità che speriamo vedrà i frutti nel breve medio termine.

Concludo confermando la fiducia nel gruppo e nel management che hanno sin qui portato l'azienda a ottenere ottimi risultati.

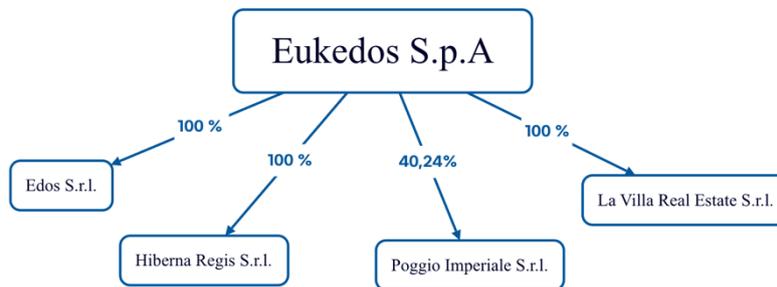
Saluti

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Struttura del Gruppo

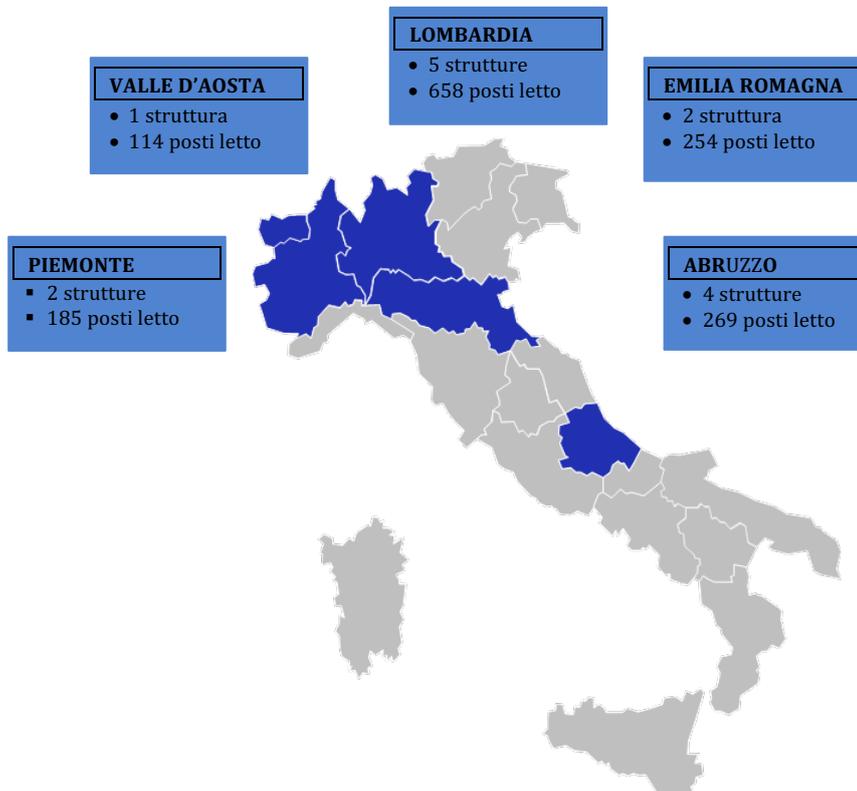
Informazioni generali sul Gruppo

Alla data del 30 giugno 2024 il Gruppo Eukedos include oltre alla capogruppo Eukedos S.p.A le controllate al 100% Edos S.r.l., al 100% Hiberna Regis S.r.l. e al 100% La Villa Real Estate S.r.l. Inoltre, include la collegata al 40,24% Poggio Imperiale S.r.l.



Eukedos S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di La Villa s.p.a., ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice Civile. La Villa s.p.a. detiene l’89,99% delle azioni Eukedos s.p.a. al 31 dicembre 2023 invariato rispetto al 31 dicembre 2022.

Il Gruppo attraverso la controllata EDOS S.r.l. gestisce residenze per anziani e disabili nelle principali regioni italiane per un totale di circa 1.480 posti letto autorizzati.



5	Relazione sulla Gestione	Fatti di rilievo del periodo
---	-----------------------------	------------------------------

Fatti di rilievo del periodo

Contratto affitto di Ramo d’Azienda per la gestione Casa per Anziani Maruffi di Piacenza

In data 15 febbraio 2024 la controllata Edos S.r.l. ha sottoscritto con la Fondazione Pia Casa per Anziani Maruffi un contratto di affitto di Ramo d’Azienda ed un preliminare di cessione di Ramo d’Azienda, sospensivamente condizionato, relativi alla struttura denominata “Pia Casa per Anziani Maruffi”, sita in Piacenza (PC), via Roma n. 103.

L’unità di offerta è autorizzata per complessivi 126 posti letto.

Poiché la Fondazione ha avviato un procedimento di concordato minore, il contratto preliminare di cessione di Ramo d’Azienda è sospensivamente condizionato al rilascio dell’omologa positiva del concordato minore, o di altro strumento di risoluzione della crisi da parte del Tribunale di Piacenza e al rilascio di un parere positivo di congruità, da parte di un professionista della Fondazione, del prezzo di cessione del ramo di azienda.

Il contratto di Affitto di Ramo d’Azienda avrà decorrenza ed efficacia a far data dal 3 aprile 2024 e scadenza il 2 aprile 2032, prorogabile di quattro anni in quattro anni, con un canone annuo pari a Euro 100.000,00, oltre IVA di legge. Il prezzo pattuito dalle Parti per l’acquisto del Ramo d’Azienda sarà pari ad euro 1.400.000,00.

Costituzione NewCo

In data 4 aprile 2024 è stata costituita una società, interamente partecipata dal capo Gruppo, denominata “La Villa Real Estate S.r.l.” che sarà attiva nell’acquisizione di beni immobili da destinare prevalentemente a Residenze per anziani e adulti inabili. Il capitale Sociale sottoscritto è di euro 200 mila.

Acquisto della partecipazione nella Hiberna Regis S.r.l.

In data 28 giugno 2024 ha acquistato l’intera partecipazione (100%) detenuta dalla parte correlata La Villa S.p.a. in Hiberna Regis S.r.l.

L’operazione prevede, quale corrispettivo per la suddetta cessione di quote, il pagamento da parte della Società a La Villa S.p.a. della somma di Euro 6.858.398,64 che sarà corrisposta entro sei (6) mesi da oggi.

Ai sensi di quanto previsto dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (“Procedura OPC Eukedos”), approvata dal Consiglio di Amministrazione di Eukedos, nella sua ultima revisione, in data 06.05.2022, l’operazione è stata sottoposta al previo parere del Comitato Parti Correlate (“Comitato OPC Eukedos”), che ha espresso all’unanimità parere positivo al compimento della stessa.

Acquisto dell’Immobile in Gorla Minore dove a sede la RSA San Luigi Gonzaga

In data 16 luglio la società La Villa Real Estate S.r.l. ha acquistato il complesso edilizio a destinazione di Residenza Sanitaria Assistenziale e di centro psichiatrico in Comune di Gorla Minore (VA) Via Giuseppe Garibaldi n° 29, dove ha sede la RSA San Luigi Gonzaga gestito dalla società Edos S.r.l., al prezzo di euro 15 milioni. Suddetta operazione è stata finanziata da Unicredit per euro 9 milioni e la diverse per mezzi propri del Gruppo.

6	Relazione sulla Gestione	Andamento della situazione economico-finanziaria del Gruppo
---	-----------------------------	---

Andamento della situazione economico - finanziaria del Gruppo

Preliminarmente va rilevato come la Relazione sulla Gestione non utilizzi indicatori di performance alternativi a quelli utilizzati nei bilanci, ad eccezione della posizione finanziaria netta, e pertanto non risulta necessario fornire alcuna informazione con riferimento a quanto indicato nella Raccomandazione del ESMA/2015/1415 sugli indicatori alternativi di performance (per quanto riguarda la struttura della posizione finanziaria netta si rimanda a quanto descritto nelle Note Illustrative).

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che gli schemi di conto economico inclusi nella presente relazione non evidenziano differenze rispetto ai relativi schemi di bilancio, mentre per quanto riguarda gli schemi di situazione patrimoniale e finanziaria essi evidenziano alcune modifiche, peraltro di immediata riconciliazione rispetto agli schemi di bilancio.

Dati economici e finanziari

Di seguito si riportano lo schema di conto economico consolidato e lo schema di conto economico consolidato complessivo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 dal 31 dicembre 2023.

Conto Economico Consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.471	47.310
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(16)	
Altri ricavi e proventi	1.221	2.140
Totale valore della produzione	51.676	49.450
Costi della produzione:		
Costi per consumo di merci	(2.717)	(2.764)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(13.831)	(12.334)
Costi del personale	(22.010)	(21.065)
Accantonamenti	(216)	(182)
Oneri diversi di gestione	(789)	(780)
Totale costi della produzione	(39.563)	(37.126)
Margine operativo lordo	12.114	12.324
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(7.051)	(7.112)
Margine operativo netto	5.063	5.212
Proventi ed (oneri) finanziari	(4.644)	(3.933)
Risultato prima delle imposte	418	1.279
Imposte	(943)	(724)
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(524)	556
Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)	(0,0231)	0,0244
Utile (perdita) diluito per azione (in unità di euro)	(0,0231)	0,0244

Conto Economico Consolidato Complessivo

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Utile (perdita) dell'esercizio	(524)	556
Altre componenti del conto economico complessivo		
Voci che non dovranno essere riclassificate a conto economico :		
Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised	3	4
Utile (Perdita) dalla valutazione al MTM dei contratti di finanza derivata	(183)	(25)
Voci che dovranno essere riclassificate a conto economico:		
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	(705)	535

Al 31 dicembre 2024 il “**Valore della produzione**” del Gruppo è pari ad euro 51,6 milioni in aumento rispetto ai 49,4 milioni di euro registrati al termine dell’esercizio precedente. La percentuale di occupazione si è attestata al 31 dicembre 2024 pari al 80,77% contro il 80,64% del 31 dicembre 2023.

Il “**Margine operativo lordo**”, pari ad euro 12,1 milioni al 31 dicembre 2024 risulta leggermente inferiore rispetto al risultato di euro 12,3 milioni registrato al 31 dicembre 2023. L’esercizio 2024 ha portato un aumento dei ricavi di 2.227 mila euro. Inoltre, una riduzione del prezzo di energia e gas rispetto all’anno precedente ha contribuito ad un miglioramento del MOL.

La voce “**Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni**” accoglie principalmente gli ammortamenti relativi alle attività materiali, immateriali e attività per diritto d’uso principalmente riferibili alle controllate Edos S.r.l., Hiberna Regis S.r.l. e LaVilla Real Estate S.r.l.

La voce “**Proventi e oneri finanziari**” comprende, prevalentemente gli interessi sui mutui e finanziamenti in essere con gli istituti di credito, riconducibili principalmente alla controllata Edos S.r.l. e agli interessi generati dall’applicazione dell’IFRS 16.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Attività materiali e immateriali	98.843	41.787
Attività per diritto d'uso	47.349	75.313
Avviamento	20.195	18.665
Partecipazioni	1.365	2.432
Altre attività fisse	351	1.039
Crediti per imposte anticipate	82	956
Totale attivo fisso	168.185	140.192
Clients	5.506	4.534
Fornitori	(6.454)	(6.170)
Crediti e debiti tributari	(1.474)	313
Passività correnti al netto delle altre attività correnti	(6.657)	(5.397)
Totale capitale circolante netto	(9.078)	(6.719)
TFR e altri fondi	(804)	(352)
Totale capitale investito netto	158.303	133.121
Capitale e Riserve	30.364	29.359
Risultato netto	(524)	556
Patrimonio Netto del Gruppo	29.840	29.915
Indebitamento finanziario netto	128.463	103.206
Totale fonti	158.303	133.121

Come descritto in precedenza, lo schema di situazione patrimoniale e finanziaria sopra riportato evidenzia una struttura differente rispetto ai prospetti contabili consolidati riportati nel Bilancio Consolidato, ma risulta di immediata riconciliazione rispetto agli stessi.

Le principali considerazioni emergenti dall'analisi dei dati patrimoniali sono le seguenti:

- la voce “**Totale Attivo fisso**” è in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2023 per l'effetto del consolidamento della società “Hiberna Regis S.r.l.” acquistata il 28 giugno 2024, e la società neo costituita, in data 4 aprile 2024, “La Villa Real Estate S.r.l.”. L'aumento è avvenuto principalmente nella voce fabbricati;
- la variazione che ha interessato il “**Capitale Circolante Netto**” rispetto al dato al 31 dicembre 2023 è da ricondursi al consolidamento della società Hiberna Regis S.r.l.
- la variazione del “**Patrimonio Netto del Gruppo**” rispetto al 31 dicembre 2023 deriva dal risultato netto dell'esercizio 2024 e dalle riserve di consolidamento;

- la variazione della voce “**Indebitamento finanziario netto**” rispetto al 31 dicembre 2023 è l’effetto combinato della produzione di cassa dalla gestione operativa al netto dei rimborsi in linea capitale dei finanziamenti e mutui e del finanziamento verso la controllante La Villa S.p.A per l’acquisizione di Hiberna Regis S.r.l. e di eventuali debiti consolidati.

Posizione Finanziaria Netta consolidata

Per l’esame del Rendiconto Finanziario si fa rinvio al prospetto contabile di bilancio.

Di seguito si riporta il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, coincidente con quella riportata nelle Note Illustrative ed elaborata secondo le raccomandazioni del CESR.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Titoli	-	57
Crediti finanziari correnti	134	233
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.910	2.333
Attività finanziarie a breve termine (A)	4.044	2.623
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	(3.874)	(3.824)
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(6.968)	(35)
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso breve termine	(2.266)	(4.364)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(13.107)	(8.223)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	(9.063)	(5.600)
Debiti verso banche	(32.634)	(15.416)
Debito verso altri finanziatori	(29.814)	0
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso medio lungo termine	(56.951)	(82.189)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(119.399)	(97.606)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(128.462)	(103.206)
<u>SENZA IERS 16</u>		
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	(6.797)	(1.236)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(69.245)	(16.652)

La movimentazione della Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31 dicembre 2024 rispetto al 31 dicembre 2023 è il risultato combinato dei seguenti effetti:

- movimentazione di cassa del periodo derivante dall’ordinaria gestione dell’attività della controllata Edos S.r.l. e della capogruppo Eukedos;
- rimborso in linea capitale dei mutui e finanziamenti da parte della controllata Edos S.r.l. per complessivi euro 3,6 milioni di euro;
- Debiti verso la controllante La Villa S.p.A all’interno della società Hiberna Regis S.r.l. consolidata.

11	Relazione sulla Gestione	Andamento della situazione economico-finanziaria del Gruppo
----	-----------------------------	---

- Debiti verso la controllante La Villa S.p.A a seguito della acquisizione nella società Hiberna Regis S.r.l.
- accessione e la prima erogazione del nuovo finanziamento a SAL con il Gruppo BCC Iccrea per euro 7,6 milioni;
- pagamento e adeguamento all'incremento ISTAT dei canoni di locazione, i debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso si riferiscono infatti all'attualizzazione dei flussi di cassa futuri dei contratti di locazione come previsto dall'IFRS 16;
- Elisione dei debiti per diritti d'uso relativi al contratto di locazione dell'immobile su cui insiste la gestione della RSA San Luigi Gonzaga a seguito della acquisizione dell'immobile da parte della controllata La Villa Real Estate Srl;

La posizione finanziaria netta è significativamente influenzata dall'impatto della contabilizzazione ai sensi dell'IFRS 16 dei contratti di locazione. La Posizione finanziaria netta, al netto dell'impatto dell'IFRS 16 risulterebbe pari a 69,2 milioni di euro al 31 dicembre 2024 e pari a 16,6 milioni di euro al 31 dicembre 2023.

Si riportano di seguito alcuni indicatori sintetici calcolati al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	31-dic 2024	31-dic 2023
MOL	12.114	12.324
MOL- Sterilizzato IFRS 16	5.807	5.532
MOL al netto degli Accantonamenti	12.330	12.506
MOL al netto degli Accantonamenti - Sterilizzato IFRS 16	6.023	5.714
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(128.462)	(103.206)
Posizione Finanziaria Netta (PFN) - Sterilizzato IFRS 16	(69.245)	(16.652)
Capitale e riserve	30.364	29.359
Utile (perdita) dell'esercizio	(524)	556
Patrimonio netto di Gruppo (PN)	29.840	29.915
Indice di leva finanziaria (PFN/PN) - Sterilizzato IFRS 16	(2,32)	(0,56)
PFN/ MOL al netto degli Accantonamenti - Sterilizzato IFRS 16	(11,50)	(2,91)
PFN/MOL Sterilizzato IFRS 16	(11,92)	(3,01)

Gli indicatori sono stati calcolati per confronto con gli anni precedenti al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS16.

Andamento della gestione nei settori di attività nei quali opera il Gruppo

Area Care

	31-dic 2024	%	31-dic 2023	%
Valore della Produzione	51.433		49.190	
<i>YoY</i>	<i>4,56%</i>		<i>4,67%</i>	
Margine Operativo Lordo	13.110	25,49%	13.095	26,62%
<i>YoY</i>	<i>0,12%</i>		<i>15,56%</i>	
Margine Operativo Netto	6.793	13,21%	6.016	12,23%
<i>YoY</i>	<i>12,91%</i>		<i>22,86%</i>	

YoY - variazione percentuale rispetto ai dati 31 dicembre 2023

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2024 si è attestato ad euro 51.433 mila registrando un incremento in valore assoluto di euro 2,2 milioni rispetto al risultato del 31 dicembre 2023 pari ad euro 49.190 mila. La percentuale di occupazione si è attestata al 31 dicembre 2024 pari al 80,77% contro il 80,64% del 31 dicembre 2023.

Il Margine Operativo Lordo risulta pari ad euro 13.110 mila al 31 dicembre 2024 ed il Margine Operativo Netto risulta pari ad euro 6.793 mila al 31 dicembre 2024 rispettivamente pari a euro 13.095 mila ed euro 6.016 mila al 31 dicembre 2023.

Area Immobiliare

	31-dic 2024
Valore della Produzione	211
Margine Operativo Lordo	(20)
Margine Operativo Netto	(560)

Il Valore della produzione al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 211 mila. Il Margine Operativo Lordo risulta negativo di euro 20 e il Margine Operativo Netto risulta negativo di euro 560 mila.

Eukedos S.p.A.

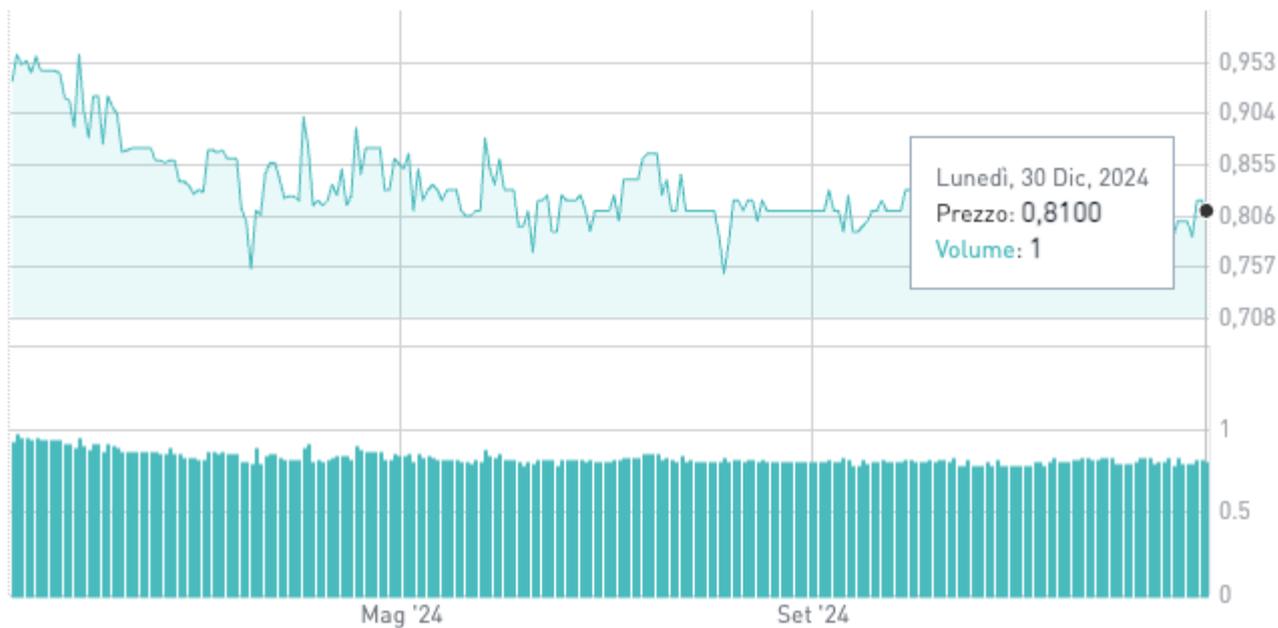
	31-dic 2024	%	31-dic 2023	%
Margine Operativo Lordo	(948)	n.a.	(720)	n.a.
Margine Operativo Netto	(986)	n.a.	(754)	n.a.

Nel corso del 2024 la Capogruppo ha continuato a svolgere la propria attività prevalentemente nei confronti delle controllate registrando un Margine Operativo Lordo ed il Margine Operativo Netto rispettivamente negativi per euro 948 mila e euro 986 mila.

Andamento del titolo

Eukedos S.p.A. è quotata sul mercato Expandi a partire dal 1° agosto 2006 ed è passata successivamente al segmento MTA di Borsa Italiana dal mese di giugno 2009.

Il titolo Eukedos S.p.A. chiude al 31 dicembre 2024 con un prezzo pari ad euro 0,810 per azione in calo rispetto al dato al 31 dicembre 2023 che chiudeva con un prezzo pari ad euro 0,930 per azione. Si riporta di seguito il grafico dell'andamento del titolo nel corso del 2024 (fonte: www.borsaitaliana.it).



14	Relazione sulla Gestione	Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto
----	-----------------------------	---

Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto

Rischi connessi al settore di riferimento ed alla concorrenza

Il Gruppo, attraverso la controllata Edos S.r.l., ha ad oggi concentrato il proprio *core business* nella gestione delle residenze per anziani.

Il settore dipende in maniera importante dalla Pubblica Amministrazione che rappresenta circa il 40% del fatturato per rette della controllata Edos S.r.l., in parte attraverso i contributi sanitari pagati dalle Asl di competenza ed in parte attraverso la compartecipazione di Comuni e altri enti che integrano le quote in capo all'utenza privata.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

A causa della frammentazione del credito verso la clientela privata con conseguente alta incidenza dei costi connessi al recupero forzoso, anche attraverso azioni legali, rispetto alle somme da recuperare, il Gruppo ha intensificato le attività atte ad individuare tempestivamente le situazioni che possono portare all'incaglio del credito e pertanto alla successiva fase di sofferenza; si segnala altresì che il fondo svalutazione crediti attualmente iscritto a bilancio copre circa il 31% dei crediti al 31 dicembre 2024.

Rischi connessi alla normativa di riferimento e alla disciplina di funzionamento delle RSA

La gestione delle residenze per anziani è un settore caratterizzato da un'incisiva regolamentazione di emanazione nazionale e regionale pertanto modifiche della normativa vigente, inclusa quella in materia di salute, sicurezza e ambiente, ovvero l'introduzione di nuove norme, potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di sostenere costi imprevisti o limitarne l'operatività con conseguenti effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Con particolare riferimento alla controllata Edos S.r.l., il funzionamento delle strutture RSA è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del Comune e delle ASL competenti per territorio, che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per il funzionamento stesso. L'attività svolta dalle RSA è altresì soggetta a verifiche periodiche, sulla cui base il Comune e le ASL, qualora vengano accertati inadempimenti o il mancato soddisfacimento dei requisiti richiesti, possono irrogare sanzioni fino alla revoca delle autorizzazioni stesse.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo genera la propria attività interamente sul territorio nazionale ed in valuta locale, pertanto non vi è rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Sul totale dell'indebitamento finanziario del Gruppo la quasi totalità è rappresentato da mutui e finanziamenti a tasso variabile ad eccezione dei mutui stipulati con Unicredit dalle controllate Edos S.r.l., Hiberna Regis S.r.l. e La Villa Real Estate S.r.l. ai quali è stato associato alla sottoscrizione dei contratti derivato IRS a copertura dei tassi variabili.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

Per quanto riguarda le dinamiche finanziarie, il Gruppo aveva raggiunto un equilibrio finanziario soddisfacente tra entrate e uscite che permetteva di disporre delle risorse finanziarie necessarie al soddisfacimento del ceto creditizio e degli impegni della società alle scadenze previste. Il management sta comunque monitorando eventuali variazioni di fabbisogno finanziario e le possibilità offerte dallo Stato o dal mercato in merito ad eventuali agevolazioni finanziarie.

15	Relazione sulla Gestione	Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto
----	-----------------------------	---

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)

Una parte significativa delle attività immateriali del Gruppo è rappresentata da *Goodwill* iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il Gruppo valuta quindi l'avviamento in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l'eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predispose piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica periodica volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possano influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Rischi connessi al sistema di *governance* e alla gestione delle informazioni *price sensitive*

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di *governance* aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, come modificato e approvato definitivamente, con la revisione di gennaio 2020, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di corporate *governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell'azionariato, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2020.

L'Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018, il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 (di seguito "Modello 231", aggiornato ai nuovi reati a catalogo e affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso. A seguito dell'introduzione di nuovi reati a catalogo, i c.d., l'Emittente ha dato incarico ad una società esterna di provvedere all'aggiornamento del Modello 231, compreso quello della controllata Edos S.r.l.

In data 13 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, per il triennio successivo, il nuovo Organismo di Vigilanza. Detto Organismo di Vigilanza si è, poi, dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Eukedos ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF. La Società ha adottato una "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni e a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate. La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero al Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato stampa, di accordo con l'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR (attraverso la piattaforma "IInfo" gestita da Computershare S.p.A.), e nel meccanismo di

16	Relazione sulla Gestione	Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto
----	-----------------------------	---

stoccaggio gestito sempre da Computershare secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia (piattaforma Iinfo.it) e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations/Informazioni Regolamentate/Comunicati Price Sensitive.

A seguito dell'entrata in vigore dal 3 luglio 2016 del Regolamento (UE) n. 596/2014 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli abusi di mercato (di seguito "MAR"), il Consiglio di Amministrazione di Eukedos ha aggiornato le proprie procedure societarie necessarie per garantire il rispetto della nuova disciplina.

Rischi connessi all'aumento del costo dei fattori produttivi

Il Gruppo, attraverso la controllata Edos S.r.l., ha ad oggi concentrato il proprio *core business* nella gestione delle residenze per anziani. Eventuali aumenti del costo dei fattori produttivi non possono essere collegati rapidamente ad una flessibilità di prezzo al cliente data la tipologia di servizio offerto e di utenza e data, come indicato sopra, l'incidenza della Pubblica Amministrazione nel fatturato per rette. Il Gruppo monitora costantemente l'incremento dei costi e le necessarie azioni correttive al fine di contenerne gli impatti.

17	Relazione sulla Gestione	Altre informazioni
----	-----------------------------	--------------------

Corporate governance e assetti proprietari

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana S.p.A. e Consob, Eukedos S.p.A. ha redatto la “*Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari*” consultabile sul sito www.eukedos.it, nella sezione Corporate Governance.

Eukedos S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di La Villa spa.

Attestazione ai sensi dell’art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi di quanto richiesto, con riferimento alle società controllate sottoposte alla direzione e coordinamento di un’altra società, dall’art. 2.6.2, comma 8, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si attesta l’esistenza per Eukedos delle condizioni di cui all’art. 16 del Regolamento CONSOB n. 20249/2017.

Rapporti con parti correlate, società controllate e collegate

In relazione alle operazioni con parti correlate, il Gruppo intende assicurare la più completa trasparenza e correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni poste in essere con parti correlate, anche mediante il ricorso ad esperti indipendenti in relazione alla natura, valore e caratteristiche dell’operazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. nella riunione del 6 maggio 2022 ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell’art. 2391-bis cod. civ., come modificato dall’art. 1 del d.lgs. 10 maggio 2019 n. 49, e del “Regolamento Operazioni con Parti Correlate” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato da ultimo con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 (il “Regolamento Consob OPC”), tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 (la “Comunicazione Consob OPC”).

Tale procedura disciplina nel dettaglio, in conformità ai principi dettati dal richiamato Regolamento Consob, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Ai fini dell’informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, sono riportate le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Eukedos S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

Attività di ricerca e sviluppo

Eukedos S.p.A. svolge prevalentemente attività di holding e coordinamento delle proprie controllate e non ha pertanto sostenuto costi di ricerca e sviluppo. Edos S.r.l. in relazione alla propria tipologia di business non sostiene fisiologicamente costi di ricerca e sviluppo.

18	Relazione sulla Gestione	Informazioni sul personale e sull'ambiente
----	-----------------------------	---

Informazioni sul personale

La sicurezza sul luogo di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori rappresentano un elemento fondamentale per il Gruppo che si impegna a garantire il rispetto della normativa di riferimento.

Si segnala in particolare che i documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), così come previsto dal D.Lgs 81 del 9 aprile 2008, per tutte le residenze per anziani gestite dal Gruppo sono aggiornati con i rischi ai quali possono essere soggetti i lavoratori, a seconda dell'attività svolta, e sono mantenute attive le necessarie azioni volte alla prevenzione e protezione dei medesimi. Inoltre sono costantemente monitorati tutti i fornitori esterni di servizi e prestazioni, al fine di valutare i rischi da interferenze e sono stati revisionati i Documenti Unici di Valutazione dei Rischi Interferenziali nelle varie Residenze, ove necessario.

In considerazione dell'attività svolta nelle residenze per anziani che contengono anche la preparazione e distribuzione degli alimenti la Società è dotata, per ciascuna residenza, di un piano di autocontrollo ai sensi del D. Lgs 193/07 (HACCP).

Particolare attenzione viene sempre posta alla formazione dei lavoratori sulla Sicurezza e sull'Igiene degli alimenti.

Al 31 dicembre 2024 il numero del personale del Gruppo è pari a 713 unità suddivisi come segue:

	31-dic 2024	31-dic 2023	31-dic 2022
Dirigenti	0	0	1
Quadri	3	2	4
Impiegati	61	36	53
Operai	590	491	574
Interinali	59	105	137
Totale	713	634	769

Informazione sull'ambiente

L'attività delle società facenti parte del Gruppo non comporta l'emissione di sostanze nocive ed inquinanti nell'ambiente.

Il trattamento dei rifiuti avviene nel pieno rispetto della normativa vigente.

19	Relazione sulla Gestione	Evoluzione prevedibile della gestione Informativa di settore - Azioni proprie Operazione atipiche e/o inusuali
----	-----------------------------	--

Evoluzione prevedibile della gestione

Il controllo da parte di La Villa S.p.A. ha creato un unico grande gruppo italiano che ci sia attende possa diventare sempre di più un punto di riferimento nell'ambito dell'offerta di servizi e di prodotti legati al mondo dell'assistenza sul territorio italiano.

La possibile evoluzione resta al momento in linea con i precedenti programmi fino a quando non sarà data esecuzione della delibera assembleare di dicembre 2023.

Informativa di settore

L'informativa di settore richiesta dai principi contabili IFRS e dalle prescrizioni Consob è fornita nelle Note Illustrative del Bilancio Consolidato.

Azione proprie

Eukedos S.p.A. non possiede azioni proprie.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'esercizio 2024 non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali.

20	Relazione sulla Gestione	Andamento economico – finanziario Eukedos S.p.A.
----	-----------------------------	---

Andamento economico – finanziario Eukedos S.p.A.

I prospetti di seguito esposti sono stati predisposti sulla base del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024 a cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standard Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Dati economici e finanziari

Conto economico d’esercizio Eukedos S.p.A.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic	31-dic
	2024	2023
Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60	60
Altri ricavi e proventi	32	260
Totale valore della produzione	92	320
Costi della produzione:		
Costi per consumo di merci	(11)	(7)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.020)	(912)
Costi del personale		(104)
Oneri diversi di gestione	(10)	(17)
Totale costi della produzione	(1.041)	(1.040)
Margine operativo lordo	(948)	(720)
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(38)	(34)
Margine operativo netto	(986)	(754)
Proventi ed (oneri) finanziari	1.005	708
Risultato prima delle imposte	19	(46)
Imposte	(34)	(23)
Utile (perdita) dell’esercizio	(15)	(69)

21	Relazione sulla Gestione	Andamento economico – finanziario Eukedos S.p.A.
----	-----------------------------	---

Il Valore della produzione è rappresentato da ricavi e proventi realizzati principalmente nei confronti delle società del Gruppo.

In particolare, il Valore della produzione risulta così composto:

Valore della Produzione	31-dic	31-dic
	2024	2023
Attività di direzione e coordinamento	60	60
Altri	32	260
Totale	92	320

Anche nell'esercizio 2024 è continuata l'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Eukedos S.p.A. nei confronti delle controllate Edos S.r.l., Hiberna Regis S.r.l. e La Villa Real Estate S.r.l.

I costi per servizi e godimento beni di terzi, confrontati con l'esercizio precedente, si possono così dettagliare:

Costi per servizi e godimento beni di terzi	31-dic	31-dic
	2024	2023
Costi di permanenza in Borsa	78	78
Emolumenti e compensi amministratori	426	481
Emolumenti e compensi sindaci	36	36
Certificazioni e consulenze	206	174
Pubblicazioni, pubblicità, trasferte e meetings	15	18
Costi sede	8	8
Commissioni bancarie	1	1
Assicurazioni	9	9
Altri	260	107
Totale	1.041	9.112

Nella voce "altri" sono inclusi i compensi variabili del CEO e CFO dell'anno 2023 per un totale di 100,5 mila euro.

La gestione finanziaria della Società ha provocato un saldo positivo fra proventi ed oneri, il cui dettaglio è il seguente:

	31-dic	31-dic
	2024	2023
Proventi finanziari		
Interessi attivi fin v/società controllate	1.005	710
Interessi attivi v/altri	0	0
Totale proventi	1.006	710
Oneri finanziari		
Altri oneri finanziari	(1)	(2)
Totale oneri	(1)	(3)
Totale	1.005	707

22	Relazione sulla Gestione	Andamento economico – finanziario Eukedos S.p.A.
----	-----------------------------	---

Proventi e oneri finanziari

La voce “Interessi attivi fin v/società controllate” è relativa agli interessi sui finanziamenti concessi in favore delle società controllate.

Negli “altri oneri finanziari” incidono principalmente gli interessi generati dall’applicazione dell’IFRS 16.

23	Relazione sulla Gestione	Andamento economico – finanziario Eukedos S.p.A.
----	-----------------------------	---

Situazione patrimoniale e finanziaria Eukedos S.p.A.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Attività		
Attività non correnti:		
Attività immateriali	4	10
Attività materiali	28	19
Attività per diritto d'uso	-	45
Partecipazioni	24.518	17.454
Crediti per imposte anticipate	2.354	2.520
Crediti finanziari verso controllate	10.636	8.282
Altre attività non correnti	4	4
Totale attività non correnti	37.545	28.336
Attività correnti:		
Crediti commerciali	92	-
Crediti tributari	171	200
Crediti finanziari verso controllate	-	1.041
Altre attività correnti	446	1.558
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	46
Totale attività correnti	727	2.845
Totale attività	38.271	31.180
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	28.704	28.704
Riserve	2.217	2.287
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(15)	(69)
Patrimonio netto di Gruppo	30.906	30.921
Totale Patrimonio netto	30.906	30.921
Passività non correnti:		
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	-	21
Totale passività non corrente	-	21
Passività correnti:		
Debiti commerciali	195	148
Debiti tributari	15	53
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	-	27
Altre passività correnti	7.156	10
Totale passività correnti	7.366	238
Totale passività e patrimonio netto	38.271	31.180

24	Relazione sulla Gestione	Andamento economico – finanziario Eukedos S.p.A.
----	-----------------------------	---

Di seguito si evidenziano le principali voci.

La voce Partecipazioni è dettagliata dalla tabella seguente:

	Al 31 dicembre 2024		Al 31 dicembre 2023	
	% di possesso	Valore	% di possesso	Valore
Edos S.r.l.	100%	15.027	100%	15.027
Poggio Imperiale Srl	40%	2.433		
Hiberna Regis Srl	100%	6.858		
La Villa Real Estate S.r.l.	100%	200		
Totale partecipazioni		24.518		15.027

La voce “Crediti finanziari verso controllate” si riferisce esclusivamente a finanziamenti verso la controllata Edos S.r.l.. I finanziamenti sono fruttiferi di interessi pari all’Euribor a 3 mesi (media mese precedente)/365 più uno spread del 6% sul finanziamento.

Le Altre passività correnti si riferiscono principalmente al debito verso la controllata La Villa S.p.A. per euro 6.858 mila relativi all’acquisto della quote dalla società Hiberna Regis S.r.l.

Di seguito la tabella relativa alla Posizione Finanziaria Netta del bilancio d’esercizio della Capogruppo:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	46
Attività finanziarie a breve termine (A)	17	46
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(6.858)	-
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso breve termine	-	(27)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(6.858)	(27)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	(6.841)	19
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso medio lungo termine	-	(21)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	-	(21)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(6.841)	(2)

25	Relazione sulla Gestione	Proposte circa la destinazione dell'utile/perdita dell'esercizio
----	-----------------------------	---

Proposte circa la destinazione dell'utile/perdita dell'esercizio

Signori Azionisti,

siete chiamati ad approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 di Eukedos S.p.A. e ad esaminare il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo Eukedos.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 di Eukedos S.p.A. evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 15.491,49; pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e a riportare tale perdita al prossimo esercizio.

Maggiori commenti su quanto precede sono ampiamente contenuti nella relazione sulla gestione degli Amministratori, contenuta nella Relazione Finanziaria Annuale per l'anno 2024, comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, la relazione sulla gestione degli Amministratori e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF, che verranno depositati e messi a disposizione del pubblico entro il 9 aprile 2025, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e alla relazione della Società di revisione.

Tutto ciò premesso, si sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno:

“L'Assemblea degli Azionisti,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2024, che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 15.491,49 e la relazione degli Amministratori sulla gestione;*
- *vista l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF;*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione;*

Delibera

- *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024*
- *di rinviare la perdita d'esercizio pari ad Euro 15.491,49 all'esercizio successivo*
- *di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato – anche per il tramite di procuratori speciali – mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai punti precedenti*

Firenze (FI), 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ed Amministratore Delegato

(Ing. Carlo Iuculano)

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio

Informativa Consob ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98

In ottemperanza alla richiesta di CONSOB, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98, relativa alla pubblicazione di informazioni rilevanti sulla situazione di Eukedos S.p.A. e del Gruppo si riportano di seguito le informazioni richieste.

a) Posizione Finanziaria Netta di Eukedos S.p.A. e del Gruppo, con l'evidenza delle componenti a breve separatamente da quelle a medio - lungo termine

Posizione Finanziaria Netta di Eukedos S.p.A.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	46
Attività finanziarie a breve termine (A)	17	46
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(6.858)	-
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso breve termine	-	(27)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(6.858)	(27)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	(6.841)	19
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso medio lungo termine	-	(21)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	-	(21)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(6.841)	(2)

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Titoli	-	57
Crediti finanziari correnti	134	233
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.910	2.333
Attività finanziarie a breve termine (A)	4.044	2.623
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	(3.874)	(3.824)
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(6.968)	(35)
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso breve termine	(2.266)	(4.364)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(13.107)	(8.223)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	(9.063)	(5.600)
Debiti verso banche	(32.634)	(15.416)
Debito verso altri finanziatori	(29.814)	0
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso medio lungo termine	(56.951)	(82.189)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(119.399)	(97.606)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(128.462)	(103.206)
SENZA IFRS 16		
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	(6.797)	(1.236)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(69.245)	(16.652)

b) Posizioni debitorie scadute del gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.)

Non risultano debiti finanziari scaduti alla data del 31 dicembre 2024.

I debiti commerciali di Gruppo scaduti sono pari ad euro 2.312 mila e rappresentano circa il 36% del totale degli stessi al 31 dicembre 2024. Eventuali solleciti di pagamento rientrano nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non risultano debiti tributari scaduti alla data del 31 dicembre 2024.

Non sono presenti debiti previdenziali scaduti al 31 dicembre 2024.

c) Rapporti verso parti correlate di Eukedos S.p.A. e del Gruppo ad essa facente parte Eukedos S.p.A.

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra Eukedos S.p.A. e le entità correlate (in migliaia di euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti al 31/12/24	Debiti al 31/12/24	Costi 31/12/24	Ricavi 31/12/24
Arkholding S.r.l.	-	1	-	-
La Villa S.p.A.	-	6.864	6	-
Arkicare S.r.l.	-	1	2	-
Trust Iuculano	-	-	28	-
Totale	-	6.865	36	-

Le voci sopra indicate accolgono principalmente le seguenti voci:

Debiti

- Debiti commerciali per la fornitura in outsourcing del servizio di redazione e tenuta delle buste paga nonché della consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro da parte di Arkicare S.r.l..
- Debiti finanziari verso la Villa S.p.A. relativi all'acquisto delle partecipazioni nella Hiberna Regis S.r.l.

Costi

- Costi verso il Trust Iuculano relativi al canone di locazione della sede amministrativa di Eukedos S.p.A. , trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing operativo e quindi riclassificati ad ammortamenti e interessi.
- Costi derivanti dall'attività svolta da Arkicare S.r.l. nei confronti di Eukedos S.p.A. per la redazione e tenuta delle buste paga nonché per la consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Costi derivati dal distacco di personale da parte delle società del Gruppo La Villa

29	Relazione sulla Gestione	Informativa Consob ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98
----	-----------------------------	---

Gruppo Eukedos

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra il Gruppo Eukedos e le entità correlate (in migliaia di Euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti al 31/12/24	Debiti al 31/12/24	Costi 31/12/24	Ricavi 31/12/24
Arkholding S.r.l.	-	20	58	-
La Villa S.p.A.	375	32.574	455	316
La Villa S.r.l.	130	40	-	57
Arkicare S.r.l.	-	35	311	-
Pianeta Anziani S.r.l.	46	69	-	7
Trust Iuculano	-	9	96	-
Trust Bluegreen	-	970	-	-
Totale	551	33.716	920	381

Le entità correlate, ai sensi del principio IAS 24 e più rilevanti, sono le seguenti:

Crediti

- Crediti verso il Gruppo La Villa per distacchi del personale.

Debiti

- Debiti commerciali per la fornitura in outsourcing del servizio di redazione e tenuta delle buste paga nonché della consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro da parte di Arkicare S.r.l. e per il distacco di personale da parte delle società del Gruppo La Villa.
- Debiti verso il Trust Iuculano relativi all'affitto degli uffici di sede trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing operativo.
- Debiti verso finanziamenti da Pianeta Anziani S.r.l. e Trust Bluegreen.
- Debito verso Arkholding S.r.l. per riaddebito spese sostenute.

Costi

- Costi derivanti dall'attività svolta da Arkicare S.r.l. nei confronti di Eukedos S.p.A. e Edos S.r.l. per la redazione e tenuta delle buste paga nonché per la consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Costi derivanti dal distacco di personale verso le società del Gruppo La Villa.
- Costi verso il Trust Iuculano per i canoni di locazione della sede amministrativa trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing operativo e quindi come ammortamenti ed interessi.
- Costi sostenuti da Arkholding S.r.l. per conto del Gruppo.

Ricavi

- Ricavi derivati principalmente dal distacco di personale verso il Gruppo La Villa.

a) Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 21 aprile 2021, Edos S.r.l. ha sottoscritto un contratto di mutuo chirografario a medio termine per complessivi 6,4 milioni di euro, garantito da SACE ai sensi del Decreto Liquidità, che prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari, calcolati sul bilancio della controllata Edos S.r.l. con verifica annuale, per tutta la durata del finanziamento:

Covenant	Anno		
	2021	2022	2023 e successivi
PFN / EBITDA minore o uguale	8	5	3
PFN / PN minore o uguale	2,5	2	2

Il relativo covenant non risultato rispettato al 31 dicembre 2024, la società è in fase di negoziazione con la banca per l'adeguamento dei covenant, il quale era che era stato costituito in un periodo precedente all'avvio dei tre nuovi cantieri soggetti. Suddetti cantieri hanno prodotto un incremento della PFN senza un riscontro immediato sul EBITDA.

In data 26 luglio 2023 ha sottoscritto un mutuo ipotecario di 16,9 milioni volto a sostenere il piano di investimento del Gruppo. L'intero importo del finanziamento verrà erogato in una o più soluzioni a un tasso pari ad Euribor 6 mesi più un margine del 3,10% annuo. Il contratto di finanziamento prevede il rispetto dei seguenti covenant:

Covenant	Anno
	2023 e successivi
PFN / EBITDA minore o uguale	14
PFN / PN minore o uguale	6

I parametri risultano rispettati al 31 dicembre 2024.

b) Stato di avanzamento delle trattative in corso per la ristrutturazione del debito nonché delle altre iniziative necessarie per garantire i mezzi finanziari necessari a far fronte al fabbisogno finanziario

Non è in corso una ristrutturazione del debito.

I finanziamenti sottoscritti nel 2024 e la liquidità generata dall'attività operativa hanno consentito di coprire il fabbisogno finanziario corrente nel corso del 2024 e, per far fronte alle nuove realizzazioni, il gruppo attraverso le sue società controllate sta negoziando l'apertura di nuove linee di credito a medio-lungo termine.

c) Stato di avanzamento del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione. Descrizione delle azioni programmate al fine di rispettare gli obiettivi in esso riportati e le azioni, anche correttive, eventualmente previste e/o già intraprese

Il Gruppo per il tramite della controllata Edos S.r.l. nell'ottica di dare esecuzione al Piano Industriale sta procedendo nella realizzazione delle tre nuove strutture site in Vernate, Cornaredo e Ghisalba. Nel corso dell'esercizio ha acquistata la società Hiberna Regis S.r.l proprietaria di immobili e cantiere in corso. Inoltre ha costituito la società La Villa Real Estate S.r.l. con la quale è stata acquistata l'immobile di San Luigi Gonzaga.

Il *management* monitora costantemente la situazione economico finanziaria di Gruppo al fine di gestire coerentemente l'investimento e l'apertura delle nuove strutture.

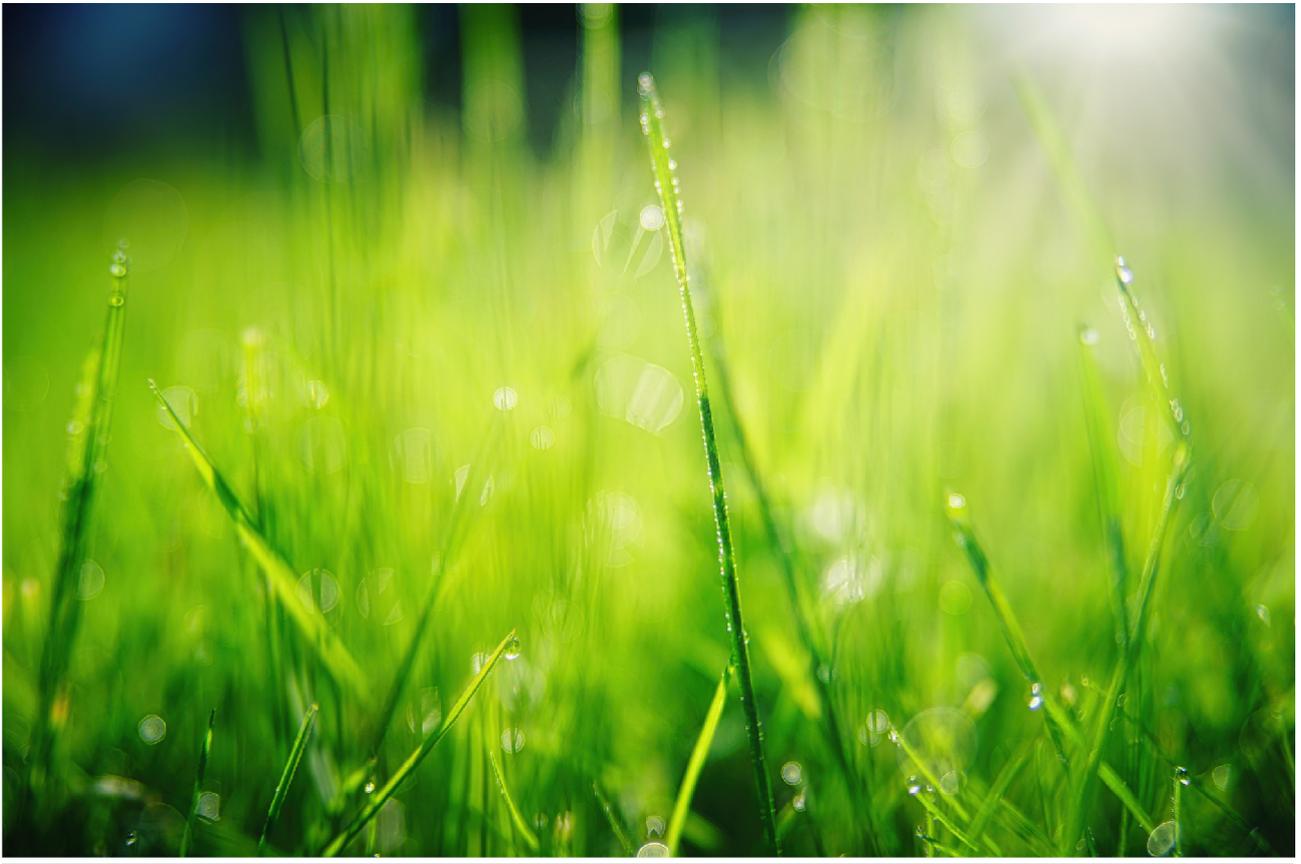
Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Il Gruppo Eukedos risulta esonerato, come previsto dall'art. 6 (Esonero e casi di equivalenza) del d.lgs 254/2016, dalla redazione della presente dichiarazione in quanto il Gruppo è ricompreso nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta dalla società madre europea Groupe Maisons De Famille che redige tale dichiarazione ai sensi e conformemente agli articoli 19-bis e 29-bis della Direttiva europea 2013/34/UE.

Groupe Maisons De Famille pubblica la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario presso la camera di commercio francese Greffe du Tribunal de Commerce, 4 rue Pablo Nèruda 3e étage 92020 Nanterre cedex, e sul sito www.groupemaisonsdefamille.com.

RELAZIONE DI SOSTENIBILITA'

ai sensi della CSRD, del Regolamento Delegato UE n. 2772/2023 e del D.lgs n. 125/2024



Indice

1. Introduzione	PAG. 5
a. Il contesto italiano e la CSRD	
2. ESRS 1 - Requisiti Generali	PAG. 6
a. Principi generali per la Rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Eukedos	
b. Informazioni di contesto del Gruppo Eukedos	
c. Profilo aziendale	
d. Modello di business	
e. Contesto operativo	
f. Vision e Mission	
g. Valori del Gruppo	
h. Ambito e perimetro del report	
i. Analisi di materialità e doppia materialità	
j. Definizione di doppia materialità	
k. Processo di identificazione dei temi materiali	
i. Fase 1: definizione degli Stakeholder chiave	
ii. Fase 2: raccolta e analisi delle informazioni	
iii. Fase 3: Valutazione della Materialità (doppia materialità)	
iv. Fase 4: Coinvolgimento degli Stakeholder	
v. Fase 5: Validazione e prioritizzazione	
vi. Fase 6: Revisione periodica	
Temi Materiali identificati	
Conclusioni	
Processo di Due Diligence	
Value Chain	
Impatto sulla catena del valore	
Time Horizon	
Monitoraggio e Reporting	
Principi Generali di Rendicontazione	
Transition provision	
3. ESRS 2 - Informativa Generale - informativa generale PAG. 15	
a. BP-1 - Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	
b. BP-2 - Informativa in relazione a circostanze specifiche	
c. Orizzonti temporali	
d. Stime riguardanti la catena del valore	
e. Cause di incertezza nelle stime e nei risultati	
f. Modifiche nella redazione e nella presentazione sulle informazioni di sostenibilità	
g. Errori di rendicontazione in periodi precedenti	
h. Informative richieste da altre normative o da disposizioni in materia di sostenibilità generalmente accettate	
i. Inclusione mediante riferimento	
j. Uso di disposizioni transitorie in conformità dell'appendice C ESRS 1	
4. Governance	PAG. 19
a. Gov 1 - Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	
b. Gov 2 - Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	
c. GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	
d. Gov 4 - Dichiarazione sul dovere di diligenza	

- e. Gov 5 - Dichiarazione sul dovere di diligenza
- f. Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

5. Strategia
PAG. 24

- a. SBM-1 - Strategia, modello aziendale e catena di valore
- b. SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori di interesse
- c. SBM-3 - Impatti, Rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
- d. IRO-1 - Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
- e. IRO-2 - Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa
- f. Obbligo minimo di informativa sulle politiche e sulle azioni
- g. MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti
- h. MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti
- i. MDR-M - Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti
- j. MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi

6. Ambiente (E)
PAG. 37

- i. ESRS E1 - Cambiamenti Climatici
- ii. ESRS E2 - Inquinamento
- iii. ESRS E3 - Risorse idriche e marine
- iv. ESRS E4 - Biodiversità e ecosistemi
- v. ESRS E5 - Economia Circolare
- vi. La politica sostenibile degli acquisti

7. Sociale (S)
PAG. 54

- i. ESRS S1 - Forza lavoro propria
- ii. ESRS S2 - Lavoratori nella catena di valore
- iii. ESRS S3 - Comunità interessate
- iv. ESRS S4 - Consumatori e utenti finali

Governance (G) - ESRS G1
PAG. 82

- i. GOV-1 Ruolo degli organi di Amministrazione, direzione e controllo
- ii. IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, rischi e le opportunità rilevanti
- iii. G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
- iv. G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori
- v. G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva
- vi. G1-4 – Casi di corruzione attiva o passiva
- vii. G1-5 – Influenza politica e attività di lobbying
- viii. G1-6 – Prassi di pagamento

8. Dichiarazione di conformità
PAG. 93

- a. Dichiarazione del revisore o dell'organismo di controllo sulla conformità della relazione di Sostenibilità

INTRODUZIONE

Negli ultimi anni, l'attenzione verso tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) è cresciuta in modo esponenziale, diventando un elemento centrale nelle strategie aziendali globali e nei processi di investimento. ESG non è solo un insieme di criteri per misurare l'impatto di un'impresa sul piano ambientale, sociale e della governance, ma rappresenta anche un vero e proprio cambiamento di paradigma nel modo di fare impresa. Le aziende, le istituzioni e gli investitori stanno riconoscendo che le performance non finanziarie sono fondamentali per garantire la sostenibilità a lungo termine e la creazione di valore a beneficio di tutti gli Stakeholder.

La redazione del Bilancio di sostenibilità, ai sensi della Direttiva Europea CSRD, si inserisce nel contesto di un impegno globale verso la sostenibilità, che trova il suo punto di riferimento principale nell'**Accordo di Parigi** del 2015, con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2°C, rispetto ai livelli preindustriali. Nel 2024, l'Agenda di Parigi continua a rappresentare il quadro globale per le politiche climatiche, ma sta evolvendo per includere nuove misure di adattamento e di finanziamento per i paesi in via di sviluppo: il **Green Deal Europeo** e la **European Climate Law** sono altrettanti strumenti legislativi che supportano la transizione verso un'economia sostenibile.

Il **Gruppo Eukedos**, in linea con le Direttive Europee e nazionali, è chiamato, come tutte le altre imprese europee a contribuire agli obiettivi di sostenibilità fissati nell'Accordo di Parigi, tramite la riduzione delle proprie emissioni, l'adozione di pratiche sostenibili e la promozione di un modello economico che rispetti l'ambiente. Il **Gruppo Eukedos**, con l'elaborazione del proprio bilancio di sostenibilità per l'anno 2024, intende fornire a tutti i propri Stakeholder una risposta diretta a questa esigenza di trasparenza e responsabilità, dimostrando in modo concreto il proprio impegno nella lotta ai cambiamenti climatici e nella promozione di una crescita inclusiva e sostenibile.

Il Contesto Italiano e la CSRD

In Italia, l'approvazione e l'implementazione della CSRD sono particolarmente rilevanti, considerando che il nostro paese è uno dei principali attori economici dell'Unione Europea e ha un forte impegno nelle politiche climatiche e di sostenibilità. In linea con le Direttive Europee, l'Italia sta adottando misure per rendere le pratiche aziendali più trasparenti e per sensibilizzare le imprese sulle implicazioni economiche e sociali delle scelte ESG.

Nel contesto italiano, le imprese sono chiamate a rispondere a una crescente domanda di sostenibilità da parte di consumatori, investitori e istituzioni. Inoltre, le autorità italiane, attraverso iniziative come il **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)** e il **Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici**, si stanno allineando sempre più agli obiettivi europei. La **CSRD**, in questo contesto, funge da strumento per monitorare i progressi delle aziende italiane nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, creando un sistema di reporting che favorisce la trasparenza e la responsabilità.

L'integrazione delle tematiche ESG nelle strategie aziendali e la conformità alla **CSRD** rappresentano per il **Gruppo Eukedos** una sfida significativa, ma anche un'opportunità di adottare pratiche più sostenibili e di rispondere alle aspettative della società e degli investitori. Le normative europee in materia, come la CSRD, sono orientate a favorire un cambiamento positivo, in linea con l'impegno globale stabilito nell'**Accordo di Parigi**. Le imprese italiane, così come quelle europee, sono chiamate a dimostrare la loro capacità di contribuire a un futuro più verde,

inclusivo e giusto, attraverso una rendicontazione trasparente, tramite l'adozione di politiche sostenibili e con una gestione responsabile dei rischi ESG.

ESRS 1 - Requisiti generali

Principi Generali per la Rendicontazione di Sostenibilità del Gruppo Eukedos

Il Gruppo Eukedos si impegna a fornire una rendicontazione di sostenibilità trasparente, accurata e completa, in linea con gli standard ESRS e le migliori pratiche internazionali. I seguenti principi generali guidano la preparazione e la presentazione del nostro Bilancio di Sostenibilità:

- 1. Materialità:** Identifichiamo e rendicontiamo solo le informazioni che sono rilevanti per i nostri stakeholder e che riflettono i nostri impatti significativi sull'ambiente, sulla società e sulla governance. Appliciamo il principio della doppia materialità, considerando sia l'impatto delle nostre attività sul mondo esterno, sia l'impatto dei fattori di sostenibilità sulla nostra performance finanziaria.
- 2. Accuratezza e Completezza:** Ci impegniamo a raccogliere e presentare dati e informazioni accurate, verificabili e complete. Ci sforziamo di includere tutti gli aspetti materiali e di fornire un quadro equilibrato delle nostre performance di sostenibilità, sia positive che negative.
- 3. Comparabilità:** Utilizziamo metodologie e indicatori standardizzati, in linea con gli standard ESRS e GRI, per consentire la comparabilità delle nostre performance nel tempo e con altre aziende del settore. Forniamo informazioni chiare sulle nostre metodologie di calcolo e sui cambiamenti rispetto agli anni precedenti.
- 4. Trasparenza:** Comuniciamo in modo aperto e onesto le nostre politiche, strategie, obiettivi e performance di sostenibilità. Rendiamo disponibili le nostre informazioni di sostenibilità in modo accessibile e comprensibile per tutti i nostri stakeholder.
- 5. Responsabilità:** Ci assumiamo la responsabilità delle nostre performance di sostenibilità e ci impegniamo a migliorare continuamente. Monitoriamo i nostri progressi rispetto agli obiettivi e rendiamo conto dei nostri risultati in modo regolare e trasparente.
- 6. Inclusività:** Coinvolgiamo i nostri stakeholder nel processo di rendicontazione, raccogliendo il loro feedback e tenendo conto delle loro aspettative e preoccupazioni. Cerchiamo di rispondere alle domande e ai dubbi dei nostri stakeholder in modo tempestivo ed efficace.
- 7. Verificabilità:** Ove possibile, sottoponiamo le nostre informazioni di sostenibilità a verifica esterna indipendente per garantire la loro accuratezza e affidabilità.
- 8. Tempestività:** Pubblichiamo il nostro Bilancio di Sostenibilità in modo tempestivo, fornendo informazioni aggiornate e pertinenti ai nostri stakeholder.

Questi principi generali sono fondamentali per garantire che il nostro Bilancio di Sostenibilità sia uno strumento efficace per comunicare le nostre performance di sostenibilità, promuovere la trasparenza e la responsabilità, e contribuire al raggiungimento dei nostri obiettivi di sostenibilità.

Informazioni di Contesto del Gruppo Eukedos

Profilo Aziendale

Il Gruppo Eukedos, attraverso la sua controllata diretta Edos Srl, è un operatore leader nel settore dell'assistenza socio-sanitaria in Italia, specializzato nella gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e altre strutture per anziani e disabili non autosufficienti. Quotata presso il mercato azionario gestito

da Borsa Italiana Spa dal 1 agosto 2006, Eukedos Spa è la società capogruppo che, tramite la controllata Edos S.r.l., gestisce 16 strutture in diverse regioni italiane.

Il Gruppo fa parte del più ampio Gruppo La Villa, consolidando ulteriormente la sua posizione nel settore.

Modello di Business

Il modello di business del Gruppo Eukedos si concentra sulla fornitura di servizi socio-sanitari di accoglienza residenziale e diurna ad anziani e adulti inabili. Le strutture del Gruppo offrono assistenza a persone con diverse esigenze, inclusi anziani, disabili gravi e gravissimi, persone con decadimento cognitivo e pazienti con patologie psichiatriche. Il Gruppo opera in regime sia residenziale che diurno, offrendo soggiorni definitivi e temporanei.

Il Gruppo Eukedos sta valutando nuove opportunità per la costruzione di strutture sanitarie basate su un concept innovativo orientato alla sostenibilità e al benessere degli ospiti. I nuovi progetti edilizi privilegiano l'uso di pannelli fotovoltaici, cogeneratori e sistemi di illuminazione LED a basso consumo energetico, con un'attenzione particolare alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo.

Contesto Operativo

Il Gruppo Eukedos opera in un contesto socio-sanitario in continua evoluzione, caratterizzato da una crescente attenzione alla qualità dei servizi, alla sostenibilità e al benessere degli ospiti. Il Gruppo è soggetto a normative nazionali e regionali in materia di assistenza sanitaria e sociale, e collabora con le Amministrazioni competenti attraverso convenzioni e accordi.

Il 2024 è stato segnato dal progetto di rebranding che ha portato il Gruppo Eukedos al passaggio dal brand della controllata diretta Edos Srl a quello unico del Gruppo La Villa, rafforzando l'identità del Gruppo e consolidando la sua posizione sul mercato.

Vision e Mission

- Vision: Sviluppare una rete di servizi capace di rispondere concretamente alle esigenze degli Ospiti e alle aspettative dei loro familiari, divenendo punto di riferimento del settore per aiutare ogni persona a vivere una quotidianità serena, piena e inclusiva.
- Mission: Prendersi cura dei più fragili con l'attenzione di una famiglia e la professionalità di un grande gruppo, unendo qualità, innovazione, passione e voglia di migliorarsi ogni giorno.

Valori del Gruppo

Il Gruppo Eukedos pone la persona al centro di tutto, ispirandosi ai principi di integrità, trasparenza e responsabilità sociale. Il Gruppo si impegna a fornire assistenza continua e qualificata, basata su un approccio etico e positivo, e promuove l'eccellenza attraverso la formazione e l'innovazione.

Queste informazioni di contesto forniscono una panoramica chiara e completa del Gruppo Eukedos, del suo modello di business, del contesto operativo e dei suoi valori fondamentali, elementi essenziali per comprendere il Bilancio di Sostenibilità e le performance ESG del Gruppo.

Ambito e perimetro del report:

Il presente Bilancio di Sostenibilità fornisce informazioni sulle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) del Gruppo Eukedos per l'anno 2024. Il report copre le attività e le operazioni delle seguenti entità legali che rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo Eukedos:

- **Eukedos Spa:** La società capogruppo, quotata presso il mercato azionario gestito da Borsa Italiana Spa.
- **Edos Srl:** La controllata principale che gestisce 15 strutture socio-sanitarie in Italia, tra cui Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), Comunità Psichiatriche, Centri Diurni e Residenze Sanitarie per disabili.
- **Hiberna Regis Srl:** Società controllata coinvolta in progetti di costruzione di residenze per anziani.
- **La Villa Real Estate Srl:** Società controllata coinvolta in progetti di costruzione di residenze per anziani.

Esclusioni:

- **Poggio Imperiale Srl:** Questa società è partecipata al 40,24% e pertanto è esclusa dal perimetro di consolidamento e dal presente report.

Periodo di riferimento:

Il report copre il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

Confini organizzativi:

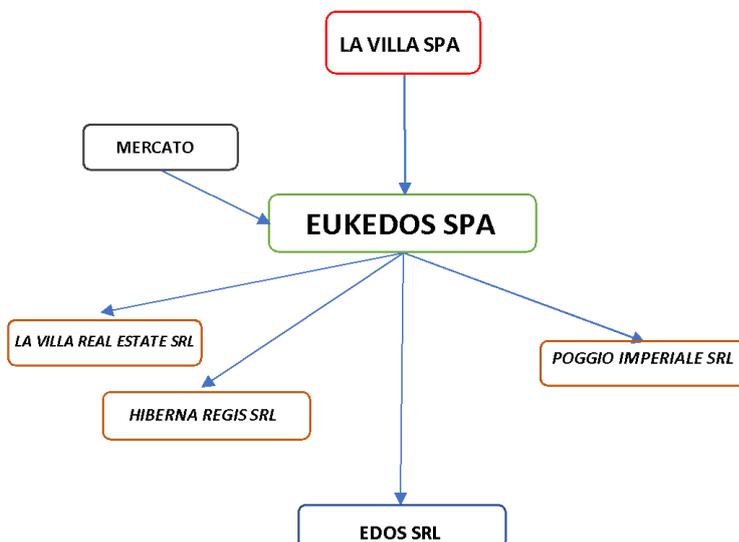
Il report include dati e informazioni relativi alle operazioni e alle attività direttamente controllate dalle entità sopra elencate. Ove pertinente, vengono fornite informazioni sulla catena di fornitura e sugli impatti indiretti.

Metodologia di consolidamento:

I dati e le informazioni sono stati consolidati in base ai principi contabili e di reporting applicabili al Gruppo Eukedos. Le metodologie di calcolo e le fonti dei dati sono specificate nelle rispettive sezioni del report.

Limitazioni:

Il report si basa sulle informazioni disponibili al momento della pubblicazione. Eventuali aggiornamenti o rettifiche saranno comunicati in futuro.



Analisi di Materialità e Doppia Materialità

Definizione di Doppia Materialità

La doppia materialità implica la considerazione di due dimensioni distinte ma interconnesse:

1. **Materialità di Impatto:** Riguarda gli impatti significativi, reali o potenziali, che le nostre attività e operazioni hanno sull'ambiente, sulla società e sui diritti umani. Questo include sia gli impatti positivi che negativi.
2. **Materialità Finanziaria:** Si riferisce ai rischi e alle opportunità legati alla sostenibilità che potrebbero avere un impatto significativo sulla performance finanziaria, sulla posizione e sullo sviluppo del Gruppo Eukedos.

Processo di identificazione dei temi materiali:

Il Gruppo Eukedos ha adottato un approccio strutturato e partecipativo per identificare i temi materiali rilevanti per il proprio Bilancio di Sostenibilità 2024. Il processo si basa sui principi della doppia materialità e coinvolge sia valutazioni interne che il coinvolgimento di parte degli stakeholder.

Fase 1: Definizione degli Stakeholder Chiave

1. **Identificazione degli stakeholder chiave:** Sono stati identificati gli stakeholder rilevanti per il Gruppo Eukedos, tra cui:
 - Dipendenti
 - Ospiti e loro familiari
 - Investitori
 - Fornitori
 - Comunità locali
 - Autorità di regolamentazione

Fase 2: Raccolta e Analisi delle Informazioni

1. **Analisi dei documenti interni:** Sono stati esaminati i documenti strategici del Gruppo Eukedos, come il Piano Industriale, il Codice Etico e i report precedenti.
2. **Benchmarking di settore:** È stata condotta un'analisi, ove disponibile, delle pratiche di sostenibilità e dei temi materiali identificati da aziende simili nel settore socio-sanitario.
3. **Analisi dei trend ESG:** Sono stati monitorati i principali trend ambientali, sociali e di governance (ESG) a livello globale e locale, inclusi i cambiamenti normativi e le aspettative degli stakeholder.
4. **Questionari e interviste interne:** Sono stati utilizzati questionari e interviste con i responsabili delle diverse funzioni aziendali per raccogliere il loro punto di vista sui temi materiali. Per quanto riguarda le politiche ambientali e sociali è stato intervistato il Consiglio di Amministrazione

Fase 3: Valutazione della Materialità (Doppia Materialità)

1. **Valutazione dell'impatto sulla sostenibilità:** È stato valutato l'impatto potenziale delle attività del Gruppo Eukedos sull'ambiente, sulla società e sui diritti umani.
2. **Valutazione dell'impatto finanziario:** È stato valutato l'impatto potenziale dei temi ESG sulla performance finanziaria del Gruppo Eukedos, considerando rischi e opportunità.

3. **Matrice di materialità:** È stata elaborata una matrice di materialità che incrocia l'importanza dei temi per gli stakeholder con l'impatto degli stessi sull'azienda, identificando i temi più rilevanti (materiali).

Fase 4: Coinvolgimento degli Stakeholder

1. **Consultazione degli stakeholder:** sono stati coinvolti i dipartimenti interni, ciascuno per quanto di propria competenza. A tutto il personale, agli ospiti e alle famiglie, mediante il questionario annuale sono state richieste informazioni anche ai fini del presente documento. Sono stati coinvolti, anche nella definizione dei piani strategici di sostenibilità i fornitori aventi competenza specifica. Si sono avviate attività di sensibilizzazione e stimolo ai fornitori in genere.

2. **Sondaggi online:** Sono stati condotti due sondaggi online per coinvolgere ospiti, famiglie e dipendenti e raccogliere ulteriori input.

Fase 5: Validazione e Prioritizzazione

1. **Validazione interna:** I risultati dell'analisi di materialità e del coinvolgimento degli stakeholder sono stati discussi con il management e saranno presentati al Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio per la loro validazione.

2. **Prioritizzazione dei temi materiali:** I temi materiali sono stati prioritizzati in base alla loro rilevanza e impatto, definendo quali saranno inclusi nel report di sostenibilità.

Fase 6: Revisione Periodica

1. **Aggiornamento annuale:** Il processo di identificazione dei temi materiali sarà rivisto e aggiornato nel corso del 2025 per tenere conto dei cambiamenti nel contesto aziendale, normativo e delle aspettative degli Stakeholder.

Temi Materiali Identificati

A seguito di questa analisi, abbiamo identificato i seguenti temi come materiali per il Gruppo Eukedos:

- **Benessere degli Ospiti:** Qualità dell'assistenza, salute e sicurezza, inclusione sociale.
- **Gestione del Personale:** Salute e sicurezza dei lavoratori, formazione e sviluppo, pari opportunità.
- **Impatto Ambientale:** Consumo energetico, gestione dei rifiuti, riduzione delle emissioni.
- **Governance e Etica Aziendale:** Trasparenza, compliance, gestione del rischio.

Processo di Due Diligence per la Sostenibilità

Il Gruppo Eukedos riconosce l'importanza della due diligence per identificare, prevenire, mitigare e rendere conto degli impatti negativi reali e potenziali, dei rischi e delle opportunità sulle questioni di sostenibilità. Il nostro approccio alla due diligence è integrato nelle nostre politiche, procedure e protocolli e si basa sui seguenti principi chiave:

1. **Identificazione e valutazione:** Effettuiamo una valutazione periodica dei nostri impatti rischi ed opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle nostre operazioni e catene del valore.

2. **Prevenzione e mitigazione degli impatti:** Sviluppiamo e implementiamo misure appropriate per prevenire o mitigare gli impatti negativi identificati. Ciò può includere politiche, procedure, protocolli, controlli interni, formazione del personale. Il coinvolgimento degli stakeholder è un processo in divenire che porterà uno sforzo sempre maggiore.

3. Monitoraggio e rendicontazione: Nell'ambito delle procedure adottate dal Gruppo vengono registrati i dati rilevanti ai fini della sostenibilità. Si stanno implementando sistemi di rilevamento informatizzato di tali dati al fine di renderli disponibili in tempo reale. Detti report saranno il riferimento per il monitoraggio periodico dell'efficacia delle nostre misure di prevenzione e mitigazione. A partire dal secondo semestre 2025 è prevista la rendicontazione pubblica dei nostri progressi e delle nostre performance di sostenibilità agli stakeholder interessati.

4. Rimedi e reclami: Abbiamo stabilito meccanismi per affrontare i reclami e fornire rimedi per gli impatti negativi che abbiamo causato o contribuito a causare.

Ad esempio, nel contesto del benessere degli ospiti, il nostro processo di due diligence include:

- La valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza degli ospiti nelle nostre strutture.
- L'implementazione di protocolli e procedure per garantire la qualità dell'assistenza e la prevenzione degli incidenti.
- Il monitoraggio degli indicatori di performance relativi alla salute e alla sicurezza degli ospiti.
- La raccolta del feedback degli ospiti e dei loro familiari per migliorare continuamente i nostri servizi.

Value Chain

Il Gruppo Eukedos riconosce l'importanza di considerare l'intera catena del valore nella sua rendicontazione di sostenibilità. La nostra catena del valore comprende per quanto riguarda i fornitori una selezione e gestione dei fornitori di beni e servizi, inclusi fornitori di attrezzature mediche, forniture per la ristorazione, servizi di pulizia e manutenzione, e fornitori di energia.

Impatto sulla Catena del Valore:

Il Gruppo Eukedos è consapevole che le proprie attività hanno impatti ambientali, sociali ed economici lungo l'intera catena del valore. Ci impegniamo a:

- Collaborare con i fornitori: Promuovere pratiche sostenibili nella catena di fornitura, privilegiando fornitori che rispettano standard ambientali e sociali elevati. Inserire nella nuova contrattualistica il riferimento alla sostenibilità.
- Ottimizzare le operazioni interne: Per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, ad esempio attraverso l'efficientamento energetico, la gestione dei rifiuti e l'uso responsabile delle risorse.
- Garantire la qualità dei servizi: Per offrire servizi di alta qualità agli ospiti e alle loro famiglie, promuovendo il benessere e la dignità delle persone.
- Coinvolgere le comunità locali: Per contribuire allo sviluppo delle comunità in cui operiamo, attraverso iniziative sociali e partnership con organizzazioni locali.

Gestione dei Rischi e delle Opportunità nella Catena del Valore:

Il Gruppo Eukedos identifica e gestisce i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità lungo l'intera catena del valore. Ad esempio:

- Rischi: Interruzioni nella catena di fornitura, aumento dei costi energetici, cambiamenti normativi, rischi reputazionali legati a pratiche non sostenibili.

- Opportunità: Sviluppo di nuovi servizi e prodotti sostenibili, miglioramento dell'efficienza operativa, rafforzamento delle relazioni con gli stakeholder, accesso a nuovi mercati e finanziamenti.

Questo approccio alla rendicontazione del perimetro e della value chain consente al Gruppo Eukedos di fornire una visione completa e trasparente dei suoi impatti e delle sue responsabilità, contribuendo a una gestione più efficace e sostenibile delle sue attività.

Time Horizon

L'orizzonte temporale previsto nel piano prevede la definizione di:

- Obiettivi a Breve Termine (1-3 anni) che si concentrano su azioni immediate e miglioramenti incrementali che possono essere realizzati in tempi relativamente brevi
- Obiettivi a Medio Termine (3-5 anni) che si concentrano su cambiamenti più strutturali e a risultati più significativi, richiedendo un impegno e investimenti maggiori.
- Obiettivi a Lungo Termine (5+ anni) che rappresentano la nostra visione strategica e l'impegno a contribuire a uno sviluppo sostenibile nel lungo periodo.

Monitoraggio e Reporting:

Il Gruppo Eukedos monitorerà costantemente i progressi verso questi obiettivi, attraverso l'identificazione di indicatori di performance specifici e verificabili. I risultati saranno comunicati nel Bilancio di Sostenibilità annuale dei prossimi esercizi, fornendo una visione trasparente e completa del nostro impegno e dei nostri risultati nel tempo.

Questa suddivisione degli obiettivi per orizzonte temporale consentirà al Gruppo Eukedos di avere una visione chiara e strutturata del proprio percorso di sostenibilità, garantendo un approccio proattivo e orientato al miglioramento continuo.

Transitional provision

Ai sensi dell'atto delegato della Commissione Europea di Luglio 2023 n. 2772. l'organizzazione non inserisce nella presente analisi i dati esclusi dalla ESRS appendice C in quanto non disponibili. Tuttavia su base volontaria, rappresenta comunque una panoramica generale dei temi rilevanti inerenti il proprio modello aziendale

ESRS 2 - Informativa generale

BP 1 - Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

L'Organizzazione ha redatto la propria dichiarazione sulla sostenibilità coinvolgendo tutti i dipartimenti interessati, le direzioni di area operativa, i clienti e il personale. I fornitori sono stati analizzati sulla base delle informazioni disponibili. I dati utilizzati sono stati quelli risultanti dal sistema interno di raccolta delle informazioni.

La relazione è stata redatta su base consolidata e l'ambito di consolidamento è lo stesso utilizzato per il bilancio.

Il perimetro di consolidamento è quello di cui al punto **Ambito e perimetro del report**.

Le imprese figlie sono esentate dalla relazione essendo la stessa redatta su base consolidata ai sensi dell'art.19 bis, par.9, o dell'art.29 bis par.8 della Direttiva 2013/34/UE.

La relazione di sostenibilità copre tutte le attività dell'organizzazione, i clienti, il personale e solo in parte quanto concerne i fornitori.

Non sono state omesse informazioni relative a proprietà intellettuali.

L'organizzazione non si è avvalsa di esenzione a norma dell'art.19 bis par.3, e dell'art.29 bis par.3 della Direttiva 2013/34/UE.

BP 2 - Informativa in relazione a circostanze specifiche

Non si evidenziano circostanze specifiche rilevanti ai fini della presente relazione.

Stime riguardanti la catena del valore

Non sono state adottate metriche specifiche per i dati relativi alla catena del valore.

Cause di incertezza nelle stime e nei risultati

Non esistono elevate cause di incertezza nella misura dei dati di rilevanti mantenendosi le approssimazioni entro limiti adeguati e di analogo ordine di grandezza rispetto alle modalità di rilevazione diretta dei dati.

Modifiche nella redazione e nella presentazione sulle informazioni della sostenibilità

Essendo il primo anno di redazione il presente punto non è applicabile

Errori di rendicontazione in periodi precedenti.

Essendo il primo anno di redazione il presente punto non è applicabile

Informative richieste da altre normative o da disposizioni in materia di sostenibilità generalmente accettate

Il presente punto non risulta applicabile.

Inclusione mediante riferimento

Non sono stati utilizzati riferimenti.

Uso di disposizioni transitorie in conformità dell'appendice C

Il Gruppo Eukedos al 31.12.2024 ha avuto 654 dipendenti, quindi meno di 750, pertanto, ha deciso di omettere o di non trattare approfonditamente le informazioni richieste da:

- ERS2 - SBM1
- ERS2 - SBM3

- ESRS E1 - E1.6
- ESRS E1 - E1.9
- ESRS E2 - E2.6
- ESRS E3 - E3.5
- ESRS E4 Tutti gli obblighi di informativa
- ESRS E4 - E4.6
- ESRS E5 - E5.6
- ESRS S1 Tutti gli obblighi di informativa
- ESRS S1 - S1.7
- ESRS S1 - S1.8
- ESRS S1 - S1.11
- ESRS S1 - S1.12
- ESRS S1 - S1.13
- ESRS S1 - S1.14
- ESRS S1 - S1.15
- ESRS S2 Tutti gli obblighi di informativa
- ESRS S3 Tutti gli obblighi di informativa
- ESRS S4 Tutti gli obblighi di informativa

In particolare si rende noto che:

Per il tema ESRS S1 la rilevanza è data dall'importanza che riveste il proprio personale nell'offrire un servizio di qualità ai propri clienti. Il modello aziendale e la strategia aziendale tengono conto dell'impatto di questo tema sul gruppo attraverso l'implementazione di azioni nei confronti del personale volte al miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, del benessere e del welfare, della formazione continua, dei diritti umani e delle politiche retributive. Al fine di comprendere nel dettaglio le azioni messe in campo si prega di far riferimento al capitolo S1 Forza lavoro propria della presente relazione.

Il sotto tema delle pari opportunità è contemplato in maniera totale in quanto, il Gruppo applica i dettami del CCNL UNEBA che non fa distinzioni di genere ma stabilisce i livelli retributivi in base ai livelli di mansione.

Gli obiettivi del Gruppo Eukedos per i prossimi anni sono la riduzione dell'assenteismo, del turnover, un miglioramento del benessere del personale con incentivazioni economiche e non economiche al raggiungimento di specifici obiettivi di ruolo e mansione. Specificatamente si riportano di seguito gli obiettivi di breve medio e lungo periodo individuato dall'organizzazione:

KPI	2024 landing	2025 forecast	2026 forecast	2027 forecast	2028 forecast	202G forecast	2030 forecast
Abs rate %	5,68	5,5	5	5	5	5	5
Frequence rate of working accident	24,41	30	29	29	28	28	27
NPS Employees	-11,15	2	2	3	3,5	4,1	5
NPS Resident	30	32	33	35	37	38	40
Undernutrition rate	no meas	Start	To be set in 2025				
rate of restraint %	8,10	4,90	4,00	3,00	2,00	1,00	1,00
Water consumption mc/res	79	55	55	55	55	55	55
Capex on revenue including Green capex %	3,2	5,2 (55,8)	1,5 (> 15)	1,5 (> 15)	1,5 (> 15)	1,5% (> 15%)	1,6% (18,8%)
Co2 emission (Scopes 1 e 2) T.Co2 Eq	10422	8.511	8085	7681	7297	6932	6586

Le metriche di valutazione per l'assenteismo sono la percentuale di ore non lavorate per malattia o infortunio rispetto alle ore lavorate.

La frequenza degli infortuni sul lavoro è calcolata secondo il metodo di calcolo standard.

Per il tema ESRS S4, la rilevanza per il Gruppo Eukedos è data dal fatto che gli ospiti rappresentano il core business dell'Organizzazione. Il modello e la strategia aziendale tengono conto dell'impatto di questo tema sul gruppo che implementa azioni nei confronti dei propri residenti volte al miglioramento del loro benessere e adattamento all'interno delle residenze. La valutazione dell'impatto è fatta sulla base delle risultanze dei questionari di gradimento del servizio somministrati annualmente.

Al fine di migliorare la qualità del servizio e il benessere degli ospiti, gli obiettivi del Gruppo Eukedos, per i prossimi anni, sono la riduzione delle contenzioni e del tasso di denutrizione degli ospiti (i cui obiettivi sono da fissarsi nel 2025). Tali impatti sono misurati in base al numero rispetto al totale degli ospiti.

L'efficientamento degli immobili ove insistono le gestioni delle proprie strutture viene analizzato e gestito nel senso della riduzione dei consumi da combustibili fossili con contestuale utilizzo di fonti rinnovabili. La valutazione dell'impatto sarà in termini di Ton Co2 Equivalenti prodotte e a livello tecnico di kw di energia autoprodotta rispetto al consumo complessivo.

Per una maggiore e ulteriore comprensione si rimanda al capitolo S4 Consumatori e utenti finali della presente Relazione.

Governance

GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Il Consiglio di Amministrazione è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge è riservato alla competenza dell'Assemblea dei Soci. È di competenza del Consiglio attribuire e revocare le deleghe agli Amministratori Delegati, definendone i limiti e le modalità di esercizio. Alla competenza del Consiglio sono riservate, conformemente a quanto indicato dal Codice Civile, l'esame e l'approvazione del Piano Industriale e del Business Plan dell'Emittente e del Gruppo

Il Consiglio di Amministrazione di Eukedos Spa si dimostra inclusivo poiché circa il **43%** è rappresentato da **donne**. Per quanto concerne le fasce di età, la maggioranza dei suoi membri si attesta nella fascia > 50 anni. La parità di genere è garantita dallo statuto e dal TUF e Regolamento Emittenti emanati da Consob.

All'interno dei suoi membri, il Consiglio nomina i consiglieri delegati al fine di essere maggiormente efficace ed efficiente. A loro volta gli Amministratori Delegati possono nominare procuratori e institori conferendo loro parte dei poteri assegnati dal C.d.A. al fine di compiere specifici atti. Attualmente non sono stati nominati procuratori in Eukedos Spa.

Il C.d.A., inoltre, approva il Piano di Sostenibilità, ne cura l'attuazione e l'andamento e predispone eventuali correttivi in linea con successivi ulteriori aggiornamenti normativi.

E' stata individuata in seno al management una figura dedicata alla gestione dell'energia e la Direzione Risorse Umane si occupa della parte riguardante i temi del personale.

A livello della controllante è stata individuata una figura che coordina tutte le attività e informative inerenti la sostenibilità.

L'organo di controllo (Collegio sindacale) è composto da tre membri, dura in carica tre anni ed è rieleggibile dall'assemblea degli azionisti. Ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto

organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. La parità di genere è garantita dallo statuto e dal TUF e Regolamento Emittenti emanati da Consob.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri di cui tre indipendenti, due esecutivi e due non esecutivi.

La **rappresentanza** dei lavoratori e degli altri lavoratori è garantita all'interno del Gruppo attraverso la nomina, in ogni unità produttiva, dei rappresentanti sindacali dei lavoratori ed è libera la presenza delle varie organizzazioni sindacali. Nel C.d.A. non siede nessun rappresentante dei lavoratori.

Gli amministratori delegati hanno esperienza nel core business aziendali e nella governance. Altri in ambito economico, legale e di controllo dei rischi. Alcuni consiglieri di amministrazione si stanno formando in questioni inerenti la sostenibilità. A presidio di temi specifici importanti sono stati nominati tre Comitati: Comitato per la Remunerazione, Comitato Controllo e Rischi e Comitato per le operazioni con Parti Correlate apportando all'organizzazione ulteriori competenze in temi quali le politiche di remunerazione, gli impatti, i rischi e le opportunità e in tematiche di conflitto di interessi. Come già detto in precedenza, nel C.d.A. il **43%** è costituito dal genere femminile e il **33%** nel collegio sindacale. La percentuale dei consiglieri indipendenti si attesta al **43%**.

- a) Gli organi di amministrazione sono i seguenti: CDA, Presidente del CDA, Amministratori Delegati, I Comitati che hanno solo funzione di controllo, consultiva e propositiva. Gli organi di controllo sono: il Collegio Sindacale, i Comitati (soprattutto il comitato controllo e rischi, coadiuvato dalla figura dell'Internal Auditor), l'ODV, la società di revisione.
- b) Ogni organo è investito delle proprie responsabilità dal Consiglio di Amministrazione al momento della sua nomina, e riferisce periodicamente, prima al Presidente che a sua volta riferisce al Consiglio o l'organo di direzione può anche riferire direttamente al consiglio.
- c) I responsabili dei dipartimenti organizzativi e quelli di aree operative sono responsabili del proprio dipartimento e quindi, dei propri processi, impatti, rischi ed opportunità. Tale attività poi si esplica nei controlli di primo livello, nella redazione di procedure e protocolli specifici per ogni settore. Tutti gli addetti riferiscono al responsabile e quest'ultimo al direttore che poi informa gli AD. Tuttavia, anche i singoli addetti e/o responsabili riferiscono anche agli AD. I Comitati riferiscono agli AD e al Consiglio e l'organo di controllo, così come l'OdV e l'Internal Auditor riferisce al Consiglio di Amministrazione.
- d) Gli impatti, i rischi e opportunità sono presidiati da Procedure e protocolli specifici e vengono effettuate verifiche di primo, secondo e terzo livello almeno mensili. Le risultanze vengono condivise con gli AD e con il Direttore di dipartimento e di Area operativa, owner di quello specifico processo controllato.

Come già detto in precedenza, il Consiglio sta predisponendo una formazione specifica per i propri membri in temi di sostenibilità, nel mentre i responsabili di dipartimento e di area operativa, ognuno per quanto di propria spettanza, apportano le proprie competenze specifiche. In alcuni casi l'organizzazione fa ricorso a esperti esterni.

GOV 2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

- a) Settimanalmente viene organizzata una riunione operativa di direzione nella quale gli Amministratori Delegati e i responsabili di dipartimento o di area operativa con i propri responsabili, vengono illustrati e discussi anche temi di sostenibilità. Inoltre, a livello superiore, i membri dei comitati, del cda e del collegio

sindacale, discutono in riunioni periodiche del Consiglio di Amministrazione, questioni di sostenibilità. dovere di vigilanza, metriche e obiettivi prendono le decisioni in merito a operazioni importanti, in consigli convocati ad hoc al momento del sorgere delle problematiche. Non sono stati presi compromessi associati a detti impatti, rischi e opportunità;

b) Nel 2024 i temi affrontati sono stati i seguenti: IRO economico finanziari, IRO legati alla forza lavoro propria, alla catena del valore, all'efficientamento energetico, ai consumi e agli sprechi, all'acqua, ai cambiamenti climatici e all'inquinamento, IRO riferiti ai consumatori e utilizzatori finali.

GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

I principi cui si ispira la Politica relativamente agli amministratori che siano investiti di deleghe gestionali sono desunti dalla raccomandazione 27 del Codice di Autodisciplina e sono di seguito riportati:

- a) la componente fissa e la componente variabile sono adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi di Eukedos, tenuto anche conto del settore di attività in cui opera e delle caratteristiche dell'attività d'impresa concretamente svolta;
- b) sono previsti limiti massimi per le componenti variabili;
- c) la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione dell'amministratore (o del Dirigente) nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di performance indicati dal Consiglio di Amministrazione;
- d) gli obiettivi di performance - ovvero i risultati economici e gli eventuali altri obiettivi specifici cui è collegata l'erogazione delle componenti variabili (ivi compresi gli obiettivi definiti per eventuali piani di remunerazione basati su azioni) - sono predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- e) la corresponsione di una porzione rilevante della componente variabile della remunerazione è differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione; la misura di tale porzione e la durata del differimento sono coerenti con le caratteristiche dell'attività d'impresa svolta e con i connessi profili di rischio;
- f) Non è stato ancora considerato che gli Amministratori Delegati e i Dirigenti con responsabilità strategiche di prevedere una clausola in base alla quale viene espressamente riconosciuto il diritto della Società di richiedere la restituzione della remunerazione variabile (o di trattenere somme oggetto di differimento) ove la stessa risulti erogata sulla base di dati che in seguito risultino manifestamente errati (*clawback clause*). Ciò peraltro è giustificato, a giudizio del Consiglio, dal fatto che la valutazione del raggiungimento degli obiettivi quantitativi si fonda su parametri il cui raggiungimento sarà determinabile solamente sulla base dei dati consuntivi che emergeranno con la chiusura del bilancio e dopo la sua approvazione da parte dell'Assemblea. Tale circostanza, unita all'efficace sistema di controllo e di gestione dei rischi implementato dall'Azienda e dai vari organi a questi deputati, rende di fatto remota la possibilità che la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi possa basarsi su dati errati.

La politica di remunerazione di Eukedos Spa è annuale. Gli obiettivi di sostenibilità saranno inseriti nella politica di remunerazione a partire dall'esercizio 2025.

GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza

Il dovere di diligenza è trattato nella dichiarazione sulla sostenibilità nei paragrafi dedicati del ESR1 Processo di Due Diligence, al fine di fornire un quadro delle pratiche effettive dell'impresa per quanto riguarda il dovere di diligenza.

Tale obbligo di informativa non si applica ad Eukedos poiché non è un'entità finanziaria.

GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

Il perimetro di analisi dei rischi del Gruppo Eukedos è quello legato al processo principale di gestione e cura degli ospiti presenti nelle proprie unità produttive.

I sotto processi, a servizio di quello principale, sono la gestione della propria forza lavoro, la gestione dei fornitori, la gestione dei clienti pubblici e privati, la gestione delle manutenzioni delle unità produttive, la gestione dei sistemi informatici, il processo di governance e di tutti i rischi correlati a questi processi compresi quelli legati alla sostenibilità. Tutti i processi sono formalizzati in Procedure e protocolli che riepilogano a tutti i fruitori le regole, le direttive, le tempistiche e i presidi che minimizzano i rischi legati a quei processi compresi quelli inerenti questioni di sostenibilità. Il Gruppo Eukedos, individuati i temi a rilevanza materiale, redige con il contributo di ogni dipartimento una mappatura dei rischi legati ai propri processi e ogni Dipartimento o area operativa verifica e controlla i relativi presidi che vanno a mitigare tali rischi. La matrice dei rischi individua anche quali temi materiali sono stati prioritizzati in base alla loro rilevanza e impatto.

I principali rischi individuati relativamente ai temi materiali individuati come precedentemente indicato sono legati a:

- Crescita sostenibile
- Qualità del servizio e soddisfazione dei clienti
- Qualità del lavoro
- Gestione dell'Energia e delle emissioni
- Sviluppo del capitale umano

I rischi sono mitigati dall'organizzazione dei sistemi di controllo che forniscono contestualmente alla disponibilità dei dati report in tempo reale sugli indicatori associati ai vari temi.

Tali report costituiscono lo strumento per la gestione e mitigazione dei rischi.

Tutti i dati sono inseriti nel sistema ERP aziendale e estraibili a mezzo di utente e password da ogni membro del consiglio di amministrazione o del management. Tali dati sono forniti a partire dall'inizio dell'esercizio e aggiornati alla data richiesta. E' possibile estrarre detti dati anche per periodi specifici per una analisi di maggior dettaglio.

Strategia

- Benessere degli Ospiti: Qualità dell'assistenza, salute e sicurezza, inclusione sociale.

Implementazione della formazione del personale. Rafforzamento dei sistemi informatici di gestione clinica degli ospiti. Il controllo dei vari indicatori di benessere degli ospiti è demandato alle figure della Governance Clinica attraverso la verifica di quegli indicatori fondamentali.

- Gestione del Personale: Salute e sicurezza dei lavoratori, formazione e sviluppo, pari opportunità.

Il coinvolgimento e la motivazione del personale unitamente ad una breve linea gerarchica e alla vicinanza del personale alle figure apicali del gruppo costituiscono la strategia principale in un settore di attività che richiede un coinvolgimento degli operatori.

- Impatto Ambientale: Consumo energetico, gestione dei rifiuti, riduzione delle emissioni.

La strategia prevede importanti investimenti nelle energie rinnovabili, un maggiore controllo dei consumi, al fine di ridurre gli sprechi energetici e delle risorse idriche e l'efficientamento degli immobili su cui insistono le gestioni delle residenze.

- Governance e Etica Aziendale: Trasparenza, compliance, gestione del rischio.

La strategia prevede una implementazione delle clausole contrattuali con i soggetti legati alla catena di valore al fine di portare gli stakeholder verso i principi etici del Gruppo enunciati nel Codice Etico.

Sono disponibili uno sportello tecnico con il dipartimento delle risorse umane per rilevare le problematiche degli operatori fornendo le risposte opportune e uno sportello di due ore ogni settimana a disposizione di ogni operatore per dialogare con l'amministratore delegato fornendo le proprie opinioni, necessità e suggerimenti

Questi sportelli costituiscono la modalità principale dell'impresa per tenere conto degli interessi e delle opinioni dei portatori di interessi nella strategia e nel modello aziendale;

la valutazione degli impatti, e dei rischi e delle opportunità rilevanti, svolta dall'impresa, compreso il modo in cui orientano la strategia e il modello azienda è stata formalizzata con la matrice IRO.

SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore

Questo punto non viene trattato approfonditamente ai sensi dell'appendice C del ESRS1.

Come già detto più volte, il core business del Gruppo Eukedos è fornire un servizio di alta qualità di gestione e cura degli ospiti degenti presso le proprie residenze.

I gruppi di clienti significativi sono i seguenti:

- Aziende sanitarie locali per conto delle regioni (pubblica amministrazione regionale), in virtù di convenzioni e/o contratti di budget per ospiti che soggiornano presso le nostre residenze su posti convenzionati;
- Comuni che contribuiscono per ospiti che, in base all'ISEE, sono sotto soglie economica
- Ospiti Privati e famiglie;

Nel 2024, non sono intervenute modifiche significative sui gruppi di clienti.

Non produciamo beni o servizi vietati in determinati mercati

Non sono presenti altri settori aggiuntivi significativi con rilevanza per il Gruppo Eukedos.

L'impresa non è attiva nei settori dei combustibili fossili e nella fabbricazione dei prodotti chimici, armi e coltivazione di tabacco.

Eukedos spa e le sue controllate hanno sede in italia e non beneficiano dell'esenzione per la quale una società madre ha sede in uno stato UE ed ha l'obbligo di effettuare una rendicontazione di sostenibilità consolidata.

Il Modello aziendale del Gruppo Eukedos è così costituito:

- al centro c'è il Gruppo Eukedos.
- La catena di valore interna è costituita dal proprio personale (diretto, somministrato o in libera professione) che lavora nelle unità operative e nella sede legale
- La catena di valore a monte è costituita dai fornitori che forniscono le unità produttive di beni e servizi, dai professionisti/consulenti, dalle ditte di manutenzioni, dagli istituti di credito, dagli enti verificatori (VVFF, NAS), dalle forze dell'ordine.
- La catena di valore a valle è costituita dagli ospiti, dai clienti privati (le famiglie), dai clienti pubblici (ASL, Regioni, Comuni), dalle comunità territoriali dalle commissioni di vigilanza delle aziende sanitarie locali.

Il 2024 è stato segnato dal **Progetto di rebranding** che ha portato il **Gruppo Eukedos** al passaggio dal brand della controllata diretta **Edos Srl** a quello unico del **Gruppo La Villa**. Il Piano ha coinvolto una serie di attività strategiche e operative, che di seguito vengono riportate, al fine di garantire una transizione fluida e un allineamento coerente tra l'immagine del brand La Villa e la propria identità aziendale:

- **Riposizionamento del brand:** Revisione dell'identità visiva e dei valori aziendali in allineamento con quelli del Gruppo La Villa.
- **Comunicazione e materiale promozionale:** Creazione di nuovi materiali informativi (brochure, flyer, sito web) e aggiornamento dei canali di comunicazione per garantire coerenza con il nuovo brand.
- **Segnaletica interna ed esterna:** Restyling degli spazi e della segnaletica per adattarsi alla nuova immagine, inclusi il logo e gli elementi distintivi de La Villa.
- **Gestione comunicazione con familiari, ospiti e stakeholders:** una campagna informativa per spiegare il cambiamento, mantenendo la fiducia dei clienti e assicurandoli sulla continuità dei servizi.

In sintesi, il passaggio al brand **La Villa** ha rafforzato l'identità del Gruppo, consolidando la sua posizione sul mercato e il legame con il pubblico.

SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Portatori di interessi del Gruppo Eukedos:

- Clienti Pubblici Pubbliche amministrazioni ASL, ATS, Regioni, Comuni
- Clienti Privati Ospiti e famiglie
- Dipendenti
- Fornitori
- Associazioni e Comunità territoriali
- Banche e assicurazioni

Clienti Pubblici Pubbliche amministrazioni ASL, ATS, Regioni, Comuni: sono coinvolti nel processo in quanto investiti delle funzioni di controllo e sorveglianza sulla qualità del servizio.

Clienti Privati Ospiti e famiglie sono coinvolti in quanto ricevono il servizio. Pertanto, sono influenzati dal Gruppo per la qualità del servizio reso, ma possono a loro volta influenzarlo determinando positivamente o negativamente il risultato economico finanziario dello stesso in diverse maniere, ad esempio ritardando o interrompendo i pagamenti.

I dipendenti sono influenzati perché il loro benessere dipende dal Gruppo, ma allo stesso tempo possono influenzare la qualità del servizio offerto poiché il Gruppo Eukedos su di loro fa affidamento.

I fornitori sono influenzati dal Gruppo Eukedos perché le dimensioni di un cliente come Eukedos può far loro la differenza, tuttavia anche Eukedos ne è influenzato perché la qualità delle loro prestazioni in termini di beni e servizi determina la qualità del servizio che il Gruppo offre ai propri clienti.

Le associazioni e le comunità territoriali sono influenzate da Eukedos perché quest'ultimo costituisce un indotto economico per le comunità locali, crea valore per il territorio.

Banche e assicurazioni, con le loro politiche creditizie e di risparmio, tendenzialmente, influiscono sul Gruppo Eukedos, in quanto le loro politiche e le loro decisioni possono permettere, più o meno facilmente, al Gruppo di accedere a finanziamenti per portare a compimento un determinato progetto. D'altro canto, qualora Eukedos ritardasse o interrompesse i propri pagamenti potrebbe creare un danno ai loro bilanci.

L'organizzazione cerca costantemente di adeguarsi ai bisogni dei clienti privati e si allinea alle normative richieste dai clienti pubblici.

Nel corso del 2025 sono previsti investimenti per l'efficiamento energetico e per la produzione di energie rinnovabili per almeno 2 strutture.

Nel 2026 investimenti per l'efficiamento energetico e la produzione di energie rinnovabili per almeno 4 strutture.

Successivamente saranno pianificati nuovi investimenti per procedere al completo rinnovamento, efficientamento energetico e produzione di energie rinnovabili.

I membri esecutivi del CDA sono costantemente informati delle opinioni dei portatori di interesse tramite gli sportelli aperti verso il personale e il sistema di ticketing aperto presso ogni struttura disponibile per tutti i portatori di interesse.

Le aspettative dei principali clienti significativi sono riassumibili:

- Clienti Privati: implementarne il benessere degli ospiti;
- Clienti Pubblici: migliorare la collaborazione
- Portatori di interesse: migliorare le performance sulla sostenibilità al fine di migliorare la visibilità con gli istituti finanziatori

SBM-3 - Impatti, Rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Questo punto non viene trattato ai sensi dell'appendice C del ESRS 1.

IRO-1 – Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Le valutazioni sono state fatte coinvolgendo gli amministratori esecutivi e i responsabili di dipartimento in specifiche sedute per ogni argomento a cui hanno partecipato esperti specifici appartenenti al gruppo.

Tale attività ha portato la individuazione delle tematiche rilevanti per il gruppo in termini di impatto sia positivo che negativo e la redazione della matrice riportante i seguenti fattori:

- tempo
- magnitudo
- portata
- irrimediabilità
- probabilità

Il risultato combinato di tali fattori ha portato all'identificazione di un punteggio che ha determinato il grado di rilevanza della specifica tematica.

Analogia metodologia è stata seguita per individuare rischi ed opportunità utilizzando i seguenti fattori:

- magnitudo
- probabilità

Il risultato combinato di tali fattori ha portato all'identificazione di un punteggio che ha determinato il grado di rilevanza di rischi ed opportunità per il Gruppo .

Gli impatti sono valutati e considerati a seguito di valutazione periodica dei report prodotti delle esperienze pregresse e del dialogo fra le varie figure coinvolte.

I portatori di interesse, al momento limitatamente a ospiti, famiglie e personale dipendente, sono consultati a mezzo di questionari di soddisfazione somministrati periodicamente.

Valutati i punteggi dei vari fattori le decisioni conseguenti li affrontano in base al relativo peso.

Analogo processo è stato seguito per quanto concerne i possibili effetti finanziari.

Nell'analisi dei collegamenti tra impatto e rischi ed opportunità sono stati valutati i miglioramenti in termini di ambiente collegati ai risparmi di carattere economico finanziario derivanti dal rinnovamento energetico, il welfare dei dipendenti connesso alla riduzione dell'assenteismo e del turnover.

Sono state affrontate infatti prioritariamente le strutture riportanti consumi eccessivi ed aventi maggiore impatto. Analogamente l'assenteismo del personale avente un impatto rilevante sotto entrambi gli aspetti è oggetto di intervento.

Essendo la catena decisionale estremamente limitata il processo decisionale operativi è demandato agli amministratori esecutivi e ai responsabili dei dipartimenti con riporto agli organi aziendali.

La fonte dati è l'ERP aziendale in cui confluiscono tutti i dati considerati rilevanti anche ai fini della presente relazione.

IRO-2 - Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

L'organizzazione adempito agli obblighi di informativa di cui al regolamento delegato 2772 del 2023 e specificatamente allo Standard di rendicontazione ESRS 1 capitolo 3 omettendo o trattando in modo non approfondito quanto previsto dall'appendice C del ESRS1.

I cambiamenti climatici sono stati oggetto di analisi e inseriti nella presente relazione.

Tutti i temi sono stati comunque trattati su base volontaria ove ritenuti rilevanti o oggetto di interesse con un livello di dettaglio ritenuto adeguato.

Obbligo minimo di informativa sulle politiche e sulle azioni

Sono stati inclusi gli obblighi di informativa relativi al personale, al benessere degli ospiti all'ambiente e alla governance.

Le varie informative sono inserite accanto agli ESRS pertinenti, nel caso in cui una informativa riguarda diversi temi si è omissa la ripetizione.

MDR P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

Sono stati spiegati nei paragrafi precedenti i contenuti principali della politica dell'organizzazione, i suoi obiettivi generali e a quali impatti e rischi o opportunità rilevanti detta politica si riferisce nei relativi punti del ESRS2 nonché i relativi processi di monitoraggio.

Analogamente nei punti precedenti sullo stato indicato eventuali esclusioni in termini di attività catena del valore a monte a valle. per quanto riguarda le aree geografiche le stesse sono individuate nelle aree in cui insistono le strutture gestite dall'organizzazione.

Il massimo livello aziendale responsabile dell'attuazione della politica è l'amministratore delegato.

Si conferma che sono stati presi in considerazione gli interessi dei portatori di interesse primari individuati dall'impresa nel personale dipendente e negli ospiti delle strutture.

La politica adottata dall'organizzazione verrà messa a disposizione dei portatori di interesse coinvolti a mezzo di comunicazioni realizzate dal dipartimento marketing.

MDR A Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati attivati i sistemi di rilevazione delle opinioni e della soddisfazione degli ospiti e del personale e sono stati progettati e programmati gli interventi di efficientamento energetico che saranno realizzati nei prossimi anni.

La catena del valore coperta riguarda Come già detto il personale gli ospiti delle strutture gestite dall'organizzazione.

Per quanto concerne l'efficientamento energetico l'orizzonte temporale è stato definito nei prossimi due anni prevedendo una successiva pianificazione per gli anni successivi. L'obiettivo finale è stato comunque fissato in un orizzonte temporale quinquennale. Per quanto concerne il personale e gli ospiti il processo è già stato attivato e sono stati programmati gli obiettivi da raggiungere per i prossimi cinque anni.

Gli interventi di efficientamento energetico sono stati programmati previo ottenimento del relativo sostegno finanziario e della contribuzione pubblica. Gli importi previsti sono fissati nell'arco temporale individuato In oltre 4 milioni di euro complessivi per capex.

Gli obiettivi legati a ciascuna questione di sostenibilità rilevante sono stati elencati accanto agli ESRS tematici pertinenti.

MDR M Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti

Gli indicatori utilizzati per quanto riguarda l'efficientamento energetico sono stati i kilowattora prodotti rispetto al totale utilizzato per quanto riguarda il personale e gli ospiti sono stati utilizzati i punteggi risultanti dai questionari di soddisfazione Per quanto concerne tutti gli indici utilizzati sono stati utilizzati i conteggi risultanti dalle rilevazioni effettuate dalle unità operative e specificatamente:

- Number of facilities operated as of 31/12/2024
- Total number of beds authorized as of 31/12/2024
- Total number of beds operated in nursing homes as of 31/12/2024
- Total number of daily places operated as of 31/12/2024
- Total number of assisted living operated as of 31/12/2024
- Nursing home average occupancy rate as of 31/12/2024
- Assisted living average occupancy rate as of 31/12/2024
- Number of complaints/demands sent to the Data Protection Officer (DPO) over the period

- Number of responses from the DPO over the year
- Number of permanent employees trained by e-learning to GDPR
- Number of permanent employee: employee with permanent contract trained to GDPR onsite + online
- Number of employees permanent headquarters and facilities
- Total number of claims received by the national data protection authority
- Total number of personal data breach
- Total number of employees in the headquarter as of 31/12/2024
- Total number of employees in facilities as of 31/12/2024
- Total number of employees - permanent headquarter
- Total number of employees - permanent facilities
- Number of employees - non permanent headquarter
- Number of employees - non permanent facilities
- Number of temporary/ interim employees
- Number of full-time employees headquarter
- Number of full-time employees facilities
- Number of part-time employees headquarter
- Number of part-time employees facilities
- Number of employees under 26 years old
- Number of employees from 26 to 35 years old inclusive
- Number of employees from 36 to 44 inclusive
- Number of employees 45 to 49 inclusive
- Number of employees 50 to 54 inclusive
- Number of employees 55 to 60 inclusive
- Number of employees 61 to 65 inclusive
- Number of employees over 65
- Number of men among the total workforce
- Number of women among the total workforce
- Number of permanent employees among the total workforce
- Number of new hires - permanent contracts
- Number of full-time equivalent (FTE) as of 31/12/2024 on the total workforce headquarter
- Number of full-time equivalent (FTE) as of 31/12/2024 facilities
- Number of employees deemed disabled headquarter
- Number of employees deemed disabled facilities
- Number of women manager of facilities
- Number of facilities managers
- Number of women in executive positions (managers headquarter, facilities managers, executive positions etc.)
- Number of employees in executive positions (managers HQ, facilities, executive positions etc.)
- Employees annual satisfaction survey: number of employees to whom the survey was sent
- Employees annual satisfaction survey: number of employees that responded
- Employees recommendation
- Employees satisfaction
- Number of years of seniority < 1 year
- Number of years of seniority in between 1-3 years
- Number of years of seniority in between 3-5 years
- Number of years of seniority >5 years
- Number of dismissals during the period - permanent contracts
- Number of resignations - permanent contracts
- Number of new hires - non-permanent
- Number of dismissals during the period - non-permanent
- Number of resignations - non-permanent
- Number of new hires leaving the company in the rolling year in the following category: care (permanent and non permanent, initiative employer and employee)
- Number of new hires leaving the company in the rolling year in the following category: administrative (permanent and non permanent, initiative employer and employee)
- Number of new hires leaving the company in the rolling year in the following category:

hospitality/services (permanent and non permanent, initiative employer and employee)

- Number of theoretical hours - permanent contracts only
- Number of hours of absence due to non-occupational illness - permanent contracts only
- Number of hours of absence due to occupational illness - permanent contracts only
- Number of hours of absence due to workplace or commuting accident - permanent contracts only
- Number of accidents with stoppage (resulting in lost work time)
- Number of actual hours worked during the period (including overtime)
- Number of days lost due to work accidents
- Number of training hours
- Number of employees trained during the period
- Water consumption of facilities during the period (all activities: nursing homes, assisted living, clinics etc.)
- Number of beds operated in facilities concerned by water consumption (all activities: nursing homes, assisted living, clinics etc.)
- Electricity consumption of care facilities and headquarters during the period (all activities)
- Number of beds operated in facilities concerned by electricity consumption (all activities: nursing homes, assisted living, clinics etc.)
- Natural gas consumption of the facilities during the period
- LPG consumption of the facilities during the period
- Fuel oil consumption of the facilities during the period
- Biomass consumption
- Thermal solar energy consumption
- Emission factor for electricity
- Tons of hazardous and medical waste
- Number of facilities concerned per hazardous/medical waste collection
- Tons of food waste
- Tons of residual waste
- Number of news generated in the media (press, tv, radio)
- Number of positive news generated in the media
- Number of negative news generated in the media
- Number of publications on Eukedos (media and social media)
- Number of publications (media and social media)
- Number of publications (media and social media) releases on sustainability topics (environment, social, governance)
- Residents/guests annual satisfaction survey: number of residents to whom the survey was sent
- Total number of residents/guests over the year
- Residents/ guests annual satisfaction survey: number of residents/guests that responded
- Annual survey: Residents/ guests recommendation
- Annual survey: Residents/guests satisfaction
- Families annual satisfaction survey: number of families to whom the survey was sent
- Families annual satisfaction survey: number of families that responded
- Annual survey: Families recommendation
- Annual survey: Families satisfaction
- Number of personal care plan per resident (permanent contract) under the regulation of each country/ selected period
- Number of residents of nursing homes in the selected period
- Number of residents having fallen in the selected period
- Number residents undernutrition in the selected period
- Number of residents restrained in the selected period
- Number of pressure sores in the selected period
- Number of residents hospitalisation in the selected period
- Number of pain assessment in the selected period
- Number of incorrect administration of medication in the selected period
- Number of property loss
- Number of adverse events treated under the quality management system of each country in the selected period

- Number of registered complaints
- Number of conformities following the internal audit standard
- Number of compliance alerts received
- Number of compliance alerts treated

Le metriche utilizzate risentono dei possibili errori di immissione o di rilevamento dei dati stessi la cui incidenza è stata stimata nelle normali e accettabili approssimazioni.

MDR T Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi

Il monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni è programmato a partire dal corrente anno, periodicamente, previa visione dei report dell'evoluzione degli indicatori sopra riportati, raffrontata con gli obiettivi prefissati.

I progressi compiuti saranno verificati nel prosieguo del tempo stante l'attivazione recente di detti indicatori.

I portatori di interesse non sono ancora stati coinvolti nel processo di definizione degli obiettivi per ciascuna questione di sostenibilità rilevante.

Gli obiettivi riportati in blu nella tabella rispecchiano la politica dell'organizzazione verso il miglioramento del benessere del personale.

Quelli riportati in rosa riguardano la politica dell'organizzazione verso il benessere degli ospiti. Quelli riportati in verde la politica aziendale verso l'ambiente.

L'anno base a partire dal quale saranno misurati i progressi è il 2024.

Prendendo a riferimento i risultati rilevati per il 2024 si sono ipotizzati i possibili miglioramenti tenuto conto delle attività previste e programmate e conseguentemente sono stati definiti i relativi obiettivi. Per quanto concerne gli efficientamenti energetici sono stati presi a base degli obiettivi i progetti approvati e i risultati attesi presentati dai tecnici incaricati.

In tal caso gli obiettivi fissati derivano da progetti e calcoli tecnici e quindi risultano altamente affidabili.

Essendo il primo anno di redazione del report di sostenibilità e di definizione degli obiettivi per gli anni a venire non risulta applicabile la richiesta di informativa su eventuali cambiamenti degli obiettivi o delle metriche né la comparazione tra le prestazioni realizzate e gli obiettivi comunicati.

AMBIENTE (E)

**E1 - Cambiamenti climatici**

Le aziende, le società, i gruppi di imprese sono come un organismo vivente, interconnesso con l'ambiente e la società. In quest'ottica, la rendicontazione **ESG** (**Environmental, Social, Governance**) non è un mero adempimento burocratico, ma una vera e propria cartella clinica aziendale che ne descrive lo stato di salute. Essa rivela come l'impresa gestisce le proprie risorse ambientali e come questi impattano sui conti aziendali, come tratta i propri dipendenti e come si relaziona con le comunità locali. In un mondo sempre più attento alla sostenibilità, la rendicontazione ESG diventa uno strumento fondamentale per costruire fiducia con gli stakeholder, attrarre investimenti responsabili e migliorare la reputazione aziendale.

Per tali motivazioni il Gruppo Eukedos ha deciso di abbracciare la trasparenza e la responsabilità sociale non solo riducendo i rischi, ma aprendosi a nuove opportunità di crescita e innovazione. In definitiva, il Gruppo ha inteso la rendicontazione ESG come un investimento nel futuro, un passo decisivo verso un'economia più sostenibile e inclusiva.

Il Gruppo Eukedos, analizzando il portato della **CSRD**, dell'**Accordo di Parigi** del 2015, il **Green Deal Europeo** e la **European Climate Law**, anziché limitarsi a osservare passivamente i cambiamenti climatici, ha deciso di diventarne protagonista attivo. Invece di considerare le tematiche ambientali come un costo, ha deciso di trasformarle in un'opportunità di innovazione e crescita. Questo è stato l'approccio che ha guidato e sta guidando il Gruppo. Certo, il percorso è ancora lungo ma riteniamo di aver imboccato la strada giusta.

La consapevolezza dell'impatto ambientale è il punto di partenza. Come Gruppo di imprese abbiamo deciso di non ignorare la nostra impronta ecologica: **emissioni di CO2**, consumo di risorse, produzione di rifiuti.

Questi fattori, un tempo trascurabili, sono ora al centro dell'attenzione di investitori, consumatori e della società intera.

Innanzitutto, il Gruppo ha iniziato a creare la propria mappatura dettagliata dell'impatto ambientale aziendale. Dall'analisi dei processi, all'uso dell'energia, ogni aspetto sta continuando ad essere esaminato con attenzione. Successivamente, è fondamentale definire obiettivi chiari e misurabili: ridurre le emissioni, passare a fonti di energia rinnovabile, adottare principi di economia circolare.

L'innovazione tecnologica sta giocando un ruolo chiave per le nostre unità operative e per i processi gestiti dalla sede legale. Eukedos, per il tramite della propria controllata operativa Edos Srl ha deciso di investire in nuovi materiali, processi produttivi più efficienti, sistemi di gestione intelligenti delle risorse: le soluzioni esistono, bisogna solo avere il coraggio di abbracciarle. Ma la tecnologia da sola non basta. Serve un cambiamento culturale profondo, che coinvolga tutti i livelli dell'azienda che non si costruisce dall'oggi al domani.

Il Gruppo Eukedos ha deciso che la sostenibilità ambientale deve diventare parte integrante della strategia aziendale, un valore condiviso da ogni dipendente. Solo così il Gruppo, per propria parte, può davvero fare la differenza, costruendo un futuro più "green" e prospero per tutti.

1. Identificazione dei Rischi e delle Opportunità Climatiche:

- **Valutazione dei Rischi Fisici:** E' nostra intenzione valutare nei prossimi esercizi i rischi fisici legati al cambiamento climatico che potrebbero influenzare le nostre strutture e operazioni. Questi includono l'aumento delle temperature estreme, eventi meteorologici intensi (come alluvioni o ondate di calore) e cambiamenti nella disponibilità delle risorse idriche.
- **Valutazione dei Rischi di Transizione:** E' nostra intenzione valutare nei prossimi esercizi i rischi di transizione associati al passaggio verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Ciò include cambiamenti normativi (come tasse sul carbonio o requisiti di efficienza energetica), cambiamenti tecnologici (come l'aumento dei costi dei combustibili fossili) e cambiamenti nelle preferenze dei consumatori (come la crescente domanda di servizi sostenibili).
- **Identificazione delle Opportunità:** Abbiamo identificato opportunità legate alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Queste includono l'aumento dell'efficienza energetica, l'adozione di fonti di energia rinnovabile, lo sviluppo di servizi a basso impatto ambientale e il miglioramento della resilienza climatica delle nostre strutture.

Obiettivi e Target Climatici

- **Obiettivi di Riduzione delle Emissioni:** Ci siamo impegnati a ridurre le nostre emissioni di gas serra (GHG) Scope 1, 2 e 3. Abbiamo stabilito un obiettivo di riduzione del 10% dei consumi energetici entro il 2026 e stiamo valutando obiettivi più ambiziosi a lungo termine, inclusa la neutralità carbonica entro il 2035.
- **Obiettivi di Energia Rinnovabile:** Stiamo pianificando di installare pannelli fotovoltaici in almeno il 50% delle nostre strutture entro il 2028, aumentando la nostra quota di energia rinnovabile.
- **Monitoraggio dei Progressi:** Monitoriamo regolarmente i nostri progressi verso questi obiettivi e pubblichiamo i risultati nel nostro Bilancio di Sostenibilità annuale.

Azioni per Mitigare i Cambiamenti Climatici

- **Efficienza Energetica:** Abbiamo implementato misure per migliorare l'efficienza energetica nelle nostre strutture, come l'installazione di illuminazione a LED e l'ottimizzazione degli impianti di riscaldamento e raffreddamento.
- **Fonti Energetiche Rinnovabili:** Stiamo valutando l'acquisto di energia rinnovabile da fornitori esterni

e l'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile in loco.

- Gestione dei Trasporti: Stiamo valutando l'introduzione di veicoli elettrici o ibridi nella nostra flotta aziendale per ridurre le emissioni di gas serra legate al trasporto.
- Edilizia Sostenibile: Nei nuovi progetti edilizi, privilegiamo l'uso di materiali a basso impatto ambientale, l'efficienza energetica e l'integrazione di fonti di energia rinnovabile.

Adattamento ai Cambiamenti Climatici

- Piani di Resilienza: Stiamo sviluppando piani di resilienza per affrontare i rischi fisici legati al cambiamento climatico, come l'aumento delle temperature estreme e gli eventi meteorologici intensi.
- Gestione delle Risorse Idriche: Stiamo implementando misure per ridurre il consumo idrico e garantire la disponibilità di acqua in caso di siccità o scarsità idrica.
- Protezione delle Strutture: Stiamo valutando misure per proteggere le nostre strutture da eventi meteorologici estremi, come l'innalzamento del livello del mare o le inondazioni.

Governance e Gestione dei Rischi Climatici

- Responsabilità del Consiglio di Amministrazione: Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della supervisione della nostra strategia climatica e della gestione dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico.
- Integrazione nei Processi Aziendali: Abbiamo integrato la gestione dei rischi climatici nei nostri processi aziendali, come la pianificazione strategica, la gestione dei rischi aziendali e gli investimenti.
- Coinvolgimento degli Stakeholder: Coinvolgiamo i nostri stakeholder, come dipendenti, ospiti, fornitori e comunità locali, nel nostro approccio alla gestione dei cambiamenti climatici.

EMISSIONI DI CO₂

Per ciò che concerne la riduzione della propria **impronta di carbonio**, le attività che il Gruppo Eukedos ha messo in campo per permettere di raggiungere una maggiore sostenibilità aziendale sono state l'applicazione delle *best practices* rispetto al contenimento dei consumi aziendali, sia in termini energetici che di utilizzo dei prodotti e nella generazione dei rifiuti. In particolare, il Gruppo si è avviato in un processo di migliore regolazione dei consumi energetici attraverso la riduzione degli sprechi energetici durante la gestione delle proprie attività, quali ad esempio, l'apertura delle finestre in inverno ed estate solo in caso di reale necessità, l'adozione di tende parasole nelle zone sud in modo da evitare l'utilizzo della climatizzazione dove non necessaria, la riduzione del consumo di acqua per la gestione delle proprie RSA, e, in particolare, meglio regolando i carichi della zona lavanderia.

Da un punto di vista della sostenibilità, particolare attenzione, il Gruppo sta lavorando per porre maggiore attenzione alla gestione del rifiuto, con inserimento dello stesso, ove possibile, nelle filiere di recupero certificate, in particolare per i materiali plastici e i rifiuti medici ospedalieri, che sono ad oggi utilizzabili per la produzione di *End Of Waste* o per il recupero energetico.

Di seguito le emissioni di CO2 del Gruppo Eukedos nel 2024:

EMISSIONI DI CO2 -A NNO 2024 (in TCO2eq):

Totale emissioni Scopo 1: **782**

Totale emissioni Scopo 2: **9.640**

* Le emissioni di CO2 per lo scopo 3 e gli altri gas serra non sono presi in considerazione per il primo anno, ai sensi dell'appendice C, ESRS 1 del Regolamento Delegato (UE) n. 2023/2772 del 31 luglio 2023.

ENERGIA/CALORE

Per quanto riguarda i consumi e la riduzione di energia elettrica, Eukedos, per il tramite della controllata Edos Srl, ha deciso di intervenire in concreto sulle proprie unità operative. Le strutture socio sanitarie del Gruppo sono considerate dai nostri ospiti come vere e proprie case, e quindi abbiamo deciso di effettuare interventi di sostenibilità ambientale calati in quel contesto. Pertanto le zone comuni dove i residenti passano gran parte della giornata sono state dotate di **illuminazione LED** in luogo della tradizionale illuminazione.

Il progetto per il **2024** si è attestato intorno a una percentuale di circa **il 55%**. Il **Progetto di Relamping** è iniziato nel 2024 anche nelle camere di degenza degli ospiti e sta attualmente proseguendo nel momento della rottura dei sistemi obsoleti a neon o ad incandescenza. In particolare la RSA Bramante è dotata di un sistema di gestione energetica che regola il funzionamento dei ventilconvettori nelle sole zone comuni e l'illuminazione nei corridoi, mediante sensori volumetrici. Le pompe di circolazione sono state tutte dotate di inverter risparmiando circa **l'8%** rispetto ai consumi precedenti. Nella RSA Mater Gratiae, le Unità di Trattamento Aria (UTA) sono state tutte dotate di inverter riducendo i consumi del **6%** rispetto alla situazione ante intervento.

COMBUSTIBILI FOSSILI

Nelle nostre unità produttive non è utilizzato il gasolio per alimentare le strutture. Gli unici consumi imputabili a questo combustibile sono quelli legati ai mezzi di spostamento in dote ai dipendenti. Il Gruppo sta valutando il passaggio a un sistema ibrido per gli automezzi ed elettrico grazie alla futura realizzazione di impianti fotovoltaici presso le singole business unit.

La controllata Edos Srl ha condotto nel 2024 una analisi tecnologica approfondita, ai sensi del Direttiva Europea EN ISO 52120-1, ed è emerso che le strutture hanno una automazione e gestione tecnica classificabile tra "D" e "C", ovvero con consumi superiori del 25-31% rispetto al benchmark di mercato; pertanto, il Gruppo Eukedos si è indirizzato, per quanto riguarda la riduzione di combustibili fossili nelle proprie strutture operative per il risparmio energetico, sarà lo sviluppo ed implementazione di un sistema di Automation Building (AB), in telecontrollo dalla sede legale, che consentirà una riduzione dei consumi di circa il **17%** rispetto alla situazione iniziale, come base di partenza.

In termini di consumo di prodotti fossili (*gas metano e GPL*), la progettazione avanzata degli interventi di risparmio energetico sta portando il Gruppo Eukedos all'elettificazione dei sistemi con autoproduzione di

energia sia diretta (**mediante impianti fotovoltaici in copertura**) sia di Comunità, attraverso l'inserimento delle strutture in Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Il modello prevede la riduzione di gas mediante installazione di **Pompa di Calore (PDC)** abbinata a **Impianti fotovoltaici (FV)** e/o **Impianto Solare termico (ST)**. Nel caso di **Impianto di Cogenerazione**, l'utilizzo sarà modificato da inseguimento termico ad inseguimento elettrico per favorire l'autoproduzione di energia e, lo stesso, sarà abbinato ad un assorbitore (*macchinario che può trasformare l'energia termica in energia frigorifera per adsorbimento*) in modo da favorire l'impiego costante anche durante il periodo estivo.

ENERGIA CONSUMATA DAL GRUPPO EUKEDOS NEL 2024:

- **Energia Termica (GJ)**
 - Gas Naturale: **38.400**
 - Gasolio (per autotrazione): **0**
 - Gasolio (per riscaldamento): **0**
 - GPL: **1.836**
 - **TOTALE CONSUMO ENERGIA TERMICA: 40.236**
- **Energia da Elettricità (KW)***
 - Energia Elettrica: **5.514.383**
 - di cui da fonti rinnovabili: **0**
 - Calore: **0**
 - **TOTALE CONSUMO ENERGIA DA ELETTRICITA': 5.514.383**

** Nel caso di mancato periodo di rilevazione è stato considerato il periodo equivalente 2023*

Energia autoprodotta e venduta 2024 (GJ): **347.354**, di cui da fonti rinnovabili: **0**

Il Piano Generale d'Azione del Gruppo Eukedos passa per diverse strategie. La prima è l'efficientamento energetico, come esposto nei paragrafi successivi, mediante l'installazione di un **sistema AB con telecontrollo remoto**, gestito con curve ottimali di utilizzo interpolate con le misurazioni meteorologiche e le effettive condizioni climatiche interne (temperatura interna, umidità relativa, luminosità, irraggiamento diretto), oltre alla presenza di personale dedicato nelle singole strutture. Il sistema sarà regolato ambiente per ambiente. L'applicazione di un controllo remoto avanzato consentiranno di ridurre consumi energetici fino al **35%** di quelli del 2024.

Partendo dalla base di attività sopra descritta gli impianti saranno efficientati, sia a livello di generazione che di distribuzione, orientando la fruizione del calore verso la bassa temperatura con riduzioni del **20%** della richiesta di energia primaria.

Le strutture del gruppo Eukedos, ad eccezione di Bramante, non sono dotate di **Pompa di Calore (PDC)** ma di **Chiller** per la climatizzazione estiva. A livello di programmazione sono previsti numerosi interventi da porre in atto nel biennio **2025-2026**. Di seguito i dettagli:

2025

Villa Bramante: si prevede l'installazione di una nuova PDC da 400 kWh in sostituzione della precedente con risparmio energetico di circa il **12%** grazie al miglior **Coefficiente Prestazionale (COP)**, abbinata ad un **impianto ST** della superficie di 40 mq e finalizzato a soddisfare la richiesta del 100% dell'Acqua calda Sanitaria durante il periodo estivo delle persone degenti. La struttura sarà dotata di **impianto FV** della potenza di 350 kWp, con accumulo da 430 kWh in grado di soddisfare circa il **65%** della richiesta in autoconsumo.

L'attività di **Relamping** è in fase di esecuzione, sostituendo i punti luci al momento della rottura delle lampade tradizionali; attualmente la sostituzione è stata applicata al **40%** dei punti luce.

Villa Delleani: si prevede l'installazione di due nuove PDC da 320 kWh ad alta temperatura in sostituzione delle 2 caldaie da 450 kWh e del Chiller per la produzione del freddo. Il sistema sarà abbinato ad un impianto FV della potenza di 200 kWp con 430 kWh di accumulo. L'ACS sarà prodotta in parte dalle PDC ed in parte dal cogeneratore da 30 kWe esistente. L'attività di **Relamping** è in fase di esecuzione sostituendo i punti luci al momento della rottura delle lampade tradizionali; attualmente la sostituzione è stata applicata al **53%** dei punti luce.

Villa Parini: si prevede l'integrazione del sistema esistente con un nuovo sistema più efficiente. L'attuale sistema di produzione calore e climatizzazione sarà dedicato al riscaldamento delle aree comuni. L'ACS sarà prodotta in parte dal **cogeneratore** esistente della potenza di 50 kWe e 71 kWh ed in parte dal nuovo **impianto solare termico** della superficie di 100,2 mq, per una potenza termica massima di 240 kWh. Per il riscaldamento e climatizzazione delle stanze degli ospiti, la residenza sarà dotata di sistema **VRF** composto da n. 7 macchine esterne e n. 175 punti di emissione interni. In copertura è previsto un impianto da 280 kWp abbinato ad un accumulo di 430 kWh. Completa l'intervento la realizzazione di un **sistema a cappotto**.

2026

Villa Il Verrocchio: è prevista l'installazione di un **assorbitore** da 50 kWfr in modo da utilizzare il **Cogeneratore** per tutto il periodo estivo al 100% della propria potenza. Il sistema sarà integrato con un **Impianto FV** della potenza di 115.62 kWp con accumulo da 215 kWh.

Villa Maggi: è prevista l'installazione di un **assorbitore** da 70 kWfr di assorbimento in modo da utilizzare il **Cogeneratore** per tutto il periodo estivo al 100% della propria potenza. Il sistema sarà integrato con una **Pompa di Calore ad alta temperatura** da 320 kWh di potenza e da un **Impianto Fotovoltaico** da 215 kWp con accumulo da 215 kWh. Non è ancora in corso il Relamping.

Villa Rossetti: è prevista l'installazione di una **Pompa di Calore** della potenza di 160 kW da utilizzare in sostituzione delle caldaie e dei sistemi di climatizzazione split. Unitamente, per l'autogenerazione di energia è previsto un **Impianto Fotovoltaico** da 79.6 kWp, con accumulo ancora da calcolare. Non è ancora in atto il Relamping.

Villa Beato Angelico: si prevede l'installazione di una PDC VRF aria aria per la climatizzazione della potenza di 72 kWh e di un campo solare da 10 m2 (il limite è dato dalla copertura non disponibile) per la produzione di ACS estiva. Unitamente sarà installato per l'autogenerazione di energia un impianto fotovoltaico da 95.5 kWp con accumulo ancora da calcolare. Non è ancora in atto il relamping.

Villa D'Annunzio: è prevista l'installazione di una **Pompa di Calore VRF** per la climatizzazione, con una potenza di 40 kWh e di un **campo solare** da 10 m2 (*il limite è dato dalla copertura non disponibile*) per la produzione di Acqua Sanitaria estiva. Unitamente, sarà installato per l'autogenerazione di energia un **Impianto Fotovoltaico** da 64.68 kWp, con accumulo ancora da calcolare. Non è ancora in atto il Relamping.

San Giovanni: allo stato attuale, è ipotizzato il solo **Impianto Fotovoltaico** da 65.56 kWp, con 40 kWh di accumulo.

Villa Chabod: strutturalmente è previsto per questa struttura, l'installazione di **sistema a cappotto e la sostituzione dei serramenti**. Per quanto concerne la centrale termica, l'attuale caldaia da 500 kWh sarà sostituita da una **Pompa di Calore ad alta temperatura** da 500 kWh, abbinata a un **impianto Fotovoltaico** della potenza di 80 kW e accumulo da 215 kWh. L'attività di Relamping è in fase di esecuzione, attraverso la sostituzione dei punti luci al momento della rottura delle lampade tradizionali: attualmente la sostituzione è stata applicata al **35%** dei punti luce nelle sole zone comuni.

Progetto Control Room

Il Progetto di una “**Control Room**” è un progetto di punta nella riduzione dei consumi energetici del Gruppo Eukedos. Il Progetto consiste nella realizzazione di un software *taylor made*, il quale consentirà di settare le richieste energetiche sulla base delle esperienze gestionali del Gruppo, limitando gli sprechi di energia ed anche di acqua. La segnalazione in continuo delle anomalie gestionali e di consumo permetterà di intervenire in modo repentino evitando mal funzionamento prolungati.

E2 - Inquinamento

Il Gruppo Eukedos riconosce l'importanza di minimizzare l'inquinamento derivante dalle proprie attività e si impegna a gestire in modo responsabile le emissioni e i rifiuti prodotti.

Le fasi che sono state considerevoli di intervento in questa importante tematica sono le seguenti:

1. Individuazione e gestione delle fonti di inquinamento:

- **Rifiuti:** in questa fase abbiamo avviato un percorso che per aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti di circa il 20% entro il 2025. Nel 2025 è intenzione del Gruppo Eukedos supportare il processo con una campagna promozionale interna ed esterna di sensibilizzazione a questo tema.
 - **Monitoraggio delle emissioni atmosferiche:** Abbiamo iniziato nel 2024 e contiamo di incrementare sensibilmente la “data collection”. Inoltre, abbiamo posto attenzione alle emissioni dei nostri veicoli interni, prediligendo l’acquisto di auto ibride.
 - **Qualità dell’aria interna:** in questo campo siamo in linea con le normative vigenti e la buona qualità dell’aria interna delle nostre strutture è garantita, anche come detto in precedenza, da sistemi di ventilazione e filtrazione adeguati. Effettuiamo la sostituzione dei filtri, dei pre-filtri nelle Unità di Trattamento Aria (UTA) e la sanificazione delle unità interne (fancoil e split) nelle nostre unità produttive ogni sei mesi.
 - **Inquinamento Acustico:** Anche per questo sotto tema, il Gruppo Eukedos, come rilevato in altro paragrafo, è compliant alle norme sull’inquinamento acustico nelle proprie unità produttive in quanto il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento e degli accreditamenti prevede uno specifico controllo da parte degli Enti Locali preposti.
 - **Sostanze pericolose:** Gestiamo le sostanze pericolose utilizzate nelle nostre operazioni in modo sicuro e responsabile, seguendo le normative vigenti.
2. **Obiettivi e Target di Riduzione dell’Inquinamento:** L’obiettivo principale è quello di ridurre le emissioni.
3. **Azioni per la prevenzione e la mitigazione dell’inquinamento:** di seguito comunichiamo le nostre principali azioni a supporto del raggiungimento dei nostri obiettivi.
4. **Monitoraggio e Reporting:** Stiamo lavorando per implementare un sistema di controlli e monitoraggio **informatizzato** dei risultati ottenuti dalla messa in atto dei piani di azione.

MITIGAZIONE DELL’INQUINAMENTO

In un'epoca in cui la consapevolezza ambientale è in costante crescita, la gestione responsabile della **PLASTICA** è diventata una priorità imprescindibile per Eukedos. L'ufficio fornitori del Gruppo, in particolare, riveste un ruolo cruciale in questo contesto, potendo influenzare l'intera filiera produttiva attraverso scelte mirate e strategie sostenibili.

La **PLASTICA**, pur essendo un materiale versatile e ampiamente utilizzato, rappresenta una sfida ambientale significativa a causa della sua persistenza nell'ambiente e dei suoi impatti negativi sugli ecosistemi. Pertanto, il Gruppo ha adottato un approccio proattivo per ridurre il consumo di plastica, promuovere il riciclo e favorire l'utilizzo di alternative sostenibili attraverso le seguenti azioni:

- Selezione di fornitori responsabili: Privilegia, in buona parte, fornitori che adottano pratiche sostenibili

nella gestione della plastica, la riduzione degli imballaggi e l'implementazione di sistemi di riciclo efficienti.

- **Riduzione degli imballaggi in plastica:** già da diversi anni il Gruppo sta riducendo l'utilizzo di imballaggi in plastica, favorendo l'impiego di materiali alternativi come **cartone riciclato**;
- **Promozione del riciclo:** nelle strutture per anziani del Gruppo sono utilizzati **sistemi di raccolta differenziata** e riciclo all'interno dell'azienda.
- **Utilizzo:** Nel 2024 il Gruppo ha eliminato quasi definitivamente l'utilizzo delle bottiglie da 1,5 L. e limitato quello di bottiglie da 0,5 L, in favore di caraffe di vetro. Il Gruppo Eukedos si è posto come **obiettivo** per il **2025**, di **eliminare totalmente** l'utilizzo delle bottiglie da 0,5 L. Nel **2023** il Gruppo ha acquistato n. **23.956** bottiglie da 1,5 L, mentre nel **2024**, l'acquisto si è ridotto drasticamente attestandosi a n. **1.692**.

Il Gruppo fa attenzione anche all'acquisto di **arredi ecosostenibili** per i residenti delle nostre strutture: nel 2024 il Gruppo ha acquistato circa il **18%** degli arredi sul totale. L'**obiettivo** per il **2025** è quello di incrementare l'acquisto di arredi che hanno un impatto sostenibile per l'ambiente. Gli arredi che sono stati le normative in tema di sostenibilità ambientale e di sicurezza per i lavoratori e per gli utilizzatori, secondo criteri definiti in gergo "**Reuse, Reduce, Recycle**", al fine di garantire prodotti che possano avere un ciclo di vita più lungo possibile, riducendo così il loro impatto ambientale. Inoltre, il materiale, ad esempio dei comodini, dei contenitori e dei tavoli è truciolare misto, con percentuali di materiale riciclato, rivestito in laminato plastico. Si tratta di materiale a **bassa emissione di formaldeide**, in classe **E1**, per contribuire alla salubrità degli ambienti di vita e lavoro.

Adottando queste misure, l'ufficio fornitori può svolgere un ruolo chiave nella transizione verso un'economia circolare, in cui la plastica viene utilizzata in modo responsabile e sostenibile.

Nell'attuale scenario globale, in cui la sostenibilità è diventata un imperativo, la **gestione dei rifiuti** assume un ruolo cruciale per le aziende di ogni settore e quindi anche per **Eukedos**. L'ufficio fornitori del Gruppo, in particolare, si trova in una posizione strategica ma anche difficile in un contesto italiano dove la gestione del ritiro e smaltimento del **rifiuto ordinario** è differente da Comune a Comune, in termini di modalità, frequenza e tipologia di fornitore scelto. Infatti, sono i comuni che scelgono il fornitore e determinano le modalità del ritiro del rifiuto ordinario.

Il Gruppo Eukedos, in questo contesto, ha potuto determinare esclusivamente le proprie politiche interne di differenziazione rifiuti (*plastica/umido/ indifferenziato/vetro e cartone*), sia nella sede legale che nelle unità produttive, stabilendo di raccogliere il rifiuto ordinario con appositi contenitori sia negli spazi comuni che fuori dalle residenze.

Per quanto invece la raccolta e smaltimento dei **rifiuti speciali** (*rifiuti sanitari, toner, filtri aria, olio di cucina, ecc.*), il Gruppo Eukedos gestisce e organizza le attività per la raccolta e smaltimento, ai sensi del D.Lgs n. 152/2007 e s.m.i. e attraverso il **Protocollo Rentri**. Il **Rentri**, è lo strumento su cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica fonda il sistema di tracciabilità dei rifiuti e prevede la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti. È entrato in vigore a tutti gli effetti dal 15 giugno 2023 con il decreto n.59 del 4 aprile. A decorrere dal 13/02/2025 tutte le imprese soggette dovranno essere iscritte sul portale **Rentri**, e, pertanto, non dovranno più utilizzare il registro di carico e scarico rifiuti cartaceo. Il Gruppo Eukedos ha stipulato con un fornitore esterno qualificato un contratto per la gestione e lo smaltimento dei Rifiuti speciali ed ha fatto formare un Consulente ADR interno al fine di avere le opportune e necessarie competenze al fine di essere compliant alle norme vigenti. Infine, ha creato un nuovo **processo digitalizzato** in modo tale da **evitare di stampare** numerose quantità di **Carta**.

Alla luce di queste iniziative, si comprende che per il Gruppo Eukedos, l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti non è solo una questione di conformità normativa, ma un'opportunità per le aziende di migliorare la propria immagine, ridurre i costi e contribuire attivamente alla tutela dell'ambiente. Un approccio proattivo in questo ambito può portare a vantaggi competitivi significativi, fidelizzando clienti e partner sempre più sensibili alle tematiche ambientali.

A titolo informativo, in merito alla riduzione dell'utilizzo della carta, si segnala che il H Gruppo Eukedos, al fine di ridurre drasticamente l'uso della **Carta**, ha portato avanti e sta continuando tutt'oggi, un processo molto spinto nella digitalizzazione dei processi, il cui obiettivo finale sarà quello di evitare, **quasi al 100%**, di stampare **CARTA**.

Il **2025** sarà importante per il Gruppo Eukedos al fine di digitalizzare tutto il processo di formazione, attraverso una piattaforma e-learning asincrona, che permetterà di evitare di stampare tutto il materiale formativo.

Il Gruppo Eukedos è sempre stato attento anche all'alta qualità delle materie prime che sono necessarie alle cucine delle unità produttive per preparare le pietanze, stabilite nei menù approvati dalle ASL territorialmente competenti, per i nostri ospiti. Il Gruppo sta anno dopo anno incrementando la quota di acquisto di prodotti biologici, vegetariani, vegani e senza glutine per i nostri residenti. Nel **2024**, la quota corrispondente è stata di circa il **10%** sul totale dei prodotti acquistati. L'obiettivo per il **2025** è di aumentare tale quota di prodotti ecosostenibili. Inoltre, Eukedos per il tramite della controllata diretta Edos Srl, presta molta attenzione allo spreco di cibo nelle proprie residenze per anziani e disabili, acquistando, ad esempio, pezzature singole calibrate sulle necessità nutrizionali dei nostri ospiti.

Il Gruppo Eukedos sta di anno in anno comprendendo che, ogni fase della propria **supply chain**, dall'approvvigionamento delle materie prime alla distribuzione del servizio nei confronti dei propri clienti, contribuisce a generare un impatto positivo sull'impronta ambientale e sociale del Gruppo stesso. Pertanto, Eukedos sta adottando un approccio **olistico** che integra i criteri ESG in ogni decisione di acquisto e collaborazione con i fornitori. In questo ambito siamo ancora all'inizio ma gli **obiettivi strategici** per il periodo **2025-2030**, attraverso **una profonda revisione contrattuale** sono i seguenti:

- **Selezionare fornitori responsabili:** Privilegeremo partner che condividono i nostri valori contenuti nel nostro codice **ETICO**, e in particolare sui valori di sostenibilità e che dimostrano un impegno concreto nella riduzione dell'impatto ambientale e nella tutela dei diritti umani.
- **Promozione di pratiche sostenibili:** Incentiveremo i fornitori ad adottare tecnologie e processi a basso impatto ambientale, a ridurre gli sprechi e a promuovere l'economia circolare.
- **Trasparenza e tracciabilità:** Chiederemo ai fornitori di fornire informazioni dettagliate sull'origine dei materiali, sui processi produttivi e sulle loro performance ESG, garantendo la tracciabilità e la trasparenza della **supply chain**.
- **Collaborazione e innovazione:** Lavoreremo a stretto contatto con i fornitori per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili, promuovendo la collaborazione e la condivisione di best practices.

Valutazione continua: Monitoreremo costantemente le performance ESG dei fornitori, valutando i progressi e identificando le aree di miglioramento.

E3 - Risorse idriche e marine

Il Gruppo Eukedos riconosce l'importanza della gestione responsabile delle risorse idriche e si impegna a minimizzare il proprio impatto sull'ambiente acquatico. Pur non avendo attività direttamente legate all'ambiente marino, riconosciamo l'importanza di ridurre l'inquinamento che può indirettamente influire sugli ecosistemi marini.

Un approccio proattivo alla gestione dei consumi **idrici** non solo riduce l'impatto ambientale dell'azienda, ma può generare risparmi significativi sui costi operativi, migliorare la reputazione aziendale e rafforzare le relazioni con i fornitori. In questo solco, il **Gruppo Eukedos** sta tracciando il proprio agire responsabile nei confronti dell'ambiente. I consumi di **ACQUA** nel **2024** si sono attestati intorno ai **122.000 metri cubi**, mentre nel 2023 sono stati consumati circa **154.000 metri cubi**, con un risparmio di circa **34.000 metri cubi**.

Nel 2025 l'**obiettivo** del Gruppo è ovviamente ridurre ulteriormente il consumo di **ACQUA** mediante l'implementazione di ulteriori e più capillari controlli mensili che ogni unità produttiva effettuerà tramite un **QR**, creato appositamente, grazie al quale i manutentori delle residenze potranno monitorare eventuali perdite o consumi eccessivi rispetto a quelli standard di ogni business unit, inviare alla control room che individuerà la perdita e indirizzerà tempestivamente l'intervento del tecnico al fine di risolvere la problematica.

Per quanto riguarda la produzione attuale di acqua calda sanitaria (ACS), questa è generata in modo ottimizzato presso **Villa Maggi, Villa Il Verrocchio, Villa Parini e Villa Delleani**, dove il calore di recupero del cogeneratore è dedicato alla produzione di Acqua Calda Sanitaria. Il gruppo di unità produttive sopra elencato sarà dotato nel suo complesso di **158 mq di pannelli solari termici** con una potenza rinnovabile di 120 kWh e possibilità di produrre il 100% di acqua calda sanitaria per **258** ospiti nel periodo estivo. Negli altri interventi in atto è prevista l'installazione di **Pompe di Calore ad alta temperatura** abbinata a **Impianti Fotovoltaici** per soddisfare il **100%** della richiesta di acqua calda sanitaria tutto l'anno con una copertura rinnovabile del **65%** della richiesta.

Il Gruppo Eukedos sta implementando misure per ridurre il consumo idrico, come l'installazione di rubinetti e docce a basso flusso oppure rubinetti con fotocellula, la riparazione tempestiva di perdite e l'educazione del personale e degli ospiti sull'uso responsabile dell'acqua.

Per quanto riguarda il **trattamento delle acque reflue**, ci assicuriamo che le acque reflue delle nostre strutture siano trattate in conformità con le normative vigenti prima di essere scaricate e collabora con le Autorità locali e le comunità per proteggere le risorse idriche.

Come già detto in precedenza, il Gruppo Eukedos non ha attività direttamente legate all'ambiente marino, tuttavia, è consapevole dell'importanza di ridurre l'inquinamento che può indirettamente influire sugli ecosistemi marini, impegnandosi a gestire correttamente i rifiuti e le sostanze chimiche per evitare che raggiungano le acque marine.

E4 - Biodiversità e ecosistemi

Il Gruppo Eukedos valuta anche l'importanza della biodiversità e degli ecosistemi sani per il benessere del pianeta e delle comunità in cui opera. Pur non avendo un impatto diretto significativo sulla biodiversità, si impegna a considerare questo aspetto in maniera indiretta nelle proprie decisioni.

1. Valutazione dell'Impatto Indiretto

- Il Gruppo sta analizzando le proprie attività anche da questa prospettiva della protezione della biodiversità, in particolare, come la costruzione di nuove strutture che ha in programma, l'uso del suolo e la gestione degli spazi verdi, possano indirettamente influenzare la biodiversità locale.

2. Gestione degli Spazi Verdi

- Nelle nostre strutture, promuoviamo la cura degli spazi verdi con pratiche sostenibili, privilegiando piante autoctone e riducendo l'uso di pesticidi chimici.
- Creazione di Habitat: Ci impegniamo a creare habitat per la fauna selvatica locale, ad esempio piantando alberi e fiori che attraggono insetti impollinatori e uccelli.

3. Collaborazione con Fornitori Sostenibili

- Il Gruppo sta valutando di collaborare con fornitori che adottano pratiche agricole e forestali sostenibili, riducendo così l'impatto sulla biodiversità legato alla nostra catena di approvvigionamento.
- Cerchiamo di verificare che i nostri fornitori rispettino standard ambientali elevati e che le loro attività non contribuiscano alla perdita di biodiversità.

4. Sensibilizzazione del Personale

- Programmi di Formazione: Stiamo pensando di avviare programmi di sensibilizzazione per il nostro personale sull'importanza della biodiversità e degli ecosistemi, incoraggiando comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente.
- Eukedos e le sue controllate cercano di promuovere buone pratiche tra i loro dipendenti, come il risparmio idrico, la riduzione dei rifiuti e l'uso di prodotti ecologici.

5. Progetti di Compensazione Ambientale

- Valutazione delle Opportunità: Stiamo valutando la possibilità di partecipare a progetti di compensazione ambientale, come la riforestazione o la riqualificazione di habitat naturali, per bilanciare eventuali impatti negativi indiretti.
- Collaborazione con Organizzazioni: Cerchiamo di collaborare con organizzazioni locali e ambientaliste per identificare e sostenere progetti di conservazione della biodiversità.

6. Monitoraggio e Reporting

- Comunicheremo in modo trasparente i nostri progressi e le nostre performance in materia di biodiversità nel nostro Bilancio di Sostenibilità annuale.

E5 - Economia circolare

LA POLITICA SOSTENIBILE DEGLI ACQUISTI

La politica degli acquisti del Gruppo Eukedos è anche un potente motore di cambiamento verso la sostenibilità. Non viene scelto il fornitore con il prezzo più basso, ma vengono considerati l'intero ciclo di vita dei prodotti e i servizi acquistati. Il Gruppo ha iniziato lentamente nel 2024 e sta proseguendo ad utilizzare un approccio maggiormente responsabile degli acquisti al fine di ridurre significativamente l'impatto ambientale delle aziende del Gruppo.

L'importanza per il Gruppo Eukedos di una politica di acquisti "green", con un occhio attento all'equilibrio economico finanziario, risiede nella sua capacità di influenzare l'intera filiera produttiva. E' Preferendo fornitori che adottano pratiche sostenibili, che il Gruppo intende stimolare un cambiamento positivo a cascata, incoraggiando l'innovazione e la diffusione di tecnologie pulite.

Il processo inizia con una valutazione approfondita del fornitore, continua con la negoziazione dei contratti e termina, infine, con il necessario controllo del prodotto consegnato o del servizio acquistato. Tutto ciò al fine

di garantire l'elevata qualità del servizio reso ai nostri ospiti attraverso la scelta di materie prime e materiali di ottima qualità e con attenzione alla loro sostenibilità ambientale.

Gli obiettivi che il Gruppo Eukedos si è dato per gli anni a venire, sino al 2030 sono

rivedere il processo di selezione del fornitore premiando chi dimostra un impegno concreto verso la sostenibilità attraverso la richiesta di certificazioni ambientali, la valutazione dell'uso di materiali riciclati e riciclabili, privilegiando prodotti a basso impatto ambientale e promuovendo la riduzione degli imballaggi.

Un'azienda responsabile non si limita a comprare "verde", ma si impegna a ridurre gli sprechi e a prolungare la vita utile dei prodotti. L'acquisto di beni durevoli e riparabili, la preferenza per il noleggio o il riuso, sono solo alcune delle strategie per minimizzare l'impronta ecologica.

La politica degli acquisti sostenibili deve essere integrata nella strategia aziendale, coinvolgendo tutti i reparti. La formazione dei dipendenti e la sensibilizzazione dei fornitori sono fondamentali per creare una cultura aziendale orientata alla sostenibilità. Un monitoraggio costante e la misurazione dei risultati permetteranno di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di apportare eventuali correzioni. Di seguito le principali fasi considerate fondamentali per l'attuazione di una economia circolare da parte del Gruppo.

1. Riduzione dei Rifiuti

- **Analisi dei Flussi di Rifiuti:** Il Gruppo sta valutando di avviare un'analisi dettagliata dei flussi di rifiuti nelle nostre strutture per identificare le aree in cui possiamo ridurre la produzione di rifiuti. Questo include la mappatura dei tipi di rifiuti prodotti, le quantità e le modalità di smaltimento attuali.
- **Compostaggio dei Rifiuti Organici:** Il Gruppo sta valutando di innestare nei propri processi pratiche per il compostaggio dei rifiuti organici provenienti dalle nostre cucine e dagli spazi verdi. Questo riduce la quantità di rifiuti inviati in discarica e produce compost utile per la manutenzione dei giardini.
- **Riciclo di Materiali:** Il Gruppo sta valutando di avviare programmi di riciclo per carta, plastica, vetro e metallo, collaborando con aziende specializzate nel riciclo e sensibilizzando il personale e gli ospiti sulla corretta separazione dei rifiuti.

2. Riutilizzo e Ricondizionamento

- **Utilizzo di Attrezzature e Forniture:** Questa attività è ancora in una fase embrionale ma il Gruppo ha intenzione di esplorare attivamente le opportunità per utilizzare attrezzature e forniture, estendendo la vita utile. Ad esempio, valutando la possibilità di riparare e riutilizzare arredi, attrezzature mediche e dispositivi elettronici, anziché sostituirli.
- **Ricondizionamento di Apparecchiature:** Anche questa attività è agli inizi. Ove possibile e sicuro, cercheremo di far ricondizionare apparecchiature mediche e arredi, anziché acquistarne di nuovi. Questo dovrebbe ridurre la domanda di nuove risorse e minimizzare i rifiuti.

3. Approvvigionamento Sostenibile

- **Fornitori con Prodotti Riciclati:** Il Gruppo sta valutando di privilegiare fornitori che offrono prodotti e materiali realizzati con contenuti riciclati o provenienti da fonti sostenibili. Questo include carta riciclata, mobili realizzati con legno certificato FSC e prodotti per la pulizia ecologici.
- **Riduzione degli Imballaggi Monouso:** Il Gruppo sta altresì valutando di ridurre l'uso di imballaggi monouso e preferendo soluzioni riutilizzabili o riciclabili.

4. Design per la Durabilità e la Riparabilità

- **Criteri di Acquisto:** Nei nuovi progetti edilizi e nell'acquisto di attrezzature, considereremo la durabilità e la riparabilità come criteri importanti. Questo include la scelta di materiali e prodotti che potranno essere facilmente riparati o aggiornati, riducendo la necessità di sostituzioni frequenti.
- **Manutenzione Preventiva:** Implementeremo programmi di manutenzione preventiva per prolungare la vita utile delle nostre attrezzature e strutture.

5. Formazione e Sensibilizzazione

- **Campagne di Sensibilizzazione:** Il Gruppo sta valutando campagne di sensibilizzazione per il personale e gli ospiti e le loro famiglie sull'importanza dell'economia circolare, incoraggiando pratiche di riduzione, riutilizzo e riciclo.
- **Formazione del Personale:** Un progetto sarà quello di offrire formazione specifica al personale sulle pratiche di economia circolare, come la corretta gestione dei rifiuti, il riutilizzo di materiali e l'approvvigionamento sostenibile.

6. Monitoraggio e Reporting

- **Sistemi di Rilevamento Informatizzato:** Uno degli obiettivi strategici su questo ambito è l'implementazione di sistemi di rilevamento informatizzato dei dati relativi all'economia circolare, al fine di monitorare periodicamente l'efficacia delle nostre misure. Questo includerà la raccolta di dati sulla produzione di rifiuti, i tassi di riciclo, l'uso di materiali riciclati e il consumo di risorse.
- **Indicatori di Performance:** Ovviamente senza la definizione e il monitoraggio di indicatori di performance chiave (KPI) legati all'economia circolare, come la percentuale di rifiuti riciclati, la quantità di materiali riutilizzati e la riduzione degli imballaggi monouso.

SOCIALE (S)

**S1 - FORZA LAVORO PROPRIA***Introduzione*

Il Gruppo Eukedos riconosce che i propri dipendenti sono una risorsa fondamentale e si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e stimolante. Questo capitolo del nostro Bilancio di Sostenibilità presenta le informazioni relative alla nostra forza lavoro propria in conformità con l'ESRS S1 e tenendo conto del Regolamento Delegato UE 2023/2772.

Informazioni Generali sulla Forza Lavoro:

- Numero totale di dipendenti al 31 dicembre 2024, il Gruppo Eukedos ha impiegato 654 dipendenti.
- Distribuzione per genere: **15,75%** uomini, **84,25%** donne.
- Distribuzione per tipologia di contratto: **85,93%** a tempo indeterminato, **14,07%** a tempo determinato.
- Distribuzione per categoria professionale:
 - Dirigenti: **0**
 - Quadri: **5**
 - Impiegati: **59**
 - Operai: **590**

Di seguito, le differenziazioni a livello geografico provinciale della nostra forza lavoro:

- Lombardia: **245**
- Emilia Romagna: **125**
- Abruzzo: **119**
- Piemonte: **97**
- Valle D'Aosta: **51**
- Toscana: **17**

Condizioni di Lavoro

Politiche di assunzione

Il Gruppo Eukedos dispone di un Reparto interno dedicato alla ricerca, selezione e assunzione del personale, che si occupa delle diverse fasi del processo di inserimento lavorativo.

Dal 2024, il gruppo ha rafforzato questa funzione con l'inserimento di una ulteriore figura junior. L'obiettivo è personalizzare il processo di selezione, migliorando *l'employer branding* e garantendo un'esperienza più efficace per i candidati.

Il Reparto ricerca e selezione svolge inoltre le seguenti attività:

- Analisi del fabbisogno delle unità operative;
- Stipula di convenzioni con università ed enti di formazione per il reclutamento di neodiplomati e neolaureati;
- Partecipazione e organizzazione di Job Fair in collaborazione con i Centri per l'Impiego.

Per l'anno **2025** sono attualmente in fase di sviluppo due importanti progetti:

1. Onboarding strutturato: un programma che seguirà il neoassunto dalla selezione fino a un anno dopo l'assunzione. Il progetto è già stato approvato;
2. Reclutamento internazionale: studio di nuove modalità per attrarre candidati dall'estero, con l'offerta di benefit alloggiativi e piani di carriera dedicati.

In ambito di digitalizzazione, In relazione ai recenti sviluppi dell'intelligenza artificiale, il Gruppo Eukedos sta vagliando due ulteriori **progetti** di ristrutturazione del sistema gestionale:

- Un portale dedicato ai candidati, dove prendere visione e sottoscrivere documenti contrattuali tramite firma remota;
- L'implementazione di strumenti di intelligenza artificiale generativa, per la creazione, modifica e adattamento automatico dei documenti relativi all'assunzione;

WELFARE E BENESSERE DEI DIPENDENTI

Dal **2024**, il Gruppo Eukedos ha avviato diverse iniziative per migliorare il benessere aziendale, tra cui:

- **Punto d'ascolto**: gestito dal Dipartimento Risorse Umane, offre supporto ai dipendenti su dubbi e necessità di qualunque genere.
- Progetto "**La Tua Voce Conta**": uno spazio di confronto tra il personale e la Direzione Generale.

Inoltre, Il Gruppo Eukedos mette a disposizione dei propri dipendenti **un'assicurazione sanitaria**, parzialmente a carico del datore di lavoro e del dipendente, per integrare le carenze del Servizio Sanitario Nazionale.

In ambito di progettualità **2025-2030**, il Gruppo Eukedos intende:

- Stipulare convenzioni e agevolazioni per i dipendenti, al fine di ridurre il costo di specifici servizi.
- Attivare una mensa aziendale interna, per offrire pasti a prezzi ridotti.
- Continuare la distribuzione di buoni pasto, già adottata in diverse unità operative

Salute e sicurezza

Come per tutte le organizzazioni aziendali, anche per il Gruppo Eukedos, **le persone** rappresentano il **cuore pulsante**, e il loro ruolo è cruciale nella valutazione di sostenibilità da parte dell'Organo gestorio del Gruppo. Oltre ai dati ambientali e di governance, le aziende devono valorizzare il capitale umano, rivelando come si prendono cura dei propri dipendenti e delle comunità in cui operano.

La "S" di ESG, infatti, pone l'accento sul rispetto dei diritti umani, sulla promozione della diversità e inclusione, sulla garanzia di condizioni di lavoro sicure e dignitose, e sull'investimento nello sviluppo professionale. Il Gruppo Eukedos ha inteso integrare queste tematiche nella propria strategia dimostrando un impegno concreto verso la responsabilità sociale.

Questo approccio non solo migliora il benessere dei dipendenti e rafforza la reputazione aziendale, ma crea anche un ambiente di lavoro più produttivo e innovativo e permette di fornire un servizio di alta qualità verso i propri ospiti.

Il Gruppo Eukedos pone al massimo livello il rispetto della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro. Le nostre Unità produttive sono periodicamente soggette a verifiche interne, tramite specifici Audit (si veda il *paragrafo sulle verifiche ispettive interne*), ed esterne, a cura degli Enti territorialmente preposti. Il Modello relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro è fondamentale anche per il benessere e la sicurezza degli ospiti.

Il Gruppo si è dotato di un solido **Servizio di Prevenzione e Protezione** che coadiuva il Datore di lavoro nelle prassi ordinarie e nelle scelte straordinarie in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Gruppo ha nominato un proprio **RSPP** interno dotato di competenze e professionalità che fa rispettare le disposizioni contenute nel D. Lgs n 81/2008 e s.m.i.

La presenza di una **Direzione di Struttura** per ogni nostra unità produttiva è determinante per il coordinamento e il controllo "in loco" di tale Sistema. Tali figure sono chiamate a svolgere anche un ruolo di controllo, supervisione e segnalazione in ambito sicurezza e igiene alimentare, nonché rappresentano il connettore tra la Direzione di Sede e il personale di struttura.

Per ogni Unità produttiva è redatto e tenuto aggiornato un corpus di documenti specifici di struttura in ambito Sicurezza, Igiene alimentare e prevenzione dal rischio Legionellosi.

In ambito di sicurezza sono redatti e tenuti aggiornati il Documento di Valutazione dei rischi (**DVR**), uno per ogni unità produttiva, nel quale sono presi in esame, dettagliati e valutati tutti i rischi in ambito lavorativo in relazione alla struttura presa in esame, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Tale documento è stato ed è attualmente di fondamentale importanza per costruire basi solide in una corretta e duratura gestione della Sicurezza in ambito aziendale. In parallelo sono redatti e tenuti aggiornati anche il **Piano di emergenza** (dove vengono dettagliate le procedure da rispettare in caso di emergenza incendio e altre tipologie di emergenze) e il **DUVRI** (Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenze) che prende in esame la valutazione dei rischi da interferenza tra la normale attività in essere presso le nostre residenze per anziani e le attività ivi svolte da ditte, associazioni del territorio esterne incaricate limitatamente ai rischi da interferenza generati dalla coesistenza di attività lavorative diverse e a se stanti tra loro.

In ambito di **Igiene alimentare** è presente, per ogni unità produttiva, il Piano di autocontrollo, un documento cioè che raccoglie al suo interno la valutazione del rischio in ambito alimentare, i punti critici di controllo e le azioni di miglioramento nonché di monitoraggio del rischio, comprensivo di schede di registrazione e tracciamento del controllo stesso.

Per ultimo, ma non per importanza, è redatto e tenuto aggiornato il **Documento di gestione del Rischio Legionella**. Come è noto, la legionella è un batterio che può interessare gli utenti di struttura comunitarie come alberghi, case di riposo, ospedali, ecc. in quanto si possono verificare, in tali ambienti, le condizioni ideali per la proliferazione batterica e la conseguenza aerodispersione e contaminazione nei confronti degli utenti. Per questo è strettamente necessaria l'assunzione di una valutazione del rischio e relativo protocollo operativo contenente le misure di prevenzione e protezione da mantenere al fine di ridurre al minimo l'esposizione degli utenti a tale patogeno.

Il Sistema di gestione della sicurezza aziendale mantiene quindi in essere i suddetti documenti e affianca agli stessi i controlli periodici, nonché una serie di altri adempimenti, obbligatori e non, tra cui la sorveglianza sanitaria degli operatori, la formazione, la consegna e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, la messa a disposizione e rispetto di procedure, protocolli e manuali operativi.

Il Gruppo Eukedos, nel solo 2024, ha sottoposto ad un programma periodico di screening sanitario **circa 400 lavoratori**, formati oltre **260 lavoratori** e organizzato **49** corsi in ambito sicurezza, antincendio e igiene alimentare. I prelievi e i test ambientali (di cui anche la ricerca del patogeno che potrebbe cagionare la **Legionella**) sono stati nel **2024** circa **250**.

Gli obiettivi del Gruppo Eukedos di mantenere alti i livelli di qualità del servizio ai nostri ospiti e di garantire luoghi di lavoro sicuri passa, necessariamente, anche dalla **Formazione obbligatoria** e di legge ai lavoratori in ambito di sicurezza e igiene alimentare.

Infatti, una volta valutati e quantificati i rischi e previste le misure di compensazione o limitazione degli stessi, il passaggio successivo è quello di porre in essere un sistema di gestione della **formazione** al personale dipendente che riporti quanto richiesto dalla legge affinché lo stesso personale sia informato, formato e, ove necessario, addestrato in merito alle corrette modalità di gestione, riduzione e compensazione del rischio.

Il servizio di Prevenzione e Protezione, annualmente, redige un apposito Piano di formazione relativo a tutte le Business Unit, prevedendo per l'anno successivo i corsi da disporre a budget successivamente approvato dalla Direzione Generale. Per quanto concerne la tipologia di corsi, la stessa contempla tutti i corsi base di legge sulla sicurezza, corsi antincendio, primo soccorso, Preposto, RLS, RSPP e ASPP HACCP, e ulteriori momenti formativi specifici come quelli sulla **Corretta Movimentazione ospiti** e tutti i relativi aggiornamenti in relazione alle periodicità di legge.

Gli obiettivi per il **2025**, sono quelli di confermare tali ottimi risultati e l'implementazione degli stessi nell'ottica anche, ove applicabile, di una riduzione di turn-over del personale che renderebbe ancora più performanti gli sforzi del Gruppo in tal senso.

Numero di infortuni sul lavoro e relativi indici di frequenza e gravità

Gli infortuni sul lavoro nel 2024 sono stati **78** di cui **nessuno mortale**. I tassi sono i seguenti:

- ❖ Tassi infortuni totali
- di cui lievi: **91,03%**
- di cui gravi: **8,97%**

Ore di Formazione sulla salute e sicurezza

Le ore di formazione dedicate alla salute e sicurezza sono state **2.300**. Inoltre, Si sono tenuti i seguenti corsi:

N° 14 corsi antincendio;

N° 23 corsi primo soccorso;

N° 12 corsi haccp;

N° 218 dipendenti formati base sulla sicurezza;

N° 373 dipendenti visitati (screening);

N° 250 prelievi ambientali (legionella/potabilità/alimenti/superfici);

N° 130 verifiche ispettive interne (I, II e III livello).

- Misure di prevenzione e protezione adottate.
 - **Valutazione dei rischi:** Effettuano valutazioni dei rischi per la salute e la sicurezza in tutte le loro strutture.
 - **Protocolli di prevenzione:** Hanno implementato protocolli per prevenire incidenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro.
 - **Formazione specifica:** Forniscono formazione specifica al personale in materia di sicurezza e gestione delle emergenze.
 - **Servizio di Prevenzione e Protezione:** Il Gruppo si è dotato di un solido Servizio di Prevenzione e Protezione che coadiuva il Datore di lavoro nelle prassi ordinarie e nelle scelte straordinarie in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro.
 - **RSPP interno:** Il Gruppo ha nominato un proprio RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) interno dotato di competenze e professionalità che fa rispettare le disposizioni contenute nel D. Lgs n 81/2008 e s.m.i.
 - **Direzione di Struttura:** La presenza di una Direzione di Struttura per ogni unità produttiva è determinante per il coordinamento e il controllo “in loco” del Sistema di sicurezza. Tali figure sono chiamate a svolgere anche un ruolo di controllo, supervisione e segnalazione in ambito sicurezza e igiene alimentare.
 - **Documentazione specifica:** Per ogni Unità produttiva è redatto e tenuto aggiornato un corpus di documenti specifici di struttura in ambito Sicurezza, Igiene alimentare e prevenzione dal rischio Legionellosi.
 - **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR):** È redatto e tenuto aggiornato il Documento di Valutazione dei rischi (DVR), uno per ogni unità produttiva, nel quale sono presi in esame, dettagliati e valutati tutti i rischi in ambito lavorativo in relazione alla struttura presa in esame, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
 - **Piano di emergenza:** È redatto e tenuto aggiornato anche il Piano di emergenza (dove vengono dettagliate le procedure da rispettare in caso di emergenza incendio e altre tipologie di emergenze).

- **DUVRI (Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenze):** È redatto e tenuto aggiornato il DUVRI che prende in esame la valutazione dei rischi da interferenza tra la normale attività in essere presso le residenze per anziani e le attività ivi svolte da ditte, associazioni del territorio esterne incaricate limitatamente ai rischi da interferenza generati dalla coesistenza di attività lavorative diverse e a se stanti tra loro.
- **Piano di autocontrollo (Igiene alimentare):** Per ogni unità produttiva, è presente il Piano di autocontrollo, un documento che raccoglie la valutazione del rischio in ambito alimentare, i punti critici di controllo e le azioni di miglioramento nonché di monitoraggio del rischio.
- **Documento di gestione del Rischio Legionella:** È redatto e tenuto aggiornato il Documento di gestione del Rischio Legionella.
- **Controlli periodici:** Il Sistema di gestione della sicurezza aziendale mantiene in essere i suddetti documenti e affianca agli stessi i controlli periodici.
- **Sorveglianza sanitaria:** Viene effettuata la sorveglianza sanitaria degli operatori.
- **Consegna e utilizzo dei DPI:** Vengono consegnati e si verifica l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.
- **Procedure, protocolli e moduli operativi:** Sono messi a disposizione e si verifica il rispetto di procedure, protocolli e moduli operativi.

Diversità, Equità e Inclusione:

- Politiche di Diversity & Inclusion:
- Il Gruppo Eukedos adotta politiche retributive uniformi per uomini e donne. Inoltre, dall'ottobre 2024, il CCNL Uneba permette al datore di lavoro di integrare al 100% l'indennità di maternità durante il periodo di congedo obbligatorio.
- Formazione e sensibilizzazione:
- A partire dal 2023, il gruppo ha rafforzato la propria strategia formativa, continuando nel 2024 con:
- Percorsi di formazione finanziata, sfruttando fondi interprofessionali.
- Formazione obbligatoria e non in materia di sicurezza e accreditamento.
- Meccanismi di segnalazione e gestione delle discriminazioni:
- I sistemi di segnalazioni, tra cui anche quelli legati alle eventuali discriminazioni sono:
 - la piattaforma Whistleblowing;
 - la casella email dell'OdV a cui tutti gli stakeholder possono adire;
 - il punto di ascolto da parte del Dipartimento HR;
 - il punto di ascolto dedicato a cui rispondono direttamente gli Amministratori delegati.

POLITICHE DI REMUNERAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Le politiche retributive del Gruppo Eukedos si articolano in due principali categorie: quelle relative agli elementi obbligatori e di paga base, fissati dalla contrattazione collettiva e gli elementi variabili, definiti a discrezione del datore di lavoro. Quest'ultima componente, la cosiddetta retribuzione variabile, ha assunto

negli ultimi anni un ruolo sempre più rilevante all'interno delle strategie retributive del gruppo, portando alla definizione di specifici progetti e programmi di incentivazione. Infatti, con particolare attenzione al **2024**, il Gruppo ha sviluppato e implementato diverse politiche finalizzate a istituire **meccanismi retributivi variabili**, finalizzati a incentivare il raggiungimento di obiettivi specifici e migliorare la produttività nonché ad attrarre nuovo personale e fidelizzare quello in forza.

Già dal 2023, Il Gruppo Eukedos ha introdotto meccanismi di premialità legati alla realizzazione di **Progetti annuali** di miglioramento delle performance di singoli dipartimenti e progetti speciali legati ad attività o progettualità temporanee, sempre orientati al raggiungimento di obiettivi di crescita e miglioramento. La premialità connessa a questi progetti, la cui modalità di presentazione è stata tradotta in una policy aziendale, è subordinata all'approvazione da parte degli organismi di governo del Gruppo.

Per il **personale sanitario del Gruppo Eukedos**, ovvero infermieri, fisioterapisti e operatori socio assistenziali, il gruppo ha adottato diversi strumenti di incentivazione:

- **Patto di stabilità:** dedicato a infermieri e coordinatori infermieristici/assistenziali. Prevede un'erogazione economica mensile a fronte dell'impegno a non lasciare l'azienda per un periodo compreso tra 3 e 24 mesi. In caso di dimissioni anticipate, il lavoratore subisce una decurtazione economica proporzionata ai mesi di mancato rispetto del patto.
- **Buoni pasto:** messi a disposizione in diverse unità produttive del Gruppo a tutte le categorie di lavoratori, inclusi servizi generali, operatori socio assistenziali, personale sanitario, amministrativo e di governo. Non esiste al momento una politica uniforme per l'erogazione dei buoni pasto, il cui riconoscimento è demandato al singolo responsabile del centro di costo, entro i limiti di budget approvato dalla Direzione Generale, ma sicuramente un progetto per il **2025**, sarà quello di creare una politica generale uniforme sull'erogazione dei buoni pasto.
- Il Gruppo Eukedos adotta politiche retributive uniformi per uomini e donne. Inoltre, dall'ottobre 2024, il CCNL Uneba impone al datore di lavoro di integrare al 100% l'indennità di maternità durante il periodo di congedo obbligatorio.

Prospettive future:

Nei prossimi cinque anni, il Gruppo Eukedos intende:

- Potenziare le politiche di retribuzione variabile, legandole sempre più strettamente al raggiungimento di obiettivi individuali, di team e organizzativi.
- Massimizzare le agevolazioni fiscali e contributive, sfruttando le opportunità offerte dalla normativa italiana per ridurre il costo del lavoro sia per l'azienda che per i dipendenti.

Sviluppo e Formazione

Il Gruppo Eukedos, già a partire dal 2023, ha rafforzato la propria strategia formativa, continuando nel **2024** attraverso:

- Percorsi di formazione finanziata, sfruttando fondi interprofessionali.
- Formazione obbligatoria in materia di sicurezza e accreditamento.

Tra il **2025 e il 2030**, gli **obiettivi** approvati includono:

- Accreditamento delle società del gruppo per l'erogazione di corsi in ambito sociale e sanitario validi per la Formazione Continua in Medicina (ECM).

- Implementazione di una Learning Management System (LMS), che permetta la fruizione di corsi di formazione obbligatoria e continua, sia in modalità sincrona che asincrona, garantendo il tracciamento delle attività.
- Ore di formazione erogate:
- Numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti nel corso dell'anno: circa **5.000**
- Di queste 5.000 ore, il **76%** sono state indirizzate a operai, il **24%** a impiegati e il **2%** a quadri. Circa 2.000 ore per la sicurezza, circa 2.000 per la privacy e circa 500 per formazione di miglioramento professionale.

Per i prossimi anni, gli obiettivi approvati dal Gruppo Eukedos includono:

- Accredimento delle società del gruppo per l'erogazione di corsi in ambito sociale e sanitario validi per la Formazione Continua in Medicina (ECM).
- Implementazione di una Learning Management System (LMS), che permetta la fruizione di corsi di formazione obbligatoria e continua, sia in modalità sincrona che asincrona, garantendo il tracciamento delle presenze.

Dialogo Sociale

- Rappresentanza dei lavoratori:
- In ogni unità produttiva è presente un rappresentante dei lavoratori che viene eletto tramite elezioni libere e beneficia delle agevolazioni stabilite dalla legislazione nazionale e dal contratto Collettivo UNEBA, a cui le società del Gruppo aderiscono.
- In ogni unità produttiva si svolgono assemblee libere indette dai rappresentanti dei lavoratori
- Accordi collettivi:
- Dettagli sugli accordi collettivi applicati e sulle tematiche trattate (es. retribuzione, orario di lavoro, welfare, ecc.).
- Consultazione e coinvolgimento dei lavoratori:

Le relazioni industriali, gestite dalla Direzione Risorse Umane, sono caratterizzate da un basso livello di conflitto e ottimi rapporti con le parti sociali. Il gruppo intrattiene frequenti incontri con i sindacati firmatari del CCNL, che:

- Si svolgono prevalentemente in videoconferenza, garantendo maggiore rapidità, riduzione dei costi e impatto ambientale minimo.
- Hanno portato nel 2024 alla firma di un accordo nazionale sulla regolamentazione dei tempi di vestizione, svestizione e consegne.

Per il futuro, il gruppo prevede:

- Verbalizzazione automatizzata degli incontri sindacali tramite sistemi di intelligenza artificiale (*già sperimentata nel 2024*).
- Informatizzazione della richiesta di assemblee sindacali, con un sistema dedicato sul portale aziendale per tracciare il numero e il monte ore richiesto da ciascuna sigla sindacale

Indicatori Chiave di Performance (KPI):

- Tasso di turnover del personale in entrata: **40,65%**.

- Tasso di turnover del personale in uscita: **16,26%**.
- Tasso di assenteismo: **5,58%**
- Indice di soddisfazione dei dipendenti: **-11**
- Numero di reclami o segnalazioni ricevute relative a discriminazioni o molestie: **nessuna**.
- Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a programmi di formazione: **oltre 80%**.

S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DI VALORE

Descrizione della Catena del Valore:

- Principali categorie di fornitori:

Descrizione delle principali categorie di fornitori con cui il Gruppo Eukedos collabora (es. fornitori di attrezzature mediche, fornitori di servizi di pulizia, fornitori di alimentari, ecc.).

I principali fornitori del Gruppo Eukedos sono:

- ❖ i fornitori di derrate alimentari per i nostri ospiti
- ❖ i fornitori di beni sanitari
- ❖ i fornitori di beni di consumo
- ❖ i fornitori di cancelleria
- ❖ i fornitori di medicinali
- ❖ i fornitori per la raccolta rifiuti pericolosi
- ❖ i fornitori per le nutrizioni sanitarie

I nostri fornitori operano nelle regioni dove hanno sede le residenze del gruppo: Valle D'Aosta, Piemonte, Emilia Romagna, Lombardia, Abruzzo.

Fornitori

Politiche e Pratiche Relative ai Lavoratori nella Catena del Valore:

- **Codice di condotta per i fornitori:** Abbiamo sviluppato un Codice Etico di condotta per i fornitori che stabilisce standard minimi in materia di diritti umani, condizioni di lavoro, salute e sicurezza. Il Codice Etico è stato comunicato ai tutti i nostri fornitori e il rispetto dei principi enunciati nel Codice è un dovere a cui si devono conformare tutti i nostri fornitori poiché disciplinato in una clausola ad hoc nei nostri contratti con loro. In virtù di detta clausola, le società appartenenti al Gruppo possono, in qualunque momento, nel caso in cui ritengano che un fornitore abbia tenuto un comportamento contrario al Codice Etico, rescindere il relativo contratto.
- **Valutazione dei fornitori:** Il Gruppo Eukedos sta implementando un processo di valutazione dei fornitori che include oltre agli usuali parametri di valutazione, anche criteri di sostenibilità e responsabilità sociale. Questo permetterà alle società appartenenti al Gruppo di monitorare le pratiche dei loro partner e di identificare eventuali rischi o problemi.
- **Clausole contrattuali:** Stiamo implementando una serie di clausole contrattuali che richiedono ai fornitori di rispettare i diritti umani e le condizioni di lavoro dignitose. Il Gruppo si impegna a implementare ulteriori clausole nella nuova contrattualistica con i propri fornitori con riferimento a tematiche di sostenibilità.

Rischi e Impatti Relativi ai Lavoratori nella Catena del Valore:

- Identificazione dei principali rischi: Il Gruppo Eukedos ha identificato i principali rischi relativi ai diritti

dei lavoratori nella propria catena del valore, quali ad esempio:

- Lavoro minorile;
- Lavoro forzato;
- Discriminazione;
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Libertà di associazione;
- Valutazione dell'impatto: L'attività di valutazione dell'impatto potenziale e reale di questi rischi sui lavoratori nella catena del valore del Gruppo Eukedos sarà svolta nel corso del 2025.
- Misure di mitigazione: Anche questa attività di individuazione delle misure per mitigare questi rischi e prevenire violazioni dei diritti dei lavoratori sarà adottata nel 2025.

Coinvolgimento dei Fornitori

- Dialogo con i fornitori: Il Gruppo sta avviando un dialogo con i nostri fornitori per discutere le questioni relative ai diritti dei lavoratori e per promuovere pratiche migliori.
- Formazione dei fornitori: Stiamo valutando la possibilità di offrire programmi di formazione ai nostri fornitori sulle pratiche di lavoro responsabili.
- Collaborazione con iniziative di settore: Attualmente non partecipiamo a iniziative di settore volte a promuovere il rispetto dei diritti dei lavoratori nelle catene di fornitura.

Meccanismi di Reclamo

- Piattaforma Whistleblowing: È a disposizione di tutti gli Stakeholder una piattaforma dedicata, anche in forma anonima (Whistleblowing) relativa alle segnalazioni professionali, che può essere utilizzata anche dai lavoratori nella nostra catena di valore, in modo che possano segnalare eventuali violazioni normative o problemi su temi legati ai diritti umani in modo sicuro e confidenziale. Inoltre, chiunque può inviare una segnalazione alla casella di posta dell'Odv di Eukedos e dell'Odv della controllata diretta Edos Srl. Le caselle di posta elettronica sono disponibili sul sito internet aziendale.
- Gestione dei reclami: Il gestore della piattaforma Whistleblowing, una volta ricevuta la segnalazione, se del caso chiede al segnalante di fornire maggiori informazioni al fine di identificare se tale segnalazione rientra in ambito whistleblowing. Qualora l'analisi dia esito positivo, il gestore effettua le verifiche del caso ed esegue gli audit.

Indicatori Chiave di Performance (KPI):

- Numero di reclami ricevuti relativi ai diritti dei lavoratori nella catena del valore: **0**
- Numero di fornitori che hanno partecipato a programmi di formazione sui diritti dei lavoratori: **0**
- Azioni intraprese a seguito di segnalazioni o violazioni riscontrate: **0**

S3 - COMUNITA' INTERESSATE

Introduzione:

Il Gruppo Eukedos riconosce il proprio ruolo e la propria responsabilità nei confronti delle comunità in cui opera. Ci impegniamo a costruire relazioni positive e a contribuire al benessere sociale ed economico delle comunità locali. Questo capitolo del nostro Bilancio di Sostenibilità presenta le informazioni relative alle nostre interazioni con le comunità interessate in conformità con l'ESRS S3 e tenendo conto del Regolamento Delegato UE 2023/2772.

Identificazione delle Comunità Interessate:

- Definizione delle comunità interessate: Abbiamo identificato le comunità interessate come i gruppi di persone che vivono o lavorano nelle aree in cui operiamo, le organizzazioni locali, le associazioni di volontariato, le istituzioni pubbliche e le altre parti interessate che possono essere influenzate dalle nostre attività.
- Mappatura delle comunità: Abbiamo mappato le comunità interessate nelle diverse sedi operative del Gruppo Eukedos, tenendo conto delle loro caratteristiche socio-demografiche, economiche e culturali.

Politiche e Pratiche di Coinvolgimento della Comunità:

- Politica di coinvolgimento della comunità: Abbiamo sviluppato una politica di coinvolgimento della comunità che definisce i nostri principi e approcci per interagire con le comunità interessate.
- Meccanismi di dialogo: Abbiamo stabilito meccanismi di dialogo regolari con le comunità interessate, come incontri pubblici, forum di discussione, sondaggi e canali di comunicazione online.
- Partnership con organizzazioni locali: Collaboriamo con organizzazioni locali, associazioni di volontariato e istituzioni pubbliche per sostenere iniziative sociali, culturali e ambientali.

Impatti sulle Comunità Interessate:

- Impatti positivi: Le nostre attività generano impatti positivi sulle comunità locali, come la creazione di posti di lavoro, il sostegno all'economia locale, la fornitura di servizi essenziali e il contributo al benessere sociale.
- Impatti negativi: I potenziali impatti negativi delle nostre attività sulle comunità interessate sono l'inquinamento, il rumore, il traffico e l'impatto sulle risorse locali.
- Misure di mitigazione: Abbiamo implementato misure per mitigare gli impatti negativi e massimizzare gli impatti positivi sulle comunità interessate.

Contributo allo Sviluppo Locale:

- Sostegno a iniziative locali: Sosteniamo iniziative sociali, culturali e sportive promosse dalle comunità locali, mettendo a disposizione le nostre strutture per eventi e attività.
- Programmi di formazione e sviluppo: Offriamo programmi di formazione e sviluppo per i membri delle comunità locali, con particolare attenzione ai giovani e alle persone svantaggiate.
- Acquisti locali: Privilegiamo l'acquisto di beni e servizi da fornitori locali, contribuendo allo sviluppo dell'economia locale.

Gestione dei Reclami e delle Preoccupazioni:

- Meccanismi di reclamo: Abbiamo stabilito meccanismi di reclamo accessibili e trasparenti per consentire alle comunità interessate di segnalare eventuali preoccupazioni o problemi.
- Gestione dei reclami: Gestiamo i reclami in modo tempestivo ed efficace, cercando di risolvere i problemi in modo collaborativo e costruttivo.

Indicatori Chiave di Performance (KPI):

- Numero di incontri e iniziative di dialogo con le comunità interessate: dato non disponibile.
- Valore degli investimenti e delle donazioni a sostegno di iniziative locali: è stata effettuata una donazione ad un monastero di suore di clausura.

- Numero di posti di lavoro creati per i membri delle comunità locali: l'80% dei dipendenti proviene dai territori in cui insistono le strutture.
- Numero di reclami ricevuti e risolti dalle comunità interessate: nessun reclamo.

S4 - CONSUMATORI E UTENTI FINALI

Introduzione:

Il Gruppo Eukedos pone il benessere degli ospiti al centro della propria missione e si impegna a fornire servizi di alta qualità, sicuri e inclusivi. Questo capitolo del nostro Bilancio di Sostenibilità presenta le informazioni relative ai nostri consumatori e utenti finali in conformità con l'ESRS S4 e tenendo conto del Regolamento Delegato UE 2023/2772.

QUALITÀ DELL'ASSISTENZA

- **Approccio all'assistenza:** Ci impegniamo a garantire un'assistenza personalizzata e di alta qualità, rispondendo alle esigenze specifiche di ogni ospite. Abbiamo implementato protocolli di assistenza basati sulle migliori pratiche nel settore socio-sanitario.

È di primaria importanza per il Gruppo Eukedos analizzare costantemente le dinamiche e le capacità del settore al fine di poter mantenere nel futuro i medesimi livelli di intervento, la **qualità dei servizi erogati** e il valore prodotto per gli utenti e la comunità, declinando la sostenibilità in termini economici, sociali e ambientali.

Nell'analisi sulla sostenibilità dei modelli di servizio è utile – in base al rapporto costo/efficacia e ai modelli gestionali – rimodulare le scelte in funzione dei risultati ottenuti e delle risorse necessarie, con il fine di orientarli meglio verso i bisogni degli ospiti al fine di migliorare, così, **l'appropriatezza del ricovero e la qualità del servizio**. In quest'ottica, si inseriscono anche le competenze e la gestione dei professionisti scelti dal Gruppo Eukedos, alla luce della necessità di rendere il lavoro di cura più attrattivo per infermieri, medici, personale assistenziale, fisioterapico ed educativo

In Italia devono essere presi in considerazione alcuni aspetti economici importanti, come ad esempio:

- il finanziamento pubblico per la sanità ed il Long Term Care (LTC), in fase decrescente (**1,25% sul PIL 2018 e 1,23% sul PIL 2023**)
- la fase post Covid-19, con evidenti difficoltà gestionali rispetto alle dinamiche pre Covid-19;
- l'aumento del trend demografico di over 65 anni: attualmente si attesta intorno al **23,5%** del totale degli anziani, ma che arriverà, secondo le stime, al **34,9%** entro il **2050**;
- Intorno al 2030, circa **l'80%** dei Comuni italiani andrà incontro ad un ulteriore **calo** demografico significativo:
- In forte aumento il numero complessivo delle famiglie formate da persone sole, si passerà da **9 a 11 milioni nel periodo 2021-2041**;
- un maggior numero di cittadini italiani soffrirà di ulteriori malattie, andando incontro ad una stratificazione di patologie (*GBD, Global Burden of Disease*) e con aumento della non autosufficienza attribuibile alle patologie cardio e cerebrovascolari, disturbi neuro-psichiatrici, malattia di Alzheimer e altre

forme di demenza;

- nel 2028, il **numero** delle persone che soffriranno di **patologie croniche salirà a 25 milioni**, con una situazione di salute che diventerà sostanzialmente più complessa
- nello stesso arco di tempo avremo, però, un miglioramento complessivo delle condizioni funzionali e di salute della fascia di età compresa tra i 65 ed i 75 anni.

Si evince, così, che questi fenomeni richiedono sì, più risorse, in particolare infermieri, ma soprattutto un “adattamento dei servizi” per soddisfare i bisogni emergenti dei nostri clienti. Per tale motivo è di primaria importanza esaltare al massimo l’attrattività del settore LTC, attraverso iniziative volte a creare un legame “umano” con i nostri clienti e strettamente connesso al set valoriale del Gruppo.

In quest’ottica, la missione del Gruppo Eukedos è orientata nel far sentire “**come a casa**” tutti gli ospiti che sono all’interno delle nostre residenze. Per tale motivo, tutti i degenti che entrano per la prima volta nelle nostre residenze ricevono il nostro **Kit di Benvenuto**, pensato al fine di accogliere i nuovi degenti in modo caldo e personalizzato e di creare un fondamentale legame di fiducia. Ogni kit, include una sacca ecologica con articoli pratici come pochette, spazzolino, portaspazzolino, spazzola e specchietto, tutti realizzati con materiali “green”.

- **Monitoraggio della soddisfazione:** Monitoriamo costantemente la soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari attraverso questionari dedicati e feedback diretti.
- **Formazione del personale:** Il nostro personale è adeguatamente formato per fornire un’assistenza competente e compassionevole. Stiamo pensando di organizzare programmi di formazione continua per il nostro personale, al fine di migliorare le competenze professionali e garantire un’assistenza di alta qualità agli ospiti. Abbiamo investito in corsi di aggiornamento, workshop e seminari su temi specifici legati al settore socio-sanitario.

Salute e Sicurezza:

- **Priorità alla sicurezza:** La salute e la sicurezza degli ospiti sono una priorità assoluta. Abbiamo effettuato valutazioni dei rischi in tutte le nostre strutture e implementato misure preventive per garantire un ambiente sicuro e protetto. Su questo tema confronta anche il paragrafo “**salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**”, poiché il Modello impiantato da Eukedos sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro permette di mettere “in sicurezza” anche gli ambienti dove soggiornano e vivono gli ospiti delle residenze. Inoltre cuore

GOVERNANCE CLINICA – I RISCHI CLINICI

Il Benessere dei nostri ospiti e il mantenimento di un’alta qualità del servizio reso ai nostri clienti (*intesi in senso allargato e comprendendo anche le loro famiglie*) passa anche e necessariamente dalla creazione di un **Sistema che gestisca in maniera ottimale i rischi clinici**.

La **gestione del rischio clinico** incardinato dal Gruppo Eukedos all’interno delle proprie residenze è stato effettuato creando un Modello di gestione di tutti gli eventi critici che hanno portato ad una diminuzione degli incidenti e ha permesso di creare un network di azioni necessarie a garantire costantemente la sicurezza dei nostri pazienti e migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie che offriamo loro. Un obiettivo fondamentale è stato quello di far percepire ai nostri ospiti le nostre residenze come **casa loro**, con la tranquillità che è presente tutto il giorno e tutti i 365 giorni all’anno, un sistema che previene i rischi legati alla mancanza di sanitarizzazione delle loro case di origine.

Il Modello di Governance Clinica, gestita dal Responsabile del Governo clinico del Gruppo Eukedos, si può riassumere nei seguenti aspetti:

- Sistema di prevenzione degli incidenti clinici e gli eventi avversi che possono verificarsi durante i trattamenti terapeutici ed assistenziali;
- Controlli sulle prestazioni sanitarie e socio assistenziali tesi a migliorare la qualità delle medesime;
- Rapporto sinergico con le varie figure sanitarie e assistenziali;
- Analisi delle terapie farmacologiche prescritte dai medici di medicina generale e dei medici di

struttura;

- Analisi e fornitura di presidi, attrezzature, DPI.

Il Primo fondamento del Modello di Governance Clinica la creazione di un sistema di prevenzione degli eventi avversi che possono accadere nelle residenze per anziani e adulti inabili attraverso la registrazione e l'analisi degli accadimenti, dei mancati incidenti che possono diminuire la qualità della vita dei nostri ospiti all'interno dei nostri spazi e, successivamente, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e le opportune azioni preventive.

Per quanto concerne il controllo delle prestazioni sanitarie, nel corso del 2024, sono state utilizzate prevalentemente due tipologie di controllo e correzione delle attività cliniche con approccio "**Evidence Based**" e di gestione del Rischio Clinico.

La prima modalità è legata all'analisi di eventi critici, quasi eventi ed eventi Sentinella. L'ufficio di Governo Clinico, di concerto con le Direzioni di Area e le Direzioni di Struttura ha analizzato le caratteristiche quantitative (trend critici nel tempo) e i fattori qualitativi degli eventi sopra richiamati, tenendo conto di:

- Fattori di Rischio;
- Fattori Ambientali;
- Fattori intrinseci.

La registrazione di queste analisi puntuali hanno avuto il fine di definire formalmente gli interventi risolutivi atti ad evitare il "ripetersi dell'evento" nel tempo e di essere compliant, in caso di accesso di organi sanitari ispettivi e di vigilanza ovvero di richieste di documentazioni cliniche da parte delle famiglie.

Il terzo pilastro del nostro sistema è il contatto preventivo, diretto e costante con i gruppi di lavoro infermieristici e medici. L'aggravarsi delle condizioni cliniche medie dei nostri ospiti, le eventuali difficoltà nella gestione del personale e l'obiettivo aziendale di mantenere alto il livello del servizio clinico ed assistenziale ci impone la creazione di momenti di riunioni di equipe che costantemente revisionano, in accordo con la normativa regionale di settore, i Piani Assistenziali Individualizzati (**PAI**) dei nostri pazienti. Nel 2024 sono stati redatti **1.386 PAI**, a questi dobbiamo aggiungere gli aggiornamenti periodici (*ogni 6 mesi*) per i degenti a lungo termine

Infine, una continua revisione della bibliografia scientifica, un assiduo confronto diretto con i gruppi infermieristici/medici e una costante revisione di protocolli clinico/assistenziali permette di offrire la migliore e più aggiornata cura nei confronti dei nostri ospiti.

L'ultima tipologia di intervento del Modello di Governance Clinica, che permette di aumentare il benessere e la qualità del servizio è legata all'analisi e reperimento della fornitura di prodotti ed attrezzature cliniche, mediche ed assistenziali, **DPI**, di alta qualità dei prodotti e dei materiali, la ricerca di attrezzature, arredi sempre all'avanguardia e conformi alle normative di settore e alle relative schede tecniche di prodotto. Nel **2024** sono stati acquistati circa n. **2,5 Milioni di DPI**.

Per quanto concerne i Progetti 2025, Il Gruppo sta valutando di dare attuazione ad un progetto tecnologico da utilizzare nelle attività di animazione e riabilitazione in strutture. L'obiettivo sarà quello di aumentare la qualità del servizio e limitare gli spostamenti e la deambulazione a finalistica degli ospiti a rischio di caduta e/o fuga.

Infine, verrà messo in atto il **Progetto di "de-blistering"** dei farmaci. Si tratta di un sistema automatizzato di preparazione e confezionamento dei farmaci che ridurrebbe di molto il rischio di errore nella preparazione infermieristica dei farmaci.

Gestione delle emergenze: Il nostro personale è adeguatamente formato per gestire emergenze e situazioni di rischio. Il Gruppo Eukedos ha implementato al suo interno protocolli di sicurezza rigorosi per prevenire incidenti e garantire la protezione degli ospiti. Abbiamo, inoltre, stipulato convenzioni con i principali partner legati alle emergenze sanitarie (118, Pubbliche assistenze, Misericordie) in possesso di ambulanze, auto mediche che, in casi di emergenze sanitarie, possono trasportare il paziente, in pochi minuti, presso il più vicino ospedale.

FARMACI

La gestione dei farmaci all'interno delle nostre strutture è un processo complesso che richiede grande attenzione in tutti i setting assistenziali. I potenziali rischi di gestione connessi al servizio di gestione e cura dei nostri pazienti, sono considerati potenzialmente superiori rispetto a quelli che si possono verificare negli ambienti ospedalieri, perché gli assistiti sono soggetti molto medicalizzati, con prescrizioni farmacologiche eseguite anche da medici esterni alla struttura (MMG).

Il Gruppo Eukedos cura meticolosamente, attraverso successivi presidi di controllo, le varie fasi del processo di somministrazione dei farmaci: presa in carico, riconciliazione, gestione della terapia anche quella condizionata, prescrizione, conservazione, preparazione e somministrazione, farmacovigilanza.

Considerando l'utenza tipica delle nostre Residenze Sanitarie Assistenziali, al fine di rendere più fluido ed efficace il processo di assunzione della terapia, può rendersi necessaria la manipolazione della forma farmaceutica solida (*divisione, polverizzazione, frantumazione di pastiglie e apertura di capsule*), principalmente per ospiti fragili, politrattati e non collaboranti, disfagici o in nutrizione enterale. La manipolazione deve essere fatta con estrema attenzione per non causare instabilità del medicinale o compromettere la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari.

Rivestono un aspetto fondamentale nelle nostre unità operative, anche le terapie non farmacologiche, applicate principalmente per la cura della demenza, considerato che a tutt'oggi non esiste ancora una terapia farmacologica in grado di trattare efficacemente questo tipo di malattia. Il Gruppo ha ritenuto creare un sistema di cura necessario per impiegare tecniche utili a rallentare il declino cognitivo e funzionale, controllare i disturbi del comportamento e compensare le disabilità causate dalla malattia con un approccio di saper ascoltare i bisogni e le necessità dei nostri ospiti estendendolo a tutti i servizi della struttura (sanitario- infermieristico, servizio di animazione, assistenziale, fisioterapico e alberghiero) creando una collaborazione sinergica e multidisciplinare, anche in ambiente protesico, tra tutte le figure operative il cui legante è l'ascolto dei bisogni e la loro condivisione integrata.

Il fine, pertanto, che guida questi tipi di intervento è, primo fra tutti, il raggiungimento della migliore qualità di vita per il soggetto sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale, compatibilmente con lo stadio di malattia in cui si trova.

La Villa Academy

Progetto strategico nato nel **2024**, e che continuerà anche nel **2025**, volto a creare un modello di gestione clienti unico e riconoscibile del Gruppo, attraverso la formazione continua del personale dedicato all'accoglienza, con l'obiettivo di aumentare la qualità del servizio offerto ai nostri clienti.

Il Progetto prevede una prima parte di formazione, sia teorica che pratica, destinata a tutte le Direzioni di struttura e di Area operativa, con l'acquisizione di contenuti e strumenti messi a disposizione dell'azienda e creati ad hoc (*tutorial relazionale, contenuti multimediali etc.*) e una successiva parte di consolidamento di quegli strumenti necessari nel rapporto dei nostri operatori con ospiti, famiglie e istituzioni territoriali.

BENESSERE DEGLI OSPITI

Il Gruppo Eukedos promuove e favorisce costantemente momenti di ascolto e di confronto con le famiglie, organizzando incontri e meeting presso ogni residenza. È a disposizione di tutti gli Stakeholder il **Centro Assistenza**, un ufficio incaricato di fornire informazioni, rispondere a tutte le richieste legate all'ambito socio-sanitario e orientare nel giusto percorso le famiglie dei nostri ospiti.

In questo contesto, il personale delle nostre RSA, adeguatamente formato, può dedicare più tempo all'interazione diretta con gli ospiti, migliorando la qualità complessiva del servizio offerto.

In questa direzione, il Gruppo Eukedos convoglia una parte delle sue energie per comprendere quali azioni correttive mettere in campo al fine di garantire, più possibile, un'assistenza su misura e una qualità di cure molto alta. Gli strumenti utilizzati a questo scopo sono:

coloro che hanno fruito del servizio: per il 2024 (dal 1° gennaio 2024 al 30 ottobre 2024). Il tasso di risposta, nel 2024, è stato di circa il 60%. I report finali vengono affissi nelle bacheche di ogni Residenza. Le Direzioni di Area analizzano i risultati ricevuti di ogni RSA e stilano un piano di miglioramento in relazione alle criticità evidenziate. Inoltre, i risultati e le azioni correttive sono successivamente condivisi con familiari e parenti. Il Gruppo Eukedos, per il 2025, al fine di aumentare il grado di partecipazione di parenti e familiari, ha stabilito di attivare campagne di sensibilizzazione, aumentare i canali di rilevazione e modificare il periodo di rilevazione.

1. **Attività di Mystery Client:** periodicamente, il Gruppo Eukedos, mette in campo attività di Mystery Client con l'obiettivo di monitorare e valutare la qualità del servizio di cura e gestione degli ospiti delle proprie strutture, attraverso simulazioni di richieste di informazioni o di ingressi, sia via mail o telefono, o, addirittura di persona. Questi "*finti clienti*", incaricati di comportarsi come ospiti normali, interagiscono con il personale per raccogliere informazioni sulla gestione e sull'esperienza complessiva, senza che il personale sia consapevole della valutazione in corso. In sintesi, l'attività di **Mystery Client** è uno strumento fondamentale per il Gruppo Eukedos, per monitorare la qualità del servizio, assicurare una costante evoluzione dell'offerta e mantenere un alto livello di soddisfazione tra i clienti e le loro famiglie.

In conclusione, le nostre residenze non sono più solo un luogo di cura, ma un ambiente innovativo dove comfort, sicurezza e tecnologia si integrano per fornire un'assistenza di altissimo livello. L'adozione di **sensori intelligenti** e l'uso dell'Intelligenza Artificiale contribuiscono a creare un modello di assistenza più efficiente, sostenibile e personalizzato, capace di rispondere in modo dinamico alle sfide future dell'assistenza socio-sanitaria.

Il Progetto sopra richiamato, si inserisce perfettamente nella visione sostenibile di lungo termine, che vede nei prossimi tempi l'abbandono della contenzione fisica, come presupposto ulteriore di garanzia delle libertà individuali, a garanzia anche dell'eticità del servizio offerto presso le strutture del Gruppo.

Le nostre RSA sono soprattutto luoghi di vita in senso ampio, pertanto, il Gruppo Eukedos punta, nei prossimi anni, non solo a raggiungere un livello di eccellenza nell'erogazione dei servizi, non limitandosi a curare gli aspetti prettamente clinici, misurati in termini di risorse, processo ed esito, ma valorizza anche gli aspetti relazionali, come requisito fondamentale ed imprescindibile di qualità del servizio. In questo scenario ogni singolo lavoratore ricopre un ruolo centrale e strategico all'interno delle nostre strutture. Su di esso ricadono, infatti, tutte le attività di assistenza diretta ai nostri residenti, e per questo motivo può essere soggetto a forte usura psicofisica. Il benessere dei lavoratori diventa, quindi, parimenti prioritario e deve essere sorvegliato, misurato e garantito, prestando particolare attenzione al contesto assistenziale, professionale, tecnologico, organizzativo e gestionale.

In termini qualitativi, Le RSA come luoghi di relazioni tra persone, cioè tra lavoratori, tra lavoratori e residenti, tra lavoratori, residenti e familiari, richiedono la cura di queste relazioni per generare la qualità dei servizi resi. Per poter sviluppare una cultura orientata al perseguimento della qualità, l'ambiente istituzionale è determinante: il contenitore, la struttura, la cornice entro la quale ci sono le persone, le regole, i protocolli. Ogni singolo lavoratore viene condizionato dall'ambiente occupazionale e a sua volta influisce sull'assetto organizzativo. Le nostre RSA sono realtà specifiche che, pur diversificandosi tra loro, sono caratterizzate da un ambiente organizzativo, entro il quale si sviluppano le azioni (*assistenziali e non, finalizzate alla presa in carico complessiva del residente*) e definiscono anche il **clima relazionale positivo** che si instaura tra le persone che vi operano.

Comunicazione

L'interazione degli elementi sopradescritti fa emergere la dimensione processuale, intersoggettiva e creativa della nostra Organizzazione: questa apprende il proprio modo di essere, i valori e i significati dalla quotidianità delle persone che lavorano al suo interno, attraverso l'instaurarsi dei rapporti tra persone e l'Organizzazione stessa. L'aspetto principale che il Gruppo pone alla base dell'interazione è **la comunicazione**: il modo in cui vengono trasmesse le informazioni definisce il tipo di relazione, il tipo di informazioni che vengono veicolate contribuisce a creare le fondamenta della cultura che si vuole trasmettere. In quest'ottica il Gruppo Eukedos è molto attento e prolifico nella creazione di **materiale divulgativo** per tutti quegli Stakeholder che ruotano attorno al core business del Gruppo. Di seguito alcune delle principali iniziative che il Gruppo ha ritenuto e ritiene tuttora determinanti per l'incremento del livello, già alto, di qualità del servizio reso agli ospiti:

- **Campagne di settore:** Distribuzione di materiale informativo in ospedali, farmacie e presso medici di base;
- **Attività di storytelling: Il Blog:** rappresenta uno degli strumenti principali di comunicazione diretta con gli Stakeholder, con articoli mensili che trattano temi di carattere medico e sanitario, cultura, innovazione e ambiente e valori aziendali.
- **Il Magazine "Insieme":** pubblicato ogni quadrimestre, è un prodotto editoriale più strutturato rispetto al Blog, con contenuti esclusivi e approfonditi su temi rilevanti per il Gruppo Eukedos.
- **Utilizzo dei Canali tradizionali e digitali di Comunicazione:** Il Gruppo è molto presente sui canali di comunicazione tradizionali e digitali perché crede che il dialogo e la comunicazione con tutti gli Stakeholder siano strumenti fondamentale per mantenere e aumentare la **qualità del servizio verso i nostri ospiti**.
- **Progetto "Una Vita da raccontare":** nel 2024 è stato lanciato il progetto "Una Vita da raccontare" allo scopo di valorizzare l'identità dei nostri ospiti attraverso la raccolta e la narrazione di storie personali dei pazienti delle RSA, intervistati su temi a loro cari (*il primo viaggio, il primo bacio, la guerra etc.*). Al fine di raccogliere e preservare storie uniche di persone comuni e fare avvicinare anche a Stakeholder "più lontani".
- **Iniziative valoriali:** Il Gruppo Eukedos per il tramite della controllata diretta Edos Srl, organizza ogni anno una serie di iniziative al fine di condividere il proprio portato valoriale con i suoi Stakeholder. Di seguito si riportano le attività organizzate all'interno delle proprie unità produttive. Tutte le iniziative sono state promosse sul sito web, attraverso i social e alla stampa tramite comunicati dedicati (*dove notiziabili*), nonché nelle residenze, attraverso comunicazioni in bacheca, locandine e totem dedicati:
 - o **GIORNATA DELLA MEMORIA:** questa giornata è stata commemorata con momenti di condivisione (*letture, testimonianze e proiezioni per mantenere vivo il ricordo e tramandare alle nuove generazioni l'importanza della pace, del rispetto e della solidarietà*). Presso la **RSA Villa Parini** si sono svolte interviste da parte dei ragazzi delle scuole ai nostri ospiti;
 - o **GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA:** tutte le RSA si sono colorate di giallo con la mimosa, simbolo di forza e delicatezza organizzando iniziative per festeggiare le **Donne** che ogni giorno arricchiscono le nostre vite;
 - o **GIORNATA CONTRO IL MALTRATTAMENTO DEGLI ANZIANI:** Il maltrattamento delle persone, così come per gli Anziani, passa spesso attraverso violenze emotive e fisiche. Nella Giornata contro il Maltrattamento degli Anziani, il Gruppo trova doverosa una maggiore riflessione su un tema di cui purtroppo si sente ancora oggi parlare molto. Le nostre Rsa si sono unite per organizzare iniziative al fine di lanciare un messaggio di vicinanza verso tutti coloro che vivono una condizione di fragilità, ma che da sempre sono stati e sempre saranno la nostra più grande forza.
 - o **GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE:** nelle Residenze del Gruppo sono state promosse pratiche eco-sostenibili per proteggere il nostro pianeta. Piccoli gesti che possono fare la differenza per noi e

le generazioni future. Le Residenze si sono unite per lanciare un messaggio di sensibilizzazione, anche con laboratori sensoriali a contatto con la terra e i fiori.

- **GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE MENTALE:** in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale, molte strutture del Gruppo hanno organizzato iniziative dedicate, tra cui RSA Villa Parini ha ospitato la proiezione del Docufilm *“La Memoria delle Emozioni”*, con un evento aperto al pubblico. Un documentario presentato in anteprima alla **80ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia**, che è stata un’ottima occasione per confrontarsi sul tema Alzheimer.
- **CAMPAGNA WHISTLEBLOWING:** attività di comunicazione istituzionale per far conoscere il proprio strumento di *“Comunicazione Whistleblowing”*, che consente a tutti gli Stakeholder di segnalare qualsiasi azione possa costituire un reato o una violazione al nostro sistema Etico, a normative nazionali e/o Europee. Uno strumento necessario ed importante per garantire l’esistenza di una rigorosa **etica** di Gruppo e preservare la fiducia di residenti, famiglie, collaboratori, fornitori e di tutte le nostre parti interessate.

FOCUS: LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

ARKICARE - LA CARTELLA CLINICA INFORMATIZZATA

Un progetto importante che il Gruppo Eukedos ha portato avanti dal 2022 e terminato nel 2024 è stata l’utilizzo della cartella sanitaria elettronica, caldeggiata da ASL e Regioni che ha comportato l’abbandono della carta, con notevoli risparmi ambientali, in favore di una gestione documentale totalmente informatizzata.

Infatti, per quanto concerne la gestione della documentazione clinica è stato implementato il software **ARKICARE (Cartella Sanitaria Informatizzata)**, in grado di sostituire la documentazione cartacea con la digitalizzazione dei dati. Attraverso questo software il personale effettua la registrazione delle attività svolte e la progettazione di attività future tramite tablet e/o Pc. Vengono gestiti semi-automatismi nella registrazione dei dati sanitari al fine di limitare la trascrizione del dato, con la stessa logica, sono disciplinati gli inserimenti delle scale di valutazione dello stato di salute dei nostri ospiti che, con un meccanismo automatizzato, vengono successivamente importate all’interno dei PAI (Piani Assistenziali Individualizzati).

Inoltre, è presente un sistema di alert per i nostri operatori al fine di gestire le scadenze ed il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche normative regionali in tema di accreditamento. A tal proposito all’interno della Cartella Clinica Informatizzata è strutturata una profilazione dei lavoratori in base al profilo professionale ed al contratto lavorativo con autorizzazioni specifiche e personali alla visualizzazione ed all’accesso alle aree di propria competenza. Ogni professionista utilizza il proprio account aziendale per accedere alla documentazione clinica. La Cartella Clinica Informatizzata rispetta i dettami del GDPR. In tutte le strutture per anziani e adulti inabili è stata strutturata una rete internet WI-FI con copertura totale per permettere l’utilizzo di Tablet e Computer.

Attraverso **ARKICARE** è possibile analizzare, anche a distanza, i documenti clinici ed effettuare reportistiche per l’analisi delle performance del personale e della qualità del servizio (per esempio esecuzione dei bagni settimanali, consumi di farmaci, esecuzione di medicazioni, ecc.).

Per quanto concerne i progetti per il 2025 il Gruppo Eukedos, per il tramite della controllata operativa Edos Srl, ha deciso di focalizzarsi sulla formazione del personale infermieristico ed assistenziale, concentrandosi sulle caratteristiche della singola residenza per anziani e sui relativi bisogni formativi. Un argomento di grande impatto e sempre più importante nei nostri contesti, è quello del *“fine vita”* per assistere ed aiutare i

nostri ospiti ma anche i loro nuclei familiari. Con l'intento di limitare i costi e massimizzare i benefici si organizzano formazioni interne direttamente tra Governo Clinico e struttura.

PROGETTO "ANCELIA"

Il Progetto **Ancelia** sarà operativo, nelle residenze del Gruppo Eukedos, a partire dal 2025.

Ancelia, fornito dalla startup milanese Teiacare, offre un sistema di monitoraggio remoto della zona letto, tramite un algoritmo di Intelligenza Artificiale. La telecamera, posta sul soffitto alla base del letto, misura la posizione dell'ospite a letto, registrando i dati di posizione per poter produrre statistiche utili come lo stato di agitazione e la permanenza in una posizione per lungo tempo a letto (*legata alla formazione di piaghe da decubito e la necessità di posturazione*). Inoltre, il sistema è anche in grado di rilevare se l'ospite sta tentando di alzarsi dal letto, se si è effettivamente alzato dal letto, o se è assente dal letto per un periodo prolungato. Un sistema di allarmi personalizzabile per ogni ospite consente di inviare notifiche al dispositivo connesso (*che il personale si porta appresso durante il turno*) e conseguentemente dà la possibilità di poter gestire al meglio turni complessi come quello notturno. La telecamera offre la possibilità di vedere all'interno della camera (*per 15 secondi e senza registrare*) per poter verificare da remoto se la notifica richiede effettivamente un intervento del personale o se si tratta di un falso allarme (ad esempio, se l'ospite sta prendendo un sorso d'acqua dal comodino). Il video si interrompe quando un'altra figura (operatore o un familiare) entra nel raggio visivo della telecamera, per questioni di privacy.

Questo sistema serve in primo luogo per ridurre il rischio di cadute nella struttura e per limitare l'utilizzo di sistemi contenitivi, ma ha anche funzionalità più proattive: l'analisi del sonno consente di avere una visibilità prima d'ora mai avuta al dottore sul riposo dell'ospite, per studiare la scelta di terapie personalizzate. Il sistema produce anche, su richiesta, un report sullo stato dell'ospite, che il nostro personale può mostrare alla famiglia, per dialogare in modo trasparente.

In futuro programmiamo anche un'integrazione con la cartella clinica, per razionalizzare i processi di raccolta dati e automatizzare quelle attività manuali e burocratiche che tolgono tempo agli operatori.

PROGETTO "TRAVEL ME"

Il Progetto **TRAVEL ME**, è un progetto pensato per far superare ai nostri ospiti le barriere dell'età e delle proprie condizioni sanitarie. È programma di visite guidate virtuali attraverso luoghi d'interesse, per il momento solo in Francia. Al ritmo di una visita al mese, gruppi di ospiti (circa 10-12 per volta) possono interagire con una guida, in lingua italiana, che li porta a visitare musei, luoghi storici e panoramici, scelti in precedenza dagli ospiti e la Direzione di Struttura, in base a un catalogo di visite con l'azienda che fornisce il servizio. La visita dura circa un'ora, e la novità dell'esperienza consiste nel fatto che la visita è in diretta, per cui la guida e gli ospiti possono dialogare come se fossero in una videochiamata. La guida è, inoltre, formata per comunicare con un pubblico anziano, e rende il "viaggio virtuale" stimolante con la possibilità di porre domande e curiosità al fine di far nascere delle conversazioni tra gli ospiti e il nostro personale sia durante la visita che dopo. La presenza del Progetto Travel Me, infatti, aiuta il personale di animazione fornendo spunti di dialogo al fine di stimolare e allenare i processi cognitivi dei nostri ospiti.

Per il 2025 il Gruppo Eukedos sta pensando di estendere il Progetto a tutte le sue strutture.

MANUTENZIONI E DIGITALIZZAZIONE

Il sistema di manutenzione del gruppo Eukedos si basa su un approccio strutturato e digitale per garantire il massimo livello di efficienza e tempestività nella gestione delle segnalazioni e degli interventi. L'adozione di un software dedicato "Arkiman" ha consentito di migliorare le performance di risposta ai disservizi delle unità produttive, contribuendo al benessere degli ospiti e dei dipendenti.

Nel corso del **2024**, sono state gestite complessivamente **n. 9.594** richieste di manutenzione, con una riduzione significativa dei tempi di intervento grazie alla digitalizzazione del processo.

L'utilizzo di sistemi elettronici per la creazione, l'invio e l'evasione degli ordini ha inoltre ridotto drasticamente l'uso della carta, ottimizzando la tracciabilità delle operazioni e migliorando la sostenibilità ambientale dell'intero processo come anche l'introduzione dei dispositivi di firma elettronica ha ridotto drasticamente la firma olografa nei documenti aziendali.

Piani di Sviluppo per il 2025

Per il 2025, il piano previsto dal Gruppo Eukedos prevede ulteriori miglioramenti nella gestione delle manutenzioni, tra cui:

- L'implementazione per alcune strutture di un sistema di controllo remoto degli impianti per prevenire i guasti e ottimizzare gli interventi.
- L'ampliamento dell'uso di dispositivi mobili (tablet) per la gestione in tempo reale delle segnalazioni.
- La formazione continua del personale (manutentori) per aumentare l'efficienza operativa e ridurre il tempo di fermo impianti.

COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI

Un caposaldo del Gruppo Eukedos è il benessere dell'ospite a 360°, che si concretizza non solo con una imprescindibile presa in carico sanitaria, e socio assistenziale nel suo complesso, ma anche attraverso un costante coinvolgimento e partecipazione dei familiari e delle comunità locali dove operano le singole strutture, consapevoli che questa più ampia rete amplifica il valore delle Residenze.

Il familiare dunque non è solo un *Care Giver*, né un mero visitatore, ma è anche un alleato prezioso da coinvolgere attivamente al fine di rafforzare il senso di appartenenza e fiducia nei confronti della struttura da parte degli ospiti stessi ma anche del territorio dove tendenzialmente hanno vissuto e contribuito. Inoltre, una Comunità locale ben integrata rappresenta una risorsa straordinaria per diversificare la qualità della vita degli ospiti.

Questo scenario viene realizzato attraverso esperienze memorabili di vita come feste, ricorrenze nell'ambito familiare dell'ospite, incontri su tematiche di interesse per giornate a tema, newsletter, condivisione e trasparenza di ogni evento sui social network, il tutto per rendere la RSA una comunità che valorizza chiunque ne faccia parte e fa sentire il familiare partecipe alle varie attività quotidiane: è una modalità per far sentire "a casa" i nostri ospiti.

In questa ottica, sono molto suggestivi i laboratori intergenerazionali che sono stati organizzati con le scuole (soprattutto infanzia e primaria di primo grado), nei quali sono state effettuate attività tra bambini/giovani e ospiti, creando un suggestivo ponte tra generazioni e donano agli ospiti stimoli emotivi preziosi.

Le nostre strutture hanno creato preziose sinergie con le parrocchie, gli oratori, le associazioni che operano con finalità sociali e/o educative per progetti mirati, spettacoli organizzati direttamente in struttura, manifestazioni teatrali e/o cinematografiche, mostre fotografiche. Di rilievo, anche le giornate ecologiche organizzate nei centri abitati in sinergia con le amministrazioni comunali, come pure i mercatini solidali dove vengono esposti piccoli manufatti prodotti da anziani o pazienti psichiatrici.

Sono state, inoltre, programmate, almeno una volta all'anno, riunioni plenarie con fini conoscitivi sul servizio, divulgativi, di supporto per familiari e per ricevere, anche da questi ultimi, suggerimenti per migliorare la qualità del servizio, contribuendo a creare una realtà più forte e coesa.

A riprova della centralità dei familiari, Il Gruppo Eukedos ha pubblicizza e portato avanti il Progetto “*Per noi la tua opinione è importante*”: in ogni Direzione di Struttura del Gruppo, infatti, in maniera veloce e dinamica, attraverso la tecnologia NFC, ogni visitatore con il proprio cellulare può esprimere la sua opinione e dare ogni sorta di contributo o suggerimento, ed è così che come spesso accade, i familiari diventano i primi promotori della struttura perché riconoscono che il loro coinvolgimento non è strategia di marketing ma “lo strumento” etico con il quale interpretiamo con passione la nostra missione e questo lascia sempre un segno nel cuore dei nostri ospiti.

Indicatori Chiave di Performance (KPI):

- Tasso di soddisfazione degli ospiti e dei familiari: **-25**
- Numero di incidenti o eventi avversi segnalati: la percentuale di incidenti o eventi avversi si attesta intorno al **6%**

G1 - Governance**I NUMERI DEL GRUPPO EUKEDOS****FATTURATO: 50,41 M€****EBITDA: 12,11 M€****EBIT: 5,063 M€**

- N. DIPENDENTI: **654**
- DIRIGENTI: **0**
- QUADRI: **5**
- IMPIEGATI: **59**
- OPERAI: **590**

GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Eukedos Spa è una società quotata, già dal 1 agosto 2006, presso il mercato azionario gestito da Borsa Italiana Spa.

Eukedos e le sue controllate (Edos Srl, Hiberna Regis srl, La Villa Real Estate Srl), a cui si aggiunge la società Poggio Imperiale Srl, che ancora non rientra nel perimetro di consolidamento, fanno parte del Gruppo La Villa, e assieme costituiscono uno dei primari gruppi nel settore dell'assistenza socio sanitaria in Italia, più precisamente nella gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali.

Eukedos Spa, tramite la controllata Edos S.r.l., gestisce 15 strutture in Italia, realizzate per soddisfare le esigenze di anziani e disabili non autosufficienti. Il Gruppo è presente in Italia in 6 regioni, e precisamente, in Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna e Abruzzo, per un totale di circa 1.354 posti letto. La controllata Edos S.r.l. gestisce inoltre anche Comunità Psichiatriche, Centri Diurni, Residenze Sanitarie per disabili.

Inoltre il Gruppo Eukedos attraverso le controllate Hiberna Regis s.r.l. e La Villa Real Estate S.r.l. sta portando avanti un progetto di costruzione, *taylor made*, di proprie residenze per anziani al fine di realizzare strutture per anziani e adulti inabili pensate per le proprie esigenze e caratteristiche.

Eukedos, per il tramite della controllata diretta Edos Srl, sta valutando nuove opportunità per la costruzione di strutture sanitarie, basate su un *concept* innovativo orientato alla sostenibilità e al benessere degli ospiti. Nonostante la tradizionalità del metodo costruttivo (calcestruzzo armato), il design delle strutture punta a massimizzare l'efficienza energetica con coperture adatte ad ospitare impianti fotovoltaici, le strutture sono spesso posizionate in luoghi lontani da strade trafficate con una migliore qualità dell'aria, con un'attenzione a ridurre il più possibile l'impatto ambientale complessivo.

I nuovi progetti edilizi privilegiano l'uso di impianti come:

- Pannelli fotovoltaici e cogeneratori per la riduzione dei consumi.
- Sistemi di illuminazione LED a basso consumo energetico.

Eukedos Spa è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-bis e ss. del c.c., che prevede, quali organi sociali, l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, oltre ai Comitati interni. Il controllo contabile è demandato, ai sensi di legge, ad una Società di Revisione appositamente nominata.

Il **Consiglio di Amministrazione** è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge è riservato alla competenza dell'Assemblea dei Soci. È di competenza del Consiglio attribuire e revocare le deleghe agli Amministratori Delegati, definendone i limiti e le modalità di esercizio. Alla competenza del Consiglio sono riservate, conformemente a quanto indicato dal Codice Civile, l'esame e l'approvazione del Piano Industriale e del Business Plan dell'Emittente e del Gruppo. E' inoltre responsabile della definizione della **strategia di sostenibilità** e della supervisione delle performance ESG. Il Consiglio si riunisce regolarmente per discutere e monitorare le questioni relative alla sostenibilità e per garantire l'allineamento con gli obiettivi aziendali e soprattutto mantiene un dialogo aperto, efficace ed efficiente con i Consigli di Amministrazione delle società controllate facenti parte del Gruppo.

Gli amministratori delegati hanno esperienza nel core business aziendali e nella governance. Altri in ambito economico, legale e di controllo dei rischi. Alcuni consiglieri di amministrazione si stanno formando in questioni inerenti la sostenibilità. A presidio di temi specifici importanti sono stati nominati tre Comitati: Comitato per la Remunerazione, Comitato Controllo e Rischi e Comitato per le operazioni con Parti Correlate apportando all'organizzazione ulteriori competenze in temi quali le politiche di remunerazione, gli impatti, i rischi e le opportunità e in tematiche di conflitto di interessi.

IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, rischi e le opportunità rilevanti

Le valutazioni degli impatti, rischi e opportunità sono state fatte coinvolgendo gli amministratori esecutivi e le figure apicali responsabili di dipartimento in specifiche sedute per ogni argomento a cui hanno partecipato esperti specifici appartenenti al gruppo.

I portatori di interesse, al momento limitatamente a ospiti, famiglie e personale dipendente, sono consultati a mezzo di questionari di soddisfazione somministrati periodicamente.

G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Il Modello di controllo interno è la rappresentazione della **cultura di impresa**. Esso costituisce l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, compresi quelli legati alla **corruzione attiva e passiva**, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

I meccanismi per individuare e segnalare preoccupazioni riguardanti comportamenti illeciti o in contrasto con i Codici Etici: sono i seguenti:

- Piattaforma dedicata e sicura, in base al GDPR, alle segnalazioni professionali (**Whistleblowing**);
- Sistema di Ticketing;
- Caselle email degli Odv;

I sistemi possono accettare anche eventuali rendicontazioni da portatori di interessi interni e/o esterni;

Di seguito in dettaglio la descrizione dei sistemi e dei modelli che permettono di individuare eventuali preoccupazioni di comportamenti che potrebbero portare a casi di corruzione attiva e passiva:

1. Sistema di controllo interno

è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, affidabilità e la tempestività di tutte le informazioni compresa l'informativa finanziaria, contribuisce alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed il rispetto delle leggi e dei regolamenti. A tal fine, il Consiglio ha revisionato le procedure amministrativo-contabili, ivi compresa la procedura inerente al Controllo di Gestione del Gruppo, sviluppato mediante un sistema di budget e di reportistica mensile e trimestrale e la conseguente predisposizione dei piani strategici. E' stato, inoltre, elaborato dal Consiglio, un documento contenente la descrizione del Sistema di Controllo Interno, che comprende il Monitoraggio, la Valutazione e la Gestione di tutti i Rischi Aziendali (ivi compresi i rischi di natura economico-finanziaria e quindi insistenti sul sistema amministrativo-contabile e sull'informativa

finanziaria). Il Consiglio, attraverso l'opera del Management aziendale, cura la prevenzione e gestione dei rischi aziendali, attraverso il costante monitoraggio ed azioni che portano alla identificazione e valutazione in rapporto alla salvaguardia dei beni aziendali e alla sana e corretta gestione dell'impresa. Il **sistema di controllo interno** del Gruppo Eukedos, per il monitoraggio e il controllo dei rischi, compresi quelli legati alla **corruzione attiva e passiva**, è costituito, dalle seguenti figure:

- Consiglio di Amministrazione
- Comitati
- Dirigente Preposto (soggetto terzo all'organizzazione con cui la Società ha in essere un contratto di consulenza)
- Organismo di Vigilanza ("OdV")
- Internal Auditor

ed opera in conformità alla seguente documentazione:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 ("Modello 231");
- Codice Etico e di condotta;
- Codice di Autodisciplina degli Emittenti quotati;
- Procedura e Piattaforma "Whistleblowing";
- Modello di gestione della Privacy ai sensi del GDPR;
- Sistema di verifiche ispettive di primo, secondo e terzo livello
- Canale di Ticketing per tutti gli stakeholder;
- Policy, Procedure e Protocolli a mitigazione dei rischi di business

2. Modello 231

Eukedos Spa e la sua controllata operativa, Edos Srl, hanno adottato, da molto anni un proprio Modello 231 e con separata delibera dei rispettivi Consigli di Amministrazione, li hanno aggiornati in data 28 settembre 2023. Inoltre i C.d.A. hanno affidato a due Organismi di Vigilanza, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso. I due OdV sono composti da membri esterni esperti in tematiche Legal, Finance e Governance. L'OdV di Eukedos Spa è di natura collegiale, mentre quello di Edos Srl è monocratico. Durante l'anno collaborano insieme al fine di verificare i comportamenti dei soggetti deputati al rispetto del Modello 231 e tracciano la linea difensiva a garanzia della prevenzione dei principali rischi di business del Gruppo Eukedos.

Unitamente ai Modelli 231, i Consigli di Amministrazione delle società del gruppo hanno approvato anche i propri **Codici Etici**, documenti fondamentali che esprimono i principi etici propri del Gruppo

e che il Gruppo stesso intende coltivare nella convinzione che un'impresa debba essere valutata per la qualità di prodotti e servizi, ma anche e soprattutto per la capacità di produrre valore e valori.

3. Codici Etici,

se, per un verso, intendono fissare standard etici di riferimento che reggano e governino la condotta e le azioni proprie delle società del Gruppo, per l'altro verso, passano in rassegna diritti, doveri e responsabilità propri delle società verso soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti, pubblica

amministrazione, ambiente, organizzazioni politiche, organizzazioni sindacali, clienti, fornitori, concorrenza, terzi, media e componente l'organismo di vigilanza e viceversa. Infatti, sempre in quest'ottica, se tutti i destinatari dei Codici Etici, nessuno escluso, dovranno conformare il proprio operato alle prescrizioni qui contenute, in nessun modo il convincimento di agire nell'interesse o a vantaggio della società potrà giustificare l'adozione di comportamenti contrari alle stesse e/o alle prescrizioni contenute nel Modello 231. Il Modello, così come il Codice Etico di Edos è stato approvato secondo le linee guida della controllante Eukedos Spa. **Sul sito** del Gruppo sono disponibili per tutti gli Stakeholder i Modelli organizzativi e i relativi Codici Etici. Inoltre sono attive le caselle degli OdV a cui chiunque può rivolgersi al fine di effettuare segnalazioni in merito a violazioni dei Codici Etici. Infine, i contratti con fornitori, professionisti, dipendenti e clienti **contengono una clausola** nella quale si richiede il rispetto dei dettami dei Codici e permette alle società del Gruppo di rescindere il contratto o il relativo rapporto di lavoro. Il Gruppo Eukedos ha in programma nel corso del 2025 di effettuare una formazione sul D. Lgs. n. 231/2001, sul Modello 231 e sulla Procedura Whistleblowing a tutto il personale del Gruppo. Infine, sempre durante il 2024 sono state organizzate, come ogni anno, le sessioni di formazione ai soggetti apicali in tema di anticorruzione, come definiti dalla normativa vigente.

4. Verifiche ispettive interne

Il personale operativo delle società del Gruppo svolge i controlli di primo, secondo e terzo livello interno, necessari a presidiare le attività di cui è responsabile ed esegue in particolare i controlli rilevanti atti a garantire il rispetto della normativa vigente e del corpus di regole interne sostanziate in Policy, circolari, Protocolli e Procedure. Questa architettura è alla base per una efficace autoregolamentazione interna e per rispondere alle sempre più elevate richieste da parte degli Enti di controllo, anche in ambito di fornitura di servizi alla persona. Infatti, le prestazioni che vengono erogate presso le Unità Produttive ai nostri ospiti è un servizio di cura alla persona a 360°, in ambito sanitario e socio-assistenziale. Per far sì che tale servizio sia svolto a livelli di eccellenza, risulta necessario che sia basato su un solido sistema di tenuta documentale che tracci le regole interne che gli operatori devono seguire al fine del rispetto delle leggi, delle regole di accreditamento e delle prassi mediche e sanitarie per il benessere dei nostri pazienti.

Tale sistema si basa su un Modello di controllo e della qualità del servizio, attraverso un network di segnalazioni interne che permettono di eseguire una costante rivalutazione e aggiornamento dello stesso tramite applicativi di segnalazione, audit periodici interni, gestione delle non conformità, sistema di **Ticketing** e questionari di soddisfazione degli utenti e dei dipendenti. I vari interlocutori del sistema qualità (*Direzione generale, Dipartimento qualità e sicurezza, Direzioni di area, direzioni di struttura, tutto il personale in forza*) collaborano e partecipano alla stesura e aggiornamento della

documentazione della qualità che deve essere specifica per singola business unit e dettagliata in merito alle esigenze di erogazione del servizio e del rispetto delle delibere di accreditamento regionale.

5. Internal auditor

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit nominato da Eukedos Spa è un soggetto terzo all'organizzazione e ha il compito di effettuare verifiche terze di terzo livello e soprattutto di verificare che il sistema di controllo interno sia adeguato, operativo, funzionante, nonché di indirizzare, seguire e valutare l'operato della Funzione stessa. Riferisce direttamente al Comitato Controllo e Rischi e in ultima battuta anche al Consiglio.

6. Dirigente Preposto all'Informativa Finanziaria

Il Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria è governato dal **Dirigente Preposto** (soggetto terzo con cui la società ha un contratto di consulenza in materia) alla redazione dei documenti contabili societari, il quale, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed il Comitato Controllo e Rischi, è responsabile di progettare, implementare ed approvare il Sistema di controllo amministrativo e contabile, nonché di valutarne l'applicazione, rilasciando un'attestazione relativa al bilancio semestrale abbreviato ed al bilancio annuale, anche consolidato. Il sistema predisposto dal Gruppo Eukedos, si fonda principalmente sull'applicazione ed il monitoraggio delle procedure aziendali rilevanti ai fini della predisposizione e diffusione dell'informativa contabile.

L'individuazione e la valutazione dei rischi connessi alla predisposizione dell'informativa finanziaria avvengono attraverso un processo di *risk assessment* nell'ambito del quale sono stati:

- a) individuati i conti di bilancio, le società controllate ed i processi considerati rilevanti sulla base di parametri qualitativi e quantitativi;
- b) identificati e valutati i rischi sull'informativa finanziaria;
- c) identificati i controlli a fronte dei rischi individuati;
- d) valutati i controlli a fronte dei rischi individuati.

Le attività di valutazione del sistema di controllo amministrativo e contabile sono svolte su base almeno annuale.

Le valutazioni relative all'adeguatezza e all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei controlli in esse contenuti sono effettuate attraverso specifiche attività di monitoraggio da parte del personale amministrativo, su indicazione e con il coordinamento del Dirigente Preposto e in sede di verifica di terze parti, da parte dell'Internal Auditor.

Il Dirigente Preposto riferisce al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale e comunica all'Organismo di Vigilanza della Società, in riferimento alle modalità con cui è condotta la valutazione di adeguatezza e di effettiva applicazione dei controlli e delle procedure amministrativo-contabili ed esprime la sua valutazione sull'adeguatezza del Sistema di controllo contabile e amministrativo.

7. Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione di Eukedos nel corso del 2022, ha adottato una nuova **Procedura per le operazioni con parti correlate**, disponibile sul sito aziendale, ai sensi dell'art. 2391-*bis* cod. civ., come modificato dall'art. 1 del d.lgs. 10 maggio 2019 n. 49, e a norma del “Regolamento Operazioni con Parti Correlate”, emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, e successivamente modificato da ultimo con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 (il “Regolamento Consob OPC”), tenendo, altresì, conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 (la “Comunicazione Consob OPC”).

Tale procedura disciplina nel dettaglio, in conformità ai principi dettati dal richiamato Regolamento Consob, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere. La Società ha emesso disposizioni interne al fine di assicurare che la procedura trovi piena attuazione.

Successivamente alla nomina degli amministratori avvenuta il 26 aprile 2024, il Consiglio ha designato tra i suoi membri i componenti dei Comitati interni, in linea con la normativa vigente, e tra gli altri ha nominato i membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto esclusivamente da consiglieri indipendenti al fine di tutelare le istanze e gli interessi delle minoranze e delle terze parti in generale.

Nel 2024, non sono pervenute, né sono state promosse, azioni rilevanti in ambito di conflitto di interesse.

8. Whistleblowing

Eukedos e la controllata diretta Edos Srl, in ottemperanza alla normativa in tema di Whistleblowing, ovvero del Decreto legislativo n. 24/2023 del 10 marzo 2023, emesso in attuazione della Direttiva Europea n.

1937/2019, si sono dotate, nel corso del 2023, di una **Procedura Whistleblowing**, diffusa a tutto il personale e clienti, è disponibile sul sito aziendale e, mediante la predisposizione di un **canale interno**, si sono fornite anche di un **sistema di Segnalazioni Professionali** di eventuali **illeciti** per violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

Tutti i dipendenti, collaboratori esterni, anche occasionali (lavoratori con contratto a tempo determinato, stagisti, tirocinanti, ecc.) e qualsiasi altro soggetto in collegamento con la Società, avrà la possibilità di effettuare una segnalazione interna ai sensi della predetta normativa, necessaria ed importante per garantire l'esistenza di una rigorosa etica nel Gruppo Eukedos e per preservare la fiducia di ospiti, famiglie, collaboratori e fornitori e di tutte le nostre parti interessate. Ai sensi della normativa in tema di privacy, l'identità della persona segnalante non verrà divulgata e i dati della medesima saranno trattati secondo la normativa prevista dal Regolamento Europeo 679/2016. Il link a cui accedere al suddetto canale interno/piattaforma Whistleblowing, è presente sul sito aziendale nella apposita sezione “Whistleblowing”.

Il sistema è integrato con il Modello di gestione, protezione delle informazioni sensibili e personali

Modello Privacy

Il **Sistema Privacy** del Gruppo Eukedos si basa su un insieme di politiche, procedure e pratiche utilizzate per garantire che i dati personali dei dipendenti, dei collaboratori, dei fornitori, degli ospiti e dei loro familiari vengano trattati in conformità al GDPR, il Regolamento Europeo 679/2016, che ha profondamente innovato la materia della privacy e che è fondato su due principi cardine, ossia sulla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati e sulla responsabilizzazione degli operatori sia pubblici che privati che trattano i dati personali.

In particolare, il **MOP, il Modello Organizzativo Privacy** attualmente in vigore, è lo strumento che consente al Gruppo di rispondere alle suddette esigenze e si concretizza in una panoramica delle aree di operatività del Gruppo, dei relativi trattamenti realizzati, nonché delle misure adottate a fronte della valutazione dei rischi effettuata ai sensi del GDPR. Ad ulteriore presidio della tutela dei dati personali, è stato nominato un Data Protection Officer (**DPO**), un professionista legale esterno esperto in materia di privacy, che supervisiona l'attuazione del GDPR all'interno del Gruppo e ha una funzione di contatto con le autorità di protezione dei dati personali, come il Garante della Privacy.

Il trattamento dei dati avviene sia presso la sede legale delle Società del Gruppo, sia presso le singole strutture sociosanitarie, dislocate su tutto il territorio italiano. In alcune strutture sono presenti sistemi di videosorveglianza, utilizzati esclusivamente per fini di sicurezza di ospiti e dipendenti, tutela del patrimonio ed integrità dei documenti contenuti negli uffici. Gli archivi cartacei, contenenti dati personali, sono conservati sia presso la sede legale sia presso le strutture, in appositi archivi, il cui accesso è consentito alle sole persone autorizzate.

Nel corso del **2024**, è stata gestita una segnalazione, relativa alla mancata cancellazione di un account aziendale di una ex dipendente del Gruppo.

Per il **2025**, il Piano prevede ulteriori miglioramenti nella gestione del sistema privacy e la formazione continua del personale dipendente, al fine di una sempre maggiore sensibilizzazione sulla gestione dei dati personali.

Il Gruppo offre a tutti i propri ospiti il servizio di **Pet Therapy**, con l'ausilio di animali, quali i cani, che vengono trattati in conformità alle normative di settore.

Il **Piano formativo** Privacy per l'anno **2024** ha coinvolto tutto il personale dipendente del Gruppo, presente sia nella sede legale che nelle strutture. Risulta attualmente formato il 70% del personale dipendente del Gruppo.

Per quanto riguarda la formazione sulle politiche di anticorruzione, il Gruppo organizza ogni anno corsi di formazione dedicata. Nel 2024 tutte le figure apicali, compresi i componenti degli organi di amministrazione, hanno ricevuto la formazione specifica.

Nel 2025 è prevista la formazione a tutto il personale sul Modello 231/2001 e su temi Whistleblowing.

Tutti i dipendenti, all'assunzione, ricevono un kit contenente la documentazione della politica dell'azienda inerente il Modello 231, il Codice Etico e il Flyer Whistleblowing. Nell'intranet aziendale ricevono la procedura Whistleblowing.

Le funzioni del Gruppo Eukedos, che sono maggiormente a rischio di corruzione, sono i componenti del CDA, i soggetti apicali responsabili dei dipartimenti e quelli apicali responsabili di Area e i responsabili delle residenze.

Il Gruppo Eukedos è soggetto agli obblighi giuridici della normativa nazionale che recepisce la direttiva (UE) 2019/1937.

G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

La politica degli acquisti del Gruppo Eukedos è anche un potente motore di cambiamento verso la sostenibilità. Non viene scelto il fornitore con il prezzo più basso, ma vengono considerati l'intero ciclo di vita dei prodotti e i servizi acquistati. Il Gruppo ha iniziato lentamente nel 2024 e sta proseguendo ad utilizzare un approccio maggiormente responsabile degli acquisti, al fine di ridurre significativamente l'impatto ambientale delle aziende del Gruppo. Uno degli obiettivi del 2025 sarà quello di promuovere un'economia circolare.

L'importanza per il Gruppo Eukedos di una politica di acquisti "green", con un occhio attento all'equilibrio economico finanziario, risiede nella sua capacità di influenzare l'intera filiera produttiva. Preferendo fornitori che adottano pratiche sostenibili, il Gruppo stimola un cambiamento positivo a cascata, incoraggiando l'innovazione e la diffusione di tecnologie pulite.

Il processo inizia con una valutazione approfondita del fornitore, continua con la negoziazione dei contratti e termina, infine, con il necessario controllo del prodotto consegnato o del servizio acquistato. Tutto ciò al fine di garantire l'elevata qualità del servizio reso ai nostri ospiti attraverso la scelta di materie prime e materiali di ottima qualità e con attenzione alla loro sostenibilità ambientale.

Gli obiettivi che il Gruppo Eukedos si è dato per gli anni a venire, sino al 2030 sono:

1. rivedere il processo di selezione del fornitore premiando chi dimostra un impegno concreto verso la sostenibilità attraverso la richiesta di eventuali certificazioni ambientali, la valutazione dell'uso di materiali riciclati e riciclabili, privilegiando prodotti a basso impatto ambientale e promuovendo la riduzione degli imballaggi.

Un'azienda responsabile non si limita a comprare "verde", ma si impegna a ridurre gli sprechi e a prolungare la vita utile dei prodotti. L'acquisto di beni durevoli e riparabili, la preferenza per il noleggio o il riuso, sono solo alcune delle strategie per minimizzare l'impronta ecologica.

La politica degli acquisti sostenibili deve essere integrata nella strategia aziendale, coinvolgendo tutti i reparti. La formazione dei dipendenti e la sensibilizzazione dei fornitori sono fondamentali per creare una cultura aziendale orientata alla sostenibilità. Un monitoraggio costante e la misurazione dei risultati permetteranno di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di apportare eventuali correzioni. Di seguito le principali fasi considerate fondamentali per l'attuazione di una economia circolare da parte del Gruppo.

3. Sono stati coinvolti, anche nella definizione dei piani strategici di sostenibilità i fornitori aventi competenza specifica. Si sono avviate attività di sensibilizzazione e stimolo ai fornitori in genere.

G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Per quanto riguarda il sistema di controlli interni e di procedure per prevenire individuare e gestire asserzioni in materia di corruzione attiva e passiva, si rimanda all'obbligo di informativa "G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese"

Gli organi ispettivi del Gruppo Eukedos sono il gestore delle segnalazioni professionali (interno), il Collegio Sindacale (membri esterni) e l'Odv (membri esterni).

Tali organi riportano direttamente agli Amministratori Delegati e al Consiglio di Amministrazione.

Anche in tema di formazione relativa alla corruzione attiva e passiva si deve far riferimento all'obbligo di informativa "G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese".

G1-4 – Casi di corruzione attiva o passiva

Durante l'anno 2024 non si sono verificati casi accertati di corruzione attiva e passiva. Nessuna condanna e ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva.

- Nessun caso accertato di corruzione attiva e passiva;
- Nessun caso accertato relativo a contratti con partner commerciali che sono stati risolti o non rinnovati a causa di violazioni connesse alla corruzione attiva o passiva;
- Nessun procedimento giudiziario pubblico in materia di corruzione attiva o passiva intentati nei confronti dell'impresa e dei lavoratori propri durante il periodo di riferimento.
- Non ci sono stati casi di corruzioni accertati nella catena di valore che hanno coinvolto direttamente l'impresa e/o i suoi dipendenti.

G1-5 – Influenza politica e attività di lobbying

I membri degli organi di amministrazione e direzione non sono impegnati in attività politiche o di lobbying.

Le imprese del gruppo Eukedos non sono iscritte nel registro dell'UE per la trasparenza o in un registro per la trasparenza equivalente di uno Stato membro.

Nessuno dei membri degli organi di amministrazione e direzione ha ricoperto, nei due anni precedenti la nomina, nel periodo di riferimento attuale, una posizione comparabile nella pubblica amministrazione (comprese le autorità di regolamentazione).

G1-6 – Prassi di pagamento

Il Gruppo Eukedos, di prassi, effettua pagamenti alle piccole e medie imprese nei termini contrattuali.

Il tempo medio impiegato per i pagamenti dalle imprese, facenti parte del Gruppo Eukedos, è di n. 60 giorni. Attualmente non sono pendenti procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento.

Di seguito una rappresentazione dei pagamenti per categoria principale di fornitori:

- Alimentari → 30 gg.
- Sanitari → 90 gg.
- M. di consumo → 60 gg.
- Cancelleria → 60 gg.
- Medicinali → 30 gg.
- Rifiuti → 60 gg.
- Nutrizioni → 90 gg.



**Attestazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità ai sensi dell'art. 81-ter, comma 1, del
Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Carlo Iuculano, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Pierre Andree Jairo Hidalgo Bohl, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eukedos S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 5-ter, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che la rendicontazione di sostenibilità inclusa nella relazione sulla gestione è stata redatta:

- Conformemente agli standard di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del decreto legislativo 6 settembre 2024, n. 125;
- Con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

Firenze, 28 marzo 2025.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Iuculano


Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Pierre Andree Jairo Hidalgo Bohl



Il presente documento sarà disponibile a seguito dell'individuazione e del conferimento dell'incarico di revisione della Relazione Consolidata di Sostenibilità su cui l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è stata convocata a deliberare in data 9 maggio 2025

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EUKEDOS 2024

GRUPPO EUKEDOS

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Attività		
Attività non correnti:		
Avviamento	20.195	18.665
Attività immateriali	4	10
Attività materiali	98.839	41.777
Attività per diritto d'uso	47.349	75.313
Partecipazioni	1.365	2.432
Crediti per imposte anticipate	83	956
Altre attività non correnti	351	1.039
Totale attività non correnti	168.185	140.192
Attività correnti:		
Crediti commerciali	5.506	4.534
Crediti tributari	834	1.341
Altre attività correnti	899	705
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.910	2.333
Totale attività correnti	11.149	8.912
Totale attività	179.335	149.105
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	28.704	28.704
Riserve	1.661	655
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(524)	556
Patrimonio netto di Gruppo	29.840	29.915
Totale Patrimonio netto	29.840	29.915
Passività non correnti:		
Fondi rischi ed oneri	452	-
Fondo TFR	352	352
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	35.896	15.416
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	56.951	82.189
Altre passività non correnti	26.552	-
Totale passività non corrente	120.204	97.958
Passività correnti:		
Debiti commerciali	6.454	6.170
Debiti tributari	2.308	1.028
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	3.908	3.859
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	2.266	4.364
Altre passività correnti	14.355	5.811
Totale passività correnti	29.291	21.232
Totale passività e patrimonio netto	179.335	149.105

Conto economico consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.471	47.310
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(16)	
Altri ricavi e proventi	1.221	2.140
Totale valore della produzione	51.676	49.450
Costi della produzione:		
Costi per consumo di merci	(2.717)	(2.764)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(13.831)	(12.334)
Costi del personale	(22.010)	(21.065)
Accantonamenti	(216)	(182)
Oneri diversi di gestione	(789)	(780)
Totale costi della produzione	(39.563)	(37.126)
Margine operativo lordo	12.114	12.324
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(7.051)	(7.112)
Margine operativo netto	5.063	5.212
Proventi ed (oneri) finanziari	(4.644)	(3.933)
Risultato prima delle imposte	418	1.279
Imposte	(943)	(724)
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(524)	556
Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)	(0,0231)	0,0244
Utile (perdita) diluito per azione (in unità di euro)	(0,0231)	0,0244

107	Prospetti Contabili consolidati	Conto economico complessivo
-----	---------------------------------------	-----------------------------

Conto economico complessivo

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Utile (perdita) dell'esercizio	(524)	556
Altre componenti del conto economico complessivo		
Voci che non dovranno essere riclassificate a conto economico :		
Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised	3	4
Utile (Perdita) dalla valutazione al MTM dei contratti di finanza derivata	(183)	(25)
Voci che dovranno essere riclassificate a conto economico:		
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	(705)	535

108	Prospetti	Rendiconto
	Contabili	Finanziario
	consolidati	Consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.333	3.623
B - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) delle Continuing operation	(524)	556
Ammortamenti materiali e immateriali	2.517	1.985
Ammortamenti diritti d'uso	4.535	5.128
Accantonamento a fondo TFR al netto delle erogazioni di periodo	3	(65)
Svalutazione crediti	113	152
Variazione imposte differite / anticipate	939	248
Sopravvenienze IFRS 16	(4)	(819)
Variazione dei fondi rischi	201	-
Altre variazioni	-	36
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</i>	7.780	7.221
(Increm.)/decr. Crediti commerciali	(1.086)	(907)
(Increm.)/decr. Altre attività correnti	252	2.789
Increm./(decr.) Debiti verso fornitori	284	670
Increm./(decr.) Altre passività correnti	2.891	304
Increm./(decr.) Altre variazioni non correnti	(184)	-
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	2.157	2.856
Totale (B) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	9.937	10.077
C - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in partecipazioni	-	(2.432)
(Investimenti) / Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(23.075)	(6.489)
Perimetro di Consolidamento	(35.411)	-
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(58.486)	(8.921)
D - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborsi IFRS16	(3.887)	(4.012)
Rimborsi finanziamenti	(3.608)	(2.222)
Nuove accensioni banche	7.683	3.787
Nuove accensioni vs Società Controllate	6.858	-
Finanziamenti da consolidamento	43.081	-
Totale (D) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dalle attività di finanziamento	50.127	(2.447)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI	1.577	(1.290)
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	3.910	2.333

Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto consolidato

	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva IAS 19 revised	Riserva cash flow hedge	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale PN del Gruppo
Saldo 31/12/2022	28.704	0	1.357	(47)	69	(1.134)	443	29.392
Destinazione risultato dell'esercizio a riserve	-	-	-	-	-	443	(443)	-
Riclassifica a riserva	-	-	-	(30)	-	30	-	-
Rilascio riserva	-	-	-	(11)	-	-	-	(11)
Riserva cash flow hedge	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) complessiva	-	-	-	4	(25)	-	556	535
- di cui utile (perdita) rilevato nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	556	556
- di cui utile (perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto	-	-	-	4	(25)	-	-	(21)
Saldo 31/12/2023	28.704	0	1.357	(84)	43	(661)	556	29.915
Destinazione risultato dell'esercizio a riserve	-	-	-	-	-	556	(556)	-
Consolidamento	-	-	-	-	-	629	-	629
Utile (perdita) complessiva	-	-	-	3	(183)	-	(524)	(705)
- di cui utile (perdita) rilevato nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(524)	(524)
- di cui utile (perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto	-	-	-	3	(183)	-	-	(180)
Saldo 31/12/2024	28.704	0	1.357	(81)	(140)	524	(524)	29.839

2006

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 Luglio 2006

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	Di cui parti correlate	31-dic 2023	Di cui parti correlate
Valore della Produzione:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.471		47.310	
Altri ricavi e proventi	1.221	529	2.140	150
Totale valore della produzione	51.676	529	49.450	150
Costi della produzione:				
Costi per consumo di merci	(2.717)		(2.764)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(13.831)	(340)	(12.334)	(304)
Costi del personale	(22.010)	(486)	(21.065)	(454)
Accantonamenti	(216)		(182)	
Oneri diversi di gestione	(789)		(780)	
Totale costi della produzione	(39.563)	(825)	(37.126)	(758)
Margine operativo lordo	12.114	(296)	12.324	(608)
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(7.051)	(93)	(7.112)	(86)
Margine operativo netto	5.063	(388)	5.212	(694)
Proventi ed (oneri) finanziari	(4.644)	(770)	(3.933)	(5)
Risultato prima delle imposte	418	(1.158)	1.279	(699)
Imposte	(943)		(724)	
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(524)		556	
Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)	(0,0231)		0,0244	
Utile (perdita) diluito per azione (in unità di euro)	(0,0231)		0,0244	
Utile (perdita) dell'esercizio	(524)		556	
Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised	3		4	
Utile (Perdita) dalla valutazione al MTM dei contratti di finanza derivata	(183)		(25)	
Utile (perdita) Complessivo dell'esercizio	(705)		535	
Utile (perdita) Complessivo dell'esercizio di Gruppo	(705)		535	

15519 del 27 luglio 2006

Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	Di cui parti correlate	31-dic 2023	Di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti:				
Avviamento	20.195		18.665	
Attività immateriali	4		10	
Attività materiali	98.839		41.777	
Attività per diritto d'uso	47.349		75.313	
Partecipazioni	1.365		2.432	
Crediti per imposte anticipate	83		956	
Altre attività non correnti	351		1.039	
Totale attività non correnti	168.185	-	140.192	-
Attività correnti:				
Crediti commerciali	5.506	551	4.534	202
Crediti tributari	834		1.341	
Altre attività correnti	899		705	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.910		2.333	
Totale attività correnti	11.149	551	8.912	202
Totale attività	179.335	551	149.105	202
Passività e patrimonio netto				
Patrimonio netto:				
Capitale sociale	28.704		28.704	
Riserve	1.661		655	
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(524)		556	
Patrimonio netto di Gruppo	29.840		29.915	
Totale Patrimonio netto	29.840	-	29.915	
Passività non correnti:				
Fondi rischi ed oneri	452		-	
Fondo TFR	352		352	
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	35.896		15.416	
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	56.951	-	82.189	71
Altre passività non correnti	26.552	26.552	-	
Totale passività non corrente	120.204	26.552	97.958	71
Passività correnti:				
Debiti commerciali	6.454	230	6.170	128
Debiti tributari	2.308		1.028	
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	3.908		3.859	
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	2.266	-	4.364	92
Altre passività correnti	14.355	6.933	5.811	
Totale passività correnti	29.291	7.163	21.232	220
Totale passività e patrimonio netto	179.335	33.715	149.105	291

GRUPPO EUKEDOS

NOTE ILLUSTRATIVE

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2024 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

I Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, a seguito della quotazione della Capogruppo al mercato Expandi, avvenuta in data 1° agosto 2006. La Capogruppo è passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

La valuta di redazione del bilancio consolidato del Gruppo è l'Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Capogruppo e delle società incluse nell'area di consolidamento.

Contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato include:

1. la Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2024, comparata con la Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023. In particolare, la Situazione patrimoniale e finanziaria è redatta secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi. Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di Situazione patrimoniale e finanziaria riportato come allegato.

Il medesimo schema è utilizzato nel bilancio d'esercizio della Capogruppo, redatto anch'esso in conformità ai principi IFRS.

2. il Conto economico consolidato dell'esercizio 2024, comparato con il Conto economico dell'esercizio 2023. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società, in quanto la Direzione del Gruppo ritiene costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo del Gruppo:

Margine Operativo Lordo: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, dei proventi/oneri derivanti da società partecipate e/o cessate/Disponibili per la vendita, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni operate nel corso del periodo di riferimento;

Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria e dei proventi/oneri derivanti da società partecipate e/o cessate/Disponibili per la vendita;

Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

- gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico riportato come allegato;
- nel prospetto di conto economico, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento ai componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Il medesimo schema è utilizzato nel bilancio d'esercizio della Capogruppo, ad eccezione dell'indicazione del risultato intermedio "Margine Operativo Lordo", in quanto non significativo ai fini della comprensione degli andamenti economici della Capogruppo.

3. il Conto economico complessivo dell'esercizio 2024 comparato con il Conto economico complessivo dell'esercizio 2023, e sono esposti secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1;
4. il rendiconto finanziario dell'esercizio 2024, comparato con quello dell'esercizio 2023. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
5. il prospetto delle variazioni del patrimonio netto dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2024;
6. le presenti note illustrative ed i relativi allegati.

117	Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 Note Illustrative	Criteri generali di redazione del bilancio consolidato
-----	---	---

Criteri di valutazione e principi contabili adottati

Principi generali

I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Continuità aziendale

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

In considerazione dell'andamento economico del Gruppo gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili ed a quelle rese disponibili dal Gruppo siano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Metodologia di consolidamento

Partecipazioni in società controllate

Sono considerate controllate le società in cui il Gruppo esercita il controllo così come definito dallo IFRS 10 ("Bilancio consolidato") ovvero quelle per cui il Gruppo ha il potere direttamente o indirettamente di determinare le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere benefici dalla loro attività. Le società controllate vengono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Procedure di consolidamento

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui il Gruppo esercita il controllo.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazione d'impese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date,

delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le Business Combination effettuate tra entità sotto comune controllo non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3

Partecipazioni in società collegate

Sono le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 ("Partecipazioni in collegate") ma non il controllo o il controllo congiunto sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in imprese collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili. La vita utile stimata delle principali attività immateriali, distinte tra generate internamente o acquisite è la seguente:

Categoria	Vita utile
Costi di impianto	5 anni

Marchi	10 anni
Software	5 anni

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesi a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	3% - 4%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature industriali	12,5% - 20% - 25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	10% - 12%
Automezzi	25%

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività, così come individuate dallo IAS 36, per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all'interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono riduzioni di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Qualora il Gruppo abbia rilevato una perdita di valore in un periodo intermedio rispetto alla chiusura dell'esercizio, e la medesima non sia confermata in sede di redazione del bilancio alla chiusura dell'esercizio, non procede comunque al ripristino del valore né a stornare la perdita, così come previsto dall'IFRIC 10.

Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Attività non correnti detenute per la vendita e Discontinued Operation

Le Attività e Passività non correnti destinate alla vendita e *Discontinued Operation* sono classificate come tali quando il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo e sono pertanto valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione è altamente probabile, le attività e le passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle loro condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Quando il Gruppo è coinvolto in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita quando le condizioni di cui sopra sono avverate anche nel caso in cui, dopo la dismissione, il Gruppo continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Leasing

Le attività oggetto di contratti di locazione sono rilevate, in base all'IFRS 16, come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale e finanziaria come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Il principio IFRS 16 non distingue quindi più i leasing in operativi e finanziari come da precedente principio IAS 17 ma equipara il leasing operativo al leasing finanziario.

Crediti commerciali

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Appropriate svalutazioni per stimare l'ammontare non recuperabile sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. L'analisi prevede la stratificazione dei crediti commerciali in categorie sulla base dei giorni di scaduto, definendo lo stanziamento basandosi sull'esperienza storica delle perdite su crediti, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico. Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la possibilità di incasso dei crediti è valutata sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti

Il costo corrente relativo alle prestazioni di lavoro e il valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti e altri benefici a lungo termine concessi ai dipendenti è determinato sulla base della valutazioni attuariali utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Secondo tale metodologia viene attribuito il beneficio derivante dal piano agli esercizi in cui sorge l'obbligazione ad erogare il beneficio stesso ovvero, nel momento in cui i dipendenti prestano la propria attività lavorativa.

La determinazione del valore attuale dell'obbligazione è basata sull'uso di tecniche attuariali e attraverso l'uso di assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili, i parametri di natura finanziaria utilizzati sono basati su stime di mercato che sono note alla data di chiusura del bilancio.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Nell'IFRS 9 il principio generale è che un'entità deve rilevare nella propria situazione patrimoniale-finanziaria un'attività o una passività finanziaria quando e solo quando diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento.

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, quali il prestito obbligazionario, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Stock Options

I piani di Stock Options vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti commerciali sono rilevati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni. Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i "debiti per imposte sul reddito" al netto degli acconti versati, ovvero nella voce "crediti per imposte sul reddito" qualora il saldo netto risulti a credito, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo così come previsto dallo IAS 33.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società:

A) Accantonamenti Fondi rischi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando è probabile che alla Società sarà richiesto di adempiere ad un'obbligazione derivante da un evento passato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

B) Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

C) Impairment test e valutazioni in merito alle perdite di valore delle attività

D) Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

Parti correlate

Per parti correlate si intendono principalmente quelle con cui la Società condivide il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto da parte della Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, le entità che gestiscono piani di benefici post-pensionistici per i dipendenti della società e di società da questa controllate, nonché i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro stretti familiari. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società e comprendono i relativi Amministratori.

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione economico, patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che dalla controllante, anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

Variazioni ai principi contabili internazionali

Di seguito vengono illustrate le sole variazioni omologate dalla Commissione Europea escludendo quelle pubblicate dall'International Accounting Standard Board (IASB) ma non ancora applicabili in quanto non ancora omologati dall'Unione Europea.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB E OMOLOGATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Vengono qui di seguito indicati i principi contabili e interpretazioni, omologati dalla Commissione Europea, con data di entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2024 e seguenti:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione (modifiche all'IFRS16)	Settembre 2022	1° gennaio 2024	20 novembre 2023	(UE) 2023/2579 21 novembre 2023
Classificazione delle passività come correnti e non correnti (Modifiche allo IAS 1) e Passività non correnti con clausole (Modifiche allo IAS 1)	Gennaio 2020 ottobre 2022	1° gennaio 2024	19 dicembre 2023	(UE) 2023/2822 20 dicembre 2023
Accordi di finanziamento per le forniture (Modifiche allo IAS7 e all'IFRS 7)	Maggio 2023	1° gennaio 2024	15 maggio 2024	(UE) 2024/1317 16 maggio 2024

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento non ancora in vigore.

Le modifiche ai principi contabili sopra indicati non hanno un impatto significativo sul bilancio.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo Eukedos al 31 dicembre 2024 include Eukedos S.p.A. e le controllate Edos S.r.l., Hiberna Regis S.r.l. e La Villa Real Estate S.r.l. sulle quale Eukedos S.p.A. detiene, direttamente, il 100% dei diritti di voto e/o sulle quali esercita il controllo potendone governare le politiche finanziarie ed operative. Inoltre, è stato incluso la collegata Poggio Imperiale S.r.l. sulla quale Eukedos S.p.A. detiene, direttamente, il 40,24% dei diritti di voto. La società collegata è stata consolidata con il metodo sintetico.

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale (/000)	Quota di partecipazioni e (%)	Quota interessenza (%)
Eukedos S.p.A.	Firenze (Italia)	Euro	28.704	Capogruppo	Capogruppo
Edos S.r.l.	Firenze (Italia)	Euro	5.878	100,00 (*)	100,00
Hiberna Regis S.r.l.	Firenze (Italia)	Euro	100	100,00 (*)	100,00
La Villa Real Estate S.r.l.	Firenze (Italia)	Euro	200	100,00 (*)	100,00
Poggio Imperiale S.r.l.	Firenze (Italia)	Euro	10	40,24 (*)	40,24

(*) Partecipazione detenuta direttamente

Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Avviamenti ed Attività immateriali

Avviamenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

	Movimentazione al 31/12/2024		
	Al 31/12/23	Variazione area consolidamento	Al 31/12/2024
Avviamento	18.665	1.530	20.195
Totale	18.665	1.530	20.195

Gli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato sono integralmente riferibili alla società controllata Edos S.r.l. e allocati alle singole residenze, derivanti da aggregazioni aziendali di anni precedenti.

Le variazioni in positivo sono dovuti per euro 461 mila ad un disavanzo da fusione all'interno di Hiberna Regis e per euro 1.069 mila al consolidamento sintetico della società Poggio Imperiale S.r.l.

Gli avviamenti esposti in bilancio sono stati sottoposti a impairment test, si riporta di seguito i dettagli.

Verifica grado di recuperabilità (“impairment test”) degli avviamenti/differenze di consolidamento

Si riportano di seguito gli elementi costitutivi utilizzati per l'impairment test effettuato al 31 dicembre 2024 ed i relativi test di sensitività.

Identificazione delle CGU: ai fini dell'implementazione dell'impairment test, lo IAS 36 par. 22, stabilisce che il valore recuperabile deve essere calcolato con riferimento ad ogni singola attività o gruppo di attività in grado di determinare flussi finanziari in entrata indipendenti. In coerenza con il controllo di gestione attualmente in essere presso le società del Gruppo e in linea con quanto effettuato nei precedenti esercizi la CGU sono rappresentate dalle singole RSA.

Determinazione del valore d'uso: i flussi finanziari generati dalla CGU sono stati determinati in base al Business Plan 2025 – 2030 costruito per ciascuna residenza per anziani e strutturato in cinque macro voci di conto economico corrispondenti al livello di reportistica utilizzato periodicamente dal management per monitorare l'andamento delle residenze:

- ricavi: sono stati condivisi con il management ed il middle management in base all'esperienza, ai dati di consuntivo e i progetti in fase di start up;
- costo del lavoro: determinato in base alla normativa di riferimento e al costo orario del personale
- altri costi: determinati in base ai dati di consuntivo e alla migliore stima degli uffici preposti
- locazioni: in base ai contratti vigenti tenuto conto di eventuali adeguamenti in base ai tassi di mercato
- costi di sede: l'aggregato che raccoglie i costi generali e amministrativi che non sono direttamente imputabili alle singole CGU viene allocato alle stesse in base ad un driver predefinito

Il risultato economico di ciascuna CGU viene aggiornato con un modello di valutazione di tipo *Discounted Cash Flow*.

Ipotesi finanziarie – Determinazione del WACC: il tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa delle CGU, identificate nelle singole residenze per anziani, è pari al 5,48% ed è stato determinato come segue:

Costo del debito determinato come sommatoria dell'IRS 10 anni aumentato di uno spread del 3% al netto dell'effetto fiscale e pertanto pari a al 4,08%

Costo del capitale di rischio pari al 8,83% e costruito come segue

- Tasso interesse per le attività prive di rischio determinato in base al tasso del BTP a 10 anni, pari al 3,71%
- Premio per il rischio di mercato azionario Italia determinato in base alla prassi valutativa di Damodaran pari al 4,33%
- Beta di settore determinato in base alla prassi valutativa di Damodaran pari a 0,61 (*Hospitals/Healthcare Facilities*)
- Premio aggiuntivo per la dimensione e per i rischi specifici del Gruppo pari a 2,50%

Struttura finanziaria target così come individuata nella prassi valutativa di Damodaran definita come segue:

- $\text{Debito} / (\text{Debito} + \text{Equity}) = 70,59\%$
- $\text{Equity} / (\text{Debito} + \text{Equity}) = 29,41\%$

Terminal value: oltre l'orizzonte di piano è stato determinato un *terminal value* costruito come rendita perpetua del flusso di cassa operativo generato nell'ultimo anno di piano (anno 2030).

Tasso di crescita (G): pari all'2,00%, determinato in considerazione delle proiezioni della BCE macroeconomiche per l'area euro.

Assumptions del Business Plan 2025 – 2030

Nella costruzione del business plan 2025 – 2030 il *management* ha utilizzato i dati consuntivi 2024 insieme alle valutazioni basate sulla esperienza di gestione, valutando i futuri investimenti e gli impatti derivanti dalla congiuntura economica globale che ha portato ad un incremento dei tassi di interesse.

Il principale *driver* per valutare l'andamento del business è l'occupazione media delle strutture poiché, in considerazione del significativo livello dei costi fissi, la capacità di generare una marginalità positiva è correlata al raggiungimento di un minimo di posti letto occupati.

Il *management* ha inoltre riflesso il possibile impatto dell'inflazione attesa nell'orizzonte di piano, che sarà comunque, almeno in parte, mitigata dall'incremento delle rette. Inoltre, il sempre continuo monitoraggio dei costi e quindi il loro contenimento combinato alla ripresa attesa dell'occupancy rate produrrà un effetto migliorativo sulla marginalità..

Il business plan utilizzato nei modelli di *impairment test* ed i connessi risultati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. nella riunione del 28 marzo 2025 in ottemperanza alle linee guida del documento congiunto ISVAP, Banca d'Italia e Consob n. 4 del marzo 2010.

Esiti del test di impairment su Avviamenti e Immobilizzazioni materiali allocate alle CGU

Dall'esito dei test effettuati sul *business plan* non sono emerse situazioni, in linea con i precedenti esercizi, che indichino una perdita durevole di valore degli avviamenti iscritti alle varie CGU e conducano ad effettuare *impairment losses*.

Analisi di sensitività

Si ricorda che l'analisi di sensitività condotta al 31 dicembre 2024 incrementando e decrementando il tasso di crescita G dello 0,5% ha prodotto i seguenti risultati:

G pari all'1,50% (-0,5%):

- Con una variazione in diminuzione dello 0,5% del G non emergerebbero impairment.

G pari all'2,50% (+0,5%):

- Con una variazione in aumento dello 0,5% del G non emergerebbero impairment.

Analisi capitalizzazione di borsa titolo Eukedos S.p.A.

La capitalizzazione di borsa a fine dicembre 2024 si è attestata sui 18,42 milioni di euro contro i 21,19 milioni di euro al 31 dicembre 2023.

La capitalizzazione di Borsa risulta quindi, al 31 dicembre 2024, inferiore al Patrimonio Netto Contabile consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 che deve essere letta prevalentemente quale conseguenza della alta volatilità del titolo e del basso volume di titoli scambiati. L'attuale prezzo di borsa non appare, a detta dei redattori della presente relazione, un parametro di confronto adeguato a rappresentare con sufficiente precisione l'equity value del Gruppo e non può essere utilizzato per apportare svalutazioni agli assets rispetto a quanto emerso in sede di impairment test.

Attività immateriali

La voce accoglie prevalentemente attività relative a software al netto degli ammortamenti.

Attività materiali e Attività per diritto d'uso

Attività materiali

Il valore netto delle attività materiali a fine periodo è il seguente:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Terreni e fabbricati	58.400	25.279
Impianti e macchinari	780	766
Attrezzature industriali e commerciali	754	512
Altri beni	1.376	712
Immobilizzazioni in corso e acconti	37.529	14.507
Totale	98.839	41.777

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2024:

	Movimentazione al 31/12/2024					Al 31/12/2024
	Al 31/12/23	Variazione area consolidamento	Incrementi/Decrementi	Alienazioni Svalutazioni	Amm.ti e Svalutazioni	
Costo storico						
Terreni e fabbricati	36.007	35.465	542	(101)		71.914
Impianti e macchinari	3.238	367	214	-		3.818
Attrezzature ind.li e comm.li	3.405	-	410	(10)		3.805
Altri beni	8.343	700	308	(129)		9.223
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	14.507	19.227	3.794			37.529
Totale	65.501	55.759	5.269	(240)		126.289
Fondo ammortamento						
Terreni e fabbricati	10.729	1.093		(101)	1.794	13.514
Impianti e macchinari	2.471	259			308	3.038
Attrezzature ind.li e comm.li	2.893	-		(10)	168	3.051
Altri beni	7.631	104		(129)	241	7.847
Totale	23.724	1.456	-	(240)	2.511	27.450
Valore netto	41.777	54.303	5.269	-	(2.511)	98.839

Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2023 sono date principalmente dal consolidamento delle nuove controllate e dall'effetto combinato degli ammortamenti di periodo e degli investimenti effettuati nel corso del 2024. Le immobilizzazioni in corso sono relative alla realizzazione delle nuove residenze sanitarie per anziani in Vernate, Cornaredo, Ghisalba, Musile di Piave e dei cantieri di minor rilevanza della società Hiberna Regis S.r.l.

Attività per diritto d'uso

La voce "Attività per diritto d'uso" accoglie il valore attualizzato dei canoni di leasing a scadere così come previsto dall'IFRS 16. In particolare trattasi dell'attualizzazione dei canoni di locazioni relativi alla sede e alle strutture delle residenze in affitto della controllata Edos S.r.l. oltre che, in maniera marginale, il canone di locazione della sede legale della Capogruppo Eukedos S.p.A.

La voce "Attività per diritto d'uso" al 31 dicembre 2024 presenta i seguenti valori:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Attività per diritto d'uso	47.349	75.313
Totale	47.349	75.313

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2024:

	Movimentazione al 31/12/2024				Al 31/12/2024
	Al 31/12/23	Variazione area consolidamento	Incrementi/Decrementi	Amm.ti e Svalutazioni	
Diritto d'uso beni di terzi -Ifrs 16	98.201	(23.601)	(5.179)		69.420
F.do amm.to diritto d'uso-Ifrs 16	(22.888)	5.352		(4.535)	(22.071)
Totale Fondo Ammortamento	75.313	(18.249)	(5.179)	(4.535)	47.350

Il decremento per consolidamento, sia del Diritto d'uso che del relativo Fondo, è dato dall'elisione del diritto d'uso per l'immobile di Gorla Minore dove giace la gestione della RSA San Luigi Gonzaga in quanto di proprietà della controllata La villa Real Estate S.r.l.

Partecipazioni

La voce in oggetto accoglie la partecipazione nella Società Poggio Imperiale S.r.l. consolidata con il metodo del Patrimonio Netto per un 40,24%. La società è proprietaria di un immobile sito in Firenze, in via San Felice a Ema 2, nel quale viene condotta, a seguito di contratto di locazione, l'attività di residenza per anziani per 75 posti letto.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2024 sono pari ad euro 3.535 mila mentre il fondo imposte differite è pari a euro 3.452 mila e pertanto il valore netto è pari ad euro 83 mila.

La contabilizzazione delle imposte anticipate è stata effettuata dalla Capogruppo Eukedos S.p.A. in considerazione dei risultati derivanti dal piano pluriennale delle società del Gruppo che risultano essere in consolidato fiscale con Eukedos S.p.A.. In accordo al criterio di riportabilità illimitata delle perdite fiscali, gli Amministratori ritengono probabile la recuperabilità delle perdite fiscali suddette.

Si riepiloga di seguito il dettaglio delle imposte anticipate:

Descrizione	31/12/23			31/12/24		
	Ammontare delle differenze	Aliquota fiscale	Imposte anticipate	Ammontare delle differenze	Aliquota fiscale	Imposte anticipate
Imposte anticipate						
Ammortamenti e svalutazioni deducibili in periodi di imposta successivi	1.885	27,90%	526	1.840	27,90%	513
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti e a fondi rischi	2.208	27,90%	530	2.208	27,90%	531
Altre variazioni	272	24%	67	580	24%	143
Totale imposte anticipate	4.365		1.123	4.628		1.187
Perdite fiscali pregresse						
Perdite fiscali in misura limitata	10.415	24%	2.514	9.785	24%	2.348
Perdite fiscali in misura limitata (no anticipate)	7.903		0	7.903		0
Perdita fiscale 2020						
Totale imp. ant. attinenti perdite fiscali	18.318		2.514	17.688		2.348
Totale imposte anticipate	22.684		3.637	22.317		3.535
IMPOSTE DIFFERITE						
Imposte differite						
Avviamenti e rivalutazioni	7.318	24% - 27,9%	2.042	7.705	24% - 27,9%	2.149
Plusvalenze rateizzate	406	24,00%	97	203	24,00%	48
Altre variazioni	2.244	24% - 27,9%	542	5.211	24% - 27,9%	1.255
Totale imposte differite	9.968		2.681	13.120		3.452

Al 31 dicembre 2024 gli amministratori di Eukedos S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività nonché sulle perdite fiscali. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala che il credito complessivo teoricamente iscrivibile sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato fiscale di Eukedos S.p.A., pari a complessivi euro 17.688 mila, ammonterebbe a euro 4.245 mila. Tuttavia, in virtù delle previsioni risultanti dai suddetti piani aziendali, si è ritenuto opportuno, coerentemente

a quanto fatto nel corso dei precedenti esercizi, iscrivere imposte anticipate solo sull'importo di euro 9.785 mila - e dunque per euro 2.348 mila – non considerando le perdite fiscali realizzate nel corso degli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2020. L'utilizzo delle perdite dell'esercizio, coerentemente con quanto indicato nei suddetti piani aziendali, è stato imputato alle perdite fiscali riportabili per le quali si è provveduto nel corso dei passati esercizi ad iscrivere imposte anticipate.

Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Depositi cauzionali diversi	206	1.035
Altri	145	4
Totale	351	1.039

I crediti per depositi cauzionali rappresentano le somme versate a seguito dell'apertura di alcuni contratti di fornitura e a garanzia di alcuni contratti di locazione immobiliare. Gli Altri crediti costituiscono dei derivati, obbligazioni e un conto di pegno.

Rimanenze

La voce in oggetto risulta pari a zero.

Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Crediti verso clienti	7.449	6.712
Crediti verso parti correlate	551	202
- fondo svalutazione crediti	(2.494)	(2.381)
Totale	5.506	4.534

I crediti verso i clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali.

Si evidenzia che la parte preponderante del Fondo svalutazione crediti commerciali è relativo alla società controllata Edos S.r.l.; il fondo svalutazione crediti risulta pari a circa il 26% dei crediti al 31 dicembre 2024.

Si rimanda alla sezione "Rischio di credito" della presente nota illustrativa per le informazioni relative alla composizione dei crediti commerciali con ripartizione dello scaduto secondo quanto richiesto dall'IFRS 7.

Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Crediti verso Erario per IVA	650	1.220
Crediti per eccedenza imposte versate	59	92
Altri crediti verso l'Erario	125	29
Totale	834	1.341

L'incremento del credito verso Erario per IVA è generato dall'attività di costruzione delle tre nuove RSA.

La voce "Altri crediti verso l'Erario" accoglie il credito d'imposta edilizio acquistato nel corso dell'esercizio e non ancora utilizzato, anni e crediti tributari per anticipazione a favore dei dipendenti.

Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Note credito da ricevere	108	70
Altri crediti verso parti correlate	0	3
Altre attività correnti	790	631
Totale	899	705

Gli importi maggiormente significativi che spiegano la voce "Altre attività correnti" sono:

- crediti verso società di factor per euro 134 mila per fatture cedute pro soluto da incassare a breve termine;
- credito verso la società Help Donna Soc. Coop. per euro 33 mila relativi alla cessione del ramo di azienda San Domenico di Villalago;
- Crediti v/Fondazione Pia Maruffi per euro 158 mila a seguito dell'accollo dei debiti verso dipendenti con la stipula del contratto di affitto di azienda relativo alla RSA Villa Ghiberti.
- Risconti attivi relativi a costi di competenza dell'esercizio successivo per euro 379 mila.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Depositi bancari e postali	3.870	2.289
Denaro e valori in cassa	40	43
Totale	3.910	2.333

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

La voce "Denaro e valori di cassa" rappresenta, prevalentemente, la consistenza delle casse in essere presso le RSA gestite dalla Edos S.r.l.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 è costituito come segue:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Capitale sociale	28.704	28.704
Riserve	1.661	655
Utile/(Perdita) dell'esercizio del Gruppo	(524)	556
Patrimonio netto di Gruppo	29.840	29.915
Totale	29.840	29.915

Il capitale sociale di Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 28.839.439,11 suddiviso in n. 22.741.628 azioni.

La voce "Riserve" è così costituita:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Riserva legale	1.357	1.357
Riserva IAS 19 revised	(81)	(84)
Riserva cash flow hedge	(140)	43
Altre riserve	524	(661)
Totale	1.661	655

Le riserve si movimentano oltre che per il risultato dell'esercizio precedente anche per la valutazione IAS 19 del TFR e della movimentazione generata dai derivati IRS collegati ai mutui in essere. si veda per dettagli le relative voci. Si veda per dettagli il prospetto "Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto consolidato".

Fondi per rischi ed oneri

La voce in oggetto è pari a euro 452 mila al 31 dicembre 2024 e sono relativi all'accontamento effettuato sulla controllata Hiberna Regis S.r.l. a seguito di un accertamento fiscale in corso per euro 201 mila e alla valutazione del derivato a copertura del tasso di interessi sui diversi mutui per euro 251 mila.

Fondo per imposte e differite

Il saldo è esposto, a riduzione, nella voce "Crediti per imposte anticipate" tra le attività non correnti, alla quale si rimanda per l'analisi di dettaglio.

Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo TFR nel corso dell'esercizio 2024:

Saldo al 1 gennaio 2024	352
Benefits paid	(47)
Trasferimenti	40
Interest cost	11
Service cost	0
(Perdita)/utile attuariale	(4)
Saldo al 12 dicembre 2024	352

Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei “piani a benefici definiti”; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

Si riportano di seguito le principali basi tecniche che sono state utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

- Età di pensionamento: 100% al raggiungimento dei requisiti AGO;
- Probabilità di morte: Tavole RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- Probabilità annua di richiesta anticipazione del TFR: desunte dalle esperienze storiche della Società confrontate con le frequenze scaturenti dall'esperienza del consulente incarico del calcolo attuariale.

Ipotesi tecniche economiche

- Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale è stato determinato coerentemente con il par. 83 dello IAS 19 con riferimento all'indice IBOXX Corporate AA rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla *duration* del collettivo di lavoratori oggetto di valutazione;
- Il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali;
- Il tasso medio annuo di aumento delle retribuzioni, da porsi sia in relazione all'anzianità che al valore della moneta, applicato solo alle società che nell'esercizio 2006 hanno avuto un numero medio di dipendenti inferiore a 50 unità, è pari al 3%. Per le società con numero di dipendenti medi maggiore di 50, non sono stati considerati gli incrementi retributivi.

Debiti verso banche ed altri finanziatori e Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso

Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

Si precisa che tutti i finanziamenti in essere sono afferenti alle controllate.

	31-dic 2024	31-dic 2023
Non correnti		
Mutui e finanziamenti	32.634	15.416
Debiti verso società di leasing	2.938	-
Debiti verso altri finanziatori	324	-
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	35.896	15.416
Correnti		
Mutui e finanziamenti	3.874	3.824
Debiti verso società di factor	35	35
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	3.908	3.859
Totale debiti verso banche e altri finanziatori	39.804	19.275

Di seguito si riporta il dettaglio dei mutui e finanziamenti in essere al 31 dicembre 2024:

- finanziamento con la Banca Popolare di Novara, con scadenza 31 dicembre 2026, contratto per l'acquisto dell'immobile sito in Castellazzo Bormida (AL). Il debito residuo al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 236 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 90 mila. A garanzia del finanziamento concesso, Banca Popolare di Novara ha iscritto un'ipoteca sull'immobile di Castellazzo Bormida (AL) per l'importo complessivo di euro 4 milioni;
- finanziamento con il Monte dei Paschi di Siena in data 7 settembre 2006, con originaria scadenza il 31 luglio 2027, destinato a finanziare la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti le opere da effettuare nella struttura di Camburzano (BI). L'immobile, destinato a residenza per anziani, è stato completato nella seconda metà del 2010. Il mutuo, è stato oggetto di rimodulazione nel corso dell'esercizio 2012 con posticipo della prima rata di rimborso e consolidamento delle rate interessi non pagate al 30 luglio 2012. Il nuovo piano di ammortamento è sempre modulato su 36 rate con scadenza fissata al 31 luglio 2030. Il debito residuo al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 4.098 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 1.168 mila e la quota oltre cinque anni è pari a 391 mila euro. A garanzia del finanziamento concesso, Monte dei Paschi di Siena ha iscritto un'ipoteca sugli immobili di Camburzano (BI) e Castellazzo Bormida (AL) per l'importo complessivo di euro 17 milioni;
- o finanziamento con la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona ed afferente un immobile adibito a residenza per anziani in Fossacesia (CH) con scadenza 30 novembre 2036; il debito residuo al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 1.273 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 90 mila e la quota oltre cinque anni è pari a 823 mila euro. A garanzia del finanziamento concesso, Banca Popolare di Lanciano e Sulmona ha iscritto un'ipoteca sull'immobile per l'importo complessivo di euro 4,6 milioni;
- o finanziamento ipotecario acceso nel corso dell'esercizio 2020 con Unicredit S.p.A. per complessivi euro 1,25 milioni relativo all'immobile dove ha sede la RSA San Vitale con scadenza 31 gennaio 2030; il debito residuo alla data del 31 dicembre 2024 è pari ad 652 mila euro di cui euro 124 mila rappresenta la quota corrente. A garanzia del finanziamento concesso, Unicredit S.p.A. ha iscritto un'ipoteca sull'immobile per l'importo complessivo di euro 2,5 milioni;
- o un contratto di finanziamento in essere con ICCREA BancaImpresa a seguito della rinegoziazione del debito al 31 dicembre 2020 di euro 4.531 mila attraverso gli strumenti previsti dal Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 modificato con la legge di conversione del 5 giugno 2020 n.40, cosiddetto "Decreto Liquidità". Si è pertanto addivenuti il 21 aprile 2021 alla sottoscrizione di un nuovo mutuo chirografario (con contestuale cancellazione dell'ipoteca di primo grado iscritta sull'immobile dove

ha sede la RSA Bramante) per l'importo complessivo di euro 6,4 milioni garantito da SACE nell'ambito delle "Misure temporanee per il sostegno alla liquidità delle imprese" di cui all'articolo 1 del Decreto Liquidità che ha estinto la precedente esposizione debitoria verso ICCREA e per la differenza è andato ad incrementare le disponibilità liquide del Gruppo. Il finanziamento è stato espressamente concesso per il sostegno dei costi del personale, per il fabbisogno di capitale circolante e per l'estinzione anticipata del precedente contratto di finanziamento ipotecario. Il finanziamento scadrà il 31 marzo 2027 e verrà rimborsato in rate trimestrali a partire dal 30 giugno 2023. Il debito residuo alla data del 31 dicembre 2024 è pari ad 3,491 milioni di euro di cui euro 1.594 mila rappresenta la quota corrente.

Il nuovo finanziamento include oltre al rispetto delle clausole previste dalla garanzia SACE i seguenti covenant calcolati sul bilancio della controllata Edos S.r.l. con verifica annuale

Anno	PFN/EBITDA	PFN/PN
2021	<= 8	<= 2,5
2022	<= 5	<= 2
2023 e fino a scadenza	<= 3	<= 2

- o nel corso del primo semestre 2021 la controllata Edos S.r.l. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca del Mezzogiorno S.p.a. con Garanzia SACE di euro 4 milioni con periodo di preammortamento di 1 anno e scadenza il 31 marzo 2027. Il debito residuo al 31 gennaio 2024 ammonta a euro 1.997 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 998 mila.
- o un contratto di finanziamento ipotecario di 16.9 Milioni di Euro sottoscritto in data 26 luglio 2023, volto a sostenere il piano di investimento del Gruppo, strutturato come finanziamento fondiario, a stato avanzamento lavori, con scadenza il 30 giugno 2035. L'intero importo del finanziamento verrà erogato in una o più soluzioni, a stato avanzamento lavori, nella misura che non potrà eccedere il 70% dei costi pro-tempore sostenuti e avrà una durata complessiva di circa 12 anni e un tasso pari ad Euribor 6 mesi più un margine del 3,10% annuo. Il contratto di finanziamento prevede covenant usuali per operazioni della specie nonché l'impegno di Edos srl a non distribuire dividendi e a non compiere operazioni straordinarie per tutta la durata del finanziamento, salvo preventivo consenso delle banche finanziatrici. Eukedos Spa e La Villa spa, obbligate in solido, hanno rilasciato in favore del Gruppo BCC Iccrea fidejussioni a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dalla controllata Edos Srl in dipendenza del finanziamento sino all'importo massimo pari a Euro 33.800.000,00. Nel corso dell'esercizio sono stati erogati ulteriori euro 7.683 mila. Il debito residuo al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 11,5 milioni di cui la quota a breve è pari ad euro 299 mila e la quota oltre 5 anni ammonta ad euro 8.212 milioni.

Il finanziamento include oltre al rispetto delle clausole previste dalla garanzia SACE i seguenti covenant calcolati sul bilancio della controllata Edos S.r.l. con verifica annuale

Covenant	Anno
	2023 e successivi
PFN / EBITDA minore o uguale	14
PFN / PN minore o uguale	6

- Un contratto di finanziamento ipotecario sottoscritto con BNL garantito da ipoteca sull'immobile di Settimo Torinese sino di un valore di euro 13 milioni. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo ammonta ad euro 3 milioni e esigibile entro gennaio del 2026.
- Un contratto di Finanziamento erogato da Unicredit per complessivi euro 2 milioni e con scadenza 31 maggio 2034. Il debito residuo al 31 dicembre ammonta ad euro 1 milione di cui la quota a breve euro 57 mila e la quota oltre cinque anni ammonta ad euro 589 mila.
- Contratto di Finanziamento erogato da Unicredit per euro 437 mila in data 28 giugno 2024 con scadenza 30 giugno 2034. Il debito a breve ammonta ad euro 29 mila e la quota oltre cinque anni ammonta ad euro 239 mila.
- In data 15 luglio 2024, la controllata La Villa Real Estate S.r.l. ha stipulato un mutuo per complessivi euro 9 milioni con scadenza in data 31 luglio 2029. Il debito a breve ammonta ad euro 337 mila.

I debito verso la società di Leasing per euro 2,9 milioni nasce dalla scritture IAS per il consolidamento di Hiberna Regis S.r.l. relativo al cantiere di Musile di Piave dove vige un contratto di leasing costruendo con Alba Leasing S.p.A. Il debito risultante è pari ai SAL fatturati alla società di leasing alla data del 31 dicembre 2024.

Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso

Trattasi per euro 59.217 mila (di cui euro 2.266 mila a breve termine) della passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri al netto delle quote capitali versate nel periodo, iscritta a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16.

	Al 31/12/23	Variazione area consolidamento	Incrementi Decrementi	2024 Quota capitale pagata nel 2024	Al 31/12/2024
Debito per IFRS 16	86.554	(18.645)	(4.805)	(3.887)	59.217
Totale Debito IFRS 16	86.554	(18.645)	(4.805)	(3.887)	59.217

La variazione provocata dal consolidamento si riferisce al contratto di locazione dell'immobile dove giasce la gestione della RSA San Luigi Gonzaga che risulta di proprietà della controllata La Villa Real Estate S.r.l.

Nel corso del 2024 è stata ricontratto il canone di locazione degli immobili dove giasce la gestione della RSA Mater Gratiae e Mater Fidelis apportando una riduzione e un decremento del debito IFRS16.

L'adeguamento è stato effettuato come previsto dal IFRS 16, paragrafo 39 ed in particolare dal paragrafo 42 b).

Si rimanda a quanto commentato nella sezione "Rischio liquidità" della presente nota illustrativa per quanto riguarda l'informativa relativa alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie in accordo a quanto definito dall'IFRS 7.

Altre passività non correnti

La voce in oggetto ammonta ad euro 26.552 mila ed è riferito a debiti a lungo:

- verso la controllante La Villa S.p.A. al tasso del 7,5% per euro 4.500 mila e al tasso del 5% per euro 20.417 mila.

- verso il Trust Blue Green per euro 964 mila
- i restanti sono relativi a debiti per interessi.

Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Debiti verso fornitori	6.454	6.170
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>230</i>	<i>128</i>
Totale	6.454	6.170

Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Debiti per imposte	128	176
Ritenute d'acconto lavoratori	537	421
Altri debiti tributari	1.642	431
Totale	2.308	1.028

5.c Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	3.909	3.725
Debiti verso controllate	6.858	
Debiti verso parti correlate	75	
Acconti	5	5
Debiti verso organi sociali	12	14
Altre passività correnti	2.982	1.670
Ratei e Risconti passivi	513	397
Totale	14.355	5.811

Nella sottovoce “altre passività correnti” sono comprese:

- per 615 mila euro le cauzioni ricevute dagli ospiti all’ingresso in struttura;
- per 1.821 mila euro le ritenute a garanzia previste dal contratto di appalto relativo alle residenze in costruzione.

141	Bilancio consolidato	Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata
	Al 31 dicembre 2024	
	Note Illustrative	

- per 378 mila euro relative a note di credito da emettere, nei confronti di enti per i quali quanto fatturato e incassato in acconto è risultato essere superiore alla produzione effettiva.
- per 168 mila euro relativi ad altri debiti.

6 Attività e Passività destinate alla vendita

Non sono presenti attività e passività destinate alla vendita.

Commento alle principali voci del conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione risulta così composto:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.471	47.310
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(16)	0
Altri ricavi e proventi	1.221	2.140
Totale	51.676	49.450

Informativa di settore

Il Gruppo ai sensi dello IFRS 8 ha identificato 3 segmenti rappresentati da:

1. **Area Care**: gestione residenza per anziani e disabili; attività operata dal Gruppo attraverso la controllata Edos S.r.l
2. **Corporate**: area che, in via residuale, accoglie prevalentemente i costi di struttura sostenuti dalla Capogruppo.
3. **Immobiliare**: area che accoglie prevalentemente i costi delle società di costruzione e gestione degli immobili del Gruppo.

Si riporta di seguito l'informativa di settore richiesta dall'IFRS 8.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic-24				31-dic-23		
	Area Care	Corporate	Immobiliare	Totale	Area Care	Corporate	Totale
Valore della Produzione:							
Ricavi delle vendite e delle prestazioni ordinazione	50.469		2	50.471	47.310		47.310
Altri ricavi e proventi	963	32	225	1.221	1.880	260	2.140
Totale valore della produzione	51.433	32	211	51.676	49.190	260	49.450
Costi della produzione:							
Costi per consumi di merci	(2.706)	(11)		(2.717)	(2.757)	(7)	(2.764)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(12.778)	(988)	(65)	(13.831)	(11.431)	(902)	(12.334)
Costi del personale	(22.010)			(22.010)	(20.961)	(104)	(21.065)
Accantonamenti	(113)		(102)	(216)	(182)	0	(182)
Oneri diversi di gestione	(715)	(10)	(63)	(789)	(764)	(17)	(780)
Totale costi della produzione	(38.323)	(1.009)	(231)	(39.563)	(36.095)	(1.030)	(37.126)
Margine operativo lordo	13.110	(976)	(20)	12.114	13.095	(770)	12.324
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(6.318)	(194)	(540)	(7.051)	(7.078)	(34)	(7.112)
Margine operativo netto	6.793	(1.170)	(560)	5.063	6.016	(804)	5.212
Proventi ed (oneri) finanziari	(3.987)	(1)	(657)	(4.644)	(3.930)	(2)	(3.933)
Risultato prima delle imposte	2.806	(1.171)	(1.216)	418	2.086	(807)	1.279
Imposte	(1.078)	10	125	(943)	(744)	21	(724)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.728	(1.161)	(1.091)	(524)	1.341	(786)	556

Area Care

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2024 si è attestato ad euro 51.433 mila registrando un incremento in valore assoluto di euro 2,2 milioni rispetto al risultato del 31 dicembre 2023 pari ad euro 49.190 mila. La percentuale di occupazione si è attestata al 31 dicembre 2024 pari al 80,77% contro il 80,64% del 31 dicembre 2023.

Il Margine Operativo Lordo risulta pari ad euro 13.110 mila al 31 dicembre 2024 ed il Margine Operativo Netto risulta pari ad euro 6.793 mila al 31 dicembre 2023 rispettivamente pari a euro 13.095 mila ed euro 6.016 mila al 31 dicembre 2023.

Corporate

Nel corso del 2024 la Capogruppo ha continuato a svolgere la propria attività prevalentemente nei confronti delle controllate registrando un Margine Operativo Lordo ed il Margine Operativo Netto rispettivamente negativi per euro 976 mila e euro 1.170 mila.

Immobiliare

Nel corso del 2024 sono state consolidate due società immobiliare. Suddetto segmento ha generato un Margine Operativo Lordo ed il Margine Operativo Netto rispettivamente negativi per euro 20 mila ed euro 560 mila.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

I ricavi del Gruppo sono integralmente riferibili all'Italia.

Costi per consumo di merci

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic	31-dic
	2024	2023
Materie di consumo e merci	2.658	2.706
Altri	59	58
Totale	2.717	2.764

Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic	31-dic
	2024	2023
Consulenze	690	524
Compensi organi sociali e collaboratori	641	607
Costi di permanenza in Borsa	78	78
Lavorazioni esterne	489	524
Trasporti	70	65
Utenze	3.014	2.799
Costi di pubblicità	156	223
Omaggi a dipendenti	10	5
Prestazioni di assistenza	5.336	4.537
Locazioni	307	222
Manutenzioni	1.028	1.025
Assicurazioni	249	143
Costi per servizi interinali	344	426
Altri	1.418	1.156
Totale	13.831	12.334

Dal dettaglio si evidenzia come i costi per servizi sono aumentati in proporzione all'aumento del fatturato.

Nello specifico la voce:

- “Lavorazioni esterne” accoglie prevalentemente il costo, relativo alla controllata Edos S.r.l., della gestione della lavanderia piana e della lavanderia ospiti;
- “Prestazioni di assistenza” accoglie il costo dei liberi professionisti che operano presso le residenze per anziani gestite dalla Edos S.r.l.
- “Costi per servizi interinali” rappresenta la componente non relativa al costo del lavoro connessa al personale somministrato operante, prevalentemente, presso le residenze per anziani gestite dalla controllata Edos S.r.l..

Costo del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic	31-dic
	2024	2023
Salari e stipendi	13.322	12.660
Oneri sociali	3.935	3.798
Trattamento di fine rapporto	860	849
Personale somministrato	3.860	3.489
Altri costi	32	269
Totale	22.010	21.065

Di seguito il dettaglio del personale per figura professionale al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

	31-dic	31-dic
	2024	2023
Dirigenti	0	0
Quadri	3	2
Impiegati	61	36
Operai	590	491
Interinali	59	105
Totale	713	634

La riduzione dell'organico è correlata all'incremento dell'utilizzo di personale esterno.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La variazione delle Rimanenze è pari a zero al 31 dicembre 2024.

Accantonamenti

È stato adeguato il fondo svalutazione crediti per euro 113 mila. e per euro 103 mila per accantonamenti a fondi rischi.

13. Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic	31-dic
	2024	2023
Sopravvenienze passive	75	146
IMU	309	233
Altre imposte non sul reddito	367	343
Altri costi operativi, oneri e insussistenze	38	58
Totale	789	780

Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Ammortamento attività per diritti d'uso	4.535	5.128
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6	6
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.511	1.979
Totale	7.051	7.112

La voce “**Ammortamenti e svalutazioni delle Attività**” accoglie principalmente gli ammortamenti relativi alle attività materiali ed immateriali.

Si ricorda che l’attività per diritto d’uso è frutto dell’applicazione del principio IFRS 16 ai dei canoni di locazioni degli immobili.

15. Proventi e (Oneri) finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Proventi finanziari		
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	159	82
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari da altri	(4.804)	(4.015)
Totale	(4.644)	(3.933)

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono prevalentemente riferiti agli interessi attivi sul conto corrente di Banco di Lucca per euro 42 mila, interessi attivi sul derivato per euro 59 mila e altri interessi di mora relativi a crediti scaduti riscossi.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari comprendono principalmente gli interessi maturati al 31 dicembre 2024 sui mutui e finanziamenti in essere con gli istituti bancari riconducibili alla controllata Edos S.r.l. e gli interessi derivanti dall’applicazione dell’IFRS 16 ai canoni di locazioni degli immobili.

17. Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic	31-dic
	2024	2023
Imposte correnti	718	427
Imposte differite (anticipate)	225	297
Totale	943	724

Nel corso dell'esercizio 2007 il Gruppo ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2007-2009, successivamente rinnovato per i successivi trienni.

I rapporti nascenti dall'adesione al consolidato fiscale sono regolati da un apposito accordo bilaterale ("Il Regolamento"), identico per tutte le società consolidate, che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

In particolare, il regolamento prevede, per le società consolidate con reddito imponibile positivo, che l'imposta venga liquidata dalla consolidante, si avrà quindi la rilevazione (tenendo conto di quanto versato dalla controllata in sede di acconto) di un debito verso la controllante di pari importo, mentre Eukedos andrà a rilevare un credito verso la controllata, al netto di eventuali acconti già versati.

In capo alle società consolidate con perdita fiscale, purché prodotta negli esercizi in cui è efficace il consolidato, sorge il diritto di ricevere dalla consolidante la somma corrispondente all'Ires non versata dalla consolidante per effetto dell'utilizzo della predetta perdita, conseguentemente verrà rilevato dalla controllata un credito verso Eukedos S.p.A., e quest'ultima andrà a rilevare un debito verso la controllata di pari importo.

Ciascuna società consolidata si è impegnata a mantenere indenne la consolidante per maggiori imposte accertate, sanzioni ed interessi ed ogni altra somma che si renda dovuta per violazioni commesse dalla consolidata stessa, con riferimento al proprio reddito complessivo, mentre la consolidante si è impegnata a mantenere indenne le consolidate in ordine agli omessi versamenti delle somme dovute in base alla dichiarazione.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico (valori espressi in migliaia di euro):

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Reddito ante imposte	418	1.279
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
IRES teorica	100	307
Costo del lavoro	7.662	6.316
<i>Personale dipendente</i>	<i>22.010</i>	<i>21.065</i>
<i>(deduzione costo del personale)</i>	<i>(14.947)</i>	<i>(15.369)</i>
<i>Compenso amministratori</i>	<i>599</i>	<i>620</i>
Proventi e oneri finanziari	4.644	3.933
Utili e perdite da partecipate	0	0
Reddito ante imposte ai fini IRAP	12.724	11.528
Aliquota IRAP	3,94%	3,94%
IRAP teorica	501	454
Totale imposizione teorica	601	761
Imposte contabilizzate a CE	943	724
Differenza	(341)	38
Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica e effettiva		
Accantonamenti fondo rischi indeducibili	79	35
Dividendi non tassati	0	0
Rilascio svalutazione crediti e fondi rischi non dedotti esercizi precedenti	0	(7)
Altre variazioni	262	(66)
Differenza	341	(38)

18. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte

La voce “Utile (Perdita) delle discontinued operation risulta pari a zero.

19. Utile (perdita) per azione

Al 31 dicembre 2024 risulta una perdita per azione pari a 0,0231 euro.

Utile (perdita) base per azione è stata calcolata rapportando il risultato netto del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno pari a 22.741.628. L'utile (perdita) diluito per azione risulta coincidente in quanto non risultano titoli in circolazione equivalenti alle azioni.

20. Componenti di conto economico complessivo

La voce accoglie:

- la perdita attuariale derivante dall'applicazione dello IAS 19 al Fondo TFR presente in azienda al 31 dicembre 2024;
- la valutazione MTM del derivato IRS di copertura al 31 dicembre 2024.

Garanzie ed altri impegni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Garanzie prestate	89.900	61.900
Totale	89.900	61.900

Le garanzie prestate al 31 dicembre 2024 ammontano ad euro 89.900 mila relative a garanzie ipotecarie iscritte sugli immobili di proprietà del Gruppo a garanzia di finanziamenti erogati. L'incremento è dovuto alle garanzie prestate per il finanziamento ipotecario di euro 3 milioni di Hiberna Regis S.r.l. e per il finanziamento ipotecario per euro 9 milioni di La Villa Real Estate S.r.l.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, di importo superiore a Euro 10.000 aventi la caratteristica di erogazioni in denaro, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva o risarcitoria, Eukedos S.p.A. non ha ottenuto tali somme ed Edos S.r.l. ha ottenuto dalla Regione Lombardia euro 410 (DGR 6441 del 13/05/2022) come contributo in conto esercizio a fronte della campagna vaccinale anti Covid-19 relativo al 2022, per euro 32 mila (Art.19 novies comma 1 del DL 137/2020 convertito nella legge 176/2020 -Delibera ATS Città Metropolitana di Milano 1207 del 21/12/2023) a contributo in conto esercizio a fronte di rimborso acquisto dispositivi di protezione, dalla Regione Valle d'Aosta per euro 31 mila a contributo in conto esercizio (art.5 della legge Regionale n. 27/2023), e per euro 5 mila come contributo in conto esercizio (art 57-bis co.1 DL n. 50/2017) a fronte di costi pubblicitari sostenuti.

Si veda inoltre quanto indicato nel sito del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) per gli ulteriori aiuti di stato non rientranti nella categoria sopra.

Operazioni con Parti Correlate

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra il Gruppo Eukedos e le entità correlate (in migliaia di Euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti al 31/12/24	Debiti al 31/12/24	Costi 31/12/24	Ricavi 31/12/24
Arkholding S.r.l.	-	20	58	-
La Villa S.p.A.	375	32.574	455	316
La Villa S.r.l.	130	40	-	57
Arkicare S.r.l.	-	35	311	-
Pianeta Anziani S.r.l.	46	69	-	7
Trust Iuculano	-	9	96	-
Trust Bluegreen	-	970	-	-
Totale	551	33.716	920	381

Le entità correlate, ai sensi del principio IAS 24 e più rilevanti, sono le seguenti:

Crediti

- Crediti verso il Gruppo La Villa per distacchi del personale.

Debiti

- Debiti commerciali per la fornitura in outsourcing del servizio di redazione e tenuta delle buste paga nonché della consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro da parte di Arkicare S.r.l. e per il distacco di personale da parte delle società del Gruppo La Villa.
- Debiti verso il Trust Iuculano relativi all'affitto degli uffici di sede trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing operativo.
- Debiti verso finanziamenti da Pianeta Anziani S.r.l. e Trust Bluegreen.
- Debito verso Arkholding S.r.l. per riaddebito spese sostenute.

Costi

- Costi derivanti dall'attività svolta da Arkicare S.r.l. nei confronti di Eukedos S.p.A. e Edos S.r.l. per la redazione e tenuta delle buste paga nonché per la consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Costi derivanti dal distacco di personale verso le società del Gruppo La Villa.
- Costi verso il Trust Iuculano per i canoni di locazione della sede amministrativa trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing operativo e quindi come ammortamenti ed interessi.
- Costi sostenuti da Arkholding S.r.l. per conto del Gruppo.

Ricavi

- Ricavi derivati principalmente dal distacco di personale verso il Gruppo La Villa.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Informazione ai sensi dell'IFRS 7

L'attività del Gruppo Eukedos è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti dalla Direzione. Di seguito vengono esposti in sintesi i rischi cui Eukedos S.p.A. ed il Gruppo sono maggiormente esposti.

Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto

Rischi connessi al settore di riferimento ed alla concorrenza

Il Gruppo, attraverso la controllata Edos S.r.l., ha ad oggi concentrato il proprio *core business* nella gestione delle residenze per anziani.

Il settore dipende in maniera importante dalla Pubblica Amministrazione che rappresenta circa il 41% del fatturato per rette della controllata Edos S.r.l., in parte attraverso i contributi sanitari pagati dalle Asl di competenza ed in parte attraverso la compartecipazione di Comuni e altri enti che integrano le quote in capo all'utenza privata.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

A causa della frammentazione del credito verso la clientela privata con conseguente alta incidenza dei costi connessi al recupero forzoso, anche attraverso azioni legali, rispetto alle somme da recuperare, il Gruppo ha intensificato le attività atte ad individuare tempestivamente le situazioni che possono portare all'incaglio del credito e pertanto alla successiva fase di sofferenza; si segnala altresì che il fondo svalutazione crediti attualmente iscritto a bilancio copre circa il 31% dei crediti al 31 dicembre 2024.

Come richiesto dall'IFRS 7 viene riportata di seguito una tabella di analisi dell'anzianità dei crediti commerciali scaduti ed in scadenza al 31 dicembre 2024.

	Non scaduto	Scaduto da 0 a 3 mesi	Scaduto da 3 a 6 mesi	Scaduto oltre 6 mesi	Totale
Crediti verso clienti	3.330	614	265	3.792	8.000
Fondo svalutazione crediti				-2.494	-2.494
Crediti verso clienti (Totale)	3.330	614	265	1.298	5.506

Rischi connessi alla normativa di riferimento e alla disciplina di funzionamento delle RSA

La gestione delle residenze per anziani è un settore caratterizzato da un'incisiva regolamentazione di emanazione nazionale e regionale pertanto modifiche della normativa vigente, inclusa quella in materia di salute, sicurezza e ambiente, ovvero l'introduzione di nuove norme, potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di sostenere costi imprevisti o limitarne l'operatività con conseguenti effetti pregiudizievole sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Con particolare riferimento alla controllata Edos S.r.l., il funzionamento delle strutture RSA è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del Comune e delle ASL competenti per territorio, che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per il funzionamento stesso. L'attività svolta dalle RSA è altresì soggetta a verifiche periodiche, sulla cui base il Comune e le ASL, qualora vengano accertati inadempimenti o il mancato soddisfacimento dei requisiti richiesti, possono irrogare sanzioni fino alla revoca delle autorizzazioni stesse.

Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo genera la propria attività interamente sul territorio nazionale ed in valuta locale, pertanto non vi è rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Sul totale dell'indebitamento finanziario del Gruppo la quasi totalità è rappresentato da mutui e finanziamenti a tasso variabile ad eccezione del mutuo stipulato dalla controllata Edos S.r.l. nel corso dell'esercizio 2020 il quale è stato associato alla sottoscrizione di un contratto derivato IRS a copertura del tasso variabile pertanto esiste una significativa esposizione al rischio di tasso di interesse che avrà i propri effetti sull'andamento economico dei prossimi esercizi.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

Per quanto riguarda le dinamiche finanziarie, il Gruppo ha raggiunto un equilibrio finanziario soddisfacente tra entrate e uscite che permette di disporre delle risorse finanziarie necessarie al soddisfacimento del ceto creditizio e degli impegni della società alle scadenze previste. Nel 2024 il Gruppo non ha comunque registrato tensioni finanziarie significative. Il management sta comunque monitorando eventuali variazioni di fabbisogno finanziario e le possibilità offerte dallo Stato o dal mercato in merito ad eventuali agevolazioni finanziarie. Inoltre, per far fronte alle nuove realizzazioni, il gruppo attraverso la controllata Edos S.r.l. sta negoziando l'apertura di nuove linee di credito a medio-lungo termine.

Di seguito la scomposizione dell'indebitamento finanziario tra le quote scadenti entro 6 mesi, entro 12 mesi e oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio:

	Scaduto	In scadenza entro 6 mesi	In scadenza tra 6 e 12 mesi	In scadenza oltre 1 anno	Totale
Debiti verso fornitori	2.312	4.142			6.454
Debiti verso banche		1.954	1.954	35.896	39.804
Debiti leasing operativo IFRS 16		1.133	1.133	56.951	59.217
Debiti tributari		2.308			2.308
Debiti previdenziali		1.023			1.023

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)

Una parte significativa delle attività immateriali del Gruppo è rappresentata da *Goodwill* iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il Gruppo valuta quindi l'avviamento in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l'eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predispone piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica periodica volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possano influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Rischi connessi al sistema di *governance* e alla gestione delle informazioni *price sensitive*

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere

candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di governance aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, come modificato e approvato definitivamente, con la revisione di gennaio 2020, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di corporate governance e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell'azionariato, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2020.

L'Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018, il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 (di seguito "Modello 231"), aggiornato ai nuovi reati a catalogo e affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso. A seguito dell'introduzione di nuovi reati a catalogo, l'Emittente ha dato incarico ad una società esterna di provvedere all'aggiornamento del Modello 231, compreso quello della controllata Edos S.r.l.

In data 13 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, per il triennio successivo, il nuovo Organismo di Vigilanza. Detto Organismo di Vigilanza si è, poi, dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Eukedos ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF. La Società ha adottato una "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni e a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate. La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero al Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato stampa, di accordo con l'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR (attraverso la piattaforma "Info" gestita da Computershare S.p.A.), e nel meccanismo di stoccaggio gestito sempre da Computershare secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia (piattaforma info.it) e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations/Informazioni Regolamentate/Comunicati Price Sensitive.

A seguito dell'entrata in vigore dal 3 luglio 2016 del Regolamento (UE) n. 596/2014 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli abusi di mercato (di seguito "MAR"), il Consiglio di Amministrazione di Eukedos ha aggiornato le proprie procedure societarie necessarie per garantire il rispetto della nuova disciplina.

Rischi connessi a pandemie

La pandemia COVID-19 ha generato una emergenza sanitaria a livello mondiale con impatti economici rilevanti a livello globale. In Italia il blocco e le restrizioni scaturite dall'emergenza sanitaria hanno portato ad una contrazione dell'economia con maggiori impatti in determinati settori. Il settore delle residenze sanitarie è stato duramente colpito seppur, diversamente da altri settori, non ha visto la chiusura totale dell'attività, neppure nei periodi di lockdown per la natura stessa del business che coincide con un servizio di pubblica utilità. Le persone anziane sono state infatti i soggetti maggiormente a rischio ed i più fragili di fronte al diffondersi della malattia. Il rischio derivante dalla pandemia è connesso alla flessione dei ricavi e all'aumento dei costi legati alla messa in sicurezza delle strutture. Il Gruppo si è dotato di una struttura organizzativa tesa a ridurre l'impatto di ulteriori pandemie, attraverso l'implementazione di protocolli indirizzati alla sicurezza

Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto

nelle strutture e nella sede atte a garantire il corretto distanziamento sociale e l'utilizzo corretto di tutti i mezzi e DPI utili alla riduzione della diffusione del virus.

Rischi connessi all'aumento del costo dei fattori produttivi

Il Gruppo, attraverso la controllata Edos S.r.l., ha ad oggi concentrato il proprio *core business* nella gestione delle residenze per anziani. Eventuali aumenti del costo dei fattori produttivi non possono essere collegati rapidamente ad una flessibilità di prezzo al cliente data la tipologia di servizio offerto e di utenza e data, come indicato sopra, l'incidenza della Pubblica Amministrazione nel fatturato per rette. Il Gruppo monitora costantemente l'incremento dei costi e le necessarie azioni correttive al fine di contenerne gli impatti.

Corporate governance e assetti proprietari

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana S.p.A. e Consob, Eukedos S.p.A. ha redatto la "*Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari*" consultabile sul sito www.eukedos.it, nella sezione Corporate Governance.

Eukedos S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di La Villa spa.

Rapporti con parti correlate, società controllate e collegate

In relazione alle operazioni con parti correlate, il Gruppo intende assicurare la più completa trasparenza e correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni poste in essere con parti correlate, anche mediante il ricorso ad esperti indipendenti in relazione alla natura, valore e caratteristiche dell'operazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. nella riunione del 6 maggio 2022 ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis cod. civ., come modificato dall'art. 1 del d.lgs. 10 maggio 2019 n. 49, e del "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato da ultimo con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 (il "Regolamento Consob OPC"), tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 (la "Comunicazione Consob OPC").

Tale procedura disciplina nel dettaglio, in conformità ai principi dettati dal richiamato Regolamento Consob, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, sono riportate le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Eukedos S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

Tipologia servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi in migliaia di Euro
Revisione legale	Crowe Bompani S.p.a.	Capogruppo	19
Revisione legale	Crowe Bompani S.p.a.	Società controllate	15

L'incarico è stato conferito a Crowe Bompani S.p.A. con l'Assemblea del 31 maggio 2021.

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Carlo Iuculano, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, e Pierre Andree Jairo Hidalgo Bohl, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eukedos S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di particolare rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

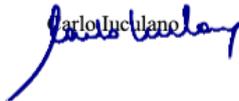
3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Firenze, 28 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Pierre Andree Jairo Hidalgo Bohl



Il presente documento sarà disponibile a seguito del rilascio della Assurance da parte del Revisore sulla Relazione Consolidata di Sostenibilità.

EUKEDOS S.P.A.

PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

EUKEDOS S.P.A.

PROSPETTI CONTABILI

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2024****Situazione patrimoniale e finanziaria**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Attività		
Attività non correnti:		
Attività immateriali	4	10
Attività materiali	28	19
Attività per diritto d'uso	-	45
Partecipazioni	24.518	17.454
Crediti per imposte anticipate	2.354	2.520
Crediti finanziari verso controllate	10.636	8.282
Altre attività non correnti	4	4
Totale attività non correnti	37.545	28.336
Attività correnti:		
Crediti commerciali	92	-
Crediti tributari	171	200
Crediti finanziari verso controllate	-	1.041
Altre attività correnti	446	1.558
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	46
Totale attività correnti	727	2.845
Attività destinate alla vendita	-	-
Totale attività	38.271	31.180
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	28.704	28.704
Riserve	2.217	2.287
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(15)	(69)
Patrimonio netto di Gruppo	30.906	30.921
Totale Patrimonio netto	30.906	30.921
Passività non correnti:		
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	-	21
Totale passività non corrente	-	21
Passività correnti:		
Debiti commerciali	195	148
Debiti tributari	15	53
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	-	27
Altre passività correnti	7.156	10
Totale passività correnti	7.366	238
Totale passività e patrimonio netto	38.271	31.180

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2024****Conto economico**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic	31-dic
	2024	2023
Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60	60
Altri ricavi e proventi	32	260
Totale valore della produzione	92	320
Costi della produzione:		
Costi per consumo di merci	(11)	(7)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.020)	(912)
Costi del personale		(104)
Oneri diversi di gestione	(10)	(17)
Totale costi della produzione	(1.041)	(1.040)
Margine operativo lordo	(948)	(720)
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(38)	(34)
Margine operativo netto	(986)	(754)
Proventi ed (oneri) finanziari	1.005	708
Risultato prima delle imposte	18	(46)
Imposte	(34)	(23)
Utile (perdita) dell'esercizio	(15)	(69)

Conto economico complessivo

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Utile (perdita) dell'esercizio	(15)	(49)
Altre componenti del conto economico complessivo		
Voci che non dovranno essere riclassificate a conto economico :		
Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised		
Voci che dovranno essere riclassificate a conto economico:		
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	(15)	(49)

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2024**
Rendiconto Finanziario

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
A - DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	46	147
B - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	(15)	(69)
Ammortamenti e svalutazioni	11	9
Ammortamenti diritti d'uso	27	25
Interessi passivi IFRS 16		2
Svalutazioni di partecipazione		
Sopravvenienza Riserva IRS		11
Sopravvenienza IFRS16	(3)	
Rilascio Fondo svalutazione		(30)
Imposte differite (anticipate)	166	257
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto		(18)
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo partecipazioni e altre immobilizzazioni		
Variazione netta altri fondi		
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	186	187
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(92)	-
(Incremento) / Decremento delle attività correnti	31	-
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	47	(10)
Incremento / (Decremento) delle passività correnti	(28)	
Variazione netta delle altre attività/passività non correnti	(6)	2.167
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante	(48)	2.157
Totale (B) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	138	2.344
C - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti netti in partecipazioni	(7.058)	(2.427)
Disinvestimenti di partecipazioni		
(Investimenti) in immobilizzazioni	(14)	(1)
Disinvestimenti in immobilizzazioni		
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(7.073)	(2.428)
D - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale		
Rimborso IFRS16	(27)	(17)
Nuove accessioni vs controllante	6.858	
Variazione netta delle altre attività/passività finanziarie non correnti	74	0
Totale (D) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dalle attività di finanziamento	6.905	(17)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI	(29)	(101)
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	17	46

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2024

	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva IAS 19 revised	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale PN del Gruppo
Saldo 31/12/2022	28.704	0	1.357	4	1.349	(412)	31.002
Destinazione risultato dell'esercizio a riserve					(412)	412	
Riclassifica a riserva				7	(7)		
Rilascio riserva				(11)			(11)
Utile (perdita) complessiva	-	-	-	-	-	(69)	(69)
- di cui utile (perdita) rilevato nell'esercizio						(69)	(69)
- di cui utile (perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto							0
Saldo 31/12/2023	28.704	0	1.357	0	930	(69)	30.922
Destinazione risultato dell'esercizio a riserve	-		-	-	(69)	69	-
Utile (perdita) complessiva	-	-	-	0	-	(15)	(15)
- di cui utile (perdita) rilevato nell'esercizio						(15)	(15)
- di cui utile (perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto							
Saldo 31/12/2024	28.704	0	1.357	0	861	(15)	30.907

Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n.
15519 del 27 luglio 2006

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic	Di cui parti	31-dic	Di cui parti
	2024	correlate	2023	correlate
Valore della Produzione:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60		60	
Altri ricavi e proventi	32	0	260	0
Totale valore della produzione	92	0	320	0
Costi della produzione:				
Costi per consumo di merci	(11)		(7)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.020)	(8)	(912)	(4)
Costi del personale			(104)	(6)
Oneri diversi di gestione	(10)		(17)	
Totale costi della produzione	(1.041)	(8)	(1.040)	(10)
Margine operativo lordo	(948)		(720)	(10)
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(38)	(27)	(34)	(25)
Margine operativo netto	(986)	(27)	(754)	(35)
Proventi ed (oneri) finanziari	1.005	(1)	708	(2)
Risultato prima delle imposte	18	(28)	(46)	(37)
Imposte	(34)		(23)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(15)	(28)	(69)	

Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	Di cui parti correlate	31-dic 2023	Di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti:				
Attività immateriali	4		10	
Attività materiali	28		19	
Attività per diritto d'uso	-		45	
Partecipazioni	24.518		17.454	
Crediti per imposte anticipate	2.354		2.520	
Crediti finanziari verso controllate	10.636		8.282	
Altre attività non correnti	4		4	
Totale attività non correnti	37.545	-	28.336	-
Attività correnti:				
Crediti commerciali	92	-	-	-
Crediti tributari	171		200	
Crediti finanziari verso controllate	-		1.041	
Altre attività correnti	446	-	1.558	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17		46	
Totale attività correnti	727	-	2.845	-
Attività destinate alla vendita	-	-	-	-
Totale attività	38.271	-	31.180	-
Passività e patrimonio netto				
Patrimonio netto:				
Capitale sociale	28.704		28.704	
Riserve	2.217		2.287	
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(15)		(69)	
Patrimonio netto di Gruppo	30.906		30.921	
Totale Patrimonio netto	30.906	-	30.921	-
Passività non correnti:				
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	-	-	21	21
Totale passività non corrente	-	-	21	21
Passività correnti:				
Debiti commerciali	195	7	148	6
Debiti tributari	15		53	
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	-	-	27	27
Altre passività correnti	7.156	6.858	10	-
Totale passività correnti	7.366	6.865	238	33
Totale passività e patrimonio netto	38.271	6.865	31.180	54

EUKEDOS S.P.A.

NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa

Eukedos S.p.A. (“Società” o “Capogruppo” o “Eukedos S.p.A.”) è una società per azioni, di diritto italiano e organizzata secondo il metodo tradizionale, con sede legale in Firenze ed iscritta presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, avente, alla data della presente relazione, capitale sociale interamente versato di euro 28.703.679,20, quotata sul mercato azionario italiano, segmento Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

Le principali attività della Società sono illustrate nella Relazione sulla gestione.

Direzione e coordinamento

Eukedos S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di La Villa S.p.A., ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto disposto dall’art. 2497-bis comma 4 c.c., vengono di seguito esposti i dati dell'ultimo bilancio, riferito all’anno 2023 e redatto secondo i principi internazionali IAS/IFRS, della società La Villa S.p.A., iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 05548060481, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria La Villa S.p.A. al 31.12.2023 (Valori in €)

	31-dic 2023	31-dic 2022
Attività		
Attività non correnti:		
Avviamento	17.232.005	17.232.005
Attività per diritti d'uso	17.004.067	11.706.132
Attività immateriali	105.109	95.276
Attività materiali	45.790.769	46.834.150
Attività finanziarie	41.049.343	28.674.195
Crediti per imposte anticipate	2.687.740	2.379.482
Altre attività non correnti	2.090.717	2.322.767
Totale attività non correnti	125.959.749	109.244.006
Attività correnti:		
Crediti commerciali	8.550.152	5.451.265
Crediti tributari	314.384	660.800
Altre attività correnti	21.088.876	15.541.741
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	692.050	1.378.975
Totale attività correnti	30.645.462	23.032.781
Totale attività	156.605.212	132.276.787
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	25.000.000	25.000.000
Riserve	9.127.419	8.704.903
Utile (perdita) dell'esercizio	244.864	511.492
Totale Patrimonio netto	34.372.283	34.216.395
Passività non correnti:		
Fondi rischi ed oneri	21.449	289.795
Fondo per imposte differite	2.035.601	2.287.828
Fondo TFR	524.474	593.786
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	43.550.793	28.871.067
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	43.930.765	37.840.406
Altre passività non correnti		0
Debiti per acquisizioni - quota non corrente		
Totale passività non corrente	90.063.082	69.882.882
Passività correnti:		
Debiti commerciali	5.759.075	5.444.677
Debiti tributari	1.516.383	675.487
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	18.488.668	15.014.608
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	950.914	2.020.896
Altre passività correnti	5.454.806	5.021.842
Totale passività correnti	32.169.847	28.177.510
Totale passività e patrimonio netto	156.605.212	132.276.787

Conto Economico La Villa S.p.A. al 31.12.2023 (Valori in €)

	31-dic	31-dic
	2.023	2.022
Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.403.912	35.928.688
Altri ricavi e proventi	3.398.933	2.574.795
Totale valore della produzione	42.802.845	38.503.483
Costi della produzione:		
Costi per materie prime	(2.042.472)	(1.952.667)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(8.810.191)	(10.741.531)
Costi del personale	(21.657.152)	(18.559.313)
Accantonamenti	(323.611)	(377.020)
Oneri diversi di gestione	(716.399)	(718.064)
Totale costi della produzione	(33.549.824)	(32.348.596)
Margine operativo lordo	9.253.021	6.154.887
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(4.087.771)	(4.572.457)
Margine operativo netto	5.165.250	1.582.430
Proventi ed (oneri) finanziari	(4.212.496)	(1.456.674)
Risultato prima delle imposte	952.753	125.757
Imposte	(707.890)	385.735
Utile (perdita) del periodo	244.864	511.492
SCHEMA Conto Economico Complessivo		
	31-dic	31-dic
	2.023	2.022
Utile (perdita) del periodo	244.864	511.492
Altre componenti del conto economico complessivo		
Voci che non dovranno essere riclassificate:	(88.977)	43.884
Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised	8.892	43.884
Utile (Perdita) dalla valutazione al MTM dei contratti di finanza derivata	(97.869)	
Totale Altre componenti del conto economico complessivo al netto delle imposte	(88.977)	43.884
Utile (perdita) Complessivo del periodo	155.887	555.376

La Villa S.p.a., per l'anno 2023, non ha redatto il bilancio consolidato in quanto rispetta i casi di esonero ai sensi dell'IFRS 10, in particolare è controllata dalla società Groupe Maison de Famille, con sede in Courbevoie (Francia), che redige il bilancio consolidato in accordo con i principi contabili internazionali, che include i dati e le informazioni relative al gruppo La Villa S.p.A. e alle sue controllate e tale bilancio consolidato è disponibile ai fini di una esauriente informativa del gruppo per il pubblico presso i competenti enti francesi. Si rimanda altresì al sito internet della controllante www.maisondefamille.com per maggiori informazioni sul Gruppo.

Per quanto riguarda l'anno 2024, la capogruppo la Villa S.p.A. redige per la prima volta il bilancio consolidato che include i dati e le informazioni relative al gruppo e alle sue controllate. Tale bilancio sarà depositato presso la Camera di Commercio di Firenze (Italia).

Criteri generali di redazione del bilancio

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), ed adottati dalla Commissione Europea per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio dell'esercizio è stato pertanto redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a seguito della quotazione della Società al mercato Expandi avvenuta in data 1 agosto 2006.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Il bilancio è stato redatto applicando il metodo del costo storico con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value*.

I principi contabili adottati nel Bilancio d'esercizio sono gli stessi di quelli adottati negli esercizi precedenti con l'eccezione dei principi contabili internazionali di nuova adozione.

La valuta di redazione del Bilancio è l'Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Società.

Tutti i valori riportati nei prospetti contabili e nelle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato, e pertanto gli stessi possono presentare, per effetto degli arrotondamenti, marginali scostamenti rispetto agli omologhi importi espressi in unità di euro ed arrotondati all'unità più vicina.

Continuità aziendale

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Eukedos S.p.a. è la holding del Gruppo Eukedos, ed il proprio core business è integralmente rappresentato dalla controllata Edos S.r.l. che pertanto ne determina le prospettive economiche finanziarie.

In considerazione dell'andamento economico del Gruppo gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili ed a quelle rese disponibili dal Gruppo siano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Contenuto del Bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio include:

1. la Situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio, comparata con la Situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio precedente. In particolare, la Situazione patrimoniale e finanziaria è redatta secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di Situazione patrimoniale e finanziaria, inserita come schema aggiuntivo nella sezione Prospetti contabili.

2. il conto economico dell'esercizio, comparato con il conto economico dell'esercizio precedente è presentato secondo una classificazione dei costi per natura. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione della Società ritiene costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:
 - a. Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
 - b. Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Rispetto allo schema di conto economico adottato per il bilancio consolidato l'unica differenza è rappresentata dal fatto che non viene fornito come risultato intermedio il Margine Operativo Lordo in quanto esso non rappresenta un'informazione significativa per comprendere i risultati economici della Società in virtù delle tipologie di attività svolte dalla stessa.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

- gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico inserito come schema aggiuntivo nella sezione Prospetti contabili;
 - nel prospetto di conto economico vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.
3. il conto economico complessivo dell'esercizio, comparato con il conto economico complessivo dell'esercizio precedente, presentato secondo quanto previsto dallo IAS 1.
 4. il rendiconto finanziario dell'esercizio, comparato con quello dell'esercizio precedente. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
 5. il prospetto delle variazioni del patrimonio netto dell'esercizio e dell'esercizio precedente;
 6. le note illustrative.

Partecipazioni in società controllate

Sono considerate controllate le società in cui viene esercitato il controllo così come definito dallo IFRS 10 (“Bilancio consolidato”) ovvero quelle per cui si ha il potere direttamente o indirettamente di determinare le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere benefici dalla loro attività. Le società controllate vengono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Aggregazione d'impres

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le Business Combination effettuate tra entità sotto comune controllo non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili. La vita utile stimata delle principali attività immateriali, distinte tra generate internamente o acquisite è la seguente:

Categoria	Vita utile
Costi di impianto	5 anni
Marchi	10 anni
Software	5 anni

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	3% - 4%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature industriali	12,5% - 20% - 25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	10% - 12%
Automezzi	25%

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è

rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività, così come individuate dallo IAS 36, per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all'interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono riduzioni di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Qualora la Società abbia rilevato una perdita di valore in un periodo intermedio rispetto alla chiusura dell'esercizio, e la medesima non sia confermata in sede di redazione del bilancio alla chiusura dell'esercizio, non procede comunque al ripristino del valore né a stornare la perdita, così come previsto dall'IFRIC 10.

Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Attività non correnti detenute per la vendita e Discontinued Operation

Le Attività e Passività non correnti destinate alla vendita e *Discontinued Operation* sono classificate come tali quando il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo e sono pertanto valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita o la discontinuità di attività in dismissione è altamente probabile, le attività e le passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle loro condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Quando la Società è coinvolta in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita quando le condizioni di cui sopra sono avverate anche nel caso in cui, dopo la dismissione, il Gruppo continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Leasing

Le attività oggetto di contratti di locazione sono rilevate, in base all'IFRS 16, come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale e finanziaria come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Il principio IFRS 16 non distingue quindi più i leasing in operativi e finanziari come da precedente principio IAS 17 ma equipara il leasing operativo al leasing finanziario.

Crediti commerciali

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Appropriate svalutazioni per stimare l'ammontare non recuperabile sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. L'analisi prevede la stratificazione dei crediti commerciali in categorie sulla base dei giorni di scaduto, definendo lo stanziamento basandosi sull'esperienza storica delle perdite su crediti, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico. Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la possibilità di incasso dei crediti è valutata sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono

stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti

Il costo corrente relativo alle prestazioni di lavoro e il valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti e altri benefici a lungo termine concessi ai dipendenti è determinato sulla base della valutazioni attuariali utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Secondo tale metodologia viene attribuito il beneficio derivante dal piano agli esercizi in cui sorge l'obbligazione ad erogare il beneficio stesso ovvero, nel momento in cui i dipendenti prestano la propria attività lavorativa.

La determinazione del valore attuale dell'obbligazione è basata sull'uso di tecniche attuariali e attraverso l'uso di assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili, i parametri di natura finanziaria utilizzati sono basati su stime di mercato che sono note alla data di chiusura del bilancio.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Nell'IFRS 9 il principio generale è che un'entità deve rilevare nella propria situazione patrimoniale-finanziaria un'attività o una passività finanziaria quando e solo quando diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento.

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, quali il prestito obbligazionario, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Stock Options

I piani di Stock Options vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti commerciali sono rilevati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni. Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i "debiti per imposte sul reddito" al netto degli acconti versati, ovvero nella voce "crediti per imposte sul reddito" qualora il saldo netto risulti a credito, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze

temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo così come previsto dallo IAS 33.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società:

E) Accantonamenti Fondi rischi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando è probabile che alla Società sarà richiesto di adempiere ad un'obbligazione derivante da un evento passato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

F) Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate

dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

G) Impairment test e valutazioni in merito alle perdite di valore delle attività

H) Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

Parti correlate

Per parti correlate si intendono principalmente quelle con cui la Società condivide il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto da parte della Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, le entità che gestiscono piani di benefici post-pensionistici per i dipendenti della società e di società da questa controllate, nonché i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro stretti familiari. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società e comprendono i relativi Amministratori.

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione economico, patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che dalla controllante, anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2024**

Variazioni ai principi contabili internazionali

Di seguito vengono illustrate le sole variazioni omologate dalla Commissione Europea escludendo quelle pubblicate dall'International Accounting Standard Board (IASB) ma non ancora applicabili in quanto non ancora omologati dall'Unione Europea.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB E OMOLOGATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Vengono qui di seguito indicati i principi contabili e interpretazioni, omologati dalla Commissione Europea, con data di entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2024 e seguenti:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione (modifiche all'IFRS16)	Settembre 2022	1° gennaio 2024	20 novembre 2023	(UE) 2023/2579 21 novembre 2023
Classificazione delle passività come correnti e non correnti (Modifiche allo IAS 1) e Passività non correnti con clausole (Modifiche allo IAS 1)	Gennaio 2020 ottobre 2022	1° gennaio 2024	19 dicembre 2023	(UE) 2023/2822 20 dicembre 2023
Accordi di finanziamento per le forniture (Modifiche allo IAS7 e all'IFRS 7)	Maggio 2023	1° gennaio 2024	15 maggio 2024	(UE) 2024/1317 16 maggio 2024

Le modifiche ai principi contabili sopra indicati non hanno un impatto significativo sul bilancio.

Commento alle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria

Salvo ove diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Attività immateriali

La voce accoglie attività relative a software al netto degli ammortamenti.

Di seguito si riporta la composizione e movimentazione:

	Movimentazione 2024		
	Al 31 dicembre 2023	Amm.ti e Svalutazioni	Al 31 dicembre 2024
Attività immateriali	10	(6)	4
	10	(6)	4

Attività materiali e Attività per diritto d'uso

Attività materiali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione e movimentazione:

	Movimentazione 2024			
	Al 31 dicembre 2023	Incrementi/Decrementi	Amm.ti e Svalutazioni	Al 31 dicembre 2024
Altri beni	19	14	(5)	28
Totale	19	14	(5)	28

Attività per diritto d'uso

Questa voce di bilancio accoglie il valore attualizzato dei canoni di locazione a scadere così come previsto dall'IFRS 16.

	Movimentazione 2024			
	Al 31 dicembre 2023	Incrementi/Decrementi	Amm.ti e Svalutazioni	Al 31 dicembre 2024
Attività per diritto d'uso	45	(18)	(27)	0
Totale	45	(18)	(27)	0

Partecipazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Imprese controllate	22.085	15.027
Alltre partecipazioni	2.427	2.427
Totale	24.513	17.454

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame al 31 dicembre 2024 e la relativa movimentazione:

	Costo originario	saldo 31 dic 2023	Incrementi/ Decrementi	saldo 31 dic 2024
Edos S.r.l.	15.027	15.027		15.027
Hiberna Regis S.r.l.	6.858		6.858	6.858
La Villa Real Estate S.r.l.	200		200	200
Totale	22.085	15.027	7.058	22.085

Nel corso dell'esercizio sono stata acquistate le partecipazioni nella società Hiberna Regis S.r.l. ed è stata costituita la società La Villa Real Estate S.r.l.

Informativa sugli effetti dell'eventuale valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto (*equity method*)

	Capitale Sociale	Valore al equity method (1)	Utile/ (perdita) (2)	Importo in bilancio
Edos S.r.l.	5.878	13.588	143	15.027
Hiberna Regis S.r.l.	100	(437)	(1.262)	6.858
La Villa Real Estate S.r.l.	200	40	(23)	200
Totale imprese controllate	6.178	13.191	(1.142)	22.085

(1) Patrimonio Netto della società al 31 dicembre 2024

(2) Utile (perdita) della società al 31 dicembre 2024

In considerazione dei risultati emergenti dalla valutazione della società controllata Edos S.r.l. redatta anche ai fini degli *impairment test* sugli avviamenti in capo alla società non si ritiene necessario adeguare il valore della partecipazione al valore risultate dall'*equity method*. Per quanto riguarda le società immobiliare, il relativo valore della partecipazione è giustificato dal valore degli immobili e cantieri di proprietà.

Verifica grado di recuperabilità (“impairment test”) degli avviamenti/differenze di consolidamento

Si riportano di seguito gli elementi costitutivi utilizzati per l'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2024 ed i relativi test di sensitività.

Identificazione delle CGU: ai fini dell'implementazione dell'*impairment test*, lo IAS 36 par. 22, stabilisce che il valore recuperabile deve essere calcolato con riferimento ad ogni singola attività o gruppo di attività in grado di determinare flussi finanziari in entrata indipendenti. In coerenza con il controllo di gestione attualmente in essere presso le società del Gruppo e in linea con quanto effettuato nei precedenti esercizi la CGU sono rappresentate dalle singole RSA.

Determinazione del valore d'uso: i flussi finanziari generati dalla CGU sono stati determinati in base al Business Plan 2025 – 2030 costruito per ciascuna residenza per anziani e strutturato in cinque macro voci di conto economico corrispondenti al livello di reportistica utilizzato periodicamente dal management per monitorare l'andamento delle residenze:

- ricavi: sono stati condivisi con il management ed il middle management in base all'esperienza, ai dati di consuntivo e i progetti in fase di start up;
- costo del lavoro: determinato in base alla normativa di riferimento e al costo orario del personale
- altri costi: determinati in base ai dati di consuntivo e alla migliore stima degli uffici preposti
- locazioni: in base ai contratti vigenti tenuto conto di eventuali adeguamenti in base ai tassi di mercato
- costi di sede: l'aggregato che raccoglie i costi generali e amministrativi che non sono direttamente imputabili alle singole CGU viene allocato alle stesse in base ad un driver predefinito

Il risultato economico di ciascuna CGU viene aggiornato con un modello di valutazione di tipo *Discounted Cash Flow*.

Ipotesi finanziarie – Determinazione del WACC: il tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa delle CGU, identificate nelle singole residenze per anziani, è pari al 5,48% ed è stato determinato come segue:

Costo del debito determinato come sommatoria dell'IRS 10 anni aumentato di uno spread del 3% al netto dell'effetto fiscale e pertanto pari a al 4,08%

Costo del capitale di rischio pari al 8,83% e costruito come segue

- Tasso interesse per le attività prive di rischio determinato in base al tasso del BTP a 10 anni, pari al 3,71%
- Premio per il rischio di mercato azionario Italia determinato in base alla prassi valutativa di Damodaran pari al 4,33%
- Beta di settore determinato in base alla prassi valutativa di Damodaran pari a 0,61 (*Hospitals/Healthcare Facilities*)
- Premio aggiuntivo per la dimensione e per i rischi specifici del Gruppo pari a 2,50%

Struttura finanziaria target così come individuata nella prassi valutativa di Damodaran definita come segue:

- $\text{Debito} / (\text{Debito} + \text{Equity}) = 70,59\%$
- $\text{Equity} / (\text{Debito} + \text{Equity}) = 29,41\%$

Terminal value: oltre l'orizzonte di piano è stato determinato un *terminal value* costruito come rendita perpetua del flusso di cassa operativo generato nell'ultimo anno di piano (anno 2030).

Tasso di crescita (G): pari all'2,00%, determinato in considerazione delle proiezioni della BCE macroeconomiche per l'area euro.

Assumptions del Business Plan 2025 – 2030

Nella costruzione del business plan 2025 – 2030 il *management* ha utilizzato i dati consuntivi 2024 insieme alle valutazioni basate sulla esperienza di gestione, valutando i futuri investimenti e gli impatti derivanti dalla congiuntura economica globale che ha portato ad un incremento dei tassi di interesse.

Il principale *driver* per valutare l'andamento del business è l'occupazione media delle strutture poiché, in considerazione del significativo livello dei costi fissi, la capacità di generare una marginalità positiva è correlata al raggiungimento di un minimo di posti letto occupati.

Il *management* ha inoltre riflesso il possibile impatto dell'inflazione attesa nell'orizzonte di piano, che sarà comunque, almeno in parte, mitigata dall'incremento delle rette. Inoltre, il sempre continuo monitoraggio dei costi e quindi il loro contenimento combinato alla ripresa attesa dell'occupancy rate produrrà un effetto migliorativo sulla marginalità.

Il business plan utilizzato nei modelli di *impairment test* ed i connessi risultati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. nella riunione del 15 marzo 2024 in ottemperanza alle linee guida del documento congiunto ISVAP, Banca d'Italia e Consob n. 4 del marzo 2010.

Esiti del test di impairment su Avviamenti e Immobilizzazioni materiali allocate alle CGU

Dall'esito dei test effettuati sul *business plan* non sono emerse situazioni, in linea con i precedenti esercizi, che indichino una perdita durevole di valore degli avviamenti iscritti alle varie CGU e conducano ad effettuare *impairment losses*, ad eccezione della RSA Santa Rita, che verrà accorpata nei prossimi mesi nella RSA Buon Samaritano, e per la quale però il valore dell'*impairment* rinvenuto dal test è da considerarsi non materiale. Per quanto riguarda la RSA Mater Sapientiae, la bussiness unit verrà spostata sulla struttura Cornaredo all'ultimazione dei lavori prevista entro la fine dell'anno 2024.

Analisi di sensitività

Si ricorda che l'analisi di sensitività condotta al 31 dicembre 2023 incrementando e decrementando il tasso di crescita G dello 0,5% ha prodotto i seguenti risultati:

G pari all'1,50% (-0,5%):

- Con una variazione in diminuzione dello 0,5% del G non emergerebbero *impairment*.

G pari all'2,50% (+0,5%):

- Con una variazione in aumento dello 0,5% del G non emergerebbero *impairment*.

Esiti del test di impairment sulla partecipazione in Edos S.r.l.

Ai fini dell'*impairment test* della partecipazione in Edos S.r.l. si è proceduto ad aggregare le valutazioni delle singole CGU così come determinate dall'*impairment test* al netto della posizione finanziaria netta della controllata così da addivenire ad una proxy dell'enterprise value della medesima da confrontare con il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio della Capogruppo.

Dall'esito dei test effettuati il valore della partecipazione determinato come precedentemente indicato risulta significativamente superiore al valore di iscrizione della medesima nel bilancio della Capogruppo.

Analisi capitalizzazione di borsa titolo Eukedos S.p.A.

La capitalizzazione di borsa a fine dicembre 2024 si è attestata sui 18,42 milioni di euro contro i 21,19 milioni di euro al 31 dicembre 2023.

La capitalizzazione di Borsa risulta quindi, al 31 dicembre 2024, inferiore al Patrimonio Netto Contabile consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 che deve essere letta prevalentemente quale conseguenza della alta volatilità del titolo e del basso volume di titoli scambiati. L'attuale prezzo di borsa non appare, a detta dei redattori della presente relazione, un parametro di confronto adeguato a rappresentare con sufficiente precisione l'equity value del Gruppo e non può essere utilizzato per apportare svalutazioni agli assets rispetto a quanto emerso in sede di impairment test.

Crediti per imposte anticipate

Tale voce presenta i seguenti saldi nei periodi di riferimento:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Crediti per imposte anticipate	2.354	2.520
Totale	2.354	2.520

La contabilizzazione delle imposte anticipate è stata effettuata dalla Capogruppo Eukedos S.p.A. in considerazione dei risultati derivanti dal piano pluriennale delle società del Gruppo che risultano essere in consolidato fiscale con Eukedos S.p.A.. In accordo al criterio di riportabilità illimitata delle perdite fiscali, gli Amministratori ritengono probabile la recuperabilità delle perdite fiscali suddette.

Si riepiloga di seguito il dettaglio delle imposte anticipate:

Descrizione	31/12/23			31/12/24		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte anticipate
Imposte anticipate						
- Ammortamento marchi 2005-2006	0	27,90%	0	0	27,90%	0
- Ammortamento marchi 2012	1	27,90%	0	1	27,90%	0
- Compensi amministratori non pagati	0	24,00%	0	1	24,00%	0
- Tassa smaltimento rifiuti	1	24,00%	0	0	24,00%	0
- Accantonamento fondo rischi	0	24,00%	0	0	24,00%	0
- Accantonamento svalutazione crediti	23	24,00%	6	23	24,00%	6
- TFR	0	27,90%	0	0	27,90%	0
Totale imposte anticipate	26		6	25		6
Perdite fiscali pregresse						
- Perdite fiscali in misura limitata	14.757	24,00%	3.542	14.757	24,00%	3.542
- Perdita fiscale 2015 (no anticipate)	705	0,00%	0	705	0,00%	0
- Perdita fiscale 2016 (no anticipate)	839	0,00%	0	839	0,00%	0
- Perdita fiscale 2017 (no anticipate)	304	0,00%	0	304	0,00%	0
- Perdita fiscale 2018 (no anticipate)	4.671	0,00%	0	4.671	0,00%	0
- Utilizzo Ipec perdite fiscali	(333)	24,00%	(80)	(333)	24,00%	(80)
- Utilizzo 2019 perdite fiscali	(1.538)	24,00%	(369)	(1.538)	24,00%	(369)
- Utilizzo 2021 perdite fiscali	(1.151)	24,00%	(270)	(1.151)	24,00%	(276)
- Utilizzo 2021 perdite fiscali da adeguamento imposte				28	24,00%	7
- Utilizzo 2022 perdite fiscali	(249)	24,00%	(52)	(249)	24,00%	(60)
- Utilizzo 2022 perdite fiscali da adeguamento imposte				33	24,00%	8
- Utilizzo 2023 perdite fiscali	(1.071)	24,00%	(257)	(1.071)	24,00%	(257)
- Utilizzo 2024 perdite fiscali				(691)	24,00%	(167)
- Perdita fiscale 2020 (no anticipate)	1.385	0,00%	0	1.385	0,00%	0
Totale imp. ant. attinenti perdite fiscali	18.318		2.514	17.688		2.348
Totale imposte anticipate	18.344		2.520	17.713		2.354
IMPOSTE DIFFERITE						
Imposte differite						
- Dividendi 2019 non incassati (quota imponibile)	0	24,00%	0	0	24,00%	0
Totale imposte differite	0		0	0		0
Totale delle imposte anticipate al netto delle imposte differite			2.520			2.354

Al 31 dicembre 2024 gli amministratori di Eukedos S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività nonché sulle perdite fiscali. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala che il credito complessivo teoricamente iscrivibile sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato fiscale di Eukedos S.p.A., pari a complessivi euro 17.688 mila, ammonterebbe a euro 4.245 mila. Tuttavia, in virtù delle previsioni risultanti dai suddetti piani aziendali, si è ritenuto opportuno, coerentemente

a quanto fatto nel corso dei precedenti esercizi, iscrivere imposte anticipate solo sull'importo di euro 9.785 mila - e dunque per euro 2.348 mila – non considerando le perdite fiscali realizzate nel corso degli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2020. L'utilizzo delle perdite dell'esercizio, coerentemente con quanto indicato nei suddetti piani aziendali, è stato imputato alle perdite fiscali riportabili per le quali si è provveduto nel corso dei passati esercizi ad iscrivere imposte anticipate.

Crediti finanziari verso controllate

	31-dic 2024	31-dic 2023
Crediti vs società controllate	10.636	8.282
Totale	10.636	8.282

Trattasi dei finanziamenti verso la controllata Edos S.r.l.. I finanziamenti sono fruttiferi di interessi pari all'Euribor a 3 mesi (media mese precedente)/365 più uno spread del 6% sul finanziamento di euro 8,2 milioni. Il finanziamento verso Edos S.r.l. risulta postergato per capitale e interessi alle ragioni di credito di ICCREA relativamente al mutuo sottoscritto dalla controllata con scadenza 31 marzo 2027 e quindi iscritto nelle attività non correnti. Inoltre, sono costituiti dal finanziamento verso la controllata La Villa Real Estate S.r.l. per euro 2,1 milioni fruttifero di interessi pari al 7,5% e con scadenza il 31 luglio 2029 e del finanziamento infruttifero verso Hiberna Regis Srl per euro 253 mila

Altre attività non correnti

	31-dic 2024	31-dic 2023
Altri	4	4
Totale	4	4

La voce riporta il saldo del conto pegno presso Banca Chianti a garanzia dell'utilizzo della carta carburante della società

Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Crediti commerciali	115	33
- fondo svalutazione crediti	(23)	(33)
Totale	92	0

Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Crediti verso Erario per IVA	123	150
Altri	48	49
Totale	171	199

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2007–2009, successivamente rinnovato per i successivi trienni.

I rapporti nascenti dall'adesione al consolidato fiscale sono regolati da un apposito accordo bilaterale ("Il Regolamento"), identico per tutte le società consolidate, che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

Nel triennio di validità dell'opzione il reddito imponibile consolidato è determinato mediante somma algebrica dei risultati imponibili Ires di tutte le società partecipanti allo stesso.

In particolare, il regolamento prevede, per le società consolidate con reddito imponibile positivo, che l'imposta venga liquidata dalla consolidante e a questa trasferita dalla consolidata entro i termini di pagamento fissati delle scadenze fiscali, si avrà quindi la rilevazione (tenendo conto di quanto versato dalla controllata in sede di acconto) di un debito verso controllante di pari importo, mentre Eukedos andrà a rilevare un credito vs. la controllata, al netto di eventuali acconti già versati.

In capo alle società consolidate con perdita fiscale, purché prodotta negli esercizi in cui è efficace il consolidato, sorge il diritto di ricevere dalla consolidante la somma corrispondente all'Ires non versata dalla consolidante per effetto dell'utilizzo della predetta perdita, conseguentemente verrà rilevato dalla controllata un credito verso Eukedos, e quest'ultima andrà a rilevare un debito verso la controllata di pari importo.

Ciascuna società consolidata si è impegnata a mantenere indenne la consolidante per maggiori imposte accertate, sanzioni ed interessi ed ogni altra somma che si renda dovuta per violazioni commesse dalla consolidata stessa, con riferimento al proprio reddito complessivo, mentre la consolidante si impegna a mantenere indenne le consolidate in ordine agli omessi versamenti delle somme dovute in base alla dichiarazione.

Crediti finanziari verso controllate

La voce in oggetto risulta pari ad euro zero

Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Crediti verso controllate per consolidato fiscale	437	1.545
Altri crediti	10	12
Totale	446	1.557

Nella voce "Altri crediti" è incluso risconti attivi e altri crediti diversi.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Depositi bancari e postali	17	46
Totale	17	46

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 è costituito come segue:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Capitale sociale	28.704	28.704
Altre riserve	2.217	2.287
Utile/(Perdita dell'esercizio)	(15)	(69)
Totale	30.906	30.920

Il capitale sociale di Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 28.703.679, rappresentato da 22.741.628 azioni.

La voce Altre riserve è costituita come segue:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Riserva legale	1.357	1.357
Altre riserve	860	930
Totale	2.217	2.287

Si segnala che la riserva legale è indisponibile finché non ha raggiunto un quinto del capitale sociale ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Azioni proprie

Eukedos S.p.A. non possiede azioni proprie.

Fondo rischi ed oneri

La voce in oggetto risulta a zero. Non risultano passività potenziali probabili e stimabili alla chiusura del 31 dicembre 2024.

Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

La voce in oggetto non risulta movimentata

Debiti verso banche ed altri finanziatori e Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso

La voce in oggetto non risulta movimentata

Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto non risulta movimentata

Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso

Trattasi, come richiesto dall'IFRS 16, della passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni di locazione futuri della sede al netto delle quote capitali versate nel periodo. Nel corso dell'anno è stata data disdetta al contratto di locazione oggetto del Debito IFRS risultante nell'esercizio 2023.

Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Debiti verso fornitori	195	148
Totale	195	148

Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Debiti per imposte	7	46
Erario c/ritenute acconto	7	7
Totale	14	53

5.c Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	4	
Debiti verso organi sociali	9	10
Altre passività correnti	7.143	
Totale	7.156	10

La Voce "altre passività correnti" è costituita principalmente da:

- Per euro 6.858 mila relativi al debito vs la controllante La Villa S.p.A per l'acquisto di Hiberna Regis;
- Per euro 277 mila relativi a debiti per consolidamento fiscale

6 Attività e Passività destinate alla vendita

Tale voce è pari a zero

Commento alle principali voci del Conto Economico

Valore della produzione

Il Valore della produzione risulta così composto:

Valore della Produzione	31-dic	31-dic
	2024	2023
Attività di direzione e coordinamento	60	60
Altri	32	260
Totale	92	320

I ricavi per “Attività di direzione e coordinamento” riflettono l’addebito alle società controllate dei servizi prestati da Eukedos alle stesse per quanto riguarda l’attività svolta dalla medesima. Tali ricavi risultano definiti in base ad accordi tra le parti.

Costi per materi prime

La voce accoglie essenzialmente gli acquisti di cancelleria e pubblicazioni varie.

Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

Costi per servizi e godimento beni di terzi	31-dic	31-dic
	2024	2023
Costi di permanenza in Borsa	78	78
Emolumenti e compensi amministratori	426	481
Emolumenti e compensi sindaci	36	36
Certificazioni e consulenze	206	174
Pubblicazioni, pubblicità, trasferte e meetings	15	18
Costi sede	8	8
Commissioni bancarie	1	1
Assicurazioni	9	9
Altri	260	107
Totale	1.041	912

Nella voce “altri” sono inclusi i compensi variabili del CEO e CFO dell’anno 2023 per un totale di 100,5 mila euro.

9. Costo del personale

La voce in oggetto risulta pari a zero.

Accantonamenti

Non sono stati effettuati accantonamenti nell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Di seguito la composizione della voce in oggetto:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Altre imposte	5	6
Multe e penalità	1	3
Sopravvenienze passive	4	7
Altri oneri	0	1
Totale	10	16

Ammortamenti e svalutazioni delle attività

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Ammortamenti attività materiali	6	3
Ammortamenti attività immateriali	5	6
Ammortamenti attività per diritto d'uso	27	25
Totale	38	34

Proventi e (Oneri) finanziari

La gestione finanziaria della Società ha provocato un saldo positivo fra proventi ed oneri, il cui dettaglio è il seguente:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Proventi finanziari		
Interessi attivi fin v/società controllate	1.005	710
Interessi attivi v/altri	0	0
Totale proventi	1.006	710
Oneri finanziari		
Altri oneri finanziari	(1)	(2)
Totale oneri	(1)	(3)
Totale	1.005	707

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023**

Proventi finanziari

La voce "Interessi attivi fin v/società controllate" è relativa agli interessi sui finanziamenti concessi in favore della controllata Edos S.r.l. e della contrallata La Villa Real Estate S.r.l.

Oneri finanziari

Negli "altri oneri finanziari" incidono principalmente gli interessi generati dall'applicazione dell'IFRS 16.

15. Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2024	31-dic 2023
Imposte correnti/proventi da consolidato fiscale	(132)	(233)
Imposte esercizi precedenti		(1)
Imposte differite (anticipate)	166	257
Totale	34	23

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico (valori espressi in migliaia di euro) col raffronto relativo all'esercizio precedente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Reddito ante imposte	18	(47)
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
IRES teorica	4	(11)
Costo del lavoro	536	559
<i>Personale dipendente</i>	<i>0</i>	<i>104</i>
<i>(deduzione costo del personale)</i>	<i>0</i>	<i>(91)</i>
<i>Compenso amministratori</i>	<i>536</i>	<i>546</i>
Proventi e oneri finanziari	(1.005)	(708)
Utili e perdite da partecipate	0	0
Reddito ante imposte ai fini IRAP	(451)	(196)
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%
IRAP teorica	0	0
Totale imposizione teorica	4	(11)
Imposte contabilizzate a CE	34	23
Differenza	(30)	(34)
Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica e effettiva		
Accantonamenti fondo rischi indeducibili	0	0
Dividendi non tassati	0	0
Rilascio svalutazione crediti e fondi rischi non dedotti esercizi precedenti	0	(7)
Altre variazioni	30	41
Differenza	30	34

16. Utili e (Perdite) da Discontinued operation

La voce in oggetto è pari a zero euro.

17. Elementi di conto economico complessivo

La voce accoglie l'utile o la perdita attuariale connessa alla valutazione ai sensi dello IAS 19 del Fondo TFR in azienda.

Garanzie ed altri impegni

Non risultano in essere garanzie ed altri impegni.

Informativa di settore

Il paragrafo 4 dell'IFRS 8 prevede che nel caso in cui il fascicolo di bilancio contenga sia il bilancio consolidato sia il bilancio d'esercizio della controllante, l'informativa di settore deve essere presentata solo con riferimento al bilancio consolidato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi all'organo amministrativo e al collegio sindacale

In merito ai compensi dell'organo amministrativo e del collegio sindacale si veda quanto indicato nella Relazione sulla remunerazione.

Si dichiara che nell'esercizio in commento non esistono anticipazioni e crediti, né sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo e dei sindaci per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Dividendi

Nel corso dell'esercizio 2024 Eukedos S.p.A. non ha erogato dividendi.

In merito alla proposta di destinazione dell'ultie/perdita dell'esercizio si veda quanto inserito nel relativo paragrafo nella relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione all'analogo paragrafo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, di importo superiore a Euro 10.000 aventi la caratteristica di erogazioni in denaro, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva o risarcitoria, Eukedos S.p.A. non ha ottenuto tali somme.

Principali rischi ed incertezze ai quali la Società è esposta

Data la natura di holding della Società i rischi ai quali essa è esposta sono oltre a quelli di seguito descritti quelli che possono influenzare il valore delle controllate e quindi i flussi di cassa potenzialmente ottenibili dalle stesse.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Si segnala che la maggior parte dei crediti della Società sono verso la società controllata Edos S.r.l. e in misura inferiore relative ad alcune posizioni acquisite da terzi in precedenti esercizi ed integralmente svalutate.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

La Società genera la propria attività interamente sul territorio nazionale ed in valuta locale pertanto non vi è rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio, inoltre, non è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto non ha debiti verso gli istituti di credito.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

La Società non ha debiti di natura finanziaria, ciononostante in quanto holding di un gruppo il rischio finanziario deve necessariamente essere visto all'interno del perimetro di consolidamento e pertanto in relazione alla controllata Edos S.r.l.

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)

La Società non ha avviamenti iscritti nel proprio bilancio benché una parte significativa degli attivi della controllata Edos S.r.l. siano rappresentati da *Goodwill* iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda (considerati come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il rischio per la Società è dato dalla mancata recuperabilità degli avviamenti in capo alla controllata Edos S.r.l. con conseguente riduzione del patrimonio netto di quest'ultima e conseguente *impairment* del valore di iscrizione della partecipazione. Per monitorare tale rischio la Società attraverso la propria controllata valuta quindi gli avviamenti in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l'eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predispone piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica periodica volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possono influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Rischi connessi al sistema di *governance* e alla gestione delle informazioni *price sensitive*

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di *governance* aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, come modificato e approvato definitivamente, con la revisione di gennaio 2020, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di corporate *governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell'azionariato, come

specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2020.

L'Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018, il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 (di seguito "Modello 231"), aggiornato ai nuovi reati a catalogo e affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso. A seguito dell'introduzione di nuovi reati a catalogo, l'Emittente ha dato incarico ad una società esterna di provvedere all'aggiornamento del Modello 231, compreso quello della controllata Edos S.r.l..

In data 13 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, per il triennio successivo, il nuovo Organismo di Vigilanza. Detto Organismo di Vigilanza si è, poi, dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Eukedos ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF. La Società ha adottato una "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni e a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate. La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero al Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato stampa, di accordo con l'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR (attraverso la piattaforma "1Info" gestita da Computershare S.p.A.), e nel meccanismo di stoccaggio gestito sempre da Computershare secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia (piattaforma 1info.it) e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations/Informazioni Regolamentate/Comunicati Price Sensitive.

A seguito dell'entrata in vigore dal 3 luglio 2016 del Regolamento (UE) n. 596/2014 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli abusi di mercato (di seguito "MAR"), il Consiglio di Amministrazione di Eukedos ha aggiornato le proprie procedure societarie necessarie per garantire il rispetto della nuova disciplina.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB DEM/6064293 DEL 28/7/2006**Operazioni con parti correlate**

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006

	Crediti al	Debiti al	Costi	Ricavi
	31/12/24	31/12/24	31/12/24	31/12/24
Arkholding S.r.l.	-	1	-	-
La Villa S.p.A.	-	6.864	6	-
Arkicare S.r.l.	-	1	2	-
Trust Iuculano	-	-	28	-
Totale	-	6.865	36	-

Le voci sopra indicate accolgono principalmente le seguenti voci:

Debiti

- Debiti commerciali per la fornitura in outsourcing del servizio di redazione e tenuta delle buste paga nonché della consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro da parte di Arkicare S.r.l.
- Debiti verso il Trust Iuculano relativi all'affitto degli uffici di sede, trattati a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing; tale debito pertanto non è da intendersi come debito commerciale.
- Debiti commerciali per riaddebito spese sostenute per conto della società da parte di Arkholding S.r.l..

Costi

- Costi per il canone di locazione della sede amministrativa di Eukedos S.p.A. (di proprietà del Trust Iuculano), trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing e quindi riclassificati ad ammortamenti e interessi.
- Costi derivanti dall'attività svolta da Arkicare S.r.l. nei confronti di Eukedos S.p.A. per la redazione e tenuta delle buste paga, nonché per la consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- Costi per riaddebito spese sostenute per conto della società da parte di Arkholding S.r.l..

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati ulteriori eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (la Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa).

Posizione o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Posizione finanziaria netta

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2024	31-dic 2023
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	46
Attività finanziarie a breve termine (A)	17	46
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(6.858)	-
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso breve termine	-	(27)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(6.858)	(27)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	(6.841)	19
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso medio lungo termine	-	(21)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	-	(21)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(6.841)	(2)

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2024 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

Tipologia servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compsni in migliaia di Euro
Revisione legale	Crowe Bompani S.p.a.	Capogruppo	19

L'incarico è stato conferito a Crowe Bompani S.p.A. con l'Assemblea del 31 maggio 2021.

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Carlo Iuculano, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Pierre Andree Jairo Hidalgo Bohl, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eukedos S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2024.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di particolare rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Firenze, 28 marzo 2025.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


Carlo Iuculano

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Pierre Andree Jairo Hidalgo Bohl



205	Eukedos S.p.A.	Relazione del Collegio Sindacale
	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023	Bilancio d'esercizio

Il presente documento sarà disponibile a seguito del rilascio della Assurance da parte del Revisore sulla Relazione Consolidata di Sostenibilità..

Il presente documento sarà disponibile a seguito del rilascio della Assurance da parte del Revisore sulla Relazione Consolidata di Sostenibilità.



RELAZIONE
SUL GOVERNO SOCIETARIO E
GLI ASSETTI PROPRIETARI
ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF

Emittente: Eukedos S.p.A.

Sito Web: www.eukedos.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2024

Data di approvazione della Relazione: 28 marzo 2025

INDICE

GLOSSARIOERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

1.0	PROFILO DELL'EMITTENTE	212
2.0	INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI alla data del 28/03/2025	213
	a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)	213
	b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)	214
	c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)	214
	d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)	214
	e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)	214
	f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)	214
	g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)	215
	h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)	215
	i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)	215
	l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)	215
3.0	COMPLIANCE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF)	215
4.0	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	216
	4.1. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	216
	4.2. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)	220
	4.3. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis), TUF)	222
	4.4. FUNZIONAMENTO DEL CDA (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	226
	4.5. RUOLO DEL PRESIDENTE	228
	4.6. CONSIGLIERI ESECUTIVI	229

4.7. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR 230

5.0 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE 231

6.0 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (*EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D*), TUF) 231

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE 232

7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI**7.2 COMITATO NOMINE**

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI 232

8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI 232

8.2 COMITATO REMUNERAZIONI 234

9.0 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI 235

9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER 235

9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI 236

9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE INTERNAL AUDIT 239

9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001 241

9.5 REVISORE 243

9.6 DIRIGENTE PREPOSTO E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI 243

9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI 244

10.0 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 248

11.0 COLLEGIO SINDACALE 250

11.1 NOMINA E SOSTITUZIONE 250

11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (*EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D*) E *D-BIS*), TUF) 253**11.3 RUOLO**

12.0 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E GLI ALTRI STAKEHOLDER RILEVANTI 256

13.0 ASSEMBLEE 257

14.0 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO 259

15.0 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 259

16.0 CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

TABELLE

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 28/03/2025

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

GLOSSARIO

Codice/Codice CG: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance.

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Comitato/Comitato CG/Comitato per la Corporate Governance: il Comitato italiano per la Corporate Governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Consiglio: il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Emittente: l'emittente quotate valori mobiliari cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

ESRS: i principi di rendicontazione di sostenibilità definiti nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31 luglio 2023.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF.

Relazione sulla remunerazione: la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-ter TUF e 84-quater Regolamento Emittenti Consob.

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Laddove non diversamente precisato, devono intendersi richiamate *by reference* le definizioni del Codice CG relative a: **amministratori, amministratori esecutivi** [cfr. Q. Def. (1) e Q. Def. (2)], **amministratori indipendenti, azionista significativo, chief executive officer (CEO), organo di amministrazione, organo di controllo, piano industriale, società a proprietà concentrata, società grande, successo sostenibile, top management.**

Inoltre, laddove non diversamente precisato, nelle sezioni che richiamano il contenuto degli ESRS rilevanti devono altresì intendersi richiamate *by reference* le definizioni degli stessi ESRS, in particolare quelle relative a: **attività di lobbying, catena del valore, comunità interessate, corruzione attiva e passiva, cultura d'impresa, consumatori, dichiarazione sulla sostenibilità, dipendente, discriminazione, fornitori, forza lavoro propria, impatti, impatti legati alla sostenibilità, lavoratori nella catena del valore, lavoratori non dipendenti, membri indipendenti del consiglio di amministrazione, metriche, modello aziendale, molestie, obiettivo, opportunità, opportunità legate alla sostenibilità, organi di amministrazione direzione e controllo, politica, popoli indigeni, portatori di interessi, questioni di sostenibilità, rilevanza, rischi, rischi legati alla sostenibilità, utilizzatori finali**

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La Società è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-*bis* e ss. del c.c., che prevede l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato ai sensi di legge ad una Società di Revisione.

L'Emittente, quotata dal 1° agosto 2006 sul mercato Expandi, è migrata nel mese di giugno 2009 al mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

In data 26 ottobre 2011, il Tribunale Civile di Reggio Emilia ha ammesso con decreto la società Arkimedica S.p.A. alla procedura di Concordato Preventivo, che si è chiusa in data 16 maggio 2017, con il ritorno della Società *in bonis*.

Si segnala che La Villa S.p.A., che già deteneva n. 5.615.000 azioni pari al 24,69% circa del capitale sociale di Eukedos S.p.A ha acquistato al termine del mese di aprile 2021, da Arkiholding, Toscofin e Groupe Maison de Famille complessivamente n. 11.219.885 azioni, pari al 49,34% del capitale sociale della medesima Eukedos S.p.A.

Pertanto, per effetto di tali acquisti sopra indicati, si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte de La Villa S.p.A. di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1, del TUF sulle azioni ordinarie di Eukedos S.p.A.

Come riportato nei comunicati stampa diffusi per conto di La Villa S.p.A. l'operazione non era finalizzata alla revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie di Eukedos S.p.A. e aveva come obiettivo il consolidamento e la riorganizzazione dell'assetto proprietario della medesima per perseguire in modo integrato, operando le due società nello stesso settore, i propri obiettivi industriali e strategici. In tale prospettiva, come riportato nei comunicati di stampa diffusi, La Villa S.p.A. ritiene che il consolidamento dell'assetto proprietario consentirà ad Eukedos S.p.A. di cogliere con maggiore efficacia le future opportunità di sviluppo e crescita, rafforzando la propria posizione nel settore della gestione di RSA.

Al termine del periodo di adesione all'offerta, come riaperto ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti, La Villa S.p.A deteneva 21.293.322 azioni, rappresentative del 93,63% circa del capitale sociale di Eukedos S.p.A. ovvero una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale della medesima e dichiarava la propria intenzione di ripristinare entro 90 giorni un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni.

Successivamente, in data 14 ottobre 2021, La Villa S.p.A. ha concluso – al fine di ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni sulle azioni di Eukedos - un contratto avente ad oggetto la cessione fuori mercato a un soggetto non collegato all'offerente di n. 827.795 azioni ordinarie di Eukedos, pari al 3,64 % del capitale sociale, ad un prezzo pari a Euro 1,17 per azione. Ad esito della predetta cessione, La Villa S.p.A. detiene n. 20.465.527 azioni ordinarie di Eukedos, pari ad una partecipazione dell'89,99% del capitale sociale di Eukedos.

Il Gruppo opera nelle seguenti aree di attività:

- Care: attraverso Edos Srl, il Gruppo gestisce residenze sanitarie per anziani e disabili, Comunità Psichiatriche e Centri Diurni nelle principali regioni italiane;

Tale area operativa è diretta e coordinata dalla Capogruppo Eukedos S.p.A..

Negli ultimi anni, l'attenzione verso tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) è cresciuta in modo esponenziale, diventando un elemento centrale nelle strategie aziendali globali e nei processi di investimento. ESG non è solo un insieme di criteri per misurare l'impatto di un'impresa sul piano ambientale, sociale e della governance, ma rappresenta anche un vero e proprio cambiamento di paradigma nel modo di fare impresa. Le aziende, le istituzioni e gli investitori stanno riconoscendo che le performance non finanziarie sono fondamentali per garantire la sostenibilità a lungo termine e la creazione di valore a beneficio di tutti gli Stakeholder

L'integrazione delle tematiche ESG nelle strategie aziendali e la conformità alla CSRD rappresentano per il **Gruppo Eukedos** una sfida significativa, ma anche un'opportunità di adottare pratiche più sostenibili e di rispondere alle aspettative della società e degli investitori. Le normative europee in materia, come la CSRD, sono orientate a favorire un cambiamento positivo, in linea con l'impegno globale stabilito nell'Accordo di Parigi. Le imprese italiane, così come quelle europee, sono chiamate a dimostrare la loro capacità di contribuire a un futuro più verde, inclusivo e giusto, attraverso una rendicontazione trasparente, tramite l'adozione di politiche sostenibili e con una gestione responsabile dei rischi ESG. Il Consiglio di Amministrazione di Eukedos ha approvato in data 28 marzo 2025, ai sensi del Decreto Legislativo del 6 settembre 2024, n. 125, la Relazione consolidata di sostenibilità, inserita in una apposita sezione della Relazione sulla gestione, e disponibile presso la sede legale e sul sito internet dell'Emittente (www.eukedos.it).

Il **Consiglio di Amministrazione** è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge è riservato alla competenza dell'Assemblea dei Soci. È di competenza del Consiglio attribuire e revocare le deleghe agli Amministratori Delegati, definendone i limiti e le modalità di esercizio. Alla competenza del Consiglio sono riservate, conformemente a quanto indicato dal Codice Civile, l'esame e l'approvazione del Piano Industriale e del Business Plan dell'Emittente e del Gruppo. Il C.d.A., inoltre, approva il Piano di Sostenibilità, ne cura l'attuazione e l'andamento e predisporre eventuali correttivi in linea con successivi ulteriori aggiornamenti normativi.

L'Emittente rientra nella definizione di PMI (piccola media impresa) ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1) del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti, in quanto il valore della capitalizzazione di mercato nel corso dell'Esercizio si è attestato al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 28/03/2025

(ex art. 123-bis, comma 1, TUF)

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

L'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari ad euro 28.703.679,20, suddiviso in numero 22.741.628 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale:

	N. AZIONI	% RISPETTO AL C.S.	QUOTATO	DIRITTI E OBBLIGHI
Azioni ordinarie	22.741.628	100	MTA	Le azioni sono indivisibili e danno diritto ad un voto ciascuna.

Al 28 marzo 2025 non sono presenti altri strumenti finanziari e non sono in essere Piani di Stock Options.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Alla data del 15 marzo 2024, le partecipazioni rilevanti nel capitale dell'Emittente, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
La Villa S.p.A.	La Villa S.p.A.	89,99%	89,99%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non sono previste restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Alla data del 28 marzo 2025 non sono in essere patti parasociali ovvero non sono pervenute all'attenzione della Società patti di sindacato o parasociali aventi ad oggetto azioni Eukedos.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

L'Emittente e le sue controllate non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

Lo statuto non prevede deroghe alle disposizioni in materia di OPA sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 2, del TUF né l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

1. Non sussistono attualmente deleghe in capo agli amministratori in ordine ad aumenti di capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c., né è previsto alcun potere in capo agli stessi di emettere strumenti finanziari partecipativi.

2. Alla data del 31 dicembre 2024, Eukedos S.p.A. non detiene alcuna azione propria in portafoglio e non ha effettuato operazioni in tal senso nel corso del 2024.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

L'Emittente è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, da parte di La Villa S.p.A., a seguito dell'Offerta Pubblica di Acquisto promossa dalla stessa nel corso del 2021.

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, TUF)

L'Emittente aderisce al Codice di Autodisciplina di Corporate Governance nell'edizione di gennaio 2020, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di *corporate governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali, della composizione dell'azionariato, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione è stato informato dei contenuti della lettera della Presidente del Comitato Italiano per la Corporate Governance del 17 dicembre 2024, istituito presso Borsa Italiana e procederà, ove occorrer possa, ad analizzare l'allineamento delle prassi della Società con quanto raccomandato dal Comitato al fine di individuare eventuali lacune nell'applicazione di dette prassi o nelle spiegazioni che saranno fornite agli organi competenti.

Il Codice di Corporate Governance è accessibile al pubblico sul sito web della Società e su quello di Borsa Italiana, all'indirizzo <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf> e applica, per quanto occorrer possa i principi e le raccomandazioni in essa contenute. All'interno dei relativi paragrafi della presente Relazione saranno evidenziate e illustrate le adesioni ai singoli principi.

Né l'Emittente, né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stessa.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'Esercizio 2024 si sono tenute 7 (sette) riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio si è riunito 7 volte nelle seguenti date: 15 marzo, 3 aprile, 26 aprile, 28 giugno, 14 luglio, 27 settembre e 20 dicembre. La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di 1 ora.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno altre 2 (due) riunioni del Consiglio. Il calendario dei principali eventi societari 2025 (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le prescrizioni regolamentari) prevede le seguenti date aggiornate:

- **28 marzo 2025:** Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio d'esercizio e del progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
- **29 settembre 2025:** Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025.

In base alle raccomandazioni n. 11 e 12 del Comitato di Corporate Governance di Borsa Italiana e al Principio n. X del Codice di Autodisciplina e secondo la prassi societaria, allo scopo di consentire agli Amministratori di svolgere il loro compito con cognizione di causa e consapevolezza, sono messi a disposizione, preventivamente, documenti ed informazioni attinenti agli argomenti oggetto di trattazione.

Il Consiglio ritiene generalmente congruo che i documenti inerenti ai punti all'ordine del giorno di ordinaria importanza, delle riunioni consiliari, siano disponibili per la riunione; mentre in relazione ad argomenti di particolare importanza, come per esempio l'approvazione della Relazione finanziaria annuale, ha ritenuto il giorno precedente alla riunione come ultimo preavviso ritenuto generalmente congruo per l'invio della documentazione e tali termini sono stati rispettati.

Le riunioni consiliari sono presiedute dal Presidente del Consiglio e il Consiglio nomina un Segretario, che può essere anche esterno al Consiglio.

La riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di audio-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori presenti.

È consentita la partecipazione su invito dei dirigenti e dipendenti alle riunioni del Consiglio, anche al fine di fornire opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Inoltre, limitatamente agli argomenti all'ordine del giorno per i quali è stato necessario, hanno partecipato su invito professionisti incaricati dal Consiglio su specifici argomenti.

Il Consiglio di Amministrazione guida l'Emittente perseguendone il successo sostenibile (*Principio I*) e definisce le strategie dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo in coerenza con il perseguimento del successo sostenibile, monitorandone l'attuazione (*Principio II*). Definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie: (i) tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall'ordinamento; e (ii) se del caso, valutando e promuovendo le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all'assemblea dei soci (*Principio III*);

Il Consiglio è fornito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge non sia riservato alla competenza dell'Assemblea dei Soci.

È di competenza del Consiglio l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori Delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio.

Alla competenza del Consiglio sono riservate, conformemente a quanto indicato dal Codice, l'esame e l'approvazione del Piano Industriale e del Business Plan dell'Emittente e del Gruppo di cui l'Emittente è a capo (*Raccomandazione 1, a*) e il suo monitoraggio periodico (*Raccomandazione 1, b*), tiene conto di temi rilevanti al fine di generare valore nel lungo termine. Inoltre individua e definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente (*Raccomandazione 1, c*)

Il nuovo Business Plan dell'Emittente e del Gruppo è stato approvato in data 28 marzo 2025.

Per la valutazione periodica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo contabile e del sistema di controllo, in occasione della riunione del 24 aprile 2013, il Consiglio di Amministrazione aveva deciso di avvalersi dell'assistenza di un Comitato per il Controllo Interno (ora "Controllo e Rischi") (*Raccomandazione 1, d, seconda parte*).

Nella riunione del 28 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto ed approvato la relazione del Comitato Controllo e Rischi, il quale ha riferito di ritenere, al termine dei suoi lavori (tramite l'analisi della documentazione, le interviste con le principali funzioni aziendali e gli incontri con l'Internal Auditor e l'analisi documentale delle relazioni dell'OdV), comunque adeguato il sistema di controllo e rischi adottato dalla Società.

La Capogruppo Eukedos S.p.A., che svolge attività di sviluppo strategico e progettuale oltre che attività di direzione e coordinamento della controllata Edos Srl, ai sensi dell'articolo 2497-bis del codice civile, e cioè attività di amministrazione e finanza rivolta a creare un collegamento organizzativo tra le diverse divisioni, funzionale ad una migliore attuazione degli obiettivi perseguiti dal Gruppo stesso, ha una struttura lineare e chiara (*Raccomandazione 1, e*).

Il Consiglio ha valutato in occasione di diverse riunioni il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati anche con l'approvazione di diverse situazioni economico-patrimoniali intermedie.

Al Consiglio sono poi riservati, per prassi, l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario. Non sono stati stabiliti criteri generali per individuare tali operazioni. In ogni caso, è riservata al Consiglio di Amministrazione l'approvazione delle operazioni con parti correlate così come stabilito dalla "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" come illustrata di seguito nella presente Relazione.

Il Consiglio nella riunione del 28 marzo 2025 ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori indipendenti ed ha effettuato la verifica su quali consiglieri fossero esecutivi e non esecutivi.

Al Consiglio infine spetta la determinazione dei Compensi per gli Amministratori con incarichi esecutivi e per i Dirigenti con incarichi strategici sulla base delle indicazioni all'uopo fornite dal Comitato per la Remunerazione ed in coerenza con quanto stabilito nella Relazione sulla Remunerazione.

Nella riunione del 26 aprile 2024, l'Assemblea degli Azionisti ha determinato la remunerazione dei Consiglieri e del Presidente, e durante la riunione consiliare del 26 aprile 2024 che ha eletto il Presidente del Consiglio e ha nominato gli Amministratori Delegati, sempre il C.d.A. ha determinato la ripartizione tra gli Amministratori Delegati del loro compenso stabilito in precedenza dall'Assemblea degli Azionisti.

Nella riunione del 28 marzo 2025, il Consiglio ha approvato la nuova Politica per la Remunerazione dei consiglieri investiti di particolari cariche proposta dal Comitato per la Remunerazione.

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2024, in conseguenza del mutato assetto societario, ha trattato, in quanto irrilevante applicandosi la disciplina dei gruppi, la deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c. approvandola a maggioranza Il Consiglio, con riferimento ad alcuni suoi membri, che rivestono cariche in una società terza che opera nel settore "Care", non ha ravvisato elementi di criticità tali da essere sottoposti all'attenzione dell'assemblea.

Il Consiglio non ha effettuato, nel corso dell'Esercizio, la valutazione sul proprio funzionamento e sul funzionamento dei suoi comitati, nonché sulla propria dimensione e composizione. Tale scelta non ha formato oggetto di formale delibera da parte del Consiglio.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio, tenendo anche conto degli attuali assetti proprietari, non ha ritenuto necessario od opportuno:

- elaborare motivate proposte da sottoporre all'assemblea dei soci per la definizione di un sistema di governo societario eventualmente più funzionale alle esigenze dell'impresa (*Raccomandazione 2*); né
- adottare una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti rispetto a quella già esistente (*Raccomandazione 3*).

Ai sensi del ESRS 2 – Par. 19 e 20, lettera b), il C.d.A. approva il Piano di Sostenibilità, ne cura l'attuazione e l'andamento e predispone eventuali correttivi in linea con successivi ulteriori aggiornamenti normativi. Gli amministratori delegati hanno esperienza nel core business aziendali e nella governance. Altri in ambito economico, legale e di controllo dei rischi. Alcuni consiglieri di amministrazione si stanno formando in questioni inerenti la sostenibilità. A presidio di temi specifici importanti sono stati nominati tre Comitati: Comitato per la Remunerazione, Comitato Controllo e Rischi e Comitato per le operazioni con Parti Correlate apportando all'organizzazione ulteriori competenze in temi quali le politiche di remunerazione, gli impatti, i rischi e le opportunità e in tematiche relative al conflitto di interessi.

Ogni organo è investito delle proprie responsabilità dal Consiglio di Amministrazione al momento della sua nomina, e riferisce periodicamente, prima al Presidente che a sua volta riferisce al Consiglio o l'organo di direzione può anche riferire direttamente al consiglio.

E' stata individuata in seno al management una figura dedicata alla gestione dell'energia e la Direzione Risorse Umane si occupa della parte riguardante i temi del personale.

A livello della controllante è stata individuata una figura che coordina tutte le attività e informative inerenti la sostenibilità ESRS 2 – Par. 22.

I direttori dei dipartimenti organizzativi e quelli di aree operative sono responsabili del proprio dipartimento e quindi, dei propri processi, impatti, rischi ed opportunità. Tale attività poi si esplica nei controlli di primo livello, nella redazione di procedure e protocolli specifici per ogni settore. Tutti gli addetti riferiscono al responsabile e quest'ultimo al direttore che, poi, informa gli AD. Tuttavia, anche i singoli addetti e/o responsabili riferiscono anche agli AD. I Comitati riferiscono agli AD e al Consiglio e all'organo di controllo, così come l'OdV e l'Internal Auditor riferiscono al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione.

Gli impatti, i rischi e opportunità sono presidiati da Procedure e protocolli specifici e vengono effettuate verifiche di primo, secondo e terzo livello almeno mensili. Le risultanze vengono condivise con gli AD e con il Direttore di dipartimento e di Area operativa, owner di quello specifico processo controllato.

Come già detto in precedenza, il Consiglio sta predisponendo una formazione specifica per i propri membri in temi di sostenibilità, nel mentre i direttori di dipartimento e di area operativa, ognuno per quanto di propria spettanza, apportano le proprie competenze specifiche. In alcuni casi l'organizzazione fa ricorso a esperti esterni.

Ogni settimana viene organizzata una riunione operativa di direzione nella quale gli Amministratori Delegati e i direttori di dipartimento o di area operativa con i propri responsabili, vengono illustrati e discussi anche temi di sostenibilità. Inoltre, a livello superiore, i membri dei comitati, del cda e del collegio sindacale, discutono in riunioni

periodiche del Consiglio di Amministrazione, questioni di sostenibilità, dovere di vigilanza, metriche e obiettivi. (ESRS 2 – Par. 24) (ESRS 2 – Par. 26).

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo, in particolar modo tale compito è demandato al Comitato Controllo e Rischi che, unitamente alla funzione dell'Internal Auditor e alle attività dell'OdV, tengono conto degli impatti, dei rischi e delle opportunità nel controllare la strategia dell'impresa, stanti gli obiettivi del gruppo in tema di sostenibilità e prendono le decisioni in merito a operazioni importanti, in Consigli convocati ad hoc al momento del sorgere delle problematiche. Non sono stati presi compromessi associati a detti impatti, rischi e opportunità. Le singole funzioni del Management effettuano verifiche e controlli di primo e secondo livello, mentre Internal Auditor e OdV compiono audit di terzo livello. Le risultanze vengono

Nel 2024 i temi affrontati sono stati i seguenti: IRO economico finanziari, IRO legati alla forza lavoro propria, alla catena del valore, all'efficientamento energetico, ai consumi e agli sprechi, all'acqua, ai cambiamenti climatici e all'inquinamento, IRO riferiti ai consumatori e utilizzatori finali. (ESRS 2 – Appendice A – RA 3).

4.2. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Emittente, al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la percentuale del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi della Determinazione Consob n. 92 del 31 gennaio 2024, tale percentuale è stata determinata nel 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria.

Lo statuto non prevede la possibilità per il Consiglio di amministrazione uscente di presentare una lista di candidati alla carica di amministratore.

L'apposita certificazione dell'intermediario attestante la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste stesse, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, corredate dei curricula professionali contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica nonché le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della Società con le modalità e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare vigente.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi si considera come non presentata.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della vigente disciplina e l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Lo statuto non prevede requisiti di indipendenza e/o di onorabilità e/o professionalità per l'assunzione della carica di amministratore, ulteriori rispetto a quanto stabilito dalla legge.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno;
- (b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti (e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti) è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista, purché tale candidato soddisfi i requisiti prescritti dalla normativa vigente per la rispettiva carica. In caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste risultando eletta, la lista che ottenga il maggior numero di voti.

Qualora ad esito del procedimento di cui sopra, la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, dovrà essere calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato che risulterebbe eletto nelle varie liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno di detti candidati. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati che risulterebbero eletti è sostituito dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito, nel rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti.

Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente, e così via risalendo dal basso della graduatoria.

In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Qualora dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Amministratori secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella

lista stessa purché tale lista ottenga la maggioranza dei voti e comunque nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di equilibrio dei generi e del requisito nel rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti.

In caso di mancata presentazione di liste, ovvero qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Amministratori nel caso in cui sia presentata o ammessa una sola lista ovvero nel caso in cui gli amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di equilibrio dei generi.

Gli Amministratori hanno l'obbligo di segnalare immediatamente al Presidente la sopravvenienza di una delle cause che comporti la decadenza d'ufficio. Se detta sopravvenienza di cause riguarda il Presidente, la comunicazione stessa va resa al Vice Presidente o, in mancanza, al consigliere anagraficamente più anziano.

Le disposizioni dell'art. 13 dello Statuto hanno trovato applicazione ai primi tre rinnovi del Consiglio di Amministrazione successivi all'entrata in vigore ed all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni dell'art. 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2011. Con l'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019), la percentuale di rappresentatività del genere meno rappresentato degli Amministratori eletti, è stata innalzata da 1/3 a 2/5 dei soggetti eletti. Tale criterio di riparto si applica a decorrere dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo alla data di entrata in vigore della suddetta legge.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, nominati sulla base del voto di lista, si procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed altresì il rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di equilibrio dei generi;
- b) qualora non possa applicarsi il procedimento di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (a) così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed il rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di equilibrio dei generi.

Piani di successione

Sino al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha valutato l'opportunità di adottare un piano per la successione degli amministratori esecutivi.

4.3 COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis), TUF)

L'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2024 ha nominato tutti i consiglieri della società mediante il voto di lista.

Gli attuali Consiglieri indipendenti non esecutivi sono il Dott. Pierluigi Rosa, il Dott. Philippe Tapié e il Gilles Cervoni. I Consiglieri esecutivi sono il Dott. Carlo Iuculano e la Dott.ssa Simona Palazzoli, mentre quelli non esecutivi sono la Dott.ssa Barbara Maiani e la Dott.ssa Viola Sismondi. Pertanto, una componente significativa, 5 membri su 7

sono non esecutivi (Principio VI). Il Dott. Carlo Iuculano è anche CEO dell'Emittente, mentre la Dott.ssa Simona Palazzoli ha assunto la carica di Amministratore Delegato. Il Dott. Pierluigi Rosa è anche presidente del Comitato Controllo e Rischi, il Dott. Cervoni è il Presidente del Comitato per la Remunerazione e il Dott. Philippe Tapié è il Presidente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate nonché Lead Independent Director.

L'intero Consiglio rimane in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026. Non ci sono state variazioni o cambiamenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Presidente ha sempre relazionato, sia formalmente che informalmente, ai membri del Consiglio in merito alle dinamiche aziendali e della loro evoluzione. Per quanto riguarda le varie normative dei settori in cui il Gruppo opera, il Presidente, in particolari occasioni, ha portato all'attenzione dei consiglieri le normative di settore, generalmente per quanto riguarda le RSA appartenenti al Gruppo ha illustrato eventuali cambiamenti delle normative regionali che potevano incidere sulla gestione delle strutture stesse. In particolare, il continuo scambio di informazioni tra la Società e la controllata Edos Srl, ha consentito un costante aggiornamento e una maggiore conoscenza della realtà del Gruppo potendola condividere anche con gli altri membri del Consiglio.

Il Consiglio ritiene che, al fine di accrescere la conoscenza da parte degli Amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, il numero e la durata delle riunioni (7 nel corso del 2024) garantisca un continuo aggiornamento ai membri dello stesso sulla realtà aziendale e di mercato anche grazie alla documentazione messa a disposizione in occasione delle riunioni.

Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

Con riferimento ai propri organi di Amministrazione e di Controllo, l'azienda ha adottato dal 2018 la Politica in materia di diversità per la composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo.

La Politica, stabilita nello Statuto, è finalizzata a garantire il buon funzionamento degli organi societari regolandone la composizione e prevedendo che i membri degli stessi siano in possesso di requisiti personali e professionali che ne determinino un elevato grado di eterogeneità e competenza.

La Politica promuove la responsabilità sociale d'impresa nella misura in cui l'inclusione, l'integrazione e la non discriminazione, tese alla valorizzazione delle diversità, possano contribuire a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano le libertà dell'individuo in applicazione del principio di eguaglianza sostanziale e nel rispetto della dignità individuale.

In tal senso, la diversità è percepita come un punto di forza in quanto consente di formare un organo di amministrazione e un organo di controllo in cui sono presenti differenti valori, punti di vista, competenze e idee tali, da un lato, da favorire e, dall'altro, da arricchire il dibattito e mitigare il rischio di un pensiero collettivo indifferenziato.

Gli aspetti di diversità considerati ai fini della composizione dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo sono:

1. diversità di età, intesa come appartenenza a fasce di età distinte;

2. diversità di genere, intesa come equilibrata rappresentanza dei generi;
3. diversità professionale, intesa come diversificazione dei contributi di differenti professionalità che garantisce l'apporto di competenze finanziarie, riguardanti settori rilevanti per la Società, esperienza internazionale, leadership, gestione dei rischi, pianificazione e realizzazione di strategie aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione in carica sino al 31 dicembre 2026 è formato da 7 membri (di cui 3 indipendenti) di cui 3 donne e 4 uomini, il 14% dei quali con un'età compresa tra 30 e 50 anni e l'altro 86% con età superiore ai 50 anni. Nessuno dei membri appartiene a categorie protette. Di seguito la suddivisione per fasce di età:

- 1 su 7 nella fascia di età tra i 30 e 50 anni; 4 su 7 nella fascia di età oltre 50 anni;
- 3 su 7 (43%) sono donne; 4 su 7 (57%) sono uomini.

Il Collegio Sindacale che, nella sua attuale formazione è stato nominato il 26 aprile 2024, è composto da 3 membri (effettivi e 2 supplenti), ripartiti come segue:

- nessuno nella fascia di età fino a 50 anni; 7 su 7 (100%) nella fascia oltre 50 anni;
- 1 su 3 (33%) sono donne; 3 su 5 (67%) sono uomini, comprensivi anche dei sindaci supplenti;
- sono rappresentate professionalità diverse ed estremamente funzionali all'operatività aziendale. *ESRS 2 – Par. 19 e 20, lettera a)*

La parità di genere, come detto in precedenza, è stabilita e garantita dallo statuto, nella disciplina della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio ha preferito non esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi compatibili con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore o Sindaco dell'Emittente in quanto ha ritenuto che tale valutazione spetti agli azionisti in sede di designazione degli Amministratori ed al singolo Amministratore all'atto di accettazione della carica, tenuto conto del ruolo già ricoperto in altre società e della dimensione delle società in cui gli incarichi sono ricoperti.

Di seguito un breve sintesi delle caratteristiche personali e professionali dei membri del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2024:

Carlo Iuculano

Dal 2005 è presidente del Consiglio di Amministrazione di La Villa S.p.A., società operante nel settore delle RSA. Presidente del Consiglio di Amministrazione di Arkiholding S.r.l. e Arkicare S.r.l., ha ricoperto la carica di amministratore delegato in varie società operanti nel settore finanziario, delle costruzioni e immobiliare. Da più di dieci anni ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente.

Simona Palazzoli

In seguito alla laurea in Psicologia conseguita presso l'Università degli studi di Padova, da oltre vent'anni opera nel settore "care". Ricopre la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale per il Gruppo La Villa, operante nel settore dell'assistenza agli anziani, occupandosi di realizzazione, organizzazione, gestione ed amministrazione di Strutture Residenziali per anziani ed adulti inabili in diverse regioni italiane.

Pierluigi Rosa

Da oltre 20 anni opera nel settore della Sanità Pubblica e Privata, avendo ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione per importanti società quali Alaris Medical S.p.A., Cardinal Health Italy S.p.A. e Carefusion Italy S.r.l. Dal 2010 al 2012 è stato amministratore della FEG-BRIVIO S.p.A., società operante nel settore delle partecipazioni di controllo, mentre dal 2011 al 2014 è stato Amministratore Delegato di Carefusion Iberia 308 con sede in Madrid (Spagna), operante nel settore della Sanità di Spagna e Portogallo.

Barbara Maiani

Conseguita la laurea in Economia Aziendale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e il dottorato di ricerca in diritto sindacale e del lavoro, dal 1999 è cultore della materia di diritto del lavoro presso la Facoltà di Economia Marco Biagi. Dall'a.a.2004/2005 all'a.a.2017/2018 è docente a contratto e titolare dell'insegnamento di Diritto della Previdenza Sociale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Dal 1998 svolge attività di pubblicista per riviste specialistiche di diritto del lavoro e previdenza sociale, nonché attività convegnistica nel medesimo ambito. Dal 2007 è abilitata alla professione di consulente del lavoro, che svolge dal 2008 al 2016 sia presso il proprio studio professionale che come partner STP Aemilia Worknet. Dal dicembre 2010 al dicembre 2018 è nominata – con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Consigliera di Parità della Provincia di Modena. Dal settembre 2012 al giugno 2015 collabora con l'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Roma). Da agosto 2015 è direttore del personale per le società del gruppo Arkiholding. Dall'agosto 2018 a febbraio 2020 è stato amministratore delegato di Arkigest s.r.l., con delega alle risorse umane.

Gilles Cervoni

Conseguita la laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università di Parigi II e l'abilitazione all'esercizio della professione forense, esercita la professione di avvocato presso law firm internazionali dal 1995. Dal 2008 è Consigliere di La Villa spa e dal 2021 Presidente del Consiglio di Amministrazione di Dorea Group.

Viola Sismondi

Laureata in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze e conseguita l'abilitazione all'esercizio della professione forense, ha svolto per nove anni la libera professione presso uno studio legale fiorentino. Dal 2018 ricopre la carica di Responsabile dell'Ufficio Legale e Privacy della Società Edos S.r.l., dal 2019 e sino al 2022 ha rivestito altresì il ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati interno (DPO) per le Società Eukedos S.p.A. ed Edos S.r.l..

Philippe Tapie

Conseguita la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Parigi II, ha sviluppato la propria esperienza lavorativa nel settore bancario. Dal 2014 sino a al 2 febbraio 2022 è stato CEO del Groupe Maisons de Famille, che gestisce circa 160 case di riposo in 4 paesi europei.

Si indicano di seguito le cariche che alcuni dei Consiglieri ricoprono in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o in società di rilevanti dimensioni:

Carlo Iuculano:

- Presidente del Consiglio di Amministratore e Amministratore delegato di La Villa S.p.A.;
- Presidente del Consiglio di Amministratore e Amministratore delegato di Arkiholding S.r.l.

Simona Palazzoli:

- Amministratore delegato di La Villa S.p.A.;
- Amministratore delegato di Arkiholding S.r.l.

Philippe Tapie:

- Consigliere di Oney bank Sa
- Consigliere di Sorveglianza di Family Mulliez
- Consigliere di Sorveglianza di Acanthe
- Consigliere di Sorveglianza di Cimofat
- Consigliere di Sorveglianza di Valorest
- Consigliere di Sorveglianza di Soderec
- Consigliere di Fondation Entreprendre

Gilles Cervoni:

- Consigliere di La Villa S.p.A.
- Consigliere di Dorea Group
- Amministratore delegato di Selarl Gilles Cervoni

4.4. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *(ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)*

Amministratori Delegati

In data 26 aprile 2024, il Consiglio ha conferito al Sig. Carlo Iuculano e alla Sig.ra Simona Palazzoli la carica di Amministratore Delegato della Società, attribuendo loro tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, ivi compresa la Rappresentanza legale della stessa, con la esclusione di tutti i poteri che per legge o per statuto non possono essere delegati e con l'esclusione delle seguenti materie che dovranno essere oggetto di specifica approvazione del Consiglio di Amministrazione:

- a. acquisto e cessione di partecipazioni in enti o società costituiti o costituendi, di aziende o di rami d'azienda e il conferimento dei necessari poteri di firma dei relativi contratti;
- b. acquisti o cessioni di attività per importi superiori a € 100.000,00 (centomila/00) per ciascuna attività;
- c. assunzione di finanziamenti e/o linee di credito e/o impegni finanziari per importi eccedenti Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singolo impegno;
- d. concessione di garanzie a terzi per importi eccedenti Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) ciascuna;

Ai Sig.ri Carlo Iuculano e Simona Palazzoli è stata attribuita la facoltà di sub-delegare ai dipendenti della Società o a terzi i poteri loro conferiti quali Amministratori Delegati, per il compimento di categorie di specifici atti e/o negozi.

Il Sig. Carlo Iuculano e la Sig.ra Simona Palazzoli possono altresì compiere ogni atto o adempimento necessario e opportuno per la formalizzazione della nomina dei suddetti procuratori.

In data 2 novembre 2020 il dott. Stefano Romagnoli è stato nominato CFO della Società. In data 31 maggio 2022 è stato sottoscritto un contratto di consulenza tra la Società il Dott. Stefano Romagnoli al fine di prestare la propria attività ad Eukedos in qualità CFO.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, non ha adottato un regolamento per definire le regole di funzionamento dell'organo gestorio stesso. I Comitati endoconsiliari hanno adottato, ognuno per quanto di propria competenza, un proprio regolamento che disciplina i principi di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce solitamente in presenza, organizzando e accettando nel contempo anche la presenza tramite audio-video collegamento. Il Consiglio si è riunito 7 volte e sono in programma per il 2025 almeno altre 4 riunioni. La durata media delle riunioni consiliari è stata di circa 2 ore per ciascun consiglio.

Di seguito una rappresentazione esplicativa del Consiglio e delle relative adunanze:

STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2024												
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE												
CARICA	COMPONENTI	ANNO DI NASCITA	DATA DI PRIMA NOMINA (*)	IN CARICA DAL	IN CARICA FINO A	LISTA (M/m) **	ESEC	NON ESEC	INDIP DA CODICE	INDIP DA TUF	NUMERO ALTRI INCARICHI ***	Partecipazione (*)
Presidente	Carlo Iuculano	1962	01.08.2006	26.04.2024	31.12.2026	M	X				3	7/7
CEO ◊	Carlo Iuculano	1962	01.08.2006	26.04.2024	31.12.2026	M	X				3	7/7
Amministratore Delegato	Simona Palazzoli	1965	27.06.2012	26.04.2024	31.12.2026	M	X				3	7/7
Amministratore	Barbara Maiani	1972	31.05.2021	26.04.2024	31.12.2026	M		X			1	5/7
Amministratore	Gilles Cervoni	1958	20.06.2013	26.04.2024	31.12.2026	M		X	X	X	1	7/7
Amministratore ◊	Phillipe Tapié	1960	31.05.2021	26.04.2024	31.12.2026	M		X	X	X	-	7/7
Amministratore	Pierluigi Rosa	1954	30.04.2018	26.04.2024	31.12.2026	m		X	X	X	-	7/7
Amministratore	Viola Simondi	1982	15.05.2020	26.04.2024	31.12.2026	M		X			-	7/7
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO												
Amministratore	Pasquale Palmieri	1967	31.05.2021	31.05.2021	31.12.2023	M		X	X	X	-	2/2
Amministratore	Luca Goffieri	1968	31.05.2021	31.05.2021	31.12.2023	m		X	X	X	-	2/2
Amministratore	Laura Fumagalli	1978	30.04.2018	30.04.2018	31.12.2023	M		X			-	2/2

N. riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento: 7

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5%

NOTE

◊ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).

◊ Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

Informativa al Consiglio

Nel corso dell'Esercizio, l'Amministratore Delegato nonché Presidente dell'Emittente, ha riferito al Consiglio e al Collegio Sindacale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferite con periodicità generalmente bimestrale o mensile. In ogni riunione del Consiglio, l'Amministratore Delegato nonché Presidente dell'Emittente ha portato all'attenzione del Consiglio informative e comunicazioni relative all'attività svolta relativamente alle operazioni più critiche.

4.5. RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio, sempre riunitosi in data 31 maggio 2021, ha nominato il Sig. Carlo Iuculano Presidente del Consiglio di Amministrazione e ad esso sono state conferite le deleghe gestionali in considerazione delle ridotte dimensioni della Società e della professionalità specifica dell'Ing. Carlo Iuculano, figura chiave per lo sviluppo dell'area care in quanto dotato di una pluriennale esperienza nel settore RSA.

Il Presidente del Consiglio:

- è il principale responsabile della gestione dell'Emittente e, in quanto tale, è qualificabile come lo *chief executive officer* (CEO) della Società;
- ricopre il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato dell'azionista di controllo dell'Emittente.

Rispetto alla qualifica di *chief executive officer* del Sig. Carlo Iuculano, non ricorre la situazione di *interlocking directorate*.

Durante l'esercizio il Presidente si riunisce sempre con le funzioni aziendali per controllare e verificare personalmente la documentazione a corredo delle adunanze consiliari e, sovente, intrattiene incontri, anche telefonici, con i consiglieri, al fine di fornire preventivamente informazioni complementari circa gli argomenti posti all'ordine del giorno. (raccomandazione 12, a). Coordina, attraverso le funzioni aziendali che seguono le sue direttive, le attività dei comitati consiliari (raccomandazione 12, b).

Il Consiglio non ha proceduto a nominare un comitato nomine, viste le dimensioni dell'Emittente e, per l'esercizio in corso, non ha proceduto alla propria autovalutazione. I consiglieri, alcuni essendo anche dipendenti della società conoscono perfettamente il business del Gruppo e i consiglieri indipendenti conoscono bene il mercato in cui opera l'Emittente. Per tali ragioni non si sono esplicitate iniziative finalizzate a fornire una adeguata conoscenza del settore di attività.

I Consiglieri approfondiranno nel corso del 2025 le proprie competenze su questioni di sostenibilità. Verranno organizzati nei prossimi anni corsi di approfondimento delle conoscenze e competenze ESG soprattutto per i consiglieri indipendenti perché i consiglieri non esecutivi hanno già competenze specifiche nei propri settori di business.

Segretario del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato stabilmente un segretario deputato alle riunioni consiliari. E' consuetudine che il ruolo del Segretario sia assunto dal Direttore Affari Generali e Segreteria societaria, viste le dimensioni della Società.

4.6. CONSIGLIERI ESECUTIVI

Amministratori Delegati

Nell'adunanza consiliare del 26 aprile 2024, sono stati nominati AD, il Dott. Carlo Iuculano e la Dott.ssa Simona Palazzoli. Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo "4.4. Funzionamento del Consiglio di Amministrazione". Il Dott. Iuculano è stato nominato anche *Chief Executive Officer*, qualificabile come il principale responsabile dell'impresa.

Nelle sedute del 15 marzo 2024 e del 28 marzo 2025, il Consiglio ha ritenuto consiglieri esecutivi solo i Sig.ri Carlo Iuculano e Simona Palazzoli. Gli altri sono non esecutivi e in particolare, il Dott. Rosa, Cervoni e Tapié sono stati considerati consiglieri indipendenti (ESRS 2 – Par. 21)

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nell'adunanza consiliare del 26 aprile 2024, è stato nominato Presidente del C.d.A., il Dott. Carlo Iuculano e anche *Chief Executive Officer*, qualificabile come il principale responsabile dell'impresa viste le dimensioni dell'Emittente.

Comitato Esecutivo

Viste le dimensioni dell'Emittente, non è stato nominato un comitato esecutivo.

Informativa al Consiglio da parte dei consiglieri/organi delegati

I consiglieri delegati riferiscono al consiglio ogni qualvolta è stata stabilita una adunanza sugli argomenti posti all'ordine del giorno e almeno semestralmente su tutto il business.

Altri consiglieri esecutivi

Come detto in precedenza, non ci sono altri consiglieri esecutivi, ad eccezione del Dott. Carlo Iuculano e della Dott.ssa Simona Palazzoli, anche nelle società controllate. La Dott.ssa Barbara Maiani è anche Direttore delle Risorse Umane e la Dott.ssa Viola Sismondi è la Direttrice del Dipartimento legale.

Per quanto concerne gli impatti, le opportunità e i rischi, come già comunicato in precedenza, le responsabilità nella sorveglianza di tali questioni (impatti, rischi ed opportunità) è demandata al primo livello ai responsabili di funzione dell'organizzazione, al secondo livello dal dipartimento qualità e al terzo livello, dal Comitato Controllo e Rischi, tramite gli audit dell'internal Audit e dell'OdV. Il Comitato a sua volta riporta al Presidente e successivamente al Consiglio di Amministrazione.

4.7. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Nel Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2025 sono state effettuate le ultime verifiche sull'indipendenza dei consiglieri Rosa, Cervoni e Tapié che sono stati qualificabili come indipendenti ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 4 e dell'art. 148, comma 3 del TUF, nonché dell'art. 2 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, in quanto non sono emerse relazioni con la Società tali da compromettere l'autonomia di giudizio degli Amministratori stessi (ESRS 2 – Par. 21). (Raccomandazione 5). Gli indipendenti sono 3 su 7.

Le verifiche della sussistenza dei requisiti di indipendenza, avvenuta anche sulla base di apposite dichiarazioni sottoscritte dagli interessati, sono state condotte nelle adunanze del 26 aprile 2024 e in quella del 28 marzo 2025 durante i lavori del Consiglio alla presenza del Collegio Sindacale che avuto così modo di verificare le procedure seguite. Le dichiarazioni sono state redatte e rese dai consiglieri oggetto di valutazione, in base alle disposizioni del Codice di Autodisciplina.

Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 5, del Codice di Autodisciplina, nel corso dell'Esercizio gli amministratori indipendenti non si sono riuniti formalmente, ma tre amministratori su tre hanno partecipato sempre attivamente ai lavori dei comitati.

Configurandosi la situazione in cui (i) il Presidente del Consiglio di amministrazione è il principale responsabile della gestione dell'impresa (*chief executive officer*) e (ii) la carica di Presidente è ricoperta da persona che riveste

la stessa carica nella società che controlla l'emittente, nella riunione del 26 aprile 2024, il Consiglio ha nominato quale Lead Independent Director il consigliere indipendente Tapié.

Per l'esercizio 2024 il Lead Independent Director non si è avvalso della facoltà di convocare riunioni di soli amministratori indipendenti.

Ogni Presidente dei vari Comitati ha un'esperienza specifica sulle tematiche oggetto dei lavori del Comitato stesso. Pertanto, il Dott. Rosa ha competenze in materia di processi, rischi, impatti essendo Presidente del Comitato Controllo e Rischi. Il Dott. Cervoni, Presidente del Comitato per la Remunerazione, ha un'expertise in materia contabile e di remunerazione e legal, invece, il Dott. Tapié in tematiche di Parti Correlate e conflitto di interessi, oltre che di gestione aziendale. Il Presidente del C.d.A. non è indipendente.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Procedura per il trattamento delle Informazioni Rilevanti

Il Consiglio della Società ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR"). (Raccomandazione 1, f).

La Società ha adottato una "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni ed a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate.

La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero del Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato, di accordo con l'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR (attraverso la piattaforma "1Info" gestita da Computershare S.p.A.), e nel meccanismo di stoccaggio gestito sempre da Computershare secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia (piattaforma 1info.it) e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Corporate Governance/Comunicati Stampa.

6.0 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'art. 19 dello Statuto sociale sancisce che il Consiglio può istituire comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento. (Principio XI e Raccomandazione 16)

Nella seduta del 26 aprile 2024, il Consiglio, anche alla luce delle dimensioni aziendali, ha nominato il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato per la Remunerazione, composti da due membri tutti indipendenti, mentre non ha ritenuto necessario procedere con la nomina del Comitato nomine.

Il Consiglio inoltre ha nominato il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate del quale si darà informativa al seguente paragrafo 10.

Per i compiti dei singoli comitati si fa riferimento a quanto indicato nei paragrafi seguenti; essi possono essere integrati o modificati con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Come detto in precedenza non c'è un regolamento generale che definisce le regole di funzionamento ma ogni comitato predispose un proprio regolamento di funzionamento che viene trasmesso al consiglio e pubblicato sul sito della società. I dati sono trasmessi almeno un giorno prima e i sistemi dell'Emittente permettono la tutela della riservatezza degli stessi. Le disposizioni del Codice di Autodisciplina sono state rispettate nell'elezione dei membri dei comitati. Le funzioni dei Comitati sono state rispettate rispetto alle disposizioni presenti nel Codice di Autodisciplina. Per quanto riguarda le informazioni specifiche sui Comitati, sono dettagliate nelle sezioni sottostanti. Non sono stati nominati altri Comitati ad eccezione del Comitato per la Remunerazione, Controllo e Rischi e Comitato per le operazioni con parti correlate.

7.0 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione al proprio interno di un comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore tenuto conto che l'attuale meccanismo di voto di lista assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, garantendo, in particolare, la presenza di un adeguato numero di amministratori indipendenti. (Raccomandazione 11).

7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Non si è proceduto alla autovalutazione e successione degli amministratori. L'autovalutazione sarà condotta alla scadenza del mandato triennale dell'attuale consiglio di amministrazione.

7.2 COMITATO NOMINE

Non è presente un Comitato nomine al momento viste le dimensioni dell'Emittente.

8.0 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI

8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Politica per la remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione individua, tra i vari parametri che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi posti dal Consiglio di Amministrazione, ricompresi e inseriti nel Budget e Business Plan, quelli che più significativamente possono determinare la migliore performance societaria. Successivamente il Comitato porta la proposta in consiglio attraverso la redazione di raccomandazioni, non vincolanti, che possono essere approvate o meno dall'organo gestorio. Il piano di remunerazione variabile non supera mai il 50% del valore della retribuzione base.

Si segnala che per le informazioni relative alla presente sezione si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione, pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Remunerazione degli amministratori esecutivi e del top management

Il Comitato per la Remunerazione in base alle linee strategiche di business e ai piani di sviluppo approvati dal Consiglio di Amministrazione, individua dei KPI che possono spingere nell'aumento di valore da parte del CEO e del CFO. Nei piani del Comitato c'è l'obiettivo di aggiornare, nel corso del 2025, il sistema di remunerazione degli amministratori esecutivi e del top management attraverso, una analisi dei benchmark sui compensi da parte di altre società appartenenti allo stesso business condotta da una società esterna e indipendente di consulenza in materia.

Piani di remunerazione basati su azioni

Al momento non esiste un piano di remunerazione basato sull'assegnazione di azioni societarie.

Remunerazione degli amministratori non esecutivi

Per quanto riguarda il Dirigente preposto, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 15 settembre 2023, ha deliberato un compenso pari a 10.000 euro e un budget pari a euro 15.000, per l'attività svolta dallo stesso Dirigente Preposto. L'assemblea degli azionisti, nella seduta del 26 aprile 2024 ha deliberato di riconoscere a tutti i consiglieri, compresi quelli non esecutivi, un compenso per la loro attività, pari ad euro 15.000 annui per l'intero mandato.

Maturazione ed erogazione della remunerazione

La maturazione ed erogazione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, compreso il CFO, matura e viene erogata a seguito di analisi e controllo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi posti, da parte del Comitato e condiviso e approvato in un consiglio di amministrazione dedicato. ogni anno è stabilito un trigger point (raggiungimento di un determinato livello di EBITDA) senza il superamento del quale, non si procede all'erogazione di remunerazione variabile. Ogni anno i vari obiettivi che fanno parte del piano di remunerazione possono variare sempre alla luce del piano industriale o dei suoi aggiornamenti.

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di una offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di una offerta pubblica di acquisto.

8.2 COMITATO REMUNERAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 aprile 2024, ha provveduto a nominare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il nuovo Comitato per la Remunerazione nelle persone degli Amministratori indipendenti Sig. Pierluigi Rosa e Sig. Gilles Cervoni.

Composizione e funzionamento del Comitato remunerazioni (art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'attuale composizione del Comitato per la Remunerazione è in linea con la raccomandazione del codice di autodisciplina che prevede che almeno un componente possieda un'esperienza in natura finanziaria o di politiche retributive, individuato nel consigliere Sig. Gilles Cervoni, al momento della nomina. Il Presidente è il Sig. Gilles Cervoni. Tutti e due i componenti del Comitato sono indipendenti e pertanto anche il Presidente scelto ed eletto è un indipendente.

Il Comitato per la Remunerazione nel corso del 2024 si è riunito 4 (quattro) volte, nelle date dell'11 marzo, del 13 marzo e del 27 maggio e 29 maggio e vi hanno partecipato tutti i membri. Alle riunioni, ha partecipato anche il Presidente del Collegio Sindacale o un sindaco effettivo.

Le riunioni si svolgono in forma collegiale, anche in video o audio-conferenza e sono regolarmente verbalizzate. Nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte relative alla propria remunerazione. Alle riunioni partecipa inoltre il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato da quest'ultimo. Possono intervenire, ove preventivamente invitati, i rappresentanti delle funzioni aziendali ed esperti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile per lo svolgimento della riunione. Per il 2024 non hanno partecipato funzioni aziendali od amministratori che non facevano parte del Comitato.

Il Comitato non si è avvalso di consulenti esterni.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

Le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate.

Funzioni del comitato remunerazioni

Ai sensi della raccomandazione 25 del Codice di Autodisciplina, l'organo di amministrazione affida al Comitato per la Remunerazione il compito di:

- coadiuvarlo nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management;
- presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato ha predisposto la Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti.

Nel corso del 2024 il Comitato ha proposto al C.d.A. una politica di Remunerazione per i consiglieri investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con compiti strategici. La definizione degli obiettivi strategici, sarà predisposta, inserendo anche questioni di sostenibilità nella propria proposta premiante successivamente all'approvazione dell'assemblea degli azionisti del Bilancio 2024. (*Principio XV*). Il Comitato ha, inoltre, indicato l'appropriata ripartizione tra componente fissa e componente variabile della remunerazione che il Consiglio ha approvato nella seduta del 28 giugno 2024. (*Raccomandazione 27, a) ESRS 2 – Par. 29*)

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito in Euro 3.000,00 (mille/00) lordi annui l'importo del corrispettivo di presenza come compenso da attribuire a ciascun membro del Comitato per la Remunerazione per l'assolvimento delle loro funzioni.

9.0 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il sistema di controllo interno, creato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, costituisce l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il sistema di controllo è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria, contribuisce alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed il rispetto delle leggi e dei regolamenti.

A tal fine il Consiglio, in data 26 ottobre 2016, ha revisionato le procedure amministrativo-contabili, ivi compresa la procedura inerente al Controllo di Gestione del Gruppo, sviluppato mediante un sistema di budget e di reportistica mensile e trimestrale e la conseguente predisposizione dei piani strategici, ultimando il percorso di adeguamento alle indicazioni della Legge 262/2005, iniziato nel corso dell'esercizio 2006.

Nel corso dell'anno 2013 è stata elaborato dal Consiglio, sulla scorta di quanto prodotto dal Comitato di Controllo Interno assieme all'Internal Audit, un documento contenente la descrizione del Sistema di Controllo Interno, che comprende il Monitoraggio, la Valutazione e la Gestione di tutti i Rischi Aziendali (ivi compresi i rischi di natura economico-finanziaria e quindi insistenti sul sistema amministrativo-contabile e sull'informativa finanziaria).

Il Consiglio, attraverso l'opera del Management aziendale, cura la prevenzione e gestione dei rischi aziendali inerenti l'Emittente e il Gruppo, attraverso il costante monitoraggio ed azioni che portano alla identificazione e valutazione in rapporto alla salvaguardia dei beni aziendali e alla sana e corretta gestione dell'impresa.

Il Comitato, nella sua composizione originaria, al termine dei suoi lavori (tramite l'analisi della documentazione, le interviste con le principali funzioni aziendali e gli incontri con l'Internal Auditor), ha ritenuto comunque adeguato il sistema di controllo e rischi adottato dalla società e nel tempo aggiornato alle nuove normative e all'evoluzione dell'organizzazione.

9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER

Il Consiglio, sempre riunitosi in data 26 aprile 2024, ha nominato il Sig. Carlo Iuculano Presidente del Consiglio di Amministrazione e ad esso sono state conferite tutte le deleghe gestionali in considerazione delle ridotte dimensioni della Società e della professionalità specifica dell'Ing. Carlo Iuculano, figura chiave per lo sviluppo dell'area care in quanto dotato di una pluriennale esperienza nel settore RSA.

Il Presidente del Consiglio:

- a. è il principale responsabile della gestione dell'Emittente e, in quanto tale, è qualificabile come lo *chief executive officer* (CEO) della Società;
- b. ricopre il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato dell'azionista di controllo dell'Emittente.

Rispetto alla qualifica di *chief executive officer* del Sig. Carlo Iuculano, non ricorre la situazione di *interlocking directorate*.

Il CEO, attraverso l'attività del Comitato Controllo e Rischi e le altre figure dell'organizzazione (Odv, Internal auditor e principali funzioni di management) ha curato l'identificazione e il controllo dei principali rischi aziendali ed ha sottoposto annualmente al consiglio le risultanze di tale attività. Inoltre, ha dato esecuzione alle linee di indirizzo del Consiglio, curando e monitorando costantemente l'adeguatezza e soprattutto l'efficacia del sistema dei controlli interni e delle verifiche aziendali. A tal proposito è in essere un rapporto di collaborazione con un soggetto esterno che ha rivestito, durante l'esercizio, la funzione di internal audit, il quale ha provveduto a effettuare le opportune verifiche, attraverso audit mirati e specifici sui vari settori di business e specifiche aree operative all'interno delle singole business unit e verificando i processi trasversali a supporto del processo principale di gestione e cura degli ospiti delle unità produttive. Di ciò è stata data contezza al Comitato Controllo e Rischi, che è il soggetto operativo che conduce e coordina il sistema di controlli interni, nell'adunanza consiliare del 28 marzo 2025.

9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Nella adunanza del 26 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un proprio Comitato Controllo e Rischi.

Composizione e funzionamento del Comitato controllo e rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Comitato è composto dai Sig.ri Pierluigi Rosa e Gilles Cervoni, tutti e due indipendenti. Tale composizione è pertanto, in linea con la raccomandazione del Codice di Autodisciplina che prevede che almeno un componente

possieda un'esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, individuata, al momento della nomina, nel consigliere Dott. Rosa.

Il Comitato ha nominato il Dott. Pierluigi Rosa, Presidente del Comitato, ovviamente consigliere indipendente diverso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che coordina i lavori del Comitato. Non ci sono stati cambiamenti durante l'esercizio.

Il Comitato Controllo e Rischi nel corso del 2024 ha tenuto 3 (tre) riunioni, nelle date del 29 febbraio, 14 giugno, 8 novembre, alle quali hanno partecipato tutti i membri. Alle riunioni, ha partecipato anche il Presidente del Collegio Sindacale, la funzione di Internal Auditor e il Presidente dell'OdV. La durata media è stata di circa 2 ore.

Le riunioni si svolgono in forma collegiale, anche in video o audio-conferenza e sono regolarmente verbalizzate. Alle riunioni partecipa inoltre il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato da quest'ultimo. Possono essere invitati a partecipare, di volta in volta, il responsabile della funzione di Internal Audit, l'Amministratore Delegato, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dipendenti ed esperti, inclusa la società di revisione, con funzioni consultive, o il Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Funzioni attribuite al comitato controllo e rischi

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti. L'attuale comitato non si è avvalso di consulenti.

Il Comitato Controllo e Rischi ha funzioni consultive, propositive e di supporto nei confronti del Consiglio di Amministrazione nel perseguimento delle sue responsabilità di sorveglianza, in particolare esamina gli aspetti di maggiore criticità nella gestione della Società e del Gruppo Eukedos.

Il Comitato Controllo e Rischi collabora con il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle attività di verifica periodica della adeguatezza e dell'effettivo funzionamento dell'assetto organizzativo relativo al sistema di controllo interno; collabora altresì col Consiglio di Amministrazione nel tracciare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, sì da identificare, misurare, monitorare e gestire i principali rischi afferenti all'Emittente e le sue controllate.

Nel corso della propria attività il Comitato ha affrontato le seguenti tematiche (Principio XVIII) e (Principio XIX e Raccomandazione 33 a):

- ha valutato, unitamente al dirigente preposto, al revisore legale e al collegio sindacale, nella solita riunione annuale congiunta, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità per la redazione del bilancio consolidato;
- ha esaminato e valutato, specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi unitamente anche al management. Successivamente all'approvazione del bilancio 2024 da parte dell'assemblea degli azionisti, indicherà negli obiettivi per il CEO e il CFO, indicatori di risultato relativi a questioni di sostenibilità ambientale e sociali.
- ha determinato la matrice dei rischi integrandola con impatti, rischi e opportunità, ai sensi della CSRD e al Regolamento delegato UE del 31 luglio 2024 n. 2772 e al D.Lgs n. 125/2024; ESRS 2 – Par. 19 e 20, lettera b)
- ha esaminato le relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;

- ha esaminato il piano di lavoro preparato dal responsabile della funzione di Internal Audit, nonché le relazioni periodiche da questi predisposte e ha valutato l'adeguatezza della sua funzione, fornendo direttive e disposizioni di miglioramento;
- ha analizzato le iniziative intraprese dal management, soprattutto con il Dipartimento Risorse Umane, e dal Responsabile del Governo Clinico relativamente agli eventi occorsi nelle unità produttive del Gruppo, rivolte sia agli ospiti che al personale dipendente, compresa la formazione del personale operativo ed organizzativo;
- ha relazionato al Consiglio in occasione della riunione dell'approvazione del progetto di bilancio, tenutasi in data 28 marzo 2024, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo e gestione dei rischi.

Le valutazioni nella individuazione dei temi a rilevanza sostenibile sono state fatte coinvolgendo gli amministratori esecutivi e i responsabili di dipartimento in specifiche sedute per ogni argomento.

Tale attività ha portato alla individuazione delle tematiche rilevanti per il gruppo in termini di impatto sia positivo che negativo e la redazione della relativa matrice.

Il risultato combinato di tali fattori ha portato all'identificazione di un punteggio che ha determinato il grado di rilevanza di rischi ed opportunità per il Gruppo.

Gli impatti sono valutati e considerati a seguito di valutazione periodica dei report prodotti dalle esperienze pregresse e del dialogo fra le varie figure coinvolte.

I portatori di interesse, al momento limitatamente a ospiti, famiglie e personale dipendente, sono consultati a mezzo di questionari di soddisfazione somministrati periodicamente.

Valutati i punteggi dei vari fattori le decisioni conseguenti li affrontano in base al relativo peso.

Nell'analisi dei collegamenti tra impatto e rischi ed opportunità sono stati valutati i miglioramenti in termini di ambiente collegati ai risparmi di carattere economico finanziario derivanti dal rinnovamento energetico, il welfare dei dipendenti connesso alla riduzione dell'assenteismo e del turnover.

Sono state affrontate infatti prioritariamente le strutture riportanti consumi eccessivi ed aventi maggiore impatto. Analogamente l'assenteismo del personale avente un impatto rilevante sotto entrambi gli aspetti è oggetto di intervento.

Essendo la catena decisionale estremamente limitata il processo decisionale operativi è demandato agli amministratori esecutivi e ai responsabili dei dipartimenti con riporto agli organi aziendali.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti. Ai fini dell'espletamento dei compiti ad esso conferiti, il Comitato può avvalersi sia dell'ausilio dei dipendenti interni che di professionisti esterni; nel corso del 2024 non si è avvalso dell'apporto di esperti indipendenti. Il Consiglio, in generale, valuta di volta in volta, su richiesta del Comitato, la necessità dell'apporto di consulenti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito in Euro 3.000 (cinquemila/00) lordi annui il compenso da attribuire a ciascun membro del Comitato Controllo e Rischi per l'assolvimento delle loro funzioni.

9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE INTERNAL AUDIT

La funzione di Internal Audit (*Raccomandazione 32, d*) (*Raccomandazione 33, b*), nel corso dell'Esercizio 2024, è stata esternalizzata ad un consulente terzo, esterno all'organizzazione, dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza ed organizzazione.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit è il Dott. Alberto Vanni.

La remunerazione per la funzione di Internal Audit è stata stabilita, come da accordo tra le Parti, in Euro 5.000,00 (cinquemila/00) annui, oltre IVA di legge ed è dotato di risorse adeguate per l'espletamento dei propri compiti.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit, proprio perché soggetto esterno, non è responsabile di alcuna area operativa ed è gerarchicamente indipendente dai responsabili delle aree operative ed organizzative, ivi inclusa quella amministrativo-finanziaria.

Nella riunione del 28 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della relazione del Comitato Controllo e Rischi per l'anno 2024 e del piano di lavoro dell'Internal Auditor per il 2025. Il piano di lavoro per l'anno 2024 era stato approvato in data 15 marzo 2024.

La presenza della Funzione di Internal Audit consente di ottimizzare la struttura di controllo del Gruppo.

In particolare il Responsabile della Funzione di Internal Audit, in conformità ai criteri applicativi del Codice di Autodisciplina:

- è incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e gestione dei rischi sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante;
- ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- dispone di mezzi adeguati allo svolgimento della funzione ad esso assegnata;
- riferisce del proprio operato al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit riferisce al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio, qualora lo necessiti, circa le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento ed esprime la propria valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo.

In applicazione di quanto sopra, il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha svolto attività di controllo, anche ispettiva, effettuando visite periodiche analizzando inoltre alcune aree di rischio e di miglioramento.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2024 dalla funzione di Internal Audit è stata caratterizzata dalla preliminare individuazione e analisi dei principali rischi aziendali riguardanti, oltre alla Capogruppo, anche la società operativa Edos S.r.l.

A tale riguardo l'attività, pianificata, con un approccio divisionale e svolta sulla base di un piano di audit, è stata condotta direttamente presso le società del Gruppo.

Nel corso dell'anno il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha predisposto e trasmesso ai presidenti del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo e Rischi, le relazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché un report di tutti gli Audit svolti.

Nell'ambito della propria attività, il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha realizzato quanto segue:

- ha valutato, in via continuativa il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi attraverso un piano di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2024;
- ha predisposto relazioni periodiche sulla propria attività di audit che sono state trasmesse al Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio sindacale e al Ceo.;
- ha valutato anche l'adeguatezza dei sistemi informativi dell'Emittente
- ha assistito il Comitato Controllo e Rischi nel fornire indicazioni sulla definizione degli strumenti e delle modalità di attuazione del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, rendendosi parte attiva e svolgendo anche apporto consultivo;
- ha mantenuto regolari contatti con la Direzione Aziendale e svolto una costante attività di verifica e di analisi, attraverso interviste al management aziendale allo scopo di monitorare l'adeguatezza della struttura organizzativa e l'applicazione delle disposizioni aziendali;
- ha svolto le attività operative previste dal piano di audit, incluse le specifiche richieste formulate dal Comitato Controllo e Rischi;
- ha preso atto delle principali caratteristiche con le quali il management aziendale formula le informazioni in relazione al processo di informativa finanziaria;
- ha preso atto dello stato dell'arte riguardo le procedure amministrativo-contabili applicate dal Dirigente Preposto (*ex art. 154-bis TUF*), valutandone la conformità ai fini del Sistema di Controllo Interno;
- ha fornito apporto consulenziale, in caso di bisogno, alle funzioni aziendali;
- si è relazionato con il Comitato Controllo e Rischi e il Collegio Sindacale mettendo loro a disposizione gli esiti delle verifiche condotte attraverso specifici Audit Report.

In data 4 maggio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il Nuovo Regolamento per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito anche GDPR). Numerose e di carattere sostanziale sono le novità che sono state introdotte in materia di protezione dei dati personali dal Nuovo Regolamento.

Le previsioni del Nuovo Regolamento sono direttamente applicabili a partire dal 25 maggio 2018, data entro la quale Aziende Private e Pubbliche Amministrazioni che si trovano ad eseguire, nell'ambito delle proprie attività, un trattamento di dati personali, dovevano conformarsi a quanto previsto dalla normativa citata.

Le nuove disposizioni producono un impatto di carattere organizzativo, operativo e tecnologico, introducendo un approccio al Data Privacy Management fondato sul principio del rischio associato alla valutazione delle misure applicate ai dati trattati. A tal fine Eukedos ha affidato ad una società di consulenza il compito di verificare l'adeguatezza del proprio sistema/modello di trattamento e protezione dati personali e di gestire l'eventuale implementazione delle specifiche tecnico-normative che il quadro legislativo italiano ed europeo impongono in modo tale che il gruppo Eukedos fosse compliant a detto Regolamento entro il 24 maggio 2018. Eukedos ha nominato un proprio DPO di Gruppo e ha redatto un proprio modello di gestione e trattamento di dati personali e particolari compliant al nuovo GDPR.

9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.LGS. 231/2001

L'Emittente aveva già adottato da diversi anni un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, "ex art. 6 D.Lgs. 231/2001" ("**Modello 231**"), Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 settembre 2023, ha approvato, il nuovo Modello 231 (Raccomandazione 33, e), aggiornato ai nuovi reati a catalogo e affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 dicembre 2024 ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza nelle persone dell'Avvocato Giovanni Pravisani (Presidente) e del Dott. Lorenzo Bandettini (membro), con durata in carica per tre anni consecutivi e comunque sino al 28 dicembre 2026.

L'Emittente nel 2012 aveva stabilito che l'Organismo di Vigilanza dovesse essere composto da più figure professionali, anche al fine di garantire l'indipendenza dell'Organismo stesso. Con la nomina del 20 dicembre 2024, il Consiglio ha confermato la decisione del precedente C.d.A.

Anche la controllata operativa, Edos srl, ha adottato un proprio Modello 231, in linea con i principi contenuti e richiamati nel Modello dell'Emittente, in data 29 settembre 2023 e ha nominato il nuovo Organismo di vigilanza nell'adunanza sociale del 18 dicembre 2024, poiché in scadenza di mandato

I nuovi Organismi di Vigilanza si sono dotati di un proprio Regolamento di Funzionamento e riferiscono periodicamente al proprio Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

I cda della controllante e della controllata Edos srl, non hanno attribuito le funzioni di OdV ai propri collegi sindacali.

Il Modello, ad oggi presente in azienda, oggetto di revisione ed aggiornamento, si articola in una parte generale ed in parti speciali, che prevedono specifiche procedure volte alla prevenzione delle seguenti categorie di reati che si riepilogano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Reati contro la pubblica amministrazione ed il patrimonio;
- Reati societari;
- Reati finanziari;
- Reati di insider trading;
- Reati contro la fede pubblica;
- Reati aventi finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico;
- Reati contro la personalità individuale e contro la vita e l'incolumità individuale;
- Reati transnazionali;
- Reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- Reati di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- Reati di autoriciclaggio;
- Corruzione tra privati;
- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro;
- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine;
- Razzismo e xenofobia;
- Nuovi reati ambientali;

- Reati informatici.

Il Modello è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.eukedos.it nella sezione Corporate Governance/Modello Organizzativo 231.

In data 29 settembre 2023, come già riportato sopra, anche la controllata Edos S.r.l. ha approvato il nuovo Modello di Organizzazione, gestione e controllo (MOG) ex D. Lgs. 231/2001, con delibera da parte del Consiglio di Amministrazione di Edos S.r.l.

Anche il Consiglio di Edos S.r.l. ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza monocratico nella persona della Dott.ssa Cinzia Bernardini, giurista di impresa e professionista esterna esperta in organizzazione ed auditing, con durata in carica per tre anni consecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 28 settembre 2023, ha approvato l'adozione del nuovo Codice Etico come elemento base della cultura aziendale, che integra quelli che sono gli obblighi di legge, ne fissa i principi etici e i criteri di condotta che devono orientare i comportamenti di tutti i destinatari dello stesso in continuità ed in coerenza con la missione ed i valori aziendali.

Anche Edos S.r.l. ha adottato il nuovo Codice Etico, riconoscendo a tale documento un'importanza centrale per il corretto svolgimento delle proprie attività, in quanto costituisce valido elemento di supporto del modello di organizzazione, gestione e controllo del Gruppo medesimo.

Il Consiglio attualmente in carica, conferma e rafforza ulteriormente tali indirizzi, nel perseguire l'obiettivo di assicurare la massima correttezza nella conduzione dei propri affari anche a tutela dell'immagine e reputazione propria e del Gruppo Eukedos, scegliendo di conformarsi alle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001.

Per quanto riguarda il sistema di controlli interni e di procedure per prevenire individuare e gestire asserzioni in materia di corruzione attiva e passiva, si rimanda all'obbligo di informativa "G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese"

Gli organi ispettivi del Gruppo Eukedos sono il gestore delle segnalazioni professionali (interno), il Collegio Sindacale (membri esterni) e l'Odv (membri esterni).

Tali organi riportano direttamente agli Amministratori Delegati e al Consiglio di Amministrazione.

Anche in tema di formazione relativa alla corruzione attiva e passiva si deve far riferimento all'obbligo di informativa "G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese".

Durante l'anno 2024 non si sono verificati casi accertati di corruzione attiva e passiva. Nessuna condanna e ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva.

- Nessun caso accertato di corruzione attiva e passiva;
- Nessun caso accertato relativo a contratti con partner commerciali che sono stati risolti o non rinnovati a causa di violazioni connesse alla corruzione attiva o passiva;
- Nessun procedimento giudiziario pubblico in materia di corruzione attiva o passiva intentati nei confronti dell'impresa e dei lavoratori propri durante il periodo di riferimento.

- Non ci sono stati casi di corruzioni accertati nella catena di valore che hanno coinvolto direttamente l'impresa e/o i suoi dipendenti. ESRS G1

Eukedos Spa, in ottemperanza alla normativa tema di **Whistleblowing**, ovvero del Decreto legislativo n. 24/2023 del 10 marzo 2023, emesso in attuazione della Direttiva Europea n. 1937/2019, si è dotato, nel corso del 2023, mediante la predisposizione di un canale interno, di un sistema di Segnalazioni Professionali di eventuali illeciti per violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo. Tutti i dipendenti, collaboratori esterni, anche occasionali (lavoratori con contratto a tempo determinato, stagisti, tirocinanti, ecc.) e qualsiasi altro soggetto in collegamento con la Società, avrà la possibilità di effettuare una segnalazione interna ai sensi della predetta normativa, necessaria ed importante per garantire l'esistenza di una rigorosa etica in Eukedos Spa e preservare la fiducia di residenti, famiglie, collaboratori e fornitori e di tutte le nostre parti interessate. Ai sensi della normativa in tema di privacy, l'identità della persona segnalante non verrà divulgata e i dati della medesima saranno trattati secondo la normativa prevista dal Regolamento Europeo 679/2016. Il link a cui accedere al suddetto canale interno/piattaforma Whistleblowing, è presente sul sito aziendale nella apposita sezione "Whistleblowing".

9.5 SOCIETA' DI REVISIONE

L'attività di revisione contabile è affidata alla società Crowe Bompani AS S.p.A.

L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 31 maggio 2021 per gli esercizi 2021-2029 (*Raccomandazione 33, f*).

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato una assemblea ordinaria degli azionisti dell'Emittente in data 9 maggio 2025 al fine di conferire l'incarico di revisore sulla conformità della Rendicontazione di sostenibilità. Il Collegio Sindacale, ha redatto una proposta motivata per gli azionisti nella quale individua in Crowe Bompani AS Spa, stesso revisore legale, il revisore per la sostenibilità, tra le offerte pervenute alla Società.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha valutato, unitamente al Collegio Sindacale, i risultati la società di revisione Crowe Bompani AS Spa, ritenendoli adeguati.

9.6 DIRIGENTE PREPOSTO E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

Alla data della presente relazione, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società è il Sig. Pierre Hidalgo. La nomina è avvenuta nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2023. Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2025, viste le dimensioni dell'Emittente, ha deciso di conferire l'incarico di revisore della sostenibilità, sempre al Sig. Pierre Hidalgo.

Ai sensi dell'art. 25-*bis* dello Statuto dell'Emittente, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari possiede i requisiti di professionalità caratterizzati da specifiche competenze nonché da una esperienza

pluriennale in materia di amministrazione, finanza e controllo (*Raccomandazione 35, a, del Codice, nonché articolo 154-bis del TUF*).

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stato nominato dal Consiglio, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

Il Consiglio ha conferito al Dirigente Preposto adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge, fornendo al medesimo strumenti tali da metterlo in condizione di assumersi le responsabilità poste a suo carico, in relazione alla natura, alle dimensioni ed alle caratteristiche organizzative dell'impresa.

Non ci sono ulteriori responsabili o funzioni aziendali coinvolti nei controlli ad eccezione di quelle figure trattate ed esplicitate nei paragrafi precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato che non era necessario adottare ulteriori misure, viste le dimensioni dell'Emittente, rispetto a quelle già in essere.

9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi vede coinvolti principalmente ai sensi del Principio XX:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato per il Controllo e Rischi;
- il responsabile della funzione di Internal Audit;
- il Collegio Sindacale;
- l'Organismo di Vigilanza.
- l'Ufficio Affari Generali.

Sono previste le seguenti principali modalità operative per favorire il coordinamento tra le attività di controllo.

Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, che si potranno svolgere oltre che periodicamente, anche ogni qual volta se ne ravvisi una specifica necessità, partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato da quest'ultimo.

Periodicamente il Collegio Sindacale, il Comitato Controllo e Rischi, l'Internal Audit, il Dirigente Preposto e l'Organismo di Vigilanza si sono confrontati le risultanze delle rispettive attività di controllo e hanno valutato la pianificazione e il possibile coordinamento delle rispettive attività.

Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono stati invitati, in aggiunta ai membri del Collegio Sindacale, anche disgiuntamente tra di loro: il Responsabile della Funzione di Internal Audit, il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili, l'Ufficio Affari Generali, la Società di Revisione e il Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art. 123 bis, comma 2, lett. b), TUF)

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria si inserisce nel contesto del sopracitato Modello del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria. Tale Modello si inserisce all'interno del corpo procedurale aziendale, a cui si rimanda, per la descrizione delle specifiche linee guida e procedure relative alla progettazione, implementazione, monitoraggio e aggiornamento nel tempo del Sistema.

Tale modello è stato progettato e implementato avendo come riferimento anche le linee guida fornite da alcuni organismi di categoria in merito all'attività del Dirigente Preposto, quali:

- Position Paper Andaf "Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari";
- Position Paper AIA "Legge n.262 sulla Tutela del Risparmio";
- Linee guida di Confindustria "Linee guida per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis TUF".

Gli elementi presi in considerazione sono costituiti dalle "asserzioni" di bilancio e da altri obiettivi di controllo (quali, ad esempio, il rispetto dei limiti autorizzativi, la documentazione e tracciabilità delle operazioni).

La valutazione dei rischi si focalizza quindi sulle aree di bilancio in cui sono stati individuati i potenziali impatti sull'informativa finanziaria rispetto al mancato raggiungimento di tali obiettivi di controllo. I processi amministrativo-contabili sono stati considerati come rilevanti, sulla base di valutazioni effettuate utilizzando parametri di natura quantitativa e qualitativa.

Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Si fornisce una breve sintesi delle varie fasi in cui si estrinseca il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria si fonda principalmente sull'applicazione ed il monitoraggio delle procedure aziendali rilevanti ai fini della predisposizione e diffusione dell'informativa contabile.

L'individuazione e la valutazione dei rischi connessi alla predisposizione dell'informativa finanziaria avvengono attraverso un processo di *risk assessment* nell'ambito del quale sono stati:

- a) individuati i conti di bilancio, le società controllate ed i processi considerati rilevanti sulla base di parametri qualitativi e quantitativi;
- b) identificati e valutati i rischi sull'informativa finanziaria;
- c) identificati i controlli a fronte dei rischi individuati;
- d) valutati i controlli a fronte dei rischi individuati.

a) Individuazione processi rilevanti

Le procedure e gli strumenti di valutazione utilizzati dalla Società sono periodicamente soggetti a processi di revisione volti a verificarne l'adeguatezza e l'operatività rispetto alla realtà aziendale, che è per sua natura mutevole.

b) Identificazione e valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria

L'identificazione del perimetro delle entità e dei processi "significativi" in termini di potenziale impatto sull'informativa finanziaria e dei rischi conseguenti all'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi di controllo avviene tramite un'analisi quantitativa sulle voci di bilancio ed una valutazione qualitativa dei processi.

L'analisi quantitativa è finalizzata all'identificazione delle poste di bilancio significative, che viene effettuata applicando il concetto di "materialità" alle voci aggregate del bilancio delle singole società e successivamente del bilancio del Gruppo.

L'analisi qualitativa, attraverso la valutazione della significatività e "rilevanza" all'interno delle società controllate e del loro livello di complessità, integra l'analisi quantitativa determinando l'inclusione.

Sul piano metodologico il processo:

- stabilisce gli obiettivi che il sistema di controllo interno sulla informativa finanziaria deve perseguire per ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali oltre il rispetto dei limiti autorizzativi, la segregazione delle mansioni e delle responsabilità, la documentazione e tracciabilità delle operazioni, ecc;
- identifica i conti/processi ritenuti rilevanti in termini di potenziale impatto sull'informativa finanziaria.

I conti di bilancio ritenuti rilevanti sono stati associati ai processi aziendali al fine di individuare i controlli atti a rispondere agli obiettivi del sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria.

Il Dirigente Preposto rivede la definizione dell'ambito di riferimento con cadenza almeno annuale e ogni qualvolta si manifestino degli elementi che possano modificare in modo rilevante l'analisi effettuata.

c) Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati

L'identificazione dei controlli necessari a mitigare i rischi individuati sui processi amministrativo contabili è effettuata considerando, come visto in precedenza, gli obiettivi di controllo associati all'informativa finanziaria.

Qualora, a seguito della fase di periodica revisione e verifica del perimetro di intervento, siano individuate aree sensibili non disciplinate, in tutto o in parte, dal corpo delle procedure contabili aziendali e/o non supportate da adeguata documentazione dei controlli in essere, si provvede, da parte delle funzioni coinvolte e con il coordinamento del Dirigente Preposto, all'integrazione delle procedure esistenti e della documentazione dei controlli interni.

d) Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati

Le attività di valutazione del sistema di controllo amministrativo e contabile sono svolte su base almeno annuale.

Le valutazioni relative all'adeguatezza e all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei controlli in esse contenuti sono effettuate attraverso specifiche attività di monitoraggio, su indicazione e con il coordinamento del Dirigente Preposto.

Il Dirigente Preposto riferisce al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale e comunica all'Organismo di Vigilanza della Società, in riferimento alle modalità con cui è condotta la valutazione di adeguatezza e di effettiva

applicazione dei controlli e delle procedure amministrativo-contabili ed esprime la sua valutazione sull'adeguatezza del Sistema di controllo contabile e amministrativo.

Ruoli e funzioni coinvolte

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria coinvolge, una serie di figure tipiche della struttura di Corporate Governance della Società, quali il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo e Rischi, il Responsabile della Funzione di Internal Audit, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

Il Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria è governato dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed il Comitato Controllo e Rischi, è responsabile di progettare, implementare ed approvare il Sistema di controllo amministrativo e contabile, nonché di valutarne l'applicazione, rilasciando un'attestazione relativa al bilancio semestrale abbreviato ed al bilancio annuale, anche consolidato.

Il Dirigente Preposto è inoltre responsabile di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato e fornire alle società controllate, considerate come rilevanti nell'ambito della predisposizione dell'informativa consolidata di Gruppo, istruzioni per lo svolgimento di opportune attività di valutazione del proprio Sistema di controllo amministrativo e contabile.

In particolare, la struttura organizzativa del Gruppo Eukedos prevede la seguente suddivisione delle attività relativamente all'implementazione, alla manutenzione e allo sviluppo del Sistema di controllo ai fini dell'informativa finanziaria:

Dirigente Preposto

- Aggiorna periodicamente il perimetro di intervento;
- Definisce il piano annuale delle scadenze;
- Comunica a tutti i referenti interessati il piano delle scadenze, le relative tempistiche ed i risultati attesi.

Responsabile della Funzione di Internal Audit

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha il compito di verificare che il sistema di controllo interno sia adeguato, operativo, funzionante, nonché di indirizzare, seguire e valutare l'operato della Funzione stessa.

Personale operativo delle società del Gruppo Eukedos

Il personale operativo delle società del Gruppo svolge i controlli necessari a presidiare le attività di cui è responsabile ed esegue in particolare i controlli rilevanti atti a garantire una corretta rappresentazione dell'informativa di bilancio consolidato, così come definito dalle indicazioni della Capogruppo.

I ruoli operativi svolti dalle funzioni sopra elencate si inseriscono nell'ambito più ampio della Governance aziendale, strutturata secondo il modello tradizionale e che vede la presenza di organi sociali con diverse funzioni

di controllo, quali il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.

Le società del Gruppo sono dotate di un sistema di controllo interno conforme alle loro dimensioni e ritenuto idoneo al perseguimento del controllo dell'efficacia ed efficienza della gestione nonché all'identificazione dei principali rischi aziendali ed in particolare:

- recepiscono nei piani operativi gli indirizzi strategici definiti dalla Capogruppo;
- preparano e sottopongono alla Capogruppo per approvazione i piani operativi ed il budget;
- attuano i piani definiti ed esaminano le situazioni periodiche a consuntivo, impostando azioni correttive di concerto con la Capogruppo;
- riportano periodicamente alla Capogruppo i risultati della gestione e gli scostamenti rispetto a quanto previsto.

In tale sistema il ruolo del Consiglio, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi, è quello di fissare le linee strategiche per il Gruppo, verificare l'adeguatezza e approvare l'assetto organizzativo e societario, vigilare sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, esaminare ed approvare le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi. Il Consiglio è il responsabile ultimo del sistema di cui definisce le linee guida di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in maniera adeguata, esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico, nonché approva il progetto di bilancio annuale e le altre informative economico-finanziarie del Gruppo.

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 maggio 2022 ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2391-*bis* cod. civ., come modificato dall'art. 1 del d.lgs. 10 maggio 2019 n. 49, e del "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato da ultimo con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 (il "Regolamento Consob OPC"), tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 (la "Comunicazione Consob OPC").

Tale procedura disciplina nel dettaglio, in conformità ai principi dettati dal richiamato Regolamento Consob, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere. La Società ha emesso disposizioni interne al fine di assicurare che la procedura trovi piena attuazione.

L'attuale Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (di seguito anche "Comitato OPC"), è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 aprile 2024 nelle persone degli Amministratori indipendenti, Sig.ri Gilles Cervoni, Pierluigi Rosa e Philippe Tapié. Il Presidente è il Sig. Philippe Tapié.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, nel corso del 2024, si è riunito due (due) volte: 14 giugno 2024 e il 12 luglio 2024.

L'attuale Comitato non si è avvalso di alcun consulente.

Il precedente Comitato OPC ha espresso parere favorevole in merito alla nuova organizzazione dei servizi c.d. headquarters dal 1° gennaio 2018 che ha previsto l'utilizzo di personale apicale attraverso l'istituto del distacco.

Inoltre ha espresso parere unanime incondizionato sul proseguimento del contratto outsourcing con parte correlata in merito ai servizi di elaborazione delle buste paga e di consulenza sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e, in data 26 marzo 2019, ha espresso parere favorevole in merito al contratto di servizio su personale in somministrazione con parte correlata. Il Comitato OPC, nominato nel 2021, ha confermato il parere favorevole sul predetto contratto di outsourcing con parte correlata in merito ai servizi di elaborazione delle buste paga e di consulenza sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

il precedente Comitato OPC, in data 29 aprile 2022, ha espresso parere favorevole sul testo della nuova procedura per le operazioni con parti correlate, mentre in data 2 maggio 2022 ha aggiornato il Regolamento di funzionamento interno del Comitato OPC alla luce della nuova procedura.

Infine il Comitato ha espresso due pareri, uno in data 14.06.2024 al fine di dare parere sull'acquisto di una partecipazione nella società Hiberna Regis Srl di proprietà della parte correlata LA VILLA SPA e in data 12.07.2024 su una operazione di finanziamento con la parte correlata la Villa spa.

La nuova "Procedura relativa alle Operazioni con Parti Correlate" è disponibile sul sito internet della società www.eukedos.it nella sezione Corporate Governance/Parti Correlate.

La "Procedura relativa alle Operazioni con Parti Correlate" definisce i seguenti aspetti:

- non estende l'applicazione delle procedure a soggetti diversi da quelli previsti dal Regolamento Consob (che rinvia allo IAS 24 alla data di pubblicazione del Regolamento stesso);
- Si considerano OPC di Importo Esiguo le OPC il cui controvalore non superi, in relazione alle descritte tipologie di controparti e di operazioni, le seguenti soglie (le "Soglie di Esiguità"):
 - 1) persona fisica o trust:
 - euro 40.000 per contratti di lavoro, collaborazione o consulenza di qualsiasi genere
 - euro 60.000 per le restanti tipologie di operazioni
 - 2) ente o società:
 - euro 40.000 per contratti di sponsorizzazione, collaborazione o consulenza di qualsiasi genere
 - euro 100.000 per le restanti tipologie di operazioni;
- individua le operazioni di Maggior Rilevanza come da Allegato A della Procedura;
- indica le regole per la valutazione delle operazioni di Minore e di Maggiore Rilevanza, compiute direttamente dall'Emittente o per il tramite delle società controllate;

- definisce i presidi organizzativi ed i flussi informativi ritenuti idonei ad assicurare che agli organi competenti siano fornite in modo esaustivo tutte le informazioni utili e tempestive per la valutazione delle operazioni stesse.

Da sottolineare che la Società rientra nella definizione data dal Regolamento Consob alle "Società di Minore Dimensione": società per la quale né l'attivo di stato patrimoniale né i ricavi, come risultanti dall'ultimo bilancio consolidato approvato, superano Euro 500 milioni. Ne consegue che nelle procedure approvate viene applicata la procedura semplificata.

Si sottolinea che restano sempre escluse dall'applicazione della Procedura le operazioni indicate al paragrafo 11 della Procedura stessa, tra le quali le operazioni di importo esiguo, le operazioni ordinarie, le operazioni con controllate, tra controllate o con collegate; le operazioni concluse sulla base di istruzioni di Autorità di Vigilanza; i piani di compensi basati su strumenti finanziari; le deliberazioni assembleari sui compensi degli Amministratori.

Per quanto riguarda invece l'informativa di bilancio, è inoltre prevista una comunicazione periodica che tutti gli Amministratori, Sindaci e dirigenti di tutte le società del Gruppo effettuano alla Capogruppo Eukedos in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale, nella quale forniscono un riepilogo di tutte le operazioni con parti correlate ad ulteriore verifica ed approvazione.

Il Consiglio vigila sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi ed esamina ed approva le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

A norma dell'art. 2391 c.c. all'inizio di ogni riunione di Consiglio, il Presidente invita tutti i Consiglieri, a dare notizia di ogni interesse, proprio o di terzi, che gli stessi potrebbero avere circa gli argomenti posti all'ordine del giorno.

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1 NOMINA E SOSTITUZIONE

Lo Statuto della Società contiene le disposizioni che disciplinano l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale (art. 22), anche allo scopo di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente. Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea ed è costituito da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti. Inoltre l'Assemblea, all'atto della nomina, designa il Presidente del Collegio Sindacale e determina altresì i compensi spettanti ai Sindaci. I Sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. ESRS 2 – Par. 21

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni applicabili. Non possono essere eletti Sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti.

In particolare i Sindaci devono avere i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal combinato disposto degli articoli 148, quarto comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento adottato con decreto

del Ministro di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, secondo comma, lett. b) e c) e terzo comma, del decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000 in materia di requisiti di professionalità dei membri del Collegio Sindacale di società quotate, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e di cui all'oggetto sociale.

In conformità con i principi espressi dal Codice, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la percentuale del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale. La Determinazione Consob n. 92 del 31 gennaio 2024 determina in 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria la percentuale per la presentazione delle liste, in quanto ricorrono i requisiti di capitalizzazione minore a Euro 375 milioni, il flottante è inferiore al 25% e vi è un Socio che disponga della maggioranza dei diritti di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina della maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione e controllo. Sull'argomento, lo Statuto prevede una percentuale prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina.

Le liste che, tenendo conto di entrambe le sezioni, presentino un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno inoltre includere, nella sezione relativa ai sindaci effettivi, candidati di genere diverso ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora la sezione dei sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

L'apposita certificazione dell'intermediario attestante la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste stesse, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente; i candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della Società con le modalità e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare vigente.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi si considera come non presentata.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Sindaco della Società, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Devono inoltre depositarsi il *curriculum vitae* di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso e l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo eventualmente ricoperti presso altre società ed ogni ulteriore informazione richiesta dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

Un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

L'Assemblea della Società nomina quale Presidente del Collegio Sindacale il sindaco effettivo espresso dalla lista di minoranza.

In caso di parità di voti fra liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

Qualora, alla scadenza del termine sopra indicato per la presentazione delle liste, venisse depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo alla scadenza del suddetto termine. In tal caso, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste è da intendersi ridotta alla metà.

In ogni caso, anche qualora alla scadenza dell'ulteriore termine di 3 (tre) giorni sopra previsto dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

In caso di mancata presentazione di liste, ovvero qualora non fosse possibile procedere, per qualsiasi ragione, alla nomina dei Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi. Sono fatte salve ulteriori procedure di sostituzione stabilite dalle disposizioni di leggi e regolamentari vigenti.

Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio dei generi, l'assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di tale normativa.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1, del codice civile procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di equilibrio dei generi.

Le disposizioni in tema di parità di genere hanno trovato applicazione ai primi tre rinnovi del Collegio Sindacale successivi all'entrata in vigore ed all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni dell'art. 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2011. Con l'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019), la percentuale di rappresentatività del genere meno rappresentato dei componenti effettivi del Collegio Sindacale, è stata innalzata da 1/3 a 2/5 dei soggetti eletti. Tale criterio di riparto si applica a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di controllo successivo alla data di entrata in vigore della suddetta legge.

11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)

Nell'Assemblea del 26 aprile 2024 è stato nominato l'attuale Collegio Sindacale con l'applicazione del sistema del voto di lista. Di seguito i membri del Collegio Sindacale: Andrea Manenti (Presidente), Maddalena Sgambati (sindaco effettivo), Nicola Panaccio (sindaco effettivo), Michela Rayneri e Lorenzo Bandettini (sindaci supplenti).

Il Collegio Sindacale così nominato rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

Tutti i Sindaci in carica sono iscritti nel registro dei revisori contabili e sono in possesso dei requisiti richiesti dalle disposizioni vigenti e dallo Statuto nonché di quelli di indipendenza richiesti dalla legge per i Sindaci, come pure quelli previsti dal Codice di Autodisciplina per gli Amministratori indipendenti.

Con riferimento all'assemblea ordinaria degli azionisti, tenutasi in data 26 aprile 2024, convocata, tra le altre cose per la nomina del nuovo Collegio Sindacale, l'unica lista presentata, è stata quella dall'azionista di maggioranza, La Villa Spa, detentrica del 89,01% delle azioni in circolazione, non collegata ad altra lista, che ha presentato i seguenti soggetti:

- per i membri effettivi:
 - o Dott. Andrea Manenti;
 - o Dott.ssa Maddalena Sgambati;
 - o Dott. Nicola Panaccio.
- per i membri supplenti:
 - o Dott. Lorenzo Bandettini;
 - o Dott.ssa Michela Rayneri.

Non essendo stata presentata altra lista da altri azionisti, i membri degli effettivi sono stati eletti tutti.

La lista ha ottenuto il 100% delle votazioni positive rispetto al totale delle azioni presenti in assemblea, mentre il 93,707% rispetto al totale complessivo delle azioni in circolazione.

I componenti del Collegio Sindacale in carica nell'esercizio 2024 sono indicati nella seguente tabella:

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio	N. altri incarichi
						**		***	****
Presidente	Manenti	1967	31/05/2021	26/04/2024	31/12/2026	M	100%	6 su 6	9
	Andrea								
Sindaco effettivo	Sgambati	1970	05/06/2015	26/04/2024	31/12/2026	M	100%	5 su 6	2
	Maddalena								
Sindaco effettivo	Panaccio	1973	26/04/2024	26/04/2024	31/12/2026	M	100%	3 su 3	2
	Nicola								
Sindaco supplente	Rayneri	1969	31/05/2021	26/04/2024	31/12/2026	M	100%	-	2
	Michela								
Sindaco supplente	Bandettini	1969	30/04/2018	26/04/2024	31/12/2026	M	100%	-	-
	Lorenzo								
SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO									
Presidente Collegio Sindacale	Giannino Riccardo	1966	17/02/2015	31/05/2021	31/12/2023	m	100%	3 su 3	-
Sindaco Supplente	De Vizia Enrico	1976	31/05/2021	31/05/2021	31/12/2023	m	100%	-	-

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 6

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

Nel corso del 2024 il Collegio Sindacale ha tenuto 6 incontri di cui uno allargato alla partecipazione degli altri membri dei Collegi Sindacali della Edos Srl, del Comitato Controllo e Rischi, dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e del Responsabile della Funzione di Internal Audit, ai fini dello scambio di informazioni nell'ambito delle proprie attività di vigilanza e controllo. La durata delle riunioni del Collegio è stata mediamente di circa 2 ore.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Responsabile della funzione di Internal Audit della Società, con il Comitato Controllo e Rischi, con l'Organismo di Vigilanza e con la Società di Revisione, tramite scambio di informazioni e partecipazione alle riunioni.

Nel corso dell'Esercizio 2024, l'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2024, ha nominato il nuovo collegio sindacale così composto:

- Andrea Manenti, Presidente
- Maddalena Sgambati, sindaco effettivo;
- Nicola Panaccio, sindaco effettivo;
- Michela Rayneri, sindaco supplente,
- Lorenzo Bandettini, sindaco supplente.

Di seguito un breve sintesi delle caratteristiche personali e professionali dei membri del Collegio Sindacale:

Maddalena Sgambati

Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 2001 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1998, dal 2001 esercita la professione in Firenze presso studio proprio. È specializzata nel settore fiscale e del contenzioso tributario.

Andrea Manenti

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1993 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995, esercita la professione in Torino presso lo Studio Manenti & Rayneri, specializzato nell'ambito della consulenza societaria e fiscale. È iscritto all'albo dei Consulenti del Giudice del Tribunale di Torino e all'Albo dei Periti presso il Tribunale di Torino.

Nicola Panaccio

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 2012 e al Registro dei Revisori Contabili dal 2012, esercita la professione di dottore commercialista in Vasto presso studio proprio, specializzato in consulenza direzionale e controllo di gestione.

Michela Rayneri

Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1994 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1999, esercita la professione di dottore commercialista in Torino presso lo Studio Manenti & Rayneri, specializzato nell'ambito della consulenza societaria e fiscale. È iscritta all'albo dei Consulenti del Giudice del Tribunale di Torino e all'Albo dei Periti presso il Tribunale di Torino.

Lorenzo Bandettini

Iscritto all'Albo dei dottori Commercialisti di Firenze al n. 1453/A a far data dal 13/03/2001 e al registro dei revisori contabili al n 85488 a seguito di decreto ministeriale del 27/07/1999 pubblicato in G.U. n. 77 del 28/09/1999. Iscritto, altresì, all'albo dei CTU del tribunale di Firenze, nonché al registro dei Commissari Liquidatori tenuto presso il Mimit. Esercita la propria attività di consulenza, contabile, societaria e fiscale nel proprio studio posto in Firenze.

Criteri e politiche di diversità

Lo Statuto, l'adesione al Codice di Autodisciplina e le norme vigenti, vietano agli azionisti di presentare liste senza tener conto della parità di genere. Inoltre l'adesione al Codice permette di tener conto anche del relativo percorso professionale. Lo statuto è approvato dall'Assemblea degli azionisti.

Indipendenza

Il meccanismo dell'elezione del collegio sindacale mediante il voto di lista e la stabilizzazione dei criteri di indipendenza e professionalità è fissata nello Statuto sociale dell'Emittente, nell'adesione al Codice di autodisciplina e dalle norme relative contenute nel TUF e nel regolamento Emittenti garantiscono il rispetto di tali criteri.

All'atto della presentazione delle liste, ogni azionista, deve corredare l'elenco dei nominativi con il relativo CV, il cumulo degli incarichi e la dichiarazione di indipendenza e professionalità, in base allo Statuto sociale alle norme vigenti e all'adesione al codice di autodisciplina

Il Collegio Sindacale ha verificato, inoltre, l'indipendenza dei nuovi membri effettivi dopo la nomina. Le risultanze sono esposte nella propria relazione al bilancio di esercizio 2024.

Remunerazione

La remunerazione dei sindaci solitamente è proposta dall'azionista, votata in assemblea e tiene conto delle dimensioni dell'Emittente e dell'impegno e professionalità rispetto al ruolo ricoperto.

Gestione degli interessi

Il Collegio Sindacale è altresì sottoposto alla "Procedura relativa alle Operazioni con Parti Correlate" ed in particolare il Collegio Sindacale ha fatto propria la raccomandazione del Codice di Autodisciplina di dichiarare l'interesse proprio o di terzi in specifiche operazioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione.

11.3 RUOLO

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche per teleconferenza o videoconferenza.

Per la validità delle deliberazioni del Collegio Sindacale è necessaria la presenza della maggioranza dei Sindaci effettivi in carica e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Il Collegio Sindacale svolge i compiti e le attività previsti dalla legge. Inoltre, i Sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione, di controllo o di richieste di informazioni, secondo quanto previsto dalla legge.

Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e, ove istituito, il Comitato Esecutivo. I poteri di convocazione possono essere esercitati anche individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale, ad eccezione del potere di convocare l'Assemblea, che può essere esercitato da almeno due dei suoi componenti.

Il Collegio vigila sul rispetto del principio di corretta amministrazione. I sindaci sono tenuti a vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ovvero sono tenuti a verificare la conformità delle scelte di gestione ai criteri generali di razionalità economica ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale.

Per quanto riguarda le tematiche di sostenibilità, gli impatti, i rischi e le opportunità, il Collegio sindacale partecipa attivamente al sistema dei controlli interni e alle riunioni periodiche del Comitato Controllo e rischi.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E GLI ALTRI STAKEHOLDER RILEVANTI

L'attività informativa nei rapporti con gli investitori è assicurata attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante per i propri azionisti, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società www.eukedos.it nella sezione "Investor Relations" e nella sezione "Corporate Governance".

L'Emittente ha istituito la figura dell'Investor Relator per curare i rapporti con gli Azionisti e con gli investitori istituzionali, rapporti comunque svolti nel rispetto della "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti"; i contatti di riferimento sono: info@eukedos.it.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO del Gruppo è sempre a disposizione per dialogare con gli azionisti che sono anche portatori di interesse di sostenibilità nella strategia aziendale.

Attualmente le opinioni e gli interessi dei dipendenti, degli ospiti e delle loro famiglie, residenti presso le singole unità produttive, è tenuto in debita considerazione attraverso la somministrazione di questionari di soddisfazione ad hoc trasmessi e poi successivamente analizzati dal management, dalla creazione di un punto di ascolto settimanale da parte del Dipartimento HR e da momenti, in cui il Presidente del Consiglio e CEO, dedica all'ascolto degli interessi di clienti e famiglie. Sono tenute in considerazione anche gli interessi delle comunità locali, attraverso, incontri ed eventi, e, infine, è curato in modo continuo con incontri e collaborazioni dal management con gli Enti locali e ispettivi.

13. ASSEMBLEE

(ex art. 123-bis, comma 1, lettera l) e comma 2, lettera c), TUF)

Ai sensi dell'articolo 9 del vigente Statuto l'Assemblea si svolge in un'unica convocazione, applicandosi in tal caso i quorum costitutivi e deliberativi previsti dalla legge, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato di fissare una data per la seconda ed eventualmente per la terza convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione. Nel caso di unica convocazione l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta, qualunque sia la parte di capitale rappresentata e l'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

In base all'art. 83-*sexies* del TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima od unica convocazione. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Il nuovo art. 135-*undecies* del TUF, inserito dal D.Lgs n. 27/2010, ha introdotto l'istituto del "Rappresentante designato della società con azioni quotate" "salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte all'ordine del giorno e in relazione alle quali siano conferite "istruzioni di voto." L'articolo 10 dello Statuto stabilisce che la Società ha facoltà di designare per ciascuna Assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto possono conferire delega, ai sensi della disciplina vigente. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Il Consiglio nel 2024 ha ritenuto che non sussistevano le condizioni che comportano la necessità di adottare particolari ulteriori iniziative all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto da parte degli Azionisti, quali, a titolo esemplificativo, il voto per corrispondenza.

Ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF i Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta, verificate la loro pertinenza e la legittimazione del richiedente, al più tardi durante l'Assemblea stessa, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

La Società ha inoltre approvato, con delibera dell'Assemblea del 29 giugno 2007, e aggiornato nel corso del 2013, un Regolamento Assembleare per disciplinare lo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società, che è disponibile anche sul sito www.eukedos.it alla sezione corporate governance/assemblee/azionisti/modulistica. Ai sensi del Regolamento Assembleare, il Presidente dell'Assemblea regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Soci che l'abbiano richiesta. Coloro che intendono intervenire hanno il diritto di prendere la parola su ogni argomento all'ordine del giorno così come stabilito dal Regolamento Assembleare. A seguito delle novità normative in merito all'esercizio di alcuni diritti da parte degli azionisti delle società quotate, l'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2011, poi riproposte nel 2013, ha approvato alcune modifiche al Regolamento Assembleare riportate nel testo vigente.

Inoltre, come previsto dalla normativa vigente, al fine di garantire agli azionisti un'adeguata informativa sugli argomenti che saranno discussi e deliberati durante l'Assemblea affinché gli stessi possano esprimere il proprio voto in modo consapevole, il Consiglio mette a disposizione degli Azionisti presso la sede della Società, presso Borsa Italiana e sul proprio sito internet le relazioni sulle materie poste all'ordine del giorno.

Durante l'Assemblea gli azionisti vengono informati dal Presidente del Consiglio e dall'amministratore Delegato in merito agli eventi più significativi che hanno caratterizzato la gestione della Società, nel rispetto della disciplina delle informazioni privilegiate.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio non ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea modifiche dello Statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze in considerazione della circostanza che il posizionamento delle azioni della Società è ritenuto in linea con la classe prevista da Consob per la Società che ha determinato nel 2,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente.

L'Assemblea Straordinaria del 27 giugno 2012 ha approvato le modifiche dello statuto sociale in conformità a quanto contenuto nella Relazione degli Amministratori, tra cui il cambio di ragione sociale in Eukedos S.p.A. e le modifiche degli artt. 13 e 22 dello statuto al fine di adeguare gli stessi alle previsioni introdotte dalla Legge 120/2011, volte ad assicurare un'adeguata presenza di esponenti del genere meno rappresentato negli organi sociali delle società quotate.

All'assemblea del 26 aprile 2024, sono intervenuti 5 consiglieri su 10 e il precedente Consiglio di Amministrazione ha assicurato una adeguata informativa agli azionisti, come l'attuale per le prossime adunanze assembleari poste in calendario. A tal proposito, le prossime assemblee si terranno il 9 maggio e il 30 giugno 2025.

Durante l'assemblea degli azionisti del 26 aprile 2024, i presidenti dei comitati non hanno riferito all'assemblea.

Il consiglio non ha ritenuto proporre all'assemblea proposte motivate in merito al modello societario, articolazione dei diritti amministrativi e patrimoniali delle azioni e diverse percentuali stabilite per l'esercizio delle minoranze poiché ha ritenuto quelle attuali adeguate al sistema e alle dimensioni dell'Emittente.

Per quanto riguarda dimensione, composizione, nomina e durata del consiglio, l'assemblea degli azionisti si è espressa nel merito poiché era stata chiamata ad eleggere il nuovo consiglio, determinandone durata, compensi e composizione.

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

(ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF)

L'Emittente non adotta ulteriori pratiche di governo societario meritevoli di segnalazione oltre a quelle previste dalle norme legislative o regolamentari e descritte nella presente Relazione.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Alla data odierna non ci sono eventi e/o cambiamenti rilevanti degni di menzione dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024 ad eccezione del fatto che il Consiglio di Amministrazione ha convocato una assemblea ordinaria degli azionisti per il 9 maggio 2025, al fine di nominare il revisore per la sostenibilità. L'Assemblea ordinaria degli azionisti per l'approvazione della Relazione Finanziaria 2024 e della Relazione di Remunerazione 2025 è stata posticipata al 30 giugno 2025.

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Le raccomandazioni formulate all'interno della lettera trasmessa dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance del 17.12.2024 sono state portate all'attenzione del Consiglio, dei Comitati e del Collegio sindacale nei giorni precedenti la riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2025 e discusse al suo interno, Il Consiglio ha recepito tali raccomandazioni che sono già seguite dall'Emittente ma proponendosi di farle proprie in maniera maggiormente sostanziale.

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2024

La seguente tabella non considera altre tipologie di azioni (privilegiate, a voto plurimo, di risparmio o senza diritti di voto) poiché non presenti.

	N. AZIONI	% RISPETTO AL C.S.	QUOTATO	DIRITTI E OBBLIGHI
Azioni ordinarie	22.741.628	100	MTA	Le azioni sono indivisibili e danno diritto ad un voto ciascuna.

Non sono stati previsti, attualmente, altri strumenti finanziari come warrant e obbligazioni convertibili.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
La Villa S.p.A.	La Villa S.p.A.	89,99%	89,99%

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2024												
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE												
CARICA	COMPONENTI	ANNO DI NASCITA	DATA DI PRIMA NOMINA (*)	IN CARICA DAL	IN CARICA FINO A	LISTA (M/m) **	ESEC	NON ESEC	INDIP DA CODICE	INDIP DA TUF	NUMERO ALTRI INCARICHI ***	Partecipazio ne (*)
Presidente	Carlo Iuculano	1962	01.08.2006	26.04.2024	31.12.2026	M	X				3	7/7
CEO ◊	Carlo Iuculano	1962	01.08.2006	26.04.2024	31.12.2026	M	X				3	7/7
Amministratore Delegato	Simona Palazzoli	1965	27.06.2012	26.04.2024	31.12.2026	M	X				3	7/7
Amministratore	Barbara Maiani	1972	31.05.2021	26.04.2024	31.12.2026	M		X			1	5/7
Amministratore	Gilles Cervoni	1958	20.06.2013	26.04.2024	31.12.2026	M		X	X	X	1	7/7
Amministratore o	Phillippe Tapié	1960	31.05.2021	26.04.2024	31.12.2026	M		X	X	X	-	7/7
Amministratore	Pierluigi Rosa	1954	30.04.2018	26.04.2024	31.12.2026	m		X	X	X	-	7/7
Amministratore	Viola Simondi	1982	15.05.2020	26.04.2024	31.12.2026	M		X			-	7/7
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO												
Amministratore	Pasquale Palmieri	1967	31.05.2021	31.05.2021	31.12.2023	M		X	X	X	-	2/2
Amministratore	Luca Gofferi	1968	31.05.2021	31.05.2021	31.12.2023	m		X	X	X	-	2/2
Amministratore	Laura Fumagalli	1978	30.04.2018	30.04.2018	31.12.2023	M		X			-	2/2

N. riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento: 7

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5%

NOTE

◊ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).

o Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

C.d.A.	COMPONENTI	COMITATO CONTROLLO E RISCHI		COMITATO REMUNERAZIONE		COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	
		(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
Amministratore non esecutivo/indipendente da TUF e da Codice	Gilles Cervoni	3/3	M	4/4	p	2/2	M
Amministratore non esecutivo/indipendente da TUF e da Codice	Philippe Tapié	-	-	-	-	2/2	P
Amministratore non esecutivo/indipendente da TUF e da Codice	Pierluigi Rosa	3/3	P	4/4	M	2/2	M
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO							
Amministratore non esecutivo/indipendente da TUF e da Codice	Pasquale Palmieri	1/3	M	2/2	P	-	M
Amministratore non esecutivo/indipendente da TUF e da Codice	Luca Golfieri	-	-	-	-	-	-
Amministratore non esecutivo/indipendente da TUF e da Codice	Laura Fumagalli	-	-	-	-	-	-
N. riunioni svolte durante l'Esercizio 2024:		3		4		2	

NOTE

*. In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

**.. In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio	N. altri incarichi
						**		***	****
Presidente	Manenti	1967	31/05/2021	26/04/2024	31/12/2026	M	100%	6 su 6	9
	Andrea								
Sindaco effettivo	Sgambati	1970	05/06/2015	26/04/2024	31/12/2026	M	100%	5 su 6	2
	Maddalena								
Sindaco effettivo	Panaccio	1973	26/04/2024	26/04/2024	31/12/2026	M	100%	3 su 3	2
	Nicola								
Sindaco supplente	Rayneri	1969	31/05/2021	26/04/2024	31/12/2026	M	100%	-	2
	Michela								
Sindaco supplente	Bandettini	1969	30/04/2018	26/04/2024	31/12/2026	M	100%	-	-
	Lorenzo								
SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO									
Presidente Collegio Sindacale	Giannino Riccardo	1966	17/02/2015	31/05/2021	31/12/2023	m	100%	3 su 3	-
Sindaco Supplente	De Vizia Enrico	1976	31/05/2021	31/05/2021	31/12/2023	m	100%	-	-

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 6

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).



RELAZIONE

SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF

Emittente: Eukedos S.p.A.

Sito Web: www.eukedos

Data di approvazione della Relazione: 28 marzo 2025

Relazione sulla Remunerazione 2025

La presente Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la “**Relazione**”) è stata predisposta ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, (il “**Testo Unico della Finanza**” o anche “**TUF**”) e in conformità al disposto di cui all’art. 84-*quater* del regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, introdotto con la successiva Delibera Consob n. 18094 del 23 dicembre 2011 (il “**Regolamento Emittenti**”).

La presente Relazione si compone di due Sezioni.

Nella Sezione I, denominata “Politica di Remunerazione 2025”, sono illustrate la Politica di Remunerazione per il 2025 (la “**Politica di Remunerazione 2025**” o “**Politica**”) e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della stessa. La Politica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2025 su proposta del Comitato per la Remunerazione (il “**Comitato**”) istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate (il “**Codice di Autodisciplina**”). La Politica è sottoposta al voto vincolante dell’Assemblea annuale degli Azionisti.

Nella Sezione II, “Compensi esercizio 2024” sono rappresentate e illustrate le singole voci che compongono la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche come corrisposta a tali soggetti da Eukedos e dalle società da quest’ultima controllate, nel corso dell’esercizio 2024. La Sezione II è sottoposta al voto non vincolante dell’Assemblea annuale degli Azionisti.

La seconda sezione fornisce, nominativamente per i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, nonché in forma aggregata, per i Dirigenti con responsabilità strategiche:

- a) un’adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la Politica di Remunerazione 2024;
- b) un prospetto dei compensi corrisposti nell'esercizio 2024 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma da Eukedos e dalle società dalla stessa controllate o alla stessa collegate;
- c) le partecipazioni detenute nella Società.

Sezione I - Politica di Remunerazione 2024

Premessa

In data 30 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Remunerazione, aveva deliberato di adottare una Politica per la remunerazione improntata alle migliori prassi di mercato per quanto riguarda gli aspetti procedurali e i principi fondamentali relativi alla composizione della remunerazione degli Amministratori Delegati e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ritenendo opportuno, in considerazione dell'imminente rinnovo degli organi sociali, rimettere al nuovo organo amministrativo ogni decisione relativa alla definizione dei criteri per la determinazione della remunerazione dei predetti soggetti e delle condizioni relative al pagamento e all'eventuale restituzione delle componenti variabili di tale remunerazione.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2015, aveva istituito al suo interno un nuovo Comitato che, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano industriale 2016-2019, aveva definito una nuova politica, la quale prevede per gli Amministratori Delegati che ricoprono la funzione di CEO e CFO l'attribuzione di una componente variabile di remunerazione la cui corresponsione è subordinata al raggiungimento di obiettivi di *performance*, da determinarsi secondo criteri coerenti con gli obiettivi strategici indicati nel predetto piano industriale 2016-2019. Tale nuova Politica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2016 e ratificata dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 29 aprile 2016. Il Comitato per la Remunerazione non ha ritenuto, nel corso del 2017, necessario apportare modifiche a quella Politica, ma solo definire gli obiettivi specifici che regolano la componente variabile di remunerazione per gli Amministratori Delegati che ricoprono la funzione di CEO e CFO per l'anno 2017. Lo stesso ha fatto il nuovo Comitato per la Remunerazione insediatosi il 30 aprile 2018 dopo l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuta nell'Assemblea degli Azionisti dello stesso giorno.

In considerazione dell'assenza, nel corso del 2018, del 2019 e del 2020, di un dirigente che ricopre la funzione di CFO, il Comitato per la Remunerazione, pur confermando la validità di una Politica per la Remunerazione che prevede un sistema di incentivazione anche per il CFO, nelle Raccomandazioni inviate al Consiglio di Amministrazione più volte nel corso del 2020 e per ultimo nelle Raccomandazioni inviate al Consiglio di Amministrazione in data 7 ottobre 2020, ha suggerito di confermare il valore del bonus a disposizione del CFO senza però fissare degli obiettivi specifici in attesa che la Società decida, eventualmente, di procedere alla nomina di un dirigente che ricopra la funzione di CFO. Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 ottobre 2020, ha approvato quella Raccomandazione. A far data dal 2 novembre 2020 la funzione di CFO è ricoperta dal dott. Stefano Romagnoli e ad oggi tale carica risulta confermata.

1.1. Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione e corretta attuazione della politica delle remunerazioni

Assemblea dei soci

In materia di remunerazioni, l'Assemblea dei soci:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3), cod. civ.;

- esprime il proprio voto sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta dal Consiglio di Amministrazione. Tale voto è vincolante per quanto riguarda la ‘prima sezione’ ai sensi dell’art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF, non vincolante relativamente alla ‘seconda sezione’ della relazione ai sensi dell’art. 123-ter, comma 6, del TUF.;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell’art. 114-*bis* Tuf.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- determina la remunerazione degli Amministratori Delegati e degli altri Amministratori investiti di particolari cariche, su proposta del Comitato per la Remunerazione e previo parere del Collegio Sindacale;
- costituisce al proprio interno un comitato per la remunerazione, di cui almeno un componente sia in possesso di una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, da valutarsi da parte del Consiglio al momento dell’istituzione del Comitato;
- approva la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, da sottoporre all’Assemblea annuale dei soci;
- predispone, con l’ausilio del Comitato, gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e li sottopone alla approvazione dell’Assemblea dei soci ai sensi dell’art. 114-*bis* TUF;
- attua i piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari, insieme con – o con l’ausilio del – Comitato, su delega dell’Assemblea dei soci, se deliberati.

Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 aprile 2024, ha provveduto a nominare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il Comitato per la Remunerazione nelle persone degli Amministratori indipendenti Sig. Gilles Cervoni e Sig. Pierluigi Rosa;

L’attuale composizione del Comitato per la Remunerazione è in linea con la raccomandazione del Codice di Autodisciplina che prevede che almeno un componente possieda un’esperienza in natura finanziaria o di politiche retributive, individuato nel consigliere Sig. Gilles Cervoni, che ha assunto anche la presidenza del Comitato.

Nel corso del 2024 il Comitato per la Remunerazione si è riunito l’11 marzo, il 13 marzo, il 27 maggio e il 29 maggio. Alle riunioni ha partecipato anche il Presidente del Collegio Sindacale.

I lavori del Comitato sono disciplinati da un regolamento, approvato, in data 6 maggio 2022, dal Consiglio di Amministrazione della Società su proposta dello stesso Comitato.

Le riunioni si svolgono in forma collegiale, anche in video o audio-conferenza e sono regolarmente verbalizzate. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte relative alla propria remunerazione. Alle riunioni partecipa inoltre il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato da quest’ultimo; possono altresì intervenire, ove preventivamente invitati,

i rappresentanti delle funzioni aziendali ed esperti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile per lo svolgimento della riunione.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

Funzioni attribuite al Comitato per la Remunerazione

Ai sensi della raccomandazione 25 del Codice di Autodisciplina, il Comitato:

- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata per la remunerazione degli Amministratori Delegati, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi, a tale ultimo riguardo, delle informazioni fornite dagli Amministratori Delegati; formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- presenta al Consiglio di Amministrazione proposte sulla remunerazione degli Amministratori Delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Collegio Sindacale

In materia di remunerazione, il Collegio Sindacale svolge un ruolo consultivo nel contesto del quale formula i pareri richiesti dalla normativa vigente ed esprime, in particolare, il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

Il Presidente del Collegio Sindacale è invitato a partecipare alle riunioni del Comitato.

1.2. Esperti intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

Nella predisposizione della Politica di Remunerazione la Società non si è avvalsa di consulenti esterni. Il consulente Villa & Partners ha condotto nel 2015 un'indagine retributiva che ha costituito e costituisce la base per la determinazione della componente fissa e del suo rapporto con la componente variabile della remunerazione degli Amministratori Delegati e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

1.3. Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base, durata ed eventuali cambiamenti rispetto alla politica da ultimo sottoposta all'Assemblea degli Azionisti

1.3.1 Finalità della Politica

La Politica persegue i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare un management dotato di elevate qualità professionali;
- allineare gli interessi del management e degli azionisti;
- promuovere la creazione di valore per la Società e per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

1.3.2 Principi cui si ispira la Politica

I principi cui si ispira la Politica relativamente agli amministratori che siano investiti di deleghe gestionali sono desunti dalla raccomandazione 27 del Codice di Autodisciplina e sono di seguito riportati:

- a) la componente fissa e la componente variabile sono adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi di Eukedos, tenuto anche conto del settore di attività in cui opera e delle caratteristiche dell'attività d'impresa concretamente svolta;
- b) sono previsti limiti massimi per le componenti variabili;
- c) la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione dell'amministratore (o del Dirigente) nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di performance indicati dal Consiglio di Amministrazione;
- d) gli obiettivi di performance - ovvero i risultati economici e gli eventuali altri obiettivi specifici cui è collegata l'erogazione delle componenti variabili (ivi compresi gli obiettivi definiti per eventuali piani di remunerazione basati su azioni) - sono predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- e) la corresponsione di una porzione rilevante della componente variabile della remunerazione è differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione; la misura di tale porzione e la durata del differimento sono coerenti con le caratteristiche dell'attività d'impresa svolta e con i connessi profili di rischio;
- f) sono previste intese contrattuali che consentono alla società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati;
- g) l'indennità eventualmente prevista per la cessazione anticipata del rapporto di amministrazione o per il suo mancato rinnovo è definita in modo tale che il suo ammontare complessivo non superi un determinato importo o un determinato numero di anni di remunerazione. Tale indennità non è corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.

Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione - ivi inclusi consiglieri qualificabili come amministratori esecutivi ai sensi del Codice di Autodisciplina e diversi dagli Amministratori Delegati che ricoprono la funzione di CEO e CFO – così come eventuali Dirigenti con responsabilità strategiche, sono

remunerati con un compenso fisso annuo, il cui ammontare è commisurato all'impegno loro richiesto, anche tenuto conto di eventuali deleghe ad essi attribuite.

1.3.3 Durata della Politica

La durata della presente Politica è annuale.

1.3.4 Variazioni rispetto alla Politica di Remunerazione del 2023

I principi indicati nel precedente paragrafo 1.3.2 sono allineati a quelli indicati nella Politica di Remunerazione sottoposta all'Assemblea dei soci del 26 aprile 2024. Rispetto al passato, ed in coerenza con l'anno precedente, alcuni di tali principi - in particolare, quelli contemplati alle lettere a), b), c), d), e g) - hanno trovato concreta applicazione nella presente Politica, mentre i principi di cui alle lettere e) ed f) non trovano concreta attuazione per i motivi che saranno di seguito illustrati.

1.3.5 Compenso e condizioni di lavoro dei dipendenti della Società

Nella determinazione della Politica di Remunerazione si è tenuto conto dei compensi e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società e, in particolare, del criterio per la definizione del pacchetto economico, parametrato:

- (i) alla specializzazione professionale;
- (ii) al ruolo organizzativo ricoperto;
- (iii) alle responsabilità,

criterio che mira, tra l'altro, a determinare le remunerazioni dei componenti degli organi sociali in modo armonico e coerente con le condizioni di lavoro dei dipendenti, evitando di generare situazioni di squilibrio ingiustificato.

1.4. Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

1.4.1. Consiglio di Amministrazione

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono remunerati con un compenso fisso annuo, il cui ammontare è commisurato all'impegno loro richiesto; per i consiglieri che partecipano ai comitati costituiti all'interno del Consiglio (Comitato per il Controllo e Rischi, Comitato per la Remunerazione e Comitato per le Operazioni con Parti Correlate) è prevista una remunerazione supplementare, stabilita dal Consiglio di Amministrazione, che è commisurata all'attività presumibilmente richiesta data la tipologia del Comitato e al

ruolo svolto all'interno del Comitato stesso. Le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico vengono rimborsate a piè di lista e previa presentazione dei documenti giustificativi della spesa.

1.4.2. Amministratori Delegati che ricoprono la funzione di CEO e CFO

La remunerazione degli Amministratori Delegati che ricoprono la funzione di CEO e quella del CFO è determinata secondo le migliori pratiche seguite per incarichi analoghi da società operanti nel medesimo settore in cui opera Eukedos S.p.A. ed è così composta:

- i) da una componente fissa annuale, determinata anche sulla scorta di un'analisi di *benchmarking* condotta da un consulente su posizioni manageriali comparabili e comunque in misura tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui infra;
- ii) da una componente variabile, su base annuale, erogabile solo al manifestarsi di una crescita del valore dell'Azienda nel medio periodo e che è correlata al raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati. Tali obiettivi sono predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore nell'anno di riferimento per la Società e per gli azionisti;
- iii) da *fringe benefits* quali l'assegnazione di veicoli aziendali.
- iv) dalle coperture assicurative menzionate al paragrafo 1.12 della presente Relazione.

La componente variabile destinata a ciascun amministratore esecutivo è determinata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalla presente Politica e non potrà eccedere il 50% della componente fissa.

Non è stato ancora considerato con gli Amministratori Delegati e con i Dirigenti con responsabilità strategiche di prevedere una clausola in base alla quale viene espressamente riconosciuto il diritto della Società di richiedere la restituzione della remunerazione variabile (o di trattenerne somme oggetto di differimento) ove la stessa risulti erogata sulla base di dati che in seguito risultino manifestamente errati (*clawback clause*). Ciò peraltro è giustificato, a giudizio del Consiglio, dal fatto che la valutazione del raggiungimento degli obiettivi quantitativi si fonda su parametri il cui raggiungimento sarà determinabile solamente sulla base dei dati consuntivi che emergeranno con la chiusura del bilancio e dopo la sua approvazione da parte dell'Assemblea. Tale circostanza, unita all'efficace sistema di controllo e di gestione dei rischi implementato dall'Azienda e dai vari organi a questi deputati, rende di fatto remota la possibilità che la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi possa basarsi su dati errati (salvo che vi sia dolo, nel qual caso la Società potrà attivare altri rimedi). Quindi, anche in considerazione del limitato numero di soggetti al momento interessati da questa Politica per la Remunerazione, non si è ritenuto necessario procedere alla modifica degli accordi già in essere con gli Amministratori Delegati e con i Dirigenti con responsabilità strategiche.

Il riconoscimento della componente variabile della remunerazione è legato al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*, che possono essere differenziati per ciascun destinatario e sono stabiliti sulla base dei criteri indicati nel successivo paragrafo 1.6:

Si fa presente che alla data di approvazione della presente Politica, il dott. Stefano Romagnoli riveste la funzione di CFO attraverso un contratto di collaborazione professionale sottoscritto con la Società in data 31 maggio 2022.

1.4.3. Dirigenti con responsabilità strategiche

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 15 settembre 2023 ha provveduto a nominare il sig. Pierre Andree Jairo Hidalgo Bohl quale Dirigente Preposto alla Relazione dei documenti contabili e societari riconoscendo una remunerazione pari ad Euro 10.000,00 annui (diecimila/00).

Alla data di approvazione della presente Politica delle Remunerazioni, pertanto, Pierre Hidalgo è annoverabile tra i Dirigenti con responsabilità strategiche diversi dagli Amministratori Delegati.

1.4.4. Membri dell'Organo di Controllo

La retribuzione annuale dei componenti del Collegio Sindacale è stata fissata, ai sensi dell'articolo 2402 cod. civ., dall'Assemblea dei soci.

Tale retribuzione, approvata con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2024, pari a Euro 15.000 per il Presidente del Collegio Sindacale e Euro 10.000 per ogni altro Sindaco Effettivo, è stata determinata in linea con quella di altre società di dimensioni e risultati economici comparabili.

1.4.5. Eventuali deroghe alla Politica di Remunerazione

Sebbene la Società non sia in linea di principio favorevole a procedere a deroghe ai principi che informano la propria Politica di Remunerazione, laddove ricorrano circostanze eccezionali - quali, ad esempio, l'esigenza di attrarre e/o trattenere (in un mercato concorrenziale) figure manageriali chiave ovvero l'esigenza di incentivare le figure manageriali chiave rispetto a specifici obiettivi industriali che, in condizioni contingenti, rivestano peculiare importanza -, sarà comunque possibile procedervi, applicando la Procedura per Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società tempo per tempo vigente.

La deroga alla Politica di Remunerazione potrà contemplare, *inter alia*, (i) la concessione di un bonus *una tantum* di ingresso a una nuova figura manageriale chiave, (ii) l'attribuzione di un bonus annuale (sostitutivo e/o aggiuntivo rispetto a quello ordinario) parametrato rispetto ad obiettivi *ad hoc* (diversi da quelli di cui al Paragrafo 1.6 che segue) e/o soggetto a diversi criteri di quantificazione.

1.5. Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

Tutti gli amministratori e i dirigenti con responsabilità strategiche usufruiscono di una copertura assicurativa "Directors & Officers".

Agli Amministratori Delegati e ai dirigenti con responsabilità strategiche possono essere riconosciuti *fringe benefits* quali l'assegnazione di veicoli aziendali e la stipula di polizze assicurative per infortuni professionali ed extraprofessionali, nonché forme di previdenza e assistenza sanitaria integrativa.

1.6. Descrizione degli obiettivi di performance fissati per l'anno 2025 in base ai quali vengono assegnate le componenti variabili e del legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

Gli obiettivi specifici da assegnare agli Amministratori Delegati per l'esercizio 2025 saranno definiti in coerenza con il *budget* approvato e sulla base dei seguenti parametri:

1. sono identificati, previo raggiungimento del trigger point definito, almeno due obiettivi quantitativi a valere sui seguenti parametri alternativi, ai quali cumulativamente è assegnato un peso percentuale pari almeno all'80% del valore della componente variabile:
 - a. raggiungimento di un EBITDAR (o alternativamente un EBITDA) in linea con quanto previsto nel budget consolidato annuale;
 - b. riduzione del fabbisogno di capitale circolante netto;
 - c. miglioramento del DPO e del DSO;
 - d. conclusione di operazioni straordinarie.
2. è identificato un obiettivo qualitativo (discrezionale) al quale è assegnato un peso percentuale pari al massimo al 20% del valore della componente variabile;
3. per gli obiettivi quantitativi, è possibile prevedere, per ogni obiettivo, un'erogazione parziale in caso di "*underperformance*" e/o un'erogazione anche superiore nel caso di "*overperformance*" rispetto allo specifico valore assegnato al singolo obiettivo;
4. per l'obiettivo qualitativo non può essere previsto il caso di "*overperformance*", ma potrebbe prevedersi il caso di "*underperformance*" che quindi potrebbe consentire un'erogazione parziale del valore connesso a tale obiettivo.
5. Il bonus a disposizione della remunerazione degli obiettivi definiti sarà comunque pagabile solo ed esclusivamente se si potrà verificare la capacità della gestione aziendale di realizzare nell'anno una performance capace di contribuire concretamente alla crescita di medio periodo del valore dell'Azienda.
6. Particolare attenzione verrà dedicata alla implementazione di progetti riguardanti tematiche di sostenibilità, ai sensi della CSRD, inerenti all'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale al servizio degli ospiti nelle varie strutture, anche in riferimento alla evoluzione normativa in campo ambientale.
7. La politica di remunerazione proposta nella presente relazione potrà subire delle modifiche in base alle decisioni dell'Assemblea del 29.04.2025

1.7. Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione

Considerata la analitica e chiara determinazione e descrizione degli obiettivi di performance cui è legata la corresponsione delle componenti variabili, come descritta nel paragrafo 1.6, non si rende necessario l'utilizzo di particolari criteri per la loro valutazione. A consuntivo i risultati raggiunti nel periodo di riferimento saranno confrontati con gli obiettivi assegnati (in relazione al peso e al livello di risultato attribuito) e di conseguenza verrà determinato l'esatto ammontare delle componenti variabili.

1.8. Informazioni volte ad evidenziare il contributo della Politica di Remunerazione, in particolare della Politica in materia di componenti variabili, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine della società e alla sostenibilità

A giudizio degli Amministratori, la Politica delle remunerazioni adottata è coerente con il perseguimento dell'obiettivo della creazione di valore e della sostenibilità in un orizzonte di medio-lungo periodo. In particolare, gli obiettivi di *performance* ai quali è legata l'assegnazione della componente variabile della remunerazione degli Amministratori Delegati e/o dei Dirigenti con responsabilità strategiche sono stati identificati in coerenza con l'obiettivo di mantenere nel tempo l'equilibrio finanziario e di garantire la corretta gestione dei rischi secondo gli obiettivi strategici contenuti nel Business Plan. Per tale motivo, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non prevedere, allo stato, che la corresponsione di una porzione rilevante della componente variabile della remunerazione sia differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione.

La fissazione di un obiettivo qualitativo con un peso percentuale fino al 20% della componente variabile della remunerazione consentirà di perseguire obiettivi di sostenibilità in linea con gli obiettivi strategici della Società.

1.9. Termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione *ex post*

Non sono attualmente previsti sistemi di pagamento differito.

1.10. Eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

Non sono attualmente previsti sistemi di incentivazione basati su strumenti finanziari.

1.11. Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società

L'indennità eventualmente prevista per la cessazione anticipata del rapporto di amministrazione o per il suo mancato rinnovo o per lo scioglimento del rapporto di lavoro è definita in modo tale che il suo ammontare complessivo non superi due annualità di remunerazione fissa. Tale indennità non sarà comunque corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.

Allo stato, non sono stati stipulati accordi tra Eukedos e gli Amministratori o i Dirigenti con responsabilità strategiche che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Resta fermo quanto eventualmente previsto da norme e contratti collettivi applicabili.

1.12. Coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Alla data di approvazione della presente Relazione non sono previste coperture previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; la Società ha stipulato una polizza assicurativa denominata "*Director & Officer*" la quale fornisce ad Amministratori, Sindaci, Direttori generali, Dirigenti con responsabilità strategiche, sia della Società che delle entità dalla stessa controllate o partecipate, una copertura assicurativa contro la responsabilità civile derivante da atti posti in essere nell'esercizio delle proprie funzioni.

Per i dirigenti non sono riconosciute coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie.

1.13. Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.)

Non è prevista una particolare politica di remunerazione per gli Amministratori indipendenti in quanto tali, il cui compenso è stabilito in misura uguale a quello degli altri amministratori non esecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 aprile 2024 e per tutta la durata della carica, ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale: (a) di riconoscere al *lead independent director* un

compenso aggiuntivo annuo lordo di euro 2.000,00; (ii) di riconoscere a ciascun membro del Comitato Controllo e Rischi un compenso annuo lordo di euro 3.000,00; (iii) di riconoscere a ciascun membro del Comitato per la Remunerazione un compenso annuo lordo di €3.000 e a ciascun componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate un compenso annuo lordo pari a € 3.000

1.14. Informazioni sull'eventuale *benchmarking* con le politiche retributive di altre società

Il Comitato per la Remunerazione, al fine della predisposizione delle proposte di remunerazione presentate al Consiglio di Amministrazione, ha utilizzato un'analisi di *benchmarking* con le politiche retributive di altre società, fornita dal consulente Villa & Partners nel 2015. Il Comitato aveva preventivamente verificato che il predetto consulente risulta in possesso delle caratteristiche di indipendenza indicate dal Codice di Autodisciplina.

Il Comitato per la Remunerazione riunitosi il 30 luglio 2021 ha deliberato di mantenere valido il risultato di tale indagine per l'anno in corso, proponendosi di rianalizzarlo in un prossimo futuro.

Sezione II - Compensi esercizio 2024

Si riportano nella seguente sezione i compensi corrisposti nel 2024, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, dalla Società e da società da quest'ultima controllate.

Si fa presente che:

- nell'esercizio 2024, oltre agli Amministratori Delegati, come indicato sopra al punto 1.4.3 della Sezione I, il sig. Pierre Hidalgo a far data dal 15 settembre 2023 risulta essere l'unico dirigente con responsabilità strategiche;
- come illustrato nella premessa della Sezione I della presente Relazione, per l'esercizio 2024 il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con quanto stabilito al punto 1.4.2, ha deliberato di assegnare agli Amministratori Delegati che ricoprono la carica di CEO e al CFO una remunerazione variabile basata sul raggiungimento degli obiettivi indicati sopra al punto 1.6.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 84-quater, quarto comma, del Regolamento Emittenti CONSOB, si allega inoltre la Tabella n. 1, di cui allo Schema 7-ter dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, relativa alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo dai Direttori generali e dai Dirigenti con responsabilità strategiche.

1. Coerenza dei compensi corrisposti con la Politica di Remunerazione 2024

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, lettera a), si riportano di seguito gli obiettivi di performance fissati per gli Amministratori Delegati in applicazione della Politica di Remunerazione 2024.

In linea con quanto previsto nel precedente 1.4.2 ed applicando solamente alcune leggere modifiche che non variano la logica, i principi e le finalità della Politica approvata dall'Assemblea per l'anno 2024, ma capaci di meglio tenere in considerazione l'eccezionalità dell'anno che il management si è trovato ad affrontare, il riconoscimento della componente variabile della remunerazione degli Amministratori Delegati che ricoprono la funzione di CEO e quella del CFO è legato al raggiungimento di specifici obiettivi di performance che, per l'anno 2024, su proposta del Comitato per la Remunerazione, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della società in data 28 giugno 2024, che a titolo informativo si riporta di seguito:

“per quanto attiene alla Raccomandazione sugli obiettivi da assegnare a CEO ed al CFO per l'anno 2024, in linea con quanto stabilito dalla Politica per la Remunerazione approvata dall'Assemblea degli Azionisti della Società, per rendere stimolanti gli obiettivi da raggiungere, tenendo conto dell'attuale contesto pandemico, il Comitato ha ritenuto di formulare la seguente raccomandazione:

- per il CEO per il quale il Compenso variabile Massimo resta stabilito in € 120.000,00#, si suggerisce una soglia di attivazione degli obiettivi individuali individuata da un Margine Operativo Lordo da schema di bilancio pari o superiore a € 10.996.000,00#, al cui mancato raggiungimento il sistema degli obiettivi risulterebbe inattivabile.

Obiettivi da proporre al CDA a seguito del superamento dell'anzidetta soglia di attivazione:

- il riconoscimento in favore del CEO di una porzione del Compenso Variabile per un ammontare dell'importo Massimo, come definito in precedenza, pari al:

1. **20%** al raggiungimento di un Margine Operativo Lordo da schema di bilancio 2024 pari o superiore a € 10.996.000,00#;
2. **30%** nel caso in cui il tasso di occupazione medio su base annua, (escluso le strutture avviate da meno di un anno) risulterà pari o superiore all'80%;
3. **20%** nel caso di rispetto dei covenant dei contratti di finanziamento in essere con tutti gli Istituti di Credito;
4. **15%** al raggiungimento al 31.12.2024 di un tempo medio di pagamento dei crediti commerciali (DSO), calcolati al lordo del relativo fondo svalutazione, di 40 giorni;
5. **15%** al completamento della operazione di acquisizione dell'immobile sito in Gorla Minore, dove ha sede la RSA San Luigi Gonzaga, entro il mese di luglio 2024.

- Per il CFO per il quale il Compenso variabile Massimo resta stabilito in € 30.000,00, si suggerisce una soglia di attivazione degli obiettivi individuali rappresentata da un Margine Operativo Lordo da schema di bilancio pari o superiore a € 10.996.000,00#, al cui mancato raggiungimento il sistema degli obiettivi risulterebbe inattivabile. Obiettivi da proporre al CDA a seguito del superamento della soglia di

attivazione:

- il riconoscimento in favore del CFO di una porzione del Compenso Variabile per un ammontare dell'importo Massimo, come definito in precedenza, pari al:

1. **10%** al raggiungimento di un margine operativo lordo per l'anno 2024 pari o superiore a € 10.996.000#
2. **20%** al raggiungimento al 31.12.2024 di un tempo medio di pagamento dei crediti commerciali (DSO), calcolati al lordo del relativo fondo svalutazione, pari a 40 giorni;
3. **15%** al raggiungimento al 31.12.2024 di debiti verso fornitori scaduti calcolati su base consolidata non superiori all'11% del debito totale consolidato verso fornitori alla stessa data. Lo scaduto degli altri debiti consolidati, ad eccezione del contestato, dovrà essere pari a zero. nonché di debiti vs fornitori scaduti calcolati su base consolidata non superiori al 11% del debito totale consolidato vs fornitori alla stessa data. Lo scaduto degli altri debiti consolidati, ad eccezione del contestato, dovrà essere pari a zero;
4. **15%** all'ottenimento da parte di un istituto di credito di una fidejussione a valere sul contratto di locazione della RSA Domus Pacis da consegnare alla proprietà in sostituzione del deposito cauzionale attualmente versato (pari a € 600.000) con un "cash collateral" non maggiore del 40% del valore dell'importo garantito entro la fine del terzo trimestre 2024 ad un tasso non superiore del 2,5%.
5. **30%** nel caso di rispetto dei covenant dei contratti di finanziamento in essere con tutti gli Istituti di Credito;
6. **10%** all'ottenimento della finanza necessaria al buon esito della operazione di acquisizione dell'immobile sito in Gorla Minore dove ha sede la RSA San Luigi Gonzaga.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2025, ha proceduto, su proposta del Comitato per la Remunerazione, alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, come sopra indicati, sulla base dei risultati indicati nel progetto di bilancio 2024 approvato in pari data. Da tale verifica è emerso quanto segue (altresì per comodità riportato in allegato):

– in merito ai singoli obiettivi assegnati al CEO per l'anno 2024

CEO - Obiettivi 2024 - Compenso variabile massimo 120k€							check pesi	100%																														
Trigger point EBITDAR MINIMO																																						
Raggiungere un Margine Operativo Lordo da schema di bilancio almeno pari ad euro 10.996 mila																																						
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2023 - Actual</th> <th>2024 - Budget</th> <th>Actual 2024</th> <th>(A)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale valore della produzione</td> <td>49.450</td> <td>51.411</td> <td>51.887</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Costi del personale</td> <td>(21.065)</td> <td>(29.195)</td> <td>-</td> <td>22.011</td> </tr> <tr> <td>Altri costi operativi</td> <td>(16.061)</td> <td>(11.219)</td> <td>-</td> <td>17.762</td> </tr> <tr> <td>Margine Operativo lordo</td> <td>12.324</td> <td>10.996</td> <td>12.114</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><i>(Schema riclassificato tratto da Relazione Consolidata di Eukedos Group)</i></p>								2023 - Actual	2024 - Budget	Actual 2024	(A)	Totale valore della produzione	49.450	51.411	51.887		Costi del personale	(21.065)	(29.195)	-	22.011	Altri costi operativi	(16.061)	(11.219)	-	17.762	Margine Operativo lordo	12.324	10.996	12.114								
	2023 - Actual	2024 - Budget	Actual 2024	(A)																																		
Totale valore della produzione	49.450	51.411	51.887																																			
Costi del personale	(21.065)	(29.195)	-	22.011																																		
Altri costi operativi	(16.061)	(11.219)	-	17.762																																		
Margine Operativo lordo	12.324	10.996	12.114																																			
20%	Target 1 EBITDAR MINIMO						RAGGIUNTO	24.000																														
Raggiungere un Margine Operativo Lordo da schema di bilancio almeno pari ad euro 10.996 mila																																						
30%	Target 2 Occupancy rate						RAGGIUNTO	36.000																														
Raggiungere un'occupazione media delle strutture almeno pari al 80% escluso le strutture avviate da meno di un anno																																						
Occupazione media 2024 pari a 80%																																						
Razionale: <i>L'occupancy rate al 80% di tutte le strutture nel rispetto della marginalità attesa permetterà il rispetto del volume di ricavi atteso per gli anni 2025 - 2027</i>																																						
20%	Target 3 Rispetto dei covenant sui finanziamenti in essere						RAGGIUNTO al 50%	12.000																														
Rispetto dei covenant finanziari in essere con tutti gli Istituti di Credito determinati come da tabella a latere																																						
<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Finanziamento Iccrea - SACE</td> <td>PFN/Ebitda <= 3</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td></td> <td>PFN/PN <= 2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td colspan="3"><i>dati calcolati su bilancio ufficiale rettificato delle scritture IFRS 16 in relazione all'EBITDA e alla PFN</i></td> </tr> <tr> <td>Finanziamento Iccrea - per cantieri</td> <td>PFN/Ebitda <= 14</td> <td>11</td> </tr> <tr> <td></td> <td>PFN/PN <= 6</td> <td>4</td> </tr> </tbody> </table>							Finanziamento Iccrea - SACE	PFN/Ebitda <= 3	12		PFN/PN <= 2	2	<i>dati calcolati su bilancio ufficiale rettificato delle scritture IFRS 16 in relazione all'EBITDA e alla PFN</i>			Finanziamento Iccrea - per cantieri	PFN/Ebitda <= 14	11		PFN/PN <= 6	4																	
Finanziamento Iccrea - SACE	PFN/Ebitda <= 3	12																																				
	PFN/PN <= 2	2																																				
<i>dati calcolati su bilancio ufficiale rettificato delle scritture IFRS 16 in relazione all'EBITDA e alla PFN</i>																																						
Finanziamento Iccrea - per cantieri	PFN/Ebitda <= 14	11																																				
	PFN/PN <= 6	4																																				
Razionale: <i>Evitare il costo di eventuali waiver fee ed incrementare la credibilità verso il sistema creditizio</i>																																						
15%	Target 4 Riduzione DSO crediti commerciali raggiungendo un target di 40 giorni di DSO su un valore della produzione di 51.411 mila euro pari al budget approvato						NON RAGGIUNTO																															
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Actual 2021 Importi in K€</th> <th>Actual 2022 Importi in K€</th> <th>Actual 2023 Importi in K€</th> <th>Budget 2024 Importi in K€</th> <th>Actual 2024 Importi in K€</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Crediti commerciali lordo FSC (A)</td> <td>6.902</td> <td>5.967</td> <td>6.907</td> <td>5.634</td> <td>8.000</td> </tr> <tr> <td>FSC</td> <td>- 2.963</td> <td>- 2.188</td> <td>- 2.381</td> <td>- 2.381</td> <td>- 2.494</td> </tr> <tr> <td>Totale Valore della produzione</td> <td>45.179</td> <td>47.042</td> <td>48.078</td> <td>51.411</td> <td>51.676 (A)</td> </tr> <tr> <td>DSO calcolato (su A)</td> <td>56</td> <td>46</td> <td>52</td> <td>40</td> <td>57</td> </tr> </tbody> </table>								Actual 2021 Importi in K€	Actual 2022 Importi in K€	Actual 2023 Importi in K€	Budget 2024 Importi in K€	Actual 2024 Importi in K€	Crediti commerciali lordo FSC (A)	6.902	5.967	6.907	5.634	8.000	FSC	- 2.963	- 2.188	- 2.381	- 2.381	- 2.494	Totale Valore della produzione	45.179	47.042	48.078	51.411	51.676 (A)	DSO calcolato (su A)	56	46	52	40	57		
	Actual 2021 Importi in K€	Actual 2022 Importi in K€	Actual 2023 Importi in K€	Budget 2024 Importi in K€	Actual 2024 Importi in K€																																	
Crediti commerciali lordo FSC (A)	6.902	5.967	6.907	5.634	8.000																																	
FSC	- 2.963	- 2.188	- 2.381	- 2.381	- 2.494																																	
Totale Valore della produzione	45.179	47.042	48.078	51.411	51.676 (A)																																	
DSO calcolato (su A)	56	46	52	40	57																																	
15%	Target 7 Acquisizione immobile Gorla Minore						RAGGIUNTO	18.000																														
Completare l'operazione di acquisizione dell'immobile di Gorla Minore, dove ha sede la RSA San Luigi Gonzaga, entro il mese di luglio 2024																																						
Completata nel mese di luglio 2024																																						
Razionale: <i>Aumentare la patrimonializzazione della società aumentando l'EBITDA già per l'esercizio 2024 grazie all'acquisizione dell'asset immobiliare</i>																																						
TOTALE								90.000																														

– in merito ai singoli obiettivi assegnati al CFO per l'anno 2024

CFO - Obiettivi 2024 - Compenso variabile massimo 30k€		EBITDAR MINIMO					check pesi
Trigger point e target 1						Actual 2024	
	2023 - Actual	2024 - Budget	Actual 2024				
10%	Raggiungere un Margine Operativo Lordo da schema di bilancio almeno pari ad euro 10.996 mila					51.887	3.000
		Totale valore della produzione	49.450	51.411	51.887	(B)	
		Costi del personale	(21.005)	(28.195)	-	22.011	(D)
		Altri costi operativi	(16.091)	(11.219)	-	17.762	(C)
		Margine Operativo lordo	12.324	10.996	12.114	(A)	
		<i>(Schema riclassificato tratto da Relazione Consolidata di Eukedos)</i>					
Target 2		Riduzione DSO crediti commerciali raggiungendo un target di 40 giorni di DSO su un valore della produzione di 51.411 mila euro pari al budget approvato					NON RAGGIUNTO
		Actual 2021	Actual 2022	Actual 2023	Budget 2024	Actual 2024	
		Importi in k€	Importi in k€	Importi in k€	Importi in k€	Importi in k€	
20%	Crediti commerciali lordo FSC (A)	6.302	5.967	6.907	5.634	8.000	
	FSC	- 2.963	- 2.188	- 2.381	- 2.281	- 2.494	
	Totale Valore della produzione	45.179	47.042	48.078	51.411	51.676	(B)
	DSO calcolato (su A)	56	46	52	40	57	
	Razionale:	ridurre l'assorbimento di capitale circolante netto della gestione operativa per incrementare la produzione di cassa dell'esercizio					
Target 3		Incidenza dei debiti vs fornitori scaduti non superiore al 11% dei debiti totali consolidati vs fornitori.					NON RAGGIUNTO
		Actual 2024					
		Importi in k€					
15%	Debiti commerciali da bilancio ufficiale	6.454					
	Debiti commerciali scaduti e dichiarati nella relazione illustrativa	2.312					
	Incidenza	36%					
Target 4		Ottenimento nuove linee di firma					RAGGIUNTO
	Ottenere da un istituto di credito una fidejussione a valere sul contratto di locazione della RSA Domus Pacis da consegnare alla proprietà in sostituzione del deposito cauzionale attualmente versato (pari a 600 mila euro) con un cash collateral non maggiore del 40% del valore dell'importo garantito entro la fine del terzo trimestre 2024 ad un tasso non superiore al 2,5%						
	Pignoramento della fidejussione con un cash collateral di 100.000 nel un tasso del 1,2% autorizzate nel 3° trimestre poi formalizzate anche in attesa del soggetto garante nel mese di novembre						
15%	Razionale:	Permettere la liberazione di risorse finanziarie					4.500
Target 5		Rispetto dei covenant sui finanziamenti in essere					RAGGIUNTO AL 50%
	Rispetto dei covenant finanziari in essere con tutti gli Istituti di Credito ottimizzando la gestione del capitale circolante netto e quindi delle disponibilità liquide						
		Finanziamento Iccrea - SACE	PFN/Ebitda <= 3	12			
			PFN/PN <= 2	2			
		dati calcolati su bilancio ufficiale rettificato delle scritture IFRS 16 in relazione all'EBITDA e alla PFN					
		Finanziamento Iccrea - per cantieri	PFN/Ebitda <= 14	11			
			PFN/PN <= 6	4		4.500	
	Razionale:	evitare il costo di eventuali waiver fee ed incrementare la credibilità verso il sistema creditizio					
Target 6		Acquisizione immobile Gorla Minore					RAGGIUNTO
	Ottenere la finanza necessaria per il buon esito dell'operazione di acquisizione dell'immobile di Gorla Minore dove ha sede la RSA San Luigi Gonzaga						
10%	Ottenuta un finanziamento da Unicredit per 9 milioni di euro nel mese di luglio 2024 che ha permesso l'acquisto dell'immobile così come previsto						
	Razionale:	Aumentare la patrimonializzazione della società aumentando l'EBITDA già per l'esercizio 2024 grazie all'acquisizione dell'asset immobiliare					3.000
TOTALE							15.000

2. Attribuzione di indennità e/o benefici per la cessazione della carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati attribuiti indennità e/o benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro.

3. Deroche applicate alla Politica

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono state applicate deroghe alla Politica.

4. Applicazione di meccanismi di correzione ex post (claw-back e/o malus)

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati applicati meccanismi di correzione ex post della componente variabile.

5. Variazione della retribuzione e informazioni di confronto

Di seguito è illustrata la variazione annuale della remunerazione totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale

[to be completed: +/- %]	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Iuculano Carlo	320.000	296.000	330.500	236.044	244.500	248.500	256.500	302.000	242.000
Palazzoli Simona	71.000	71.000	69.500	65.208	65.500	67.500	71.500	56.000	56.000
Iuculano Antonino				8.333	20.000	20.000	20.000	23.000	21.000
Simondi Viola	53.876	49.156	48.940	50.672	28.790				
Fumagalli Laura	5.000	15.000	15.000	17.083	20.000	20.000	13.333		
Del Vecchio Giovanni				14.500	36.000	37.000	48.000	41.879	33.712
Rosa Pierluigi	17.630	26.000	29.000	28.083	31.000	35.000	29.667		
Di Lorenzo Marco				12.417	31.000	33.000	43.000	33.939	28.689
Giannino Riccardo		15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
Bandettini Lorenzo				10.617	16.450	16.450	13.117		
Sgambati Maddalena	10.000	10.000	10.000	10.000	13.206	14.275	10.000	16.000	16.000
Andrea Manenti	19.275	14.275	14.275	10.108					
Luca Golfieri	5.027	15.600	15.600	8.750					
Pasquale Palmieri	7.944	31.000	36.916	19.583					
Barbara Maiani	15.000	15.000	15.000	8.750					
Gilles Cervoni	20.422	16.000	17.000	10.750					
Philippe Tapié	18.333	15.000	15.000	8.750					
Francesca Bartoli		80.298							
Pierre Hidalgo	10.000	2.917							
Nicola Panaccio	14.275								

[to be completed: +/- %]	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Iuculano Carlo	8%	-10%	40%	-3%	-2%	-3%	-15%	25%	
Palazzoli Simona	0%	2%	7%	0%	-3%	-6%	28%	0%	
Iuculano Antonino			-100%	-58%	0%		-13%	10%	
Simondi Viola (**)	10%	0%	-3%	76%	0%				
Fumagalli Laura (**)	-67%	0%	-12%	-15%	0%	50%			
Del Vecchio Giovanni			-100%	-60%	-3%	-23%	15%	24%	
Rosa Pierluigi (**)	-32%	-10%	3%	-9%	-11%	18%			
Di Lorenzo Marco			-100%	-60%	-6%	-23%	27%	18%	
Giannino Riccardo	-100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
Bandettini Lorenzo (**)			-100%	-35%	0%	25%			
Sgambati Maddalena	0%	0%	0%	-24%	-7%	43%	-38%	0%	
Andrea Manenti	35%	0%	41%						
Luca Golfieri	-68%	0%	78%						
Pasquale Palmieri	-74%	-16%	89%						
Barbara Maiani	0%	0%	71%						
Gilles Cervoni	28%	-6%	58%						
Philippe Tapié	22%	0%	71%						
Francesca Bartoli	-100%	0%							
Pierre Hidalgo	243%	0%							
Nicola Panaccio	0%								

6. Voto espresso dall'Assemblea degli Azionisti sulla presente Sezione II dell'esercizio precedente

L'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 31 marzo 2023 ha approvato la Sezione II della Relazione sulla remunerazione relativa all'esercizio 2022 con il voto favorevole del 100,00% del capitale presente.

Tabella 1 - Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

NOME E COGNOME	CARICA	IN CARICA DAL	IN CARICA FINO A	compensi fissi			compensi variabili non equity			Benefici non monetari (5)	Altri compensi	TOTALE	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine cariche
				emolumenti per la carica	retribuzione da lavoro dipendente	totale compensi fissi	compensi per la partecipazione ai Comitati	bonus e altri incentivi	partecipazioni agli utili					
Carlo Iuculano	Presidente e Amm. Delegato	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2026											
	compensi nella società che redige il bilancio			230.000	-	230.000	-	84.000	-	-	-	314.000		
	compensi da controllate e collegate			6.000	-	6.000	-	-	-	-	-	6.000		
	Totale			236.000	-	236.000	-	84.000	-	-	-	320.000		
Simona Palazzoli	Amministratore Delegato	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2026											
	compensi nella società che redige il bilancio			65.000	-	65.000	-	-	-	-	-	65.000		
	compensi da controllate e collegate			6.000	-	6.000	-	-	-	-	-	6.000		
	Totale			71.000	-	71.000	-	-	-	-	-	71.000		
Viola Sismondi	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2026											
	compensi nella società che redige il bilancio			15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	15.000		
	compensi da controllate e collegate			-	38.876	38.876	-	-	-	-	-	38.876		
	Totale			15.000	38.876	53.876	-	-	-	-	-	53.876		
Laura Fumagalli	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			5.000	-	5.000	-	-	-	-	-	5.000		
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale			5.000	-	5.000	-	-	-	-	-	5.000		
Philippe Tapié	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2026											
	compensi nella società che redige il bilancio			15.000	-	15.000	3.333	-	-	-	-	18.333		
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale			15.000	-	15.000	3.333	-	-	-	-	18.333		
Gilles Cervoni	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2026											
	compensi nella società che redige il bilancio			15.000	-	15.000	5.422	-	-	-	-	20.422		
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale			15.000	-	15.000	5.422	-	-	-	-	20.422		
Barbara Maiani	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2026											
	compensi nella società che redige il bilancio			15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	15.000		
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale			15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	15.000		
Pasquale Palmieri	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			3.750	-	3.750	4.194	-	-	-	-	7.944		
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale			3.750	-	3.750	4.194	-	-	-	-	7.944		
Luca Gofferi	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2023											
	compensi nella società che redige il bilancio			5.027	-	5.027	-	-	-	-	-	5.027		
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale			5.027	-	5.027	-	-	-	-	-	5.027		
Pierluigi Rosa	Consigliere	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2026											
	compensi nella società che redige il bilancio			15.000	-	15.000	2.630	-	-	-	-	17.630		
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale			15.000	-	15.000	2.630	-	-	-	-	17.630		
Andrea Manenti	Presidente del Collegio Sindacale	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2026											
	compensi nella società che redige il bilancio			15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	15.000		
	compensi da controllate e collegate			4.275	-	4.275	-	-	-	-	-	4.275		
	Totale			19.275	-	19.275	-	-	-	-	-	19.275		
Maddalena Sgambati	Sindaco	31.05.2021	approvazione bilancio al 31.12.2026											
	compensi nella società che redige il bilancio			10.000	-	10.000	-	-	-	-	-	10.000		
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale			10.000	-	10.000	-	-	-	-	-	10.000		
Nicola Panaccio	Sindaco	26.04.2024	approvazione bilancio al 31.12.2026											
	compensi nella società che redige il bilancio			10.000	-	10.000	-	-	-	-	-	10.000		
	compensi da controllate e collegate			4.275	-	4.275	-	-	-	-	-	4.275		
	Totale			14.275	-	14.275	-	-	-	-	-	14.275		
Pierre Hidalgo	Dirigente preposto	15.09.2023	sino a revoca											
	compensi nella società che redige il bilancio			10.000	-	10.000	-	-	-	-	-	10.000		
	compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale			10.000	-	10.000	-	-	-	-	-	10.000		
(I) Totale compensi nella società che redige il bilancio				428.777	-	428.777	15.580	84.000	-	-	-	528.357		
(II) Totale compensi da controllate e collegate				20.550	38.876	59.426	-	-	-	-	-	59.426		
(III) Totale				449.327	38.876	488.202	15.580	84.000	-	-	-	587.783		

Schema n. 7-ter – Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>SOCIETA' PARTECIPATA</i>	<i>N. AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2023</i>	<i>N. AZIONI ACQUISTATE NEL 2024</i>	<i>N. AZIONI VENDUTE NEL 2024</i>	<i>N. AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2024</i>	<i>MODALITA' DI POSSESSO</i>	<i>TITOLO DI POSSESSO</i>
-	-	-	-	-	-	-	-	-